

POLITECNICO DI TORINO

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio



Tesi di Laurea Magistrale

## CHIESA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO

RICERCA STORICA E ANALISI STRATIGRAFICA

Relatrice:

Prof.ssa Silvia Beltramo

Correlatore:

Prof. Fulvio Rinaudo

Candidate:

Laura Di Pasquale

Chiara Gattiglio

Anno Accademico 2021/2022

*Alle nostre famiglie.*

## INDICE

INTRODUZIONE	6
--------------	---

## CAP 1 - LA PRECETTORIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO: STORIA DELL'INSEDIAMENTO E INQUADRAMENTO NEL TERRITORIO

1.1 La Valle di Susa: monasteri e ordini religiosi	11
1.2 La Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso: rapporti col territorio	15
1.3 Le origini	20
1.4 Lo sviluppo del complesso	23
1.5 I precettori a Ranverso	30
1.6 Allegati: apparato iconografico	32

## CAP 2 - LA CHIESA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO: RICERCA STORICA, FASI COSTRUTTIVE ED INTERVENTI DI RESTAURO

2.1 Cantiere e fasi	37
2.2 Fine XII secolo	39
2.3 XIII secolo	41
2.4 XIV secolo	44
2.5 XV secolo	47
2.6 Fine XV / inizio XVI secolo	52
2.7 I restauri di inizio Novecento	56
2.8 I restauri dei primi anni Duemila	70
2.9 Allegati: apparato iconografico	76

## CAP 3 - LA STORIA DI RANVERSO ATTRAVERSO LE FONTI DOCUMENTARIE: REGESTO D'ARCHIVIO STORICO-CRONOLOGICO

3.1 Gli archivi	89
3.2 La selezione del patrimonio documentario	98
3.3 Convenzioni e criteri di lettura	100
3.4 Allegati: regesto storico – cronologico	101

## CAP 4 – IL RILIEVO

4.1 La documentazione d'archivio e il rilievo metrico	210
4.2 Il rilievo fotogrammetrico	211
4.3 Conclusioni	214
4.4 Allegati: apparato iconografico	215
4.5 Allegati: tavole 01-06	219

## CAP 5 – L'ANALISI STRATIGRAFICA DEGLI ELEVATI

5.1 Le origini e il metodo	227
5.2 L'analisi stratigrafica dell'elevato	229
5.3 Caso studio: il prospetto nord della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	234
5.3.a Mappatura ed individuazione delle unità stratigrafiche	234
5.3.b La schedatura e la costruzione del diagramma di Harris	236
5.3.c Cronologia relativa	239
5.3.d Cronologia assoluta	239
5.4 Allegati: schede	247
5.5 Allegati: tavole 07-10	269

CONCLUSIONI	274
-------------	-----

BIBLIOGRAFIA	277
--------------	-----

RINGRAZIAMENTI	295
----------------	-----

## INTRODUZIONE

Il presente lavoro di tesi si configura come una ricerca storico-architettonica sulla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, a Buttigliera Alta (To), manufatto di particolare rilevanza nell'ambito dell'architettura medievale piemontese e religiosa antoniana. La precettoria fu fondata nella bassa Val di Susa dai padri antoniani di Vienne, sul tracciato della Via Francigena, ai piedi delle colline moreniche di Avigliana e Rivoli, in un territorio vallivo che sin dall'VIII secolo ospitava più antichi cenobi di fondazione prima franca e poi arduinica<sup>1</sup>.

Il complesso architettonico di Ranverso, di cui la chiesa fa parte, prende il nome di precettoria. Esso comprende la chiesa, il convento, l'ospedale per la cura del fuoco di Sant'Antonio (*ignis sacer*) e quattro cascine. La fondazione, testimoniata dall'atto di donazione di Umberto III, è fatta risalire convenzionalmente al 1188<sup>2</sup>. Le economie della precettoria furono gestite sin dall'inizio dalla casa madre di La Motte Saint Didier, nell'antica diocesi di Vienne, che aveva in Ranverso la sua più antica fondazione piemontese.

La tesi si pone l'obiettivo di indagare le fasi e i principali cantieri architettonici che interessarono la chiesa della precettoria. Essa venne ampliata nei secoli XIII e XIV, prima di raggiungere la sua attuale configurazione architettonica tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Inoltre, vennero effettuati due restauri in epoca moderna a opera di Alfredo D'Andrade e Cesare Berteà (1909-1923), e del gruppo Gritella & Associati (1999-2003).

Il percorso di ricerca ha preso le mosse dallo studio delle fonti documentarie, 702 in totale, che sono state numerate e ordinate in un regesto storico-cronologico. I documenti sono stati rintracciati presso i principali fondi riguardanti la chiesa antoniana di Ranverso, custoditi presso il Laboratorio di Storia e Beni culturali del Politecnico di Torino, l'Archivio storico comunale di Buttigliera Alta, l'Archivio fotografico dei musei civici GAM, l'Archivio di Stato di Torino, gli Archivi storici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, e l'Archivio storico dell'Ordine Mauriziano<sup>3</sup>. Inoltre, sono stati consultati alcuni documenti afferenti all'archivio privato di Cesare Berteà. A causa delle restrizioni per

---

<sup>1</sup> Cfr capitolo 1.

<sup>2</sup> *Ibidem*.

<sup>3</sup> Cfr. capitolo 3.

il contenimento dell'epidemia di COVID-19, non è stato possibile visionare i fondi dell'Archivio Arcivescovile di Torino e degli Archives Départementales du Rhône, a Lione. Quest'ultimo custodisce infatti il fondo *Ranvers*, in cui sono contenuti gli inventari del 1386<sup>4</sup>, 1406<sup>5</sup>, 1497<sup>6</sup> e 1499<sup>7</sup>, che citano alcuni spazi della chiesa, tra i quali la sacrestia e il coro.

Parallelamente, il rilievo tradizionale, supportato dalla tecnica fotogrammetrica e dallo studio delle fonti archivistiche iconografiche, ha consentito, seppur con alcune limitazioni causate dall'inaccessibilità dei piani superiori della chiesa, dalla presenza di arbusti sempreverdi adiacenti al prospetto e dall'imponente cancellata perimetrale nord, di conoscere il manufatto nelle sue irregolarità geometriche, nell'organizzazione dei suoi spazi interni e nel rapporto con gli altri edifici della precettoria<sup>8</sup>. Il rilievo ha permesso di delineare uno stato di fatto del bene, attraverso il quale in futuro potranno essere valutate le trasformazioni architettoniche che interesseranno l'edificio, incluse quelle causate da fenomeni degenerativi di origine naturale e antropica.

L'ultima fase di studio, che costituisce la sintesi dei lavori di indagine documentaria e di rilievo, ha previsto l'applicazione del metodo dell'analisi stratigrafica degli elevati sul prospetto nord della chiesa, il fronte maggiormente stratificato in seguito alle trasformazioni che hanno interessato l'edificio. Questo metodo, derivato dall'archeologia, ha permesso di analizzare il prospetto nord scomponendolo in unità stratigrafiche, per poi definire i rapporti di anteriorità, posteriorità e contemporaneità tra le singole unità.

L'operazione ha permesso di tracciare un diagramma, sul modello proposto dall'archeologo Edward Harris, e di definire una cronologia relativa con le diverse fasi costruttive e distruttive dell'edificio. L'analisi del manufatto e lo studio delle fonti

---

<sup>4</sup> Documento n°2, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet B, 1386.

<sup>5</sup> Documento n°3, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A, 1406.

<sup>6</sup> Documento n°6, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A, 1497.

<sup>7</sup> Documento n°8, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A, 1499.

<sup>8</sup> Cfr. capitolo 5.

documentarie hanno permesso, infine, di giungere ad una datazione in alcuni casi certa, in altri presunta, delle fasi costruttive ascrivibili a cantieri (cronologia assoluta). Ci si augura che la presente ricerca, basata appunto sulla lettura dell'edificato possa costituire un'utile aggiunta agli studi già editi sul tema, e che possa aprire all'applicazione del metodo dell'analisi stratigrafica dell'elevato agli altri fabbricati della precettoria di Ranverso. Ciò, infatti, permetterebbe di definire in maniera ancora più completa le fasi architettoniche e di sviluppo non solo di un manufatto, ma di tutta la precettoria.

01

LA PRECETTORIA DI SANT'ANTONIO DI  
RANVERSO: STORIA DELL'INSEDIAMENTO  
E INQUADRAMENTO NEL TERRITORIO

## 1.1 La Valle di Susa: monasteri e ordini religiosi

La precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, fondata sulla fine del XII secolo, è collocata nella parte inferiore della Valle di Susa, la quale è da sempre un territorio di passaggio e di collegamento non solo tra l'Italia e la Francia, ma tra l'Italia e l'Europa. Si tratta di una valle caratterizzata da geologia e morfologia eterogenee, che si snoda dalla pianura del fondovalle, alle colline moreniche della media valle, alle suggestive ed alte vette di confine. Questo territorio favorì, grazie alla via di Francia che conduceva oltralpe tramite i grandi valichi del Moncenisio, del Monginevro e altre vie di entità minore<sup>1</sup>, la nascita di insediamenti religiosi stabili prima e dopo l'anno Mille, che basavano la loro economia sull'agricoltura e sulla coltivazione di campi e terrazzamenti, nonostante l'asprezza del territorio alpino, specie nei territori di confine. È in questo contesto, che per ciò che concerne l'architettura religiosa medievale, possono essere ricondotte due tendenze sul territorio: le chiese secolari, edificate con tecniche costruttive ricorrenti e di forte impronta locale<sup>2</sup>, e l'architettura dei centri monastici, voluti dai grandi committenti, ove è possibile riscontrare le maggiori novità stilistiche del punto di vista architettonico<sup>3</sup>.

Nonostante la prima attestazione di un'abbazia in Valle di Susa risalga al 726 d.C, con l'atto di fondazione del monastero di Noalesa<sup>4</sup>, è ragionevole ritenere che vi fossero degli insediamenti religiosi cristiani anteriori a quella data; infatti, trattasi di una valle attraversata già in epoca preromana dai grandi eserciti e poi in epoca imperiale, con l'avvento della cristianità, dagli evangelizzatori<sup>5</sup>. Anche dal punto di vista archeologico,

---

<sup>1</sup> Per un approfondimento sulla Via Francigena in Valle di Susa cfr. G. SERGI, "La Valle di Susa medievale: area di strada, di confine, di affermazione politica", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, p. 37. Secondo l'autore, rispetto ad un uso più assiduo del valico del Monginevro in età romana, nei secoli V e VI iniziò ad affermarsi il valico del Moncenisio, via più ardua ma più rapida.

<sup>2</sup> Materiali locali come pietre fluviali, serpentinite, prasinite e legno. C. TOSCO, "Architettura e paesaggio alpino nell'età romanica", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, p. 85.

<sup>3</sup> *Ibidem*.

<sup>4</sup> L'abbazia di Noalesa ed il monachesimo", in *Fragmenta Novalicensia – III*, Edizioni del Graffio, Borgone Susa, 2014, pp. 36-37.

<sup>5</sup> G. POPOLLA, "Valle di Susa. Tesori di Arte Religiosa Alpina", in *Valle di Susa Tesori D'Arte*, Allemandi, Torino, 2005, p. 19.

si assiste ad un mancato riscontro documentario cristiano antecedente al Medioevo, come evidenziato da Luisella Pejrani Baricco<sup>6</sup>.

La precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, dunque, non è un isolato insediamento religioso sul territorio vallivo, bensì è possibile, alla luce di queste considerazioni, ricostruire una panoramica dei principali monasteri e canoniche che si svilupparono a partire dall'VIII secolo fino al XIV, con una diffusione di ordini religiosi eterogenei tra frati, monaci e canonici regolari<sup>7</sup>.

Nel periodo di dominazione franca della Valle si possono identificare i due primi cenobi, a Novalesa e a Moncenisio. Nel 726, a Novalesa, venne fondata l'abbazia dei Santi Pietro e Andrea, da parte dell'allora governatore di Susa e della Moriana, Abbone, facente parte della nobiltà gallo-franca<sup>8</sup>. Il fondatore affidò il monastero ai religiosi sotto la regola di San Benedetto. Poco più tardi, nel IX secolo, venne istituito da Ludovico il Pio un ospizio per accogliere viandanti e pellegrini in corrispondenza del colle del Moncenisio, che fu da lui affidato ai canonici regolari: la prevostura di Santa Maria, di cui ad oggi, anche a causa dell'ampio lago artificiale che ricopre quel territorio e che non ne permette ulteriori indagini, non permangono tracce<sup>9</sup>.

Tra il IX e il X secolo, la Valle di Susa fu oggetto di invasioni più o meno frequenti da parte di popolazioni saracene e di predoni d'oltralpe, che spinsero i monaci di alcune istituzioni religiose ad abbandonare il territorio<sup>10</sup>. Il marchese Arduino d'Ivrea e gli Arduinici suoi successori<sup>11</sup>, sulla scia dell'instabilità politica creatasi, governarono la Valle dalla metà del X alla fine dell'XI secolo, cercando di fornire stabilità e di limitare

---

<sup>6</sup> L. PEJRANI BARICCO, "Documenti di archeologia in Valle di Susa tra VI e XI secolo", in *Valle di Susa Tesori D'Arte*, Allemandi, Torino, 2005, p. 71.

<sup>7</sup> G. POPOLLA, *Op. cit.*, p. 19.

<sup>8</sup> Ne esiste l'atto di fondazione, che è conservato presso l'archivio di Stato di Torino. Abbone, muni Novalesa di esenzioni fiscali e protezione proprio in un periodo in cui si stava affermando l'importanza strategica del valico del Moncenisio sulla Valle di Susa e sulla Via Francigena.

<sup>9</sup> G. CASIRAGHI, "Il monachesimo nella Valle di Susa", in *Valle di Susa Tesori D'Arte*, Allemandi, Torino, p. 31.

<sup>10</sup> Si pensi, ad esempio, alla fuga dei monaci benedettini di Novalesa. Per una panoramica puntuale della storia del Valle di Susa dal VIII secolo al XIV secolo si rimanda agli studi di Giuseppe Sergi. Cfr: G. SERGI, "La Valle di Susa medievale: area di strada, di confine, di affermazione politica", in *Valle di Susa Tesori D'Arte*, Allemandi, Torino, 2005, p. 39.

<sup>11</sup> Tra questi si ricordino Manfredo, Olderico Manfredi e la contessa Adelaide

saccheggi e razzie sul territorio<sup>12</sup>.

In questo contesto, sul finire del X secolo, sulla scia delle mete di pellegrinaggio dedicate all'arcangelo Michele<sup>13</sup>, che in quel periodo interessavano consistenti transiti sulle principali vie europee, si assistette alla fondazione dell'abbazia di San Michele della Chiusa sul monte Pirchiriano, la cui datazione non può essere definita precisamente, ma che secondo l'anonimo cronista della *Chronica monasterii Sancti Michaelis Clusini*, scritta nella seconda metà dell'XI secolo, può essere ricondotta al 983-987<sup>14</sup>.

Ancora di fondazione arduinica, come testimonianza del potere politico sulla città di Susa e sul territorio circostante, risale al 1029 il monastero di San Giusto di Susa, fondato dal marchese Olderico Manfredi, dalla moglie Berta, dal vescovo di Asti Alrico e dal fratello di Olderico.

È significativo evidenziare come sia San Giusto a Susa sia San Michele della Chiusa, insieme all'abbazia di Santa Maria di Caramagna, nel saluzzese, si ponessero all'interno del nobile progetto di Olderico Manfredi di costituire un controllo territoriale e affermazione di un potere politico, tramite l'edificazione dei monasteri dati in custodia a comunità benedettine<sup>15</sup>.

A ridosso tra la fine del XI secolo e l'inizio del XII, con l'affermazione sabauda in Val di Susa, si assistette ad una progressiva perdita di incidenza dei monaci di San Benedetto che nei secoli VIII-XI, in Val di Susa, aveva rappresentato l'ordine religioso prevalentemente diffuso con i grandi monasteri di Noalesa, di San Michele e di San Giusto<sup>16</sup>. Parallelamente si assistette ad un fiorire di altri ordini e congregazioni, insediatisi lungo tutta la Valle, di cui è significativo segnalare le maggiori attestazioni. In primo luogo, i canonici agostiniani, insediatisi presso la prevostura di San Lorenzo di Oulx, nell'alta Val Susa, attorno al 1042<sup>17</sup>.

---

<sup>12</sup> *Ibidem*.

<sup>13</sup> Di cui è significativo ricordare Mont-Saint-Michel in Normandia e Monte Sant'Angelo sul Gargano.

<sup>14</sup> G. CASIRAGHI, *Op. cit.*, p. 31.

<sup>15</sup> *Ivi*, p. 32.

<sup>16</sup> Per un approfondimento sulla crisi del monachesimo benedettino in Valle di Susa cfr. G. CASIRAGHI, *Op. cit.*, p. 35.

<sup>17</sup> M. A. BENEDETTO, "La Collegiata di San Lorenzo d'Oulx", in *Monasteri in Alta Italia dopo le invasioni saracene e magiare [secc. X-XII]*, Torino 1966, pp. 105-118.

Poi gli Antoniani di Vienne, testimoniati dal 1186 al 1188 a Susa, e a partire dal 1188 a Ranverso, presso Buttigliera Alta<sup>18</sup>. I Certosini, dediti ad un monachesimo eremitico, si insediarono prima tra Chiomonte e Gravera a Santa Maria della Losa, e poi sulle montagne di Villarfocchiardo a Monte Benedetto nel 1197<sup>19</sup>. Gli ospedalieri di San Giovanni di Gerusalemme si insediarono prima a Chiomonte nel 1173, e in seguito a Susa<sup>20</sup>; infine, sempre in Susa e nei suoi possessi, si hanno notizie dell'ordine religioso dei templari, tra il 1204 e il 1243<sup>21</sup>.

---

<sup>18</sup> *Ivi*, p. 32, Cfr anche gli studi di Italo Ruffino e i paragrafi a seguire di questo lavoro di tesi.

<sup>19</sup> G. SERGI, *Potere e territorio lungo la strada di Francia. Da Chambéry a Torino fra X e XIII secolo*, Liguori Editore, Napoli, 1981, p. 223 e G. CASIRAGHI, *Op. cit.*, p. 33-34.

<sup>20</sup> Per un approfondimento sul tema: P. PAZÈ, "Lungo la strada di Provenza: i Gerosolomitani a Chiomonte" in *Luoghi di strada nel Medioevo. Fra il Po, il mare e le Alpi Occidentali*, Scriptorium, Torino, pp. 179-212.

<sup>21</sup> G. CASIRAGHI, *Op. cit.*, p. 33 e G. SERGI, *Op. cit.*, pp. 278-280.

## 1.2 La precettoria di Sant'Antonio di Ranverso: rapporti col territorio

La precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, sin dalla sua fondazione, fu legata economicamente al centro di devozione antoniana, poi trasformato in istituzione religiosa ospedaliera presso La Motte-St. Didier<sup>22</sup> nell'antica diocesi di Vienne<sup>23</sup>.

Verso la fine dell'XI secolo, a seguito del rapido propagarsi di un'epidemia di ergotismo<sup>24</sup>, vi fu un fiorire di ospedali e luoghi sacri antoniani in tutta Europa. Essi si relazionarono l'un l'altro secondo un rapporto che prevedeva che ogni casa dipendente riferisse alla casa dell'elemosina (casa madre).

Nel tempo vi fu un graduale differenziarsi delle precettorie generali, quelle di maggiore antichità, e subalterne, dipendenti dalle prime<sup>25</sup>.

È in questo contesto storico che la precettoria generale di Sant'Antonio di Ranverso, prima tra le filiali della casa dell'elemosina in ordine di anzianità, venne edificata.

La precettoria a Ranverso è attualmente costituita da poderi e terreni di proprietà dell'Ordine Mauriziano collocati nei comuni di Rosta, Caselette e Buttigliera Alta per una superficie complessiva di 510 ettari<sup>26</sup>.

Essa fu fondata nella bassa Valle di Susa, in un'area costituita prevalentemente da prati erbosi, gerbidi<sup>27</sup>, paludi e situata presso le falde del monte Musinè, ai piedi delle colline moreniche di Rivoli e Buttigliera<sup>28</sup>.

---

<sup>22</sup> Oggi Sant-Antoine-l'Abbaye nel dipartimento francese dell'Isère.

<sup>23</sup> I rapporti economici tra la casa madre e la precettoria piemontese sono testimoniati dalla documentazione conservata presso l'Archivio Dipartimentale dell'Isère a Grenoble e a Lione.

<sup>24</sup> Cfr. A. CASTIGLIONI, *Storia della medicina*, Mondadori, Milano, 1936, p. 311.

Eruzione cutanea dovuta al consumo di segale cornuta. È possibile che venissero comprese sotto unica denominazione più malattie della pelle designate con il nome di *ignis sacer*.

<sup>25</sup> I. RUFFINO, "Le origini della precettoria antoniana di Ranverso", *Bollettino Storico Bibliografico Subalpino*, (1952), p.7.

<sup>26</sup> D. BRIZIO, G. GIACCAGLIA, *Sant'Antonio di Ranverso*, Gribaudo editore, Cavallermaggiore, 1990, p. 114.

<sup>27</sup> Terreni di origine alluvionale non coltivati o lasciati a riposo.

<sup>28</sup> Cfr: C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHETTINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Capitoli di Storia Mauriziana 2: Il Priorato di Torre Pellice, Sant'Antonio di Ranverso, San Maurizio d'Agauno nel Vallese*,

Il complesso nacque in corrispondenza del fiume Dora Riparia, che costituiva da una parte un pericolo, a causa delle frequenti piene che allagavano i territori circostanti, dall'altra un vantaggio per l'irrigazione dei campi e per l'utilizzo dell'energia meccanica dell'acqua tramite l'edificazione di mulini<sup>29</sup>.

A partire dai primi secoli di vita del complesso fu necessario attuare un sistema di regimentazione delle acque costituito da canali principali e secondari, poi perfezionato nel XVIII secolo per irrigare i campi e bonificare le aree paludose<sup>30</sup>. Nel 1310 Amedeo V di Savoia concesse in uso parte dell'acqua della Dora all'abitato di Ranverso e nel 1461 Ludovico di Savoia attribuì allo stesso il pieno diritto di sfruttamento delle acque, approvando il progetto di un canale irriguo<sup>31</sup>. Venne quindi progettato il Canale di Rivoli<sup>32</sup>, che ancora oggi, quando non in secca, attraversa il complesso di Ranverso e funge contemporaneamente da principale rifornimento idrico e da rio di scolo<sup>33</sup>.

La precettoria reca la toponomastica del luogo in cui fu edificata e cioè a *Ranvers*, sul fronte della Valle di Susa meno esposto al sole, con gli edifici che si collocano ad un'altezza media compresa tra i 339m e i 525m sul livello del mare<sup>34</sup>.

---

B.L.U editoria, Torino, 1996, p. 60.

Si noti come i terreni agricoli vicino a Ranverso erano considerati mediocri e difficili da coltivare a causa della natura paludosa degli stessi. Essi erano costituiti prevalentemente da *vernetum* (bosco di ontani), gerbidi, bacini lacustri, vigneti, pascoli e radure. Inoltre, i querceti nelle vicinanze delle precettoria consentivano di nutrire i maiali che i monaci allevavano.

<sup>29</sup> D. BRIZIO, G. GIACCAGLIA, *Op. cit.*, p 112.

<sup>30</sup> G. GRITELLA (a cura di), *Il colore del gotico. I restauri della Precettoria di S. Antonio di Ranverso*, Editrice Artistica Piemontese, Savigliano, 2001, pp. 38-39.

Sono testimoniati ponti sulla Dora e attraversamenti a mezzo di barche o chiatte. Il punto di attracco era attestato in prossimità del castello di Carmeletto.

<sup>31</sup> *Ibidem*.

<sup>32</sup> *Bealera di Rivoli*.

<sup>33</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 32.

<sup>34</sup> *Ivi*, pp. 33-34.

Il toponimo *Ranvers*, di traslitterazione piemontese, è riscontrato nella documentazione ufficiale e nei cabrei anche come *ad Rivus Inversus*, *d'Inverso*, *Rinverso* e *Rio Inverso*. Tale nome, consolidato a partire del Trecento, indicava non solo quell'insediamento religioso antoniano, ma anche l'intorno geografico del versante all'ombra.

Verosimilmente il sito nacque in un luogo di preesistenze celtiche e paleocristiane, vista la massiccia presenza di massi erratici e cappelle in quel territorio e considerata la vicinanza all'area archeologica rivolese detta *Truc Perosa*<sup>35</sup>.

Il complesso, situato lungo la via Francigena<sup>36</sup>, in una posizione favorevole all'egemonia sul territorio, era costituito originariamente dalla chiesa, dall'ospedaletto<sup>37</sup>, dal convento e da alcune cascine; venne ampliato nel XVIII secolo<sup>38</sup>.

I cabrei conservati presso l'Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano, alcuni risalenti al XVIII secolo, altri al XIX secolo, testimoniano l'ampiezza dei possedimenti e lo sviluppo territoriale degli stessi<sup>39</sup>.

Il patrimonio della precettoria, sia in termini di beni che di proprietà terriere, a partire dalla donazione di Umberto III, fu costituito dalle elargizioni dei confratelli che confluivano nell'Ordine o da parte di altre cariche ecclesiastiche ed istituzioni di rilievo<sup>40</sup>. In un secondo momento si susseguirono acquisti e permuta nei territori

---

<sup>35</sup> *Ibidem*. Per le origini dell'insediamento si veda il paragrafo successivo.

<sup>36</sup> *Ivi*, p. 35.

Secondo G. Gritella la vicinanza alla Via Francigena pare essere l'elemento essenziale che dà origine all'insediamento specificatamente in quel luogo, costituendo un'arteria di traffico per tutta la Valle di Susa e per tutta la regione.

<sup>37</sup> D. BRIZIO, G. GIACCAGLIA, *Op. cit.*, p 114.

L'ospedaletto fu convertito in cascina quando nel XVIII secolo, a fronte di una perdita progressiva della funzione ospedaliera della precettoria, non ebbe più ragione di esistere.

<sup>38</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 36-37.

<sup>39</sup> Documento n° 28, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, Ranverso, biblioteca, A.34, 1720, 27 aprile; documento n° 67, AOM, Sant'Antonio, incanti e deliberamenti, vol. 4, 1818, carta 157, 1818, 27 agosto; documento n° 76, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 1, armadio 8, 1840, 21 febbraio; documento n° 77, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 4, armadio 8, 1840, 21 febbraio; documento n° 85, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 9, armadio 8, 1857, 12 maggio; documento n° 86, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 17, armadio 8, 1860, 29 ottobre.

<sup>40</sup> Cfr: C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHETTINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Op.cit.*, pp. 60-61 e I. RUFFINO, "Studi sulle precettorie antoniane piemontesi. Sant'Antonio di Ranverso nel secolo XIII", *Bollettino Storico Bibliografico Subalpino*, vol. 54, fasc. 1 (1956), pp. 25-28

Si pensi alla donazione del 1217 di un *vernetum* da parte di Tommaso I di Savoia e del 27-11-1217 di una parte di Bosco di San Colombano da parte di Amedeo V di Savoia.

circostanti di terreni agricoli e di stabili anche presso il Pinerolese, Rivoli, Val Della Torre, Almese, Avigliana e Moncenisio<sup>41</sup>.

Nello specifico, risultarono cessioni di terreni agli antoniani in località Moncenisio fin dal 1202<sup>42</sup> e nel 1217 in corrispondenza dell'Alpe Vallisella<sup>43</sup>.

Un altro importante contributo per l'accrescimento del patrimonio fu dato dall'attività dei monaci questuanti largamente praticata dagli antoniani<sup>44</sup>, e dalla concessione dei terreni ad enti terzi per enfiteusi<sup>45</sup>.

A fine del XIII secolo le proprietà di Ranverso, di tipo allodiale, feudale o censuario<sup>46</sup>, si estendevano per 250 ettari, e alla fine del XVIII secolo, in concomitanza con lo

---

Le donazioni sono testimoniate dallo scambio di fiorini, monete segusine e viennesi (coniate a Vienne), da parte di Conti di Savoia, vescovi, abati e castellani.

<sup>41</sup> C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHETTINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Op.cit.*, pp. 60-61.

<sup>42</sup> *Ibidem*. Un documento conservato presso AOM, datato 30 gennaio 1202, che non è stato consultato dalle autrici di questa tesi, ma per il quale si fa riferimento agli studi di Buffa di Perrero, Bellino Pochettino e Michelini di San Martino, testimonia la conferma da parte del principe Tommaso di Savoia a Guigo precettore di Sant'Antonio di Ranverso, dei diritti sulla Balma Urtera presso Moncenisio.

<sup>43</sup> I. RUFFINO, "Studi sulle precettorie...", cit., pp. 8-12.

L'autore cita gli studi condotti dal generale Annibale Saluzzo sul Moncenisio, il quale attribuì non solo i possedimenti terrieri ma anche l'ospizio di Santa Maria agli antoniani. Tuttavia, l'autore non dà credito a questa ipotesi a causa di imprecisioni cronologiche, della mancata fonte, delle precedenti attribuzioni errate e di una toponomastica dubbia. Secondo Ruffino solamente l'ospedale sarebbe da ricondurre a canonici ulcensi lì stanziati.

Cfr. A. SALUZZO, *Le Alpi che cingono l'Italia*, Torino, 1845, parte I, vol. I, p. 352.

<sup>44</sup> I. RUFFINO, "Studi sulle precettorie...", cit., pp. 19-20.

I documenti non riferiscono specificatamente a questa pratica presso la precettoria di Ranverso; tuttavia, secondo l'autore, è ragionevole ritenere che anche gli antoniani di Rosta seguissero i costumi del periodo.

<sup>45</sup> C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHETTINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Op.cit.*, pp. 60-61.

La pratica, che a Ranverso si rivelò molto efficace, prevedeva che il terreno venisse concesso in godimento con l'obbligo da parte dei fittavoli di mantenerlo, farlo fruttare, di accrescerne la produttività e di corrisponderne periodicamente un canone in denaro o in raccolto.

Parallelamente, risulta che gli antoniani di Ranverso gestissero direttamente anche qualche terreno, come nel caso della tenuta di Almese in cui nell'anno 1262 risultano alcuni conversi addetti alla direzione dei lavori agricoli.

<sup>46</sup> I. RUFFINO, "Studi sulle precettorie...", cit., pp. 17-18.

scioglimento dell'Ordine, la precettoria antoniana possedeva 1630 giornate di terra per un totale di 622 ettari<sup>47</sup>.

Parallelamente all'agricoltura gli antoniani di Ranverso erano dediti anche all'allevamento del bestiame ed in particolar modo dei suini che costituivano non solo una fonte di sostentamento, ma fornivano il grasso animale necessario alla cura delle malattie cutanee, identificate come *ignis sacer*<sup>48</sup>.

---

<sup>47</sup> C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHETTINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Op.cit.*, pp. 60-61. I luoghi di Ranverso erano indentificati con il nome di Dominio Reale di Sant'Antonio. Con la soppressione dell'Ordine nel 1776 vennero istituite le mappe dei beni mauriziani, per poter quantificare i possedimenti. Cfr. i cabrei nel regesto storico-cronologico di questa tesi.

<sup>48</sup> I. RUFFINO, "Studi sulle precettorie...", cit., pp. 18-19.

### 1.3 Le origini

È difficile stabilire con precisione la data della fondazione della precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, perché ci si deve confrontare con l'atto di donazione di Umberto III il cui originale è andato perduto e di cui le copie, ad oggi conservate, presentano datazioni differenti.

L'atto, risalente alla fine del XII secolo, dà adito ad incertezze cronologiche poiché tra le undici copie presenti, sette recano come data di fondazione il 1188, mentre le altre quattro il 1181<sup>49</sup>.

Nello specifico è possibile elencare due copie conservate presso l'Archivio di Stato di Torino, la prima risalente al 1570 con anno di fondazione 1188<sup>50</sup> e la seconda risalente al XVII secolo con anno di fondazione 1181<sup>51</sup>; due copie presso l'Archivio Arcivescovile di Torino, entrambe risalenti al XVIII secolo ed entrambe recanti l'anno 1188<sup>52</sup>; cinque copie dell'Archivio dell'Ordine Mauriziano di cui due risalenti al XVII secolo con anno della fondazione 1181 e tre risalenti al XVIII secolo con anno di fondazione in due casi 1188, in un caso 1181<sup>53</sup>. Infine, due copie, risalenti al XVII e XVIII secolo, sono conservate presso gli Archivi Dipartimentali a Lione e recano entrambe, come anno di fondazione, il 1188<sup>54</sup>.

---

<sup>49</sup> I. RUFFINO, "Le origini della precettoria...", cit., p. 17. Le copie consultabili, e riportate di seguito, possono essere elencate tracciandone l'archivio di provenienza, l'epoca, l'anno della donazione trascritto nel documento e l'indizione.

<sup>50</sup> ASTo, Regol. 15, n°1. Cfr. L. CIBRARIO, *Operette varie*, Eredi Botta, Torino, 1860, p. 429 e I. RUFFINO, "Le origini della precettoria...", cit., p. 15. Forse si tratta della copia citata dallo storico Luigi Cibrario. Secondo Ruffino, egli non avrebbe potuto consultare l'originale poiché nel XIX secolo risultava già perduta.

<sup>51</sup> ASTo, Abb. SAR, f. 22.

<sup>52</sup> Archivio Arcivescovile di Torino, fondo S. Antonio di Ranverso, fasc. I, n°1.

<sup>53</sup> AOM, Sant'Antonio di Ranverso, I, 1bis.

<sup>54</sup> Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 184 H, n° 3-4.

Le undici copie menzionate non sono state consultate direttamente dalle autrici di questa tesi; si riporta l'indicazione archivistica così come suggerito dagli studi condotti da Italo Ruffino, riguardo la fondazione antoniana. Cfr I. RUFFINO, "Le origini della precettoria...", cit., pp. 17-18.

Analizzando la documentazione, lo storico Luigi Cibrario opta per il 1181, mentre Italo Ruffino sembra preferire la data del 1188 adottando la datazione indicata dalle copie depositate presso gli archivi francesi. Secondo Ruffino, questi atti, provenienti da fuori Piemonte e probabilmente dal Delfinato, godrebbero di maggiore attendibilità, perché frutto di un contesto più prossimo a quello in cui l'originale poteva essere stato depositato, prima della scomparsa<sup>55</sup>.

Con tale atto, Umberto III donò ai religiosi un mulino ed un bosco di ontani e promise di conferire diritti sulla tenuta di San Colombano vincolando la donazione all'edificazione della chiesa.

Non è da escludere che la donazione avesse un significato politico più che religioso, siccome nel 1185 Federico Barbarossa aveva dimostrato di voler limitare il potere sabauda schierandosi a favore del vescovo di Torino, è possibile che Umberto III avesse individuato nella casa madre qualche vantaggioso appoggio<sup>56</sup>.

Alla luce di ciò, l'atto del 1188, che rappresenta il primo documento che cita i possedimenti presso Ranverso, è un atto di donazione a favore degli antoniani a Rosta; è quindi ragionevole ritenere che prima di quella data fosse presente una comunità di antoniani sul territorio, a cui Umberto promise di concedere i suoi possedimenti se avessero iniziato ad edificare un luogo di culto (*ecclesiam*)<sup>57</sup>. Quindi, la fondazione di un primo insediamento antoniano sarebbe da considerarsi antecedente all'atto di fondazione del 1188.

Infatti, riguardo la cronologia di questo primo insediamento antoniano sul territorio di Rosta, la letteratura non è unanime. Placido Bacco fa risalire la nascita del primo nucleo all'epoca di Umberto II di Savoia, intorno all'anno 1096. Secondo il padre cappuccino, a causa del dilagare dell'epidemia di ergotismo, la contessa di Savoia avrebbe chiesto al marito di ottenere da parte della casa dell'elemosina l'invio di alcuni

---

<sup>55</sup> *Ibidem*.

<sup>56</sup> C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHETTINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Op.cit.*, p. 59.

<sup>57</sup> L. CIBRARIO, *Op.cit.*, p. 429. Dalla trascrizione della copia dell'atto di fondazione: «[...] *Insuper promitto firmiter dare iura mea quae habeo ad sanctum columbanum quanto citius Ecclesiam suam ceperint [...]*». Si può supporre che *ceperint* sia una trascrizione errata di *inceperint*, poiché, anche il documento francese ritenuto da Ruffino come maggiormente attendibile riporta *inceperint*.

Cfr. I. RUFFINO, "Le origini della precettoria...", cit., p. 22.

antoniani sul territorio piemontese, per fondare un ospedale. Richiesta che secondo Bacco venne accolta, iniziando l'edificazione sotto Umberto II e terminando nel 1103 sotto Amedeo III<sup>58</sup>.

Mella daterebbe l'arrivo dei primi monaci da La Motte Saint-Didier più tardi, nel 1156<sup>59</sup>. Secondo Ruffino, infine, non sarebbe possibile conoscere con certezza l'anno del primo insediamento antoniano a Ranverso, ma esso potrebbe risalire agli anni Sessanta o Settanta del XII secolo<sup>60</sup>.

L'esistenza della chiesa è testimoniata da un atto di vendita datato 12 marzo 1202 in cui viene citata per la vendita di un campo nelle vicinanze: «Vente en faveur de qui dessus par Grigonet d'un champ et bois situés à peu de distance de l'Eglise de Ranvers [...]»<sup>61</sup>. In assenza di altri riscontri documentari, si può supporre che la prima edificazione della stessa sia avvenuta tra il 1188 e 1202.

---

<sup>58</sup> P. BACCO, *Cenni storici su Avigliana e Susa*, Tipografia Gatti, Susa, 1883, volume secondo, p. 33. L'autore sembra si riferisca a un anonimo antoniano, autore di un breve scritto sull'origine di Ranverso, a cui rimanda Ruffino nei suoi studi. Archivio Dipartimentale del Rodano in Lione, St. Antoine, Ranvers en Piémont, E. (H. 188), n.1, p.1: «Copie figurée d'un factum important déchiré ou par melheur ou par malice, suffissant néanmoins pour faire connaitre l'origine de la fondation de la Commanderie de St. Antoine de Ranvers».

Cfr. anche I. RUFFINO, "Le origini della precettoria...", cit., p. 25.

<sup>59</sup> C. E. MELLA, "Dell'Abbazia e Chiesa di S. Antonio di Ranverso", *Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino*, vol. 1 (1875), p. 230. «Vuolsi che questa Abazia sia stata fondata nel 1156 dai monaci ospitalieri di Sant'Antonio venuti da La Motte Saint-Didier di Francia e che la chiesa sorgesse successivamente nel 1188 al tempo del beato Umberto III di Savoia, che fu largo di soccorsi a quei monaci». L'autore cita la leggenda di una preesistente cappella di San Biagio posta in corrispondenza dell'attuale chiesa che non trova però corrispondenze storiche o archeologiche. È possibile che all'epoca della donazione umbertina fosse presente già un qualche edificio religioso adibito al culto, successivamente trasformato in chiesa.

<sup>60</sup> I. RUFFINO, "Le origini della precettoria...", cit., p. 25.

Per la consultazione del progetto di cartario, voluto da Ruffino e mai terminato, concernente i documenti più antichi della precettoria tra il 1186 e il 1202, Cfr. I. RUFFINO, *Storia ospedaliera antoniana: studi e ricerche sugli antichi ospedali di Sant'Antonio abate*, Effatà Editrice, Cantalupa, 2006, pp. 187-217.

<sup>61</sup> Documento n° 1, ASTo, Corte, Materie ecclesiastiche, Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 57, 1202, 12 marzo.

## 1.4 Lo sviluppo del complesso

Ricostruire l'evoluzione storica della precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, e quindi lo sviluppo architettonico della stessa, è un'operazione complessa, sia per l'ampio arco cronologico su cui insiste, sia per l'esiguità di fonti documentarie accertate recanti informazioni architettoniche d'interesse<sup>62</sup>.

La perdita nel 1422 di gran parte degli archivi francesi a causa di un vasto incendio<sup>63</sup> e di ulteriori danni arrecati intorno all'anno 1567<sup>64</sup>, fanno sì che oggi, le maggiori fonti di riferimento siano gli inventari del 1386<sup>65</sup>, 1406<sup>66</sup>, 1497<sup>67</sup>, 1499<sup>68</sup> presso gli Archivi Dipartimentali a Lione<sup>69</sup>, il fondo Sant'Antonio di Ranverso dell'AOM e il fondo Materie

---

<sup>62</sup> I documenti più significativi, per delineare lo sviluppo storico-architettonico nei secoli XIV-XVI, sono gli inventari del 1386, 1406, 1497 e 1499. Documenti n° 2,3,6,8, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 h 1235, carnet B e A. Le autrici di questa tesi non hanno potuto consultare direttamente gli inventari degli archivi francesi; pertanto, ci si è basate sugli studi svolti da Andreina Griseri e Carla Ceresa.

<sup>63</sup> MAILLET-GUY, *Les Grands-Maitres de St. A. – Révision chronologique*, Caés, Valence, 1925, p. 6.

<sup>64</sup> H. DIJON, *Le bourg et l'Abbaye de St. Antoine pendant les guerres de religion et de la Ligue, 1562-1597*, Grenoble, 1900, p. 97.

<sup>65</sup> Documento n° 2, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet B. F. M. RICCI, *Theatrum Mauritianum: viaggio attraverso i beni artistici dell'Ordine Mauriziano. Sant'Antonio di Ranverso e Abbazia di Staffarda*, Ordine Mauriziano, Torino, 1992, p. 35. L'inventario del 1386 descrive sia gli spazi più rustici della precettoria come cucina, cantina e stalla, sia i luoghi maggiormente aulici destinati al culto, come la chiesa ed in particolar modo la sacrestia.

<sup>66</sup> Documento n° 3, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

<sup>67</sup> Documento n° 6, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A. F. M. RICCI, *Op. cit.*, pp. 35-44. Nuovo inventario redatto sotto Jean de Montchenu. Sono descritti la sagrestia e anche annessi rustici ampliati rispetto alle consistenze del 1386, come emerge dal conteggio degli animali e del personale di servizio. Il documento restituisce alcuni dati sulla gestione dei terreni e sull'allevamento di suini, pecore, galline e bovini; inoltre fa una valutazione degli arredi e delle suppellettili delle stanze dei religiosi, descrivendone l'estrema essenzialità.

<sup>68</sup> Documento n° 8, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A. *Ibidem*. Dalla lettura del documento effettuata dall'autrice, emerge ancora una descrizione specifica di alcuni locali.

<sup>69</sup> C. CERESA, "Documenti per la Precettoria di Ranverso fra XIV e XV secolo", *Studi Piemontesi*, vol. 23, fasc. 2 (1994), p. 303. Sulla rilevanza degli Archives Départementales confronta il capitolo 2 di

Ecclesiastiche dell'ASTO<sup>70</sup>.

Gli anni successivi alla fondazione furono caratterizzati da un'economia in forte sviluppo che arricchì la precettoria. Grazie all'attività dei monaci ospedalieri che prevedeva l'assistenza degli infermi colpiti da *ignis sacer*, venne a crearsi un sistema di acquisti, donazioni e acquisizioni gestiti attraverso la pratica dell'enfiteusi. Nel 1323 la casa dell'elemosina, per colmare l'indigenza economica dovuta alla grande espansione, annesse la precettoria di Ranverso con tutte le sue ricchezze, i beni, i territori. Seguì un periodo di inasprimento dei rapporti tra le due, per gli ingenti redditi che regolarmente dovevano essere versati alla casa madre<sup>71</sup>. Infatti, in quel periodo, a Ranverso erano legate economicamente e politicamente altre precettorie subalterne; perciò, i nobili piemontesi subivano a malincuore la partenza di notevoli redditi verso il Delfinato<sup>72</sup>.

Una bolla pontificia di Benedetto XIII testimonia una visita a Ranverso nel 1406, confermandone ancora l'unione alla casa madre; lo scopo della visita era di indagare

---

questo lavoro di tesi. Per la descrizione dei documenti cfr. F. M. RICCI, *Op. cit.*, p. 35.

Gli atti apostolici descriverebbero gli obblighi religiosi della precettoria: la cura dei poveri, l'assistenza ai malati etc. Gli inventari, invece, gli aspetti materiali e i possedimenti.

<sup>70</sup> Documento n° 14, ASTO, Corte, Materie ecclesiastiche, regolari di qua dai monti, mazzo 15, fascicolo 7, anni 1634-1635. Cfr. E. ROTUNNO, *Ranverso e...oltre*, Meda, Torino, 2015, p. 25.

<sup>71</sup> A. FALCO, *Antoniana historiae compendium ex variis iisdemque gravissimis ecclesiasticis scriptoribus, necnon rerum gestarum monumentis collectum, una cum externis rebus quamplurimis scitu memoratuque dignissimis*, Payen, Lugduni, MDXXXVIII, f. 81 recto. «Anno millesimo trecentesimo vigesimo tertio predictus Pontius Abbas aliud generale capitulum sui ordinis apud Alestum celebravit, in quo unio perpetua domus et preceptorie Ranversi cum officio cellerarie huius monasterii ad faciliorem supportationem onerum alimentationis religiosorum in eodem monasterio residentium necnon et pauperum sacro igne mutilatorum qui hospitali maiori eiusdem monasterii suscipi et sustentari consueverunt fuisse legitur [...]».

Annessione confermata anche nel 1347 da un vidimus di una bolla di Clemente VI. Cfr. I. RUFFINO, "L'ospedale antoniano di Ranverso e l'Abbazia di S. Antonio in Delfinato alla luce di un documento del 1676", in *Studi di Storia ospedaliera piemontese in onore di Giovanni Donna D'Oldenico*, Annali dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino, Torino, 1958, p. 249-250.

<sup>72</sup> I. RUFFINO, "L'ospedale antoniano di Ranverso...", cit. 252.

aspetti di vita religiosa ed economici della precettoria piemontese per valutare se fosse redditizia l'unione del 1323<sup>73</sup>.

La casa di Rosta e quella francese vennero in seguito separate per un breve periodo, ma nella seconda metà del XV secolo la massima autorità politica a Ranverso risultò essere sia il precettore della casa piemontese, sia cellerario a Vienne<sup>74</sup>.

Con l'avvento del XVI secolo a Ranverso erano stati edificati la chiesa<sup>75</sup>,

---

<sup>73</sup> Documento non consultato direttamente, per il quale si fa riferimento alla disamina e alla traduzione ad opera di Carla Ceresa. Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1232, carnet A.

Cfr. C. CERESA, *Op. cit.*, p. 303 e seguenti.

La richiesta di visita del 1406 è ordinata da papa Benedetto XIII, ma voluta dal duca di Milano Giovanni Maria Visconti, da Amedeo di Savoia e dall'abate di Staffarda. Inoltre, è sollecitata indirettamente dagli antoniani di Ranverso e si inserisce in un momento critico per la precettoria. Essi denunciano il mancato reinvestimento dei redditi in opere di sistemazione del complesso, accusano la casa madre di decadimento spirituale e richiedono l'annullamento dell'unione. L'indagine è condotta da parte dei commissari di visita sull'amministrazione delle due case, tramite ispezione dei conti e interrogazione dei testimoni. A Ranverso viene analizzata la gestione della casa negli ultimi dieci anni, per avere contezza delle entrate e delle spese. Viene inoltre indagato il numero dei religiosi e conversi, l'opera di assistenza dei malati, l'amministrazione delle dipendenze e la conduzione dei lavori agricoli. Agli occhi dei commissari, l'unione della precettoria con la casa dell'elemosina risulta positiva.

Parte degli affreschi jaqueriani sono già attestati nel presbiterio e nelle cappelle della Maddalena, della Beata Maria e di San Biagio: «*in presbiterio circa magnum altare et in capella beate Marie, Sancti Blasi et beate Mariae Magdalenes [...]»*

Cfr. *Lignum docet: scultura lignea devozionale da Rivoli e S. Antonio di Ranverso tra Gotico e Barocco*, a cura di G. GRITELLA e E. ZANONE POMA, Rivoli, 2002, p. 93. Cfr. F. M. RICCI, *Op. cit.*, p. 35.

<sup>74</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 26; C. CERESA, *Op. cit.*, p. 305.

<sup>75</sup> I cantieri architettonici del tempio sono trattati nel capitolo 2 di questo lavoro di tesi.

l'ospedaletto<sup>76</sup>, alcuni blocchi della manica edilizia del convento<sup>77</sup> e delle cascine<sup>78</sup>. Sono poche le notizie sulla precettoria durante il XVI secolo e quello successivo: sappiamo che fu un'epoca di transizione tra gli anni di massimo splendore della *domus* e la soppressione dell'ordine antoniano. Da una parte si assistette a una crescente devozione nei confronti del culto del Sant'Antonio come protettore dalle malattie, dall'altra a una perdita progressiva dell'attenzione per le cure materiali dei malati di *ignis sacer*, in anni in cui la funzione ospedaliera e di assistenza ai malati non era più necessaria come nei secoli precedenti.

Lo testimoniano due inventari. Il primo, del 1551<sup>79</sup> ad opera del canonico Telmone, il

---

<sup>76</sup> L'ospedaletto è citato nel regesto storico-cronologico a partire dal 1847 in occasione dell'elenco delle riparazioni da eseguire quell'anno, nonostante la sua fase primitiva risalga al XIV secolo. Documento n°82, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 10, fascicolo 409, 1847.

<sup>77</sup> La fabbrica del convento è citata per la prima volta nel 1497: documento n°7, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 4, fascicolo 99, 1497. Poi, nel 1687: documento n° 20 AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 11, fascicolo 325, 1687, 11 settembre. Successivamente nel 1701: documento n° 22, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 12, fascicolo 353, 1701, 12 maggio. Infine, nel 1821 in occasione dei rilievi svolti dall'ingegnere Mosca: documento n° 70, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 13, armadio 8, 1821 23 settembre.

Per un approfondimento sulle fasi architettoniche di questo fabbricato cfr. G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 89-106.

<sup>78</sup> Le quattro cascine della precettoria di Ranverso, la cascina di Levante, la cascina di Mezzo, la cascina di Ponente e la cascina Bassa, afferiscono nella loro prima fase architettonica al cantiere medievale. Tuttavia, subirono ampliamenti, rimaneggiamenti e restauri fino al XVIII secolo. Cfr: G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 36. I documenti riguardanti le cascine, nel regesto storico-cronologico di questa tesi, sono i seguenti: documento n° 45, AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1786, pag 252, 1786, 20 marzo; documento n° 49, AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1788, pag 93, 1788, 18 febbraio; documento n° 50, AOM Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 4, fascicolo 118, 1789 2 e 3 febbraio; documento n° 51, AOM, sant'Antonio, registro sessioni 1790, pag 221, 1790 1 marzo; documento n° 53, AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1791, pag 36, 1791, 17 gennaio; documento n° 54, AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1791, pag 75, 1791, 21 febbraio; documento n° 56, AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1792, pag 65, 1792, 20 febbraio; documento n° 58, AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1797, carta 15, 1797, 2 gennaio; documento n° 80, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 21, armadio 8, [1840]; documento n° 82, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 10, fascicolo 409, 1847.

<sup>79</sup> Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1232, carnet B. in F. M. RICCI, *Op. cit.*, pp. 38.

quale dedica ampio spazio unicamente alla descrizione della sacrestia, degli arredi sacri, dei paramenti, dei reliquiari e di tutto ciò che concerneva il rito cristiano, non menzionando cure o luoghi di ricovero. Il secondo, del 1584<sup>80</sup>, annovera tra le cariche ecclesiastiche residenti a Ranverso, due canonici regolari, diversi cappellani, sacerdoti e chierici. In particolare, il vicario antoniano sembra minimizzare l'ospedale del quale rileva che, a dispetto della missione specifica, non risulta essere sufficientemente attrezzato.

Anche l'arte sacra è testimone di uno spaccato del periodo: la pala d'altare ad opera del Defendente Ferrari da Chivasso, donata dalla comunità di Moncalieri in seguito ad un voto del 1530, oggi visibile in corrispondenza dell'abside<sup>81</sup>.

Nel 1698 venne realizzato un bassorilievo in terracotta, dedicato a Sant'Isidoro, nell'omonima cappella della chiesa<sup>82</sup>.

Nel 1776, in seguito alla soppressione, l'Ordine antoniano venne incorporato a quello dell'Ordine di Malta; i beni di Ranverso vennero acquisiti dall'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Gli edifici della precettoria, vittime di un lento degrado, furono oggetto di diverse sollecitazioni alla Segreteria dell'Ordine, per chiedere di porre rimedio all'incuria<sup>83</sup>. Così sulla fine del XIX secolo vennero effettuati episodici e frammentati interventi alla chiesa, alcuni autorizzati dall'Ordine Maurizioano, altri condotti liberamente da studiosi d'arte o tecnici, senza un vero e proprio programma condiviso. Tra questi si ricordano nel 1858 la tinteggiatura interna ed esterna del tempio ad opera di Giuseppe Gardina<sup>84</sup>,

---

<sup>80</sup> Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1232, carnet B. *Ibidem*.

<sup>81</sup> Il polittico è stata la prima opera ad essere attribuita con certezza al Defendente Ferrari. Si può leggere in alto lo stemma della città di Moncalieri, la natività in posizione centrale affiancata dai santi Antonio, Rocci, Bernardino da Siena e Sebastiano. In basso sono collocati alcuni piccoli scomparti con episodi della vita di Sant'Antonio abate. Cfr. E. ROTUNNO, *Op. cit.*, p. 52

<sup>82</sup> *Ibidem*

<sup>83</sup> G. CASALIS, *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli stati di S.M. Il Re di Sardegna*, vol. XVIII, Tip. Gaetano Maspero Librajo e G. Marzorati, Torino, 1849, pp. 115-117.

Goffredo Casalis avendo constatato le condizioni in cui versava, segnalò la precettoria di Sant'Antonio di Ranverso come esempio di «decadimento delle belle arti».

<sup>84</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 110. L'obiettivo dell'intervento fu di mero ordine estetico, per proporre il rifacimento delle decorazioni interne in stile neogotico.

nel 1869 l'intervento degli ingegneri Borella e Camusso che suggerirono al Primo Segretario dell'Ordine saggi e riparazioni ai tetti, agli affreschi della sacrestia e alle strutture murarie<sup>85</sup>, nel 1896 interventi di scrostatura del paramento murario della chiesa da parte di Carlo Nigra, con l'intento di riportare alla luce gli affreschi sottostanti<sup>86</sup>.

Parallelamente, tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, crebbe l'interesse da parte di studiosi d'arte, architetti ed ingegneri per la chiesa; tant'è che nel 1871 Ranverso, sotto la commissione Biscarra, venne riconosciuto tra gli *edifici e monumenti nazionali del Piemonte*<sup>87</sup>.

Tra questi, per il contributo di divulgazione, meritano di essere menzionati Giovanni Battista Cavalcaselle<sup>88</sup>, Francesco Gamba<sup>89</sup>, Alessandro Vacca, Giuseppe Rollini<sup>90</sup> e lo stesso Alfredo D'Andrade<sup>91</sup>. Seguì l'operato di Riccardo Brayda, nominato dal Ministro Boselli nel 1890 *ispettore per i monumenti e scavi d'antichità del circondario di Torino*, che segnalò lo stato di abbandono degli edifici della precettoria piemontese cercando di sensibilizzare un più vasto pubblico di colti e intellettuali<sup>92</sup>.

---

<sup>85</sup> E. ROTUNNO, *Op. cit.*, p. 59.

<sup>86</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 110.

<sup>87</sup> *Alfredo D'Andrade: tutela e restauro: Torino, Palazzo Reale, Palazzo Madama, 27 giugno – 27 settembre 1981*, a cura di D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, Torino, 1981, p. 269.

Il complesso fu notificato ufficialmente nell'elenco degli edifici e monumenti nazionali più tardi, solo il 24 luglio 1883.

<sup>88</sup> *Ibidem*. Cavalcaselle realizzò bozzetti e schizzi riguardanti gli affreschi della sacrestia.

<sup>89</sup> *Ibidem*. Nel 1875 Gamba si prodigò per un'intensa attività di promozione fornendo indicazioni per un restauro pittorico.

<sup>90</sup> *Ibidem*. I pittori Vacca e Rollini realizzarono una riproduzione degli affreschi della sacrestia di Ranverso nella cappella del Borgo medievale di Torino.

<sup>91</sup> E. ROTUNNO, *Op. cit.*, p. 59

<sup>92</sup> Cfr. R. BRAYDA, *Ricordo di una passeggiata artistica a Sant'Antonio di Ranverso (valle di Susa)*, lit. Doyen, Torino, 1887. R. BRAYDA, *Sant'Antonio di Ranverso (valle di Susa) / omaggio di R. Brayda agli allievi del 1° corso della scuola di specializzazione degli ingegneri*, lit. L. Roux e C, Torino, 1894. R. BRAYDA, *Una visita a Sant'Antonio di Ranverso: (Valle di Susa)*, Tip. M. Massaro, Torino, 1906. L'attività di sensibilizzazione fu rivolta in particolare alla Società degli Ingegneri ed Industriali di Torino, al Circolo degli Artisti e all'Unione Escursionisti, come emerge dai testi. Fu sostenuto dal Barraja e da altri intellettuali, grazie ai quali mise a punto le due pubblicazioni. La presenza di Riccardo Brayda a Ranverso fu documentata tra il 1879 e il 1885 e poi tra il 1905 e il 1906. Non partecipò ai restauri iniziati

Ranverso, più tardi, vide due principali cantieri di restauro: quello ad inizio XX secolo condotto dall'allora Soprintendente Alfredo D'Andrade e dall'Ingegnere Cesare Berteola, e quello di inizio XXI secolo ad opera dall'Architetto Gianfranco Gritella & Associati<sup>93</sup>.

---

nel 1909 dal D'Andrade. Tra il 1879 e il 1880 condusse una campagna di rilievi disegnando e studiando con scrupolo alcuni elementi architettonici della chiesa, come il rosone, i pinnacoli, il nartece e le fasce marcapiano. In particolare, nel 1894 durante la sua attività di docenza, scelse Ranverso come tema di esercitazione di rilievo, per gli studenti della scuola di applicazione di ingegneria di Torino. Due anni più tardi, insieme al Professor Guglielmo Botti, fu promotore di iniziative quali *colazioni sull'erba* o *esperimenti artistici*, per cercare di rimettere in luce gli affreschi sottostanti, scrostando i più recenti. Questo esperimento, di notevole risonanza pubblica, fu oggetto di polemiche anche sui principali giornali d'arte piemontesi, causando attriti tra l'Ufficio Regionale per la Conservazione del Piemonte (tenuto all'oscuro dell'iniziativa) e l'Ordine mauriziano.

Cfr. E. ROTUNNO, *Op. cit.*, p. 60. G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 113.

<sup>93</sup> Vedi capitolo 2 per gli specifici interventi di restauro.

## 1.5 I precettori a Ranverso

I cantieri che hanno determinato lo sviluppo della precettoria di Sant'Antonio di Ranverso sono stati commissionati dalle figure più influenti di quasi mille anni di storia che si sono alternate a Ranverso, tra cui la figura del precettore. La massima carica che designa il superiore della comunità di Ranverso compare nei documenti dell'AOM non solo come *praeceptor*, ma anche come *rector*, *administrator*, *custos*, *minister*, *syndicus*, *prior* e *praepositus*<sup>94</sup>.

Godendo di una certa autonomia economica e decisionale, i precettori furono i committenti delle principali espressioni artistiche e architettoniche del complesso. Parallelamente, essi furono esponenti dell'appoggio politico ai duchi di Savoia, al Delfinato o alla sede vescovile di Torino.

A partire dall'anno di fondazione fu precettore Giovanni Gersa, dal 1201 al 1218 frate Guigo ricordato per l'acquisizione di molti nuovi terreni, dal 1221 al 1227 fu nominato un certo Guglielmo, Pietro de Ponte è ricordato nel 1250, infine Martino nel 1266<sup>95</sup>. Dal 1282 al 1323 emerse la figura di Bernardo, religioso di grande carisma ed intelligenza, fu apprezzato dalla comunità di Ranverso per le sue capacità di mediazione negli accordi<sup>96</sup>. A cavallo tra il XIV ed il XV secolo seguirono le figure di fra Giovanni, fra Raquero di Romagano, fra Bartolomeo e fra Domenico. Nella seconda metà del XV secolo furono presenti a Ranverso due o più figure di precettori conosciute con lo stesso nome di Jean de Montchenu, il che fa supporre l'esistenza di un tentativo di garantire il controllo della precettoria ad un'unica linea di discendenza familiare. Il primo dei precettori omonimi mantenne la carica dal 1430 al 1458<sup>97</sup>, fu il committente dei principali cicli pittorici dell'area presbiteriale e delle cappelle della chiesa.

---

<sup>94</sup> I. RUFFINO, "Studi sulle precettorie...", cit., p. 30. Il precettore godeva di numerosi vantaggi, specialmente quando la carica era congiunta a quella di cellerario di Vienne: redditi a vita, emolumenti a familiari, personale di servizio ed animali propri a disposizione.

La ricostruzione di alcune identità di questi precettori si basa sugli studi svolti da Italo Ruffino: le autrici non hanno potuto consultare direttamente i documenti a cui l'autore fa riferimento.

<sup>95</sup> *Ivi*, pp. 31-34.

<sup>96</sup> C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHEZZINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Op.cit.*, p. 64.

<sup>97</sup> Dopo il 1458 non compare più nei documenti d'archivio. G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 26.

Il 22 aprile 1470 acquisì ufficialmente la carica il secondo Jean de Montchenu<sup>98</sup>, vescovo di Viviers, che finanziò il completamento della chiesa<sup>99</sup>.

Con la scomparsa di Montchenu e fino al primissimo XVI secolo, Ranverso venne guidata dall'abate generale di Vienne Théodore de Saint-Chamond che investì grandi somme per ampliare e completare architettonicamente e artisticamente la precettoria, negli anni di massimo splendore della stessa<sup>100</sup>.

Da questo momento sino alla soppressione dell'Ordine antoniano, le notizie sui nomi dei precettori o abati reggenti scarseggiano.

---

<sup>98</sup> *Ivi*, p. 27. Montchenu II è ricordato già nel 1462 e mantenne la carica fino al 1497.

<sup>99</sup> Si ricordano gli interventi della chiesa su facciata ed abside, l'ingrandimento dell'ospedaletto, il nuovo chiostro, la ristrutturazione del convento e l'erezione di nuovi fabbricati rurali.

Cfr. G. GRITELLA e E. ZANONE POMA, *Op. cit.*, p. 93.

<sup>100</sup> A. MISCHLEWSKI, *Un ordre hospitalier au Moyen Age. Les chanoines régulier de Saint-Antoine-en-Vienne*, Grenoble, 1995, pp. 107-109.

Probabilmente Théodore de Saint-Chamond fece realizzare la decorazione in finto bugnato in facciata.

ALLEGATI

---

## **1.6 ALLEGATI: APPARATO ICONOGRAFICO**

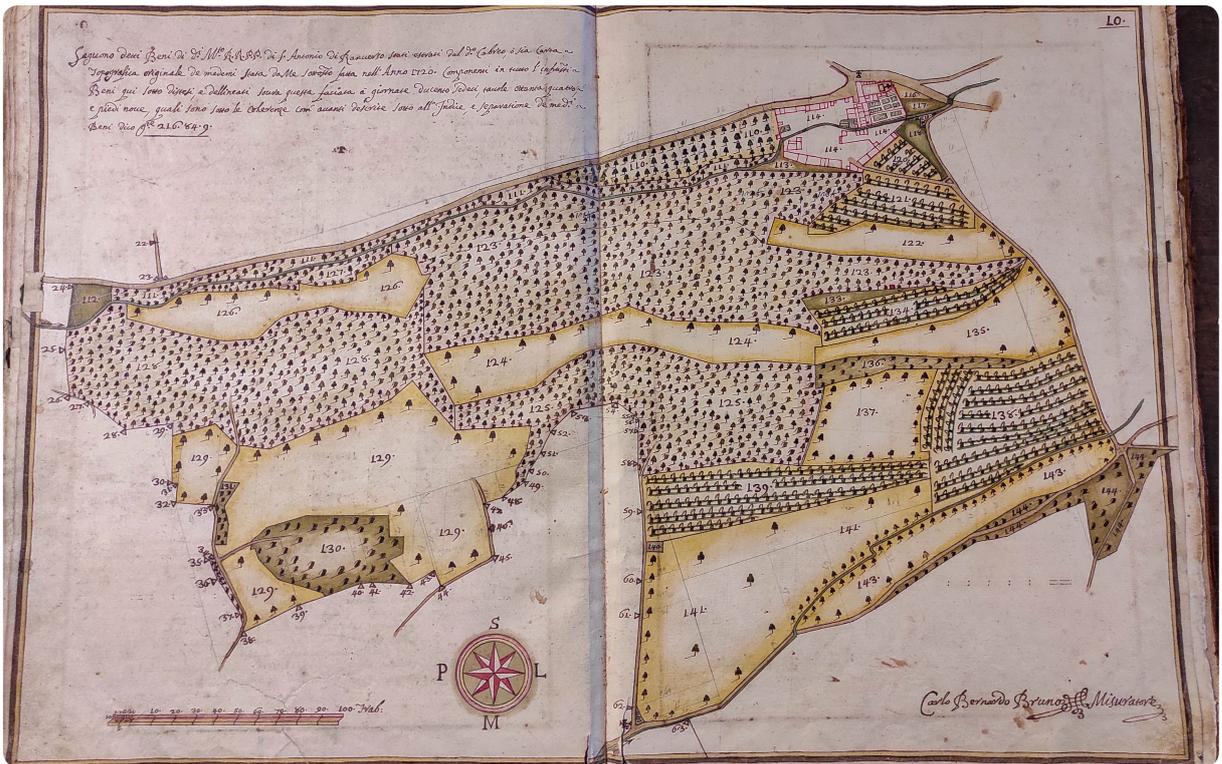


fig. 1.1 Documento n°28, Carlo Bernardo Bruno Misuratore, *Cabreo o fiano carte Topografiche di tutti li beni spettanti e posseduti di qua da monti da M.R.R.P.P Canonici Regolari della Commendaria di S. Antonio Abate detta di Ranverso.*, 1720, inchiostro e acquerello su carta, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, Ranverso, biblioteca, A.34, 1720 27 aprile



fig. 1.2 Documento n°30, *Truc de Rivolle, Plan géométrique [...] de la commanderie de S. Antoine de Ranvers*, 1754, inchiostro e acquerello su carta, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, [Mappe cabrei e volumi diversi, 1754]

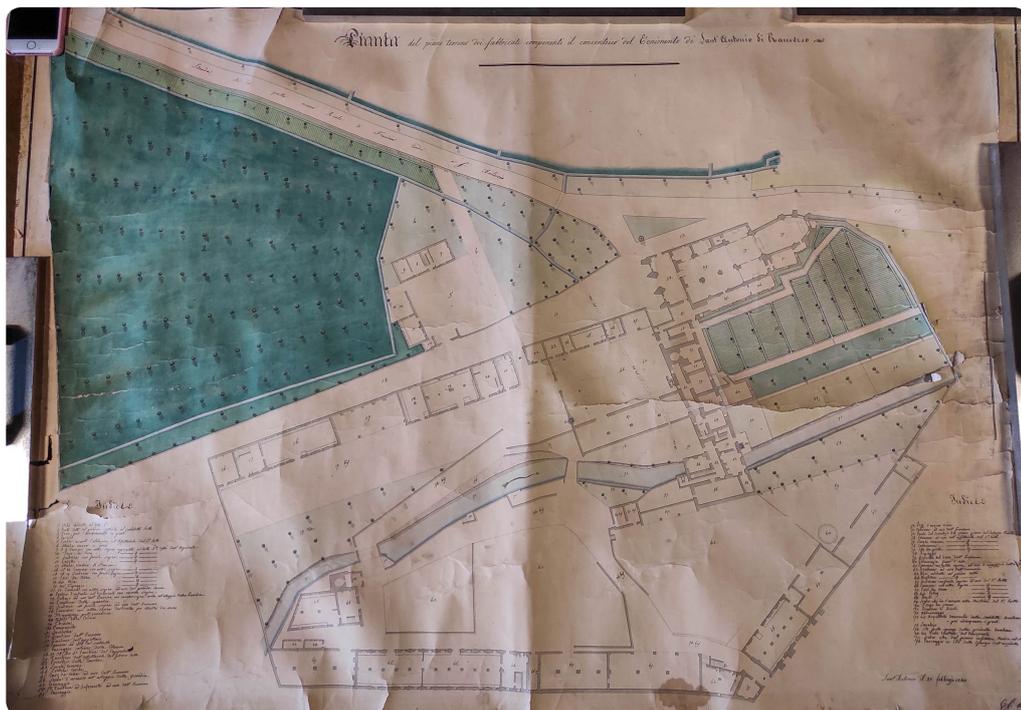


fig. 1.3 Documento n°78, A. Goffi, *Pianta piano terra della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso*, 21 febbraio 1840, inchiostro e acquerello su carta, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 20, armadio 8, 1840 21 febbraio



fig. 1.4 Documento n°86, G. Reviglio Geometra, *Piano regolatore degli stabili componenti il tenimento di Sant'Antonio di Ranverso*, 29 ottobre 1860, inchiostro e acquerello su carta, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 17, armadio 8, 1860 29 ottobre

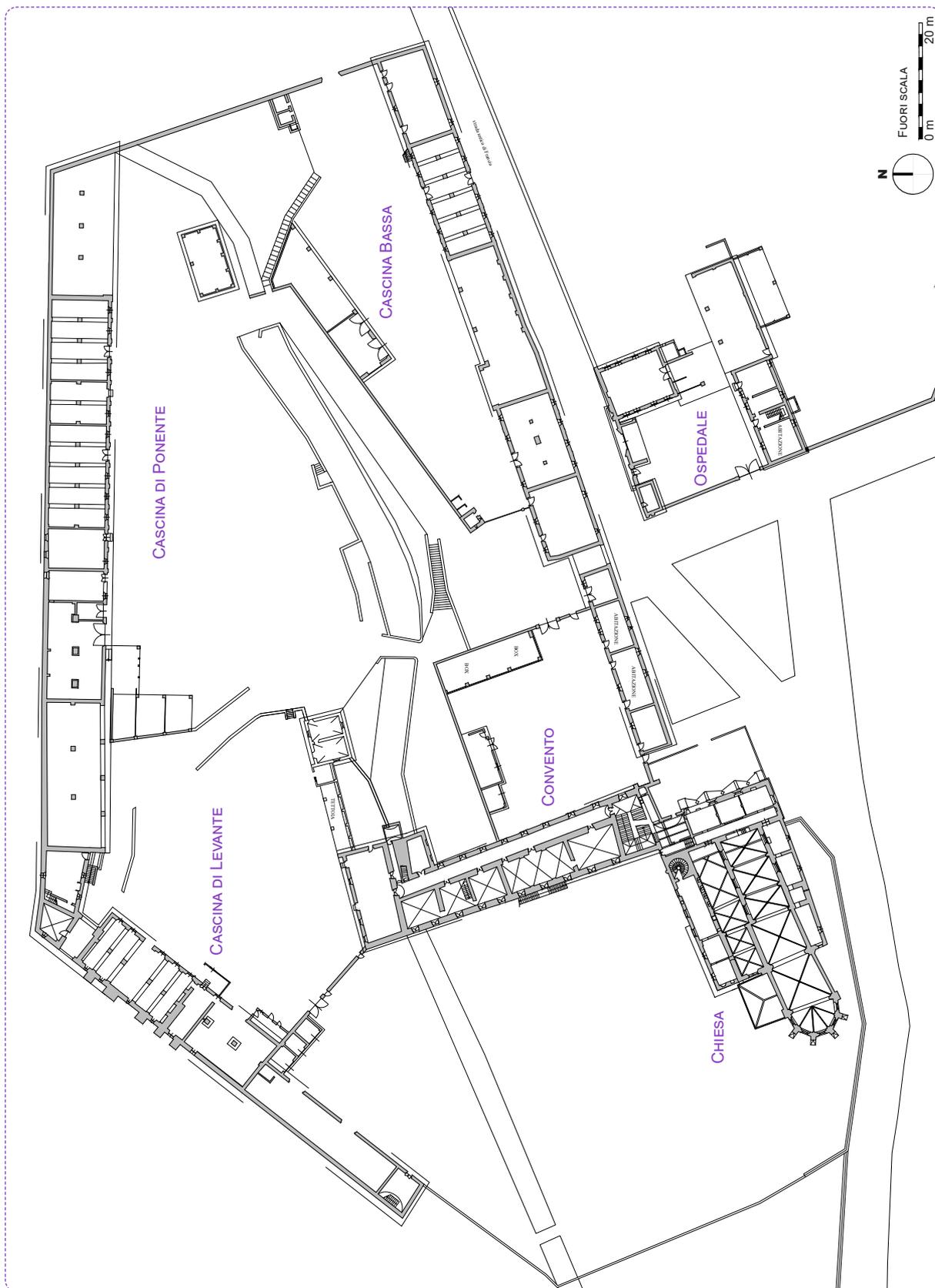


fig. 1.5 Documento n°595, Sovrapposizione rilievo topografico al piano del nartecce svolto dallo Studio Tecnico Associato EIDOS di Biella, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002

02

LA CHIESA DI SANT'ANTONIO DI  
RANVERSO:  
RICERCA STORICA, FASI COSTRUTTIVE E  
INTERVENTI DI RESTAURO

## 2.1 Cantieri e fasi

La chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, costituita da un impianto basilicale a tre navate fortemente irregolare e asimmetrico, è il risultato di diverse trasformazioni condotte in più fasi tra il XII e il XVI secolo, delle trasformazioni di età moderna, e dei due più importanti cantieri di restauro tra l'inizio e la fine del XX secolo.

Per la ricostruzione dei principali cantieri architettonici ci si è affidati alla consultazione dei documenti d'archivio sistematizzati nel regesto storico cronologico. È stata rilevata una consistenza maggiore di documenti afferenti ai due cantieri del XX secolo, e minore per quelli più antichi, dal XII al XVI secolo<sup>1</sup>. A fronte dell'impossibilità di accedere ad alcuni spazi della chiesa<sup>2</sup>, inoltre, sono stati consultati gli studi condotti nei primi anni Duemila dallo Studio Gritella & Associati caratterizzati dall'analisi del paramento murario, dell'analisi chimica dell'apparato decorativo e della diagnostica non distruttiva<sup>3</sup>. L'interpretazione delle fasi di seguito proposta, per i cantieri dal XII al XVI secolo, segue le linee generali dell'indagine effettuata da Gianfranco Gritella, che le autrici di questa tesi, alla luce degli studi svolti, ritengono corretta. Tuttavia, essa è stata integrata e documentata con la ricerca storica e archivistica svolta, evidenziando

---

<sup>1</sup> Cfr. il regesto (capitolo 3) e F. SALAMONE, "Beni, arredi e paramenti sacri negli inventari del XIV e XV secolo", Studi piemontesi, vol. 23, fasc. 2 (1994), pp. 319-325.

Si può fare riferimento agli inventari del 1386, 1406, 1497 e 1499 conservati presso gli archivi francesi. Essi menzionano soprattutto arredi sacri e suppellettili, saltuariamente gli affreschi delle cappelle che possono contribuire alla datazione dei paramenti murari, abside e la sacrestia.

Documento n° 2, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet B.

Documento n° 3, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

Documento n° 6, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

Documento n° 8, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

<sup>2</sup> Per motivi di sicurezza non è stato possibile accedere al coro d'Inverno, alla cappella della Crocifissione, alla loggia Rossa, all'area sopra la navata nord, al campanile e ai sottotetti.

<sup>3</sup> G. GRITELLA (a cura di), *Il colore del gotico. I restauri della Precettoria di S. Antonio di Ranverso*, Editrice Artistica Piemontese, Savigliano, 2001, p. 42.

Per un'ipotesi delle fasi edificatorie della fabbrica in base agli studi effettuati si veda: documento n° 684, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, [2002]; documento n° 693, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001].

le fonti e i margini di incertezza riscontrati. Sono state delineate cinque fasi edificatorie comprese tra l'inizio del XIII secolo e l'inizio del XVI secolo.

I primi due furono caratterizzati dall'ampliamento della chiesa, che da navata unica acquisì altre due navate, dall'ampliamento in altezza della stessa e dalla costruzione di una nuova area presbiteriale. Gli interventi architettonici furono accompagnati dai cicli pittorici di Giacomo Jaquerio, il quale fu attivo a Ranverso tra il 1396 e il 1406 e poi, nuovamente, intorno al 1430. Il terzo cantiere, che riguardò l'edificazione dell'abside poligonale e il completamento della facciata, si sviluppò a partire dall'ultimo decennio del XV secolo, sino ai primi decenni del XVI secolo. Durante questa fase la precettoria acquisì il massimo splendore<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup> *Ivi*, p. 26.

## 2.2 Fine XII secolo

Il nucleo edilizio originario della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, che risale verosimilmente alla fine del XII o primissimo XIII secolo, può essere rintracciato nelle strutture murarie che oggi delimitano la navata centrale di dimensioni pari a lunghezza 20,30m x 8,30m di larghezza<sup>5</sup>.

L'edificio, a navata unica e orientato secondo l'asse est-ovest, era dotato di una modesta torre campanaria sulla sinistra, realizzata con tessitura muraria in laterizio e pietra<sup>6</sup>. L'aula era probabilmente completata nell'area presbiteriale da un catino

---

<sup>5</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 44 e 50. Gritella rintraccia una similitudine dimensionale in questa fase con il primitivo oratorio eretto nel 1209 presso la Casa dell'Elemosina, che costituirebbe il primo nucleo della nascente abbazia. A suo avviso, trattandosi all'incirca dello stesso periodo di riferimento, come emerge da un documento datato 29 gennaio 1209, siccome sarebbero state impartite precise disposizioni architettoniche per l'edificazione dell'oratorio della Casa Madre, è possibile che anche il costruttore di Ranverso vi si sia attenuto. Nello specifico Cfr: A. MISCHLEWSKI, *Un ordre hospitalier au Moyen Age. Les chanoines régulier de Saint-Antoine-en-Vienne*, Grenoble, 1995, p. 140. «[...] *statuimus ut fratres aleemosynarii oratorium habeant et edificent in bonore Beatae Mariae semper Virginis in quo haec mensura servetur. In longitudine interius decem tesus habebit, in latitudine quatuor, haltitudinis moderatae: poterit autem fieri superius cum crota vel cum tabulatu. Somptuosae non fient in eo celaturae seu picturae, sed ejus edificium intus et extra modestiam religionis protendet. Campana dependeat non tamen altius tecto, et mediocris, quae tamen possit audiri per officinas domus [...]*» «Stabiliamo che i frati elemosinari abbiano un oratorio e lo edificino in onore della Beata Maria sempre Vergine, oratorio nel quale sia mantenuta questa misura. In lunghezza, all'interno, sarà di dieci tese, in larghezza di quattro, sia di altezza moderata [...]. Non siano fatte in esso pitture o cesellature sontuose, ma l'edificio dentro e fuori ambisca alla modestia della religione. La campana penda poi non più in alto del tetto, che sia mediocre, ma che tuttavia possa essere sentita attraverso gli ambienti della casa [...]». Traduzione del testo ad opera delle autrici della tesi.

L'atto indica 10 tese in lunghezza e 4 in larghezza, che corrisponderebbero rispettivamente a 19,49m e 7,79m. Queste misure non si discostano molto dalle attuali. Sempre secondo il Gritella è possibile che il nucleo primitivo fosse cinto da una cortina in corrispondenza dei muri perimetrali dell'attuale navata sud, poi trasformata in cortile due secoli più tardi.

<sup>6</sup> *Ivi*, p. 50. Secondo Gritella l'optare sin dalle origini per una tessitura muraria con prevalenza di laterizio, materiale che normalmente veniva utilizzato per parti di fabbrica di un certo impegno tecnico, denuncerebbe l'intenzione già in questa prima fase di adattarne il dimensionamento a successivi e consistenti ampliamenti.

absidale semicircolare<sup>7</sup>, del quale Cesare Bertea, dopo le indagini sulla fabbrica dei primi anni del Novecento, volle lasciar traccia in pavimentazione<sup>8</sup>. L'andamento di alcune sostruzioni indagate dall'Ingegnere, in corrispondenza dell'abside emiciclica, induce a ritenere che a fianco vi fosse una piccola sacrestia.

In corrispondenza della campata nord dell'attuale navata centrale, nell'area basamentale del campanile, portati alla luce dall'intervento D'Andrade-Bertea, oggi sono presenti le tracce di posa delle armature del tetto (*fig. 2.3*), e, sulla destra, il filo verticale della lesena su cui verosimilmente era impostato l'arco da cui emergeva l'abside semicircolare<sup>9</sup>. Nonostante sia ampiamente citata, rimane un'ipotesi puramente congetturale che questa cappella a navata unica fosse stata fondata su una modesta preesistenza dedicata di San Biagio, di cui non si conoscono le consistenze<sup>10</sup>.

---

<sup>7</sup> I. RUFFINO, "Le origini della precettoria antoniana di Ranverso", *Bollettino Storico Bibliografico Subalpino*, (1952), pp. 26-27. Secondo lo studioso antoniano alcuni particolari pittorici, studiati dal professor N. Gabrielli, potrebbero escludere l'ipotesi dell'abside emiciclica e optare per una prima costruzione a vano rettangolare più ampio. In particolare, sulla parete sinistra della navata centrale, in corrispondenza della cappella della Beata Maria, vi sarebbero tracce di affreschi tardo romanici risalenti al primo nucleo, quali una testa di santo con una mano e il frammento di una natività con ancella, sotto decorazione ad archetti ciechi di santi e apostoli.

<sup>8</sup> F. M. RICCI, *Theatrum Mauritianum: viaggio attraverso i beni artistici dell'Ordine Mauriziano. Sant'Antonio di Ranverso e Abbazia di Staffarda*, Ordine Mauriziano, Torino, 1992, p. 51.

<sup>9</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 46.

<sup>10</sup> C. E. MELLA, "Dell'Abbazia e Chiesa di S. Antonio di Ranverso", *Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino*, vol. 1 (1875), p. 230.

## 2.3 XIII secolo

Il XIII secolo fu epoca di primi ampliamenti significativi per l'edificio di culto a Ranverso contestualmente con l'edificazione di nuovi fabbricati rurali della precettoria. Alcuni fattori, in particolare, contribuirono a una crescita della stessa. Si assistette ad un'espansione dell'istituzione monastica grazie al ruolo di assistenza ospedaliera che la caratterizzava. Parallelamente, nel 1247, cessarono i diritti sulle castellanie locali esercitati dalla curia di Torino a favore dei nobili sabaudi, a cui erano più vicini gli antoniani, operazione che giovò economicamente ai religiosi<sup>11</sup>. In ultimo, tra il 1280 e il 1290, venne tracciato un modesto canale irriguo per portare l'acqua ai locali della precettoria e per irrigare pascoli e terreni: *la bealera di Rivoli*<sup>12</sup>.

È possibile ascrivere agli interventi di questo periodo il passaggio della chiesa da aula unica a due navate, la demolizione dell'abside emiciclica del secolo precedente e l'edificazione di un presbiterio quadrangolare, in corrispondenza dell'attuale quarta campata della navata centrale<sup>13</sup>. Forse, a causa delle preesistenze strutturali annesse all'abside primitiva, gli ampliamenti di questi anni generarono le prime asimmetrie costruttive con l'edificazione del presbiterio traslato verso sud, che nel XIV e XV secolo sfociarono in consistenti irregolarità di tracciamento. Fu soppresso il tetto dell'aula del XII secolo e furono sopraelevate le tre campate della navata centrale, con volte a crociera a sesto ogivale<sup>14</sup>. Le pareti della nave centrale furono sfondate a sinistra per consentire l'accesso alle due cappelle laterali. Così venne edificata la navata sinistra,

---

<sup>11</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 45. Nel 1247 Tommaso II di Savoia, nominato vicario, incrementò quanto attuato originariamente da Umberto III. Inoltre, i monaci antoniani gravitavano presso i centri di Rivoli e Avigliana, sedi di residenze temporanee della corte sabauda.

<sup>12</sup> *Ibidem*.

<sup>13</sup> *Ibidem*.

<sup>14</sup> Gli affreschi presenti sulla parete sinistra della navata centrale raffiguranti archetti ciechi con santi, apostoli e Cristo Pantocratore, confermano la periodizzazione indicata. Essi, attribuiti circa al 1280, furono portati alla luce dal cantiere di restauro D'Andrade e Bertea nel 1912. Il confine superiore dell'affresco, come presente in altre campate della navata, ad esempio quella prospiciente, fornisce indicazioni sull'altezza della navata a quell'epoca. Sono ascrivibili al medesimo periodo anche le decorazioni a finto bugnato su fondo bianco con giunti rossi, riscontrabili sulla parete sinistra della navata centrale, terza campata da ovest verso est.

vincolata nella sua espansione dal campanile preesistente<sup>15</sup>. Furono quindi costruite e poi adattate sulla fine del XIII secolo le due cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro, che, al termine di questa fase, presentavano altezze inferiori rispetto alle attuali, essendo prive dei soprastanti ambienti di sottotetto. Questa minore altezza è ravvisabile da una lettura del prospetto nord: infatti esternamente, in corrispondenza delle suddette cappelle, è possibile notare una tessitura laterizia differente tra il basamento e il claristorio, con più livelli marcati dalla soppressione dei fregi ad archetti pensili. All'interno, anche in questo caso, gli affreschi emersi grazie al restauro D'Andrade-Bertea forniscono un ausilio per l'identificazione della periodizzazione. Infatti, sulla parete sinistra della navata centrale, tra le cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro fu portato alla luce una pittura raffigurante il Cristo Pantocratore (*fig. 2.4*), la Natività e i SS. Pietro e Paolo ascrivibile alla stessa fase tardo duecentesca degli affreschi della terza campata della navata centrale<sup>16</sup>.

L'area stratificata e complessa in corrispondenza dell'attuale navata destra, che a differenza della sinistra acquisì la sua attuale configurazione solo sulla fine del XV secolo, subì molte trasformazioni che l'architetto Gritella, grazie alle indagini dendrocronologiche e del paramento murario, tentò di ricostruire<sup>17</sup>. In corrispondenza della nave vi era un ambiente risalente al XIII secolo di cui allo stato attuale non vi è alcuna traccia se non nella pavimentazione. A questo spazio si accedeva mediante due aperture principali nei muri di testa, ed era costituito verosimilmente da una corte collocata nell'ingombro dell'attuale navata destra, in corrispondenza delle prime tre campate<sup>18</sup>. Agli estremi del cortile si collocavano verso est un fabbricato di origine

---

<sup>15</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 46.

<sup>16</sup> Gli affreschi qui menzionati fanno riferimento a quelli trattati nella nota 15 di questo capitolo.

<sup>17</sup> Cfr. G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 69-74 per approfondimenti sugli spazi superiori della chiesa che non si sono potuti visionare per questo lavoro di tesi. Il restauro dei sottotetti della navata destra con lo studio dell'estradosso delle crociere e le analisi sui lacerti decorativi della loggia Rossa hanno permesso allo studio Gritella & Associati di evidenziare le caratteristiche costruttive della parte sommitale sud. Per la sezione longitudinale sull'asse della navata destra con individuazione delle differenti fasi costruttive e ricostruzioni di fabbricati scomparsi si veda: documento n° 583, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, 2001.

<sup>18</sup> *Ivi*, pp. 70-71. Alcuni sondaggi del 1960 dimostrerebbero che la pavimentazione della corte era costituita da un selciato con lastre di pietra a spacco. Gritella ipotizza che almeno fino all'adattamento

duecentesca di due piani fuori terra<sup>19</sup> e più tardi, verso ovest, venne edificata la loggia Rossa. La corte, di dimensioni pari a 15m x 5m, venne gradualmente ridotta e poi soppressa quando emerse la necessità di ampliare la chiesa con l'inserimento di un'ulteriore navata, lasciando posto alle attuali tre campate e inglobando il muro duecentesco con merli ghibellini a sud<sup>20</sup>. L'antica facciata del XII secolo, per compensare le nuove dimensioni della chiesa, fu ampliata sul fianco nord e sud<sup>21</sup>.

---

della navata destra nel XIV secolo, il tratto della Via Francigena in corrispondenza di Ranverso passasse a destra della chiesa. Tra la seconda metà del XIV secolo e l'inizio del XV le esigenze di traffico vennero meno, e a fronte di un progressivo accrescere di prestigio della precettoria vennero mutati o edificati nuovi spazi in corrispondenza dell'ala destra della chiesa.

<sup>19</sup> Edificio che divenne la cappella di San Biagio. Di questo edificio su due piani, probabilmente nel XIII secolo a sé stante, rimane traccia nella doppia cortina muraria che divide la sacrestia dalla cappella.

<sup>20</sup> Cfr. G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 72-74. Oggi questa porzione di muro è visibile al piano primo, sopra la navata destra al livello della loggia Rossa. La parte sommitale della stessa è coronata da una sequenza di quattro merli ghibellini realizzati in laterizio e posti al di sopra di una cornice in mattone, di poco aggettante. I merli vennero tamponati successivamente (forse XVIII secolo) e in corrispondenza degli stessi vennero eretti pilastri laterizi atti a sorreggere il tetto. Alla quota dell'estradosso delle crociere e in corrispondenza del sottostante arco ogivale che separa la seconda e la terza campata della navata sud, è visibile un setto divisorio trasversale in ciottoli, preesistente alle volte sottostanti ed individua il limite in cui si concludeva la facciata interna di un corpo di fabbrica inserito dopo l'erezione del muro di cinta, in un'ulteriore fase intermedia prima del completamento della navata sud. Altre tracce di questo ambiente sono riscontrabili negli spioventi del tetto sulle pareti del claristorio accanto agli oculi che separano la navata centrale da quella destra (sempre visibile al piano primo sopra la navata destra). Queste indagini, che portano alla luce una complessa stratificazione di questi ambienti soprastanti, inducono a ritenere che la navata destra fu costruita in più fasi. Dopo la soppressione della corte duecentesca, la costruzione della loggia Rossa e la sopraelevazione della navata centrale in claristorio, vennero prima adattate le due campate in corrispondenza della cappella di san Biagio, poi il modesto ambiente venne soppresso per erigere le due crociere.

Cfr. F. M. Ricci, *Op. cit.*, p. 51.

<sup>21</sup> *Ivi*, p. 45.

Per un'ipotesi del primo ampliamento si veda la ricostruzione dell'evoluzione storica della facciata della chiesa abbaziale: documento n° 543, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2000.

## 2.4 XIV secolo

Il XIV secolo a Ranverso fu caratterizzato da grandi e continuativi ampliamenti, con un cantiere che a fasi alterne durò per tutto il Trecento. A fronte della crescita della comunità antoniana e dell'aumentare dei beni e dei redditi della precettoria, emerse la necessità di aumentare anche la capienza del luogo di culto e la sua dignità architettonica.

L'inventario del 1386, conservato presso gli Archivi Dipartimentali francesi, descrive gli ambienti della *domus* di Ranverso, in particolare la chiesa e la sacrestia<sup>22</sup>. Le espansioni del XIV secolo riguardarono prevalentemente un ingrandimento della chiesa verso est e verso ovest<sup>23</sup>. Ad ovest venne addossato alla facciata duecentesca un profondo nartece suddiviso in tre campate con volte a crociera costolonate, sostenute da pilastri polistili adorni di capitelli in prasinite valsusina<sup>24</sup>. Il nartece in quel periodo doveva essere ancora privo delle ghimberghe cinquecentesche e dei due livelli superiori, coperto semplicemente da un tetto a falda unica<sup>25</sup>. Ad est, rimarcando il disassamento verso nord originato dal precedente impianto duecentesco<sup>26</sup>, venne demolito il coro quadrangolare in corrispondenza della quarta campata della navata centrale e edificato un nuovo presbiterio quadrato di maggiori dimensioni, illuminato da coppie di monofore<sup>27</sup>.

All'edificazione del nuovo coro e all'innalzamento dello stesso, verosimilmente intorno al 1360, fu legata l'opera di sopraelevazione dell'aula centrale della chiesa che

---

<sup>22</sup> F. M. RICCI, *Op. cit.*, p. 18; C. CERESA, "Documenti per la Precettoria di Ranverso fra XIV e XV secolo", *Studi Piemontesi*, vol. 23, fasc. 2 (1994), p. 308. Documento n° 2, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet B. Come riportato dall'autrice il documento fornisce una descrizione sintetica del complesso e la sacrestia è citata in funzione dei paramenti sacri custoditi.

<sup>23</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 46.

<sup>24</sup> D. BRIZIO, G. GIACCAGLIA, *Sant'Antonio di Ranverso*, Gribaudo editore, Cavallermaggiore, 1990, p. 14; E. ROTUNNO, *Ranverso e...oltre*, Mediasres, Torino, 2015, p. 35.

<sup>25</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 47.

<sup>26</sup> Essa è chiaramente visibile in pianta.

<sup>27</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 47. Il limite superiore delle volte a crociera che chiudevano il presbiterio, è ravvisabile nelle tracce d'imposta sui muri d'ambito che contengono gli affreschi jaqueriani.

presenta oggi cinque volte a crociera con costoloni torici (*fig. 2.5*) a sezione acuta<sup>28</sup>. Nel claristorio vennero introdotti cinque oculi nella parte sommitale della navata centrale, di cui tre sulla parete destra e due sulla parete sinistra. Per garantire la regolare sequenza delle volte e la ritmica disposizione delle costolature diagonali, nonostante l'irregolare disposizione dei muri della nave centrale, furono adottati degli espedienti statici come l'introduzione di colonnette pensili. Il campanile fu innalzato fino al terzo ordine di bifore<sup>29</sup>.

La cappella della Beata Maria (o della Madonna) (*fig. 2.6*), fu edificata nel XIV secolo, successivamente a quella della Maddalena e di Sant'Isidoro, dopo l'edificazione del primo presbiterio del XIII secolo, come si può leggere dalla differente orditura laterizia sul prospetto nord rispetto a quella delle precedenti cappelle<sup>30</sup>. In corrispondenza della navata sud, il muro perimetrale subì un allungamento parallelo all'asse della chiesa, originando la parete che divide l'attuale cappella di San Biagio che nella sua fase originaria risale a questo periodo, ma che venne consacrata solo nel 1451 sotto il precettore Jean de Montchenu I<sup>31</sup>. Il muro perimetrale a sud, grazie agli interventi D'Andrade – Bertea che li riportarono in luce e a una lettura del paramento murario effettuata dallo studio Gritella & Associati, mostra di questa fase trecentesca alcune rimanenze architettoniche, tra le quali una porta carraia con ghiera dipinta in corrispondenza della terza campata della navata sud, e due aperture al livello superiore in corrispondenza della cappella di San Biagio, di cui una visibile grazie alla cornice laterizia e una nascosta<sup>32</sup>. Anche le murature perimetrali dell'ambiente oggi adibito a deposito, in corrispondenza della manica sud del chiostro quattrocentesco, possono essere assegnate a questa fase<sup>33</sup>.

La prima edificazione della sacrestia, riguardo la quale la documentazione dà un ampio

---

<sup>28</sup> *Ibidem*.

<sup>29</sup> *Ivi*, p. 48. Dalla lettura del prospetto nord emerge come la cesura tra questa e la fase precedente sia ravvisabile nella cornice.

<sup>30</sup> *Ivi*, p. 46.

<sup>31</sup> *Ivi*, p. 47.

<sup>32</sup> *Ivi*, pp. 48-60.

<sup>33</sup> *Ivi*, p. 49.

riscontro poiché citata negli inventari dell'arredo liturgico sia nel 1396<sup>34</sup> che nel 1406<sup>35</sup>, è trecentesca. Siccome i cicli pittorici jaqueriani sono stati datati al 1450<sup>36</sup>, è ragionevole ritenere che Jaquerio venne richiamato a Ranverso per dipingere la sacrestia, appena completata la costruzione della stessa nella fase quattrocentesca più tarda, constando quindi di una prima fase edificatoria nel Trecento e poi una di completamento nel Quattrocento<sup>37</sup>.

Dal punto di vista decorativo, secondo le ricostruzioni di Alfredo D'Andrade appartengono a quest'epoca i finti bugnati bianchi e rossi sugli archi che dividono la nave centrale da quelle laterali, e le decorazioni *trompe l'oeil* raffiguranti i manti rossi foderati, nelle cappelle della Beata Maria e della Maddalena<sup>38</sup>. È da ascrivere al XIV secolo anche il masso erratico recante la simbologia antoniana della Tau posto in corrispondenza del prospetto nord della chiesa e costituito da una stele ottagonale in granito<sup>39</sup>.

---

<sup>34</sup> F. M. RICCI, *Op. cit.*, p. 35-44. Documento n° 2, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet B.

<sup>35</sup> Cfr C. CERESA, *Op. cit.*, pp. 315-316. Documento n° 3, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet A.

<sup>36</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 47.

<sup>37</sup> *Ibidem*.

<sup>38</sup> *Ivi*, p. 46.

<sup>39</sup> E. ROTUNNO, *Op. cit.*, p. 33.

## 2.5 XV secolo

Durante il XV secolo la navata destra della chiesa subì significativi adattamenti e risistemazioni. L'atto di visita apostolica del 1406, conservato presso di Archivi Dipartimentali francesi, restituisce una descrizione architettonica più dettagliata degli spazi ecclesiastici alla fine del XIV<sup>40</sup>, rispetto agli inventari del 1386. Inoltre, alcuni carteggi del 1451 riportano l'avvenuta consacrazione e gli interventi architettonici effettuati sulla cappella di San Biagio, sotto Montchenu I precettore e documentano alcuni lavori di ampliamento all'interno della chiesa<sup>41</sup>.

Per quanto concerne la cappella di San Biagio, con l'obiettivo di completare il ciclo di affreschi jaqueriani sulla parete sud della stessa<sup>42</sup>, vennero tamponate due finestre trecentesche (*fig. 2.7*). Sulla parete est due monofore probabilmente dotate di archivolti a sesto ribassato, di cui oggi sono visibili i lacerti architettonici posti in corrispondenza della spalla destra della monofora, vennero sostituite dall'attuale bifora. Dopo il completamento del ciclo jaqueriano, forse sotto Montchenu II, la parete ovest della cappella venne eliminata rendendola comunicante con la restante navata

---

<sup>40</sup> C. CERESA, *Op. cit.*, p. 308; F. M. RICCI, *Op. cit.*, p. 18.

Documento n° 3, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1232, carnet A. «[...] *Et / primo in ecclesia dicte domus fuerunt facte nove picture in presbiterio / circa magnum altare et in capella beate Marie, Sancti Blasii et Beate Marie / Magdalenes. Item quatuor vetrerie vitree. Item in sacrestia fuerunt / facta armaria nova cum archis ad conservandum iocalia et ornamenta / et ad reponendum oblaciones bladorum dicte ecclesie. Item ibidem unum / armarium novum dipictum ad conservando vinagium sancti Anthonii. / Item extra dormitorium contigue fuit factum commune ambulatorium sive / loggia super sex pillaribus. Item subtus dictam aulam ubi solebat esse / stabulum equorum tempore preceptoris fuit facta una camera cum fornello / pro recipiendo pauperes peregrinos transeuntes et eos tempore hyemis caleciendo / et pro aliis necessitatibus domus. Item fuit factus unus grossus porticus / sive archus boutant ad fortificandum murum domus in qua existunt / ryne. Item fuit factum repositorium seu copertorium cum pillaribus et tecto / ad reponendum ligna. [...]*». Nell'atto, per quanto riguarda il tempio, sono citati gli affreschi nel presbiterio e nelle tre cappelle di San Biagio, della Beata Maria e della Maddalena; inoltre, viene menzionata una loggia sopra colonne (forse la loggia Rossa?) e la sacrestia per gli arredi sacri.

<sup>41</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 49.

<sup>42</sup> *Ivi*, p. 50. Metà XV secolo.

destra<sup>43</sup>. Verosimilmente, anche la parete a nord venne soppressa creando una profonda apertura arcuata verso la nave centrale; infatti, è possibile che fino agli interventi architettonici di metà Quattrocento, la cappella di San Biagio fosse un locale chiuso e che comunicasse con la navata mediana solo tramite un modesto accesso<sup>44</sup>. L'edificazione delle volte della cappella di San Biagio e di quelle delle due campate adiacenti comportò la soppressione di solai lignei trecenteschi, le cui tracce sono ravvisabili al piano superiore della navata destra<sup>45</sup>.

La sistemazione della navata destra comportò ingenti modifiche anche agli spazi superiori. La loggia Rossa, oggi visibile solo in parte alla quota degli estradossi delle crociere a sud, è un ambiente pressoché scomparso e difficilmente individuabile tra le molteplici stratificazioni murarie del sottotetto. Essa, soprastante al cortiletto del XIII secolo<sup>46</sup>, era compresa negli ambienti di rappresentanza collocati nell'area sud-ovest, tra la chiesa e il convento. Le dimensioni della loggia quattrocentesca sono identificabili nell'estensione delle decorazioni parietali rosse che interessano la parete ovest del sottotetto con modesti risvolti laterali<sup>47</sup>. Orientata ad est era dotata di due accessi, uno che la collegava alla scala a chiocciola adiacente, e l'altro aperto nella parete di fondo<sup>48</sup>; risultava coperta da un solaio a cassettoni di cui sono ancora visibili

---

<sup>43</sup> *Ibidem*. La soppressione del tramezzo è documentata dall'affresco mutilo sulla lunetta superiore dell'arco trasversale, raffigurante probabilmente la copertura di un edificio.

<sup>44</sup> *Ibidem*.

<sup>45</sup> *Ivi*, pp. 59-71. Si confronti inoltre per la navata destra il paragrafo relativo al XIII secolo del presente lavoro di tesi. Non è stato possibile accedere a questo spazio e quindi effettuare un rilievo grafico e fotografico.

<sup>46</sup> Cfr. nota precedente.

<sup>47</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 65. La loggia aveva una dimensione di circa 5m. Il piano di calpestio era probabilmente sorretto da un solaio ligneo di cui oggi è scomparsa ogni traccia a seguito della costruzione della crociera posta a copertura della prima campata della navata destra. Eidotipo loggia Rossa: documento n° 677, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, [2001].

<sup>48</sup> *Ivi*, p. 59 e 64. La porta ad arco ogivale che permetteva alla loggia di comunicare con l'anticamera del narcece è l'accesso attuale; invece, l'apertura di comunicazione con la scala a chiocciola è stata tamponata contestualmente alla soppressione della parte superiore della scala stessa. L'architetto Gritella, nei suoi studi del piano primo, evidenzia come l'accesso alla loggia doveva essere vincolato al passaggio in luoghi riservati della precettoria, come l'alloggio del rettore (collegato dalla scala a chiocciola) o il narcece. Questo descriverebbe la loggia come un ambiente protetto e destinato a pochi.

gli alloggiamenti delle travi<sup>49</sup>. Le decorazioni su fondo rosso a monocromo nero che caratterizzano la loggia hanno le stesse caratteristiche degli affreschi presenti nel coro d'inverno, e per affinità possono essere ricondotte al medesimo stile protorinascimentale<sup>50</sup>. Inoltre, le indagini stratigrafiche hanno restituito due fasi di stesura degli intonaci e alcuni interventi successivi per risarcire le lesioni provocate dalla rimozione delle rimanenze lignee del soffitto<sup>51</sup>, in seguito alla nuova configurazione delle coperture sulla fine del XVIII secolo. La soppressione della loggia è contestuale all'edificazione della navata destra e all'erezione delle due crociere precedenti la cappella di San Biagio.

Nello stesso periodo in facciata venne eretto un edificio su due livelli che soprastò il narcece, identificato come coro d'inverno dei monaci<sup>52</sup>. Trattasi dell'ambiente di circa 5,5m x 15,6m, disposto trasversalmente rispetto all'asse della chiesa e apposto alla facciata trecentesca, al quale oggi si accede attraverso lo scalone del monastero. La compartimentazione attuale che prevede una suddivisione del livello inferiore con quattro orizzontamenti<sup>53</sup>, solaio a voltine e il corridoio distributivo dotato di volta a botte, appartiene a una fase settecentesca più tarda, forse posteriore alla soppressione

---

<sup>49</sup> *Ivi*, pp. 64-66. Lo studio Gritella & Associati ha condotto un'analisi dendrocronologica sulle rimanenze di queste travature.

<sup>50</sup> *Ivi*, pp. 62-63. Tra le decorazioni presenti al piano superiore, che gli studi ricondurrebbero a maestranze emiliane o lombarde, spiccano nella loggia iscrizioni e ghirlande di alloro con stemmi araldici, nell'anticamera del narcece festoni e foglie di quercia e al piano del coro d'inverno le due sibille con versetti di passi biblici. Tale assonanza porterebbe a ritenere che vi sia stato un comune percorso di rappresentazione e di decoro del complesso religioso in questa fase, per fare di questi spazi un simbolo di magniloquenza ed espressione del potere del committente (cioè del precettore). Le decorazioni a monocromo nero della loggia rossa sono ravvisabili anche nella decorazione della facciata cinquecentesca.

<sup>51</sup> *Ivi*, p. 68. Le analisi sono state effettuate dall'Architetto Sonia Savio.

<sup>52</sup> *Ivi*, pp. 56-59. Non è stato possibile accedere a questo spazio e quindi effettuare un rilievo grafico e fotografico. Per la sezione trasversale del narcece: documento n° 555, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 104, 2001. Per la restituzione tridimensionale delle fasi storiche dell'ambiente del narcece e della loggia Rossa: documento n° 638, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997.

<sup>53</sup> I tramezzi postumi interferiscono con le monofore in facciata, terminando ad ovest proprio in corrispondenza delle stesse.

dell'Ordine Antoniano<sup>54</sup>. L'analisi dei lacerti affrescati nell'attuale locale del sottotetto e delle rimanenze del solaio ligneo, può contribuire alla ricostruzione degli spazi secondo l'assetto quattrocentesco. L'originaria disposizione prevedeva il medesimo accesso lato scala conventuale e la quota del primo piano, al di sopra delle volte del nartece, a circa 5,96m. Il vano del coro d'Inverno, a differenza di quello superiore privo di tramezzi e semplicemente coperto dalle falde del tetto, era suddiviso in quattro locali di ampiezza differente, posti in successione e direttamente comunicanti tra loro. Le dimensioni di questi ambienti sono ravvisabili nelle tracce di colore presenti sulle pareti perimetrali dello spazio appartenente al sottotetto<sup>55</sup>. Secondo le ricostruzioni di Gianfranco Gritella il vero e proprio ambiente adibito a coro d'Inverno poteva corrispondere all'intermedio degli ambienti di cui sopra, per una dimensione di circa 5m x 6,3m<sup>56</sup>. Esso comunicava tramite un grande arco di 4,35m con la navata centrale della chiesa<sup>57</sup>. Alla destra del coro si trovavano due ambienti: un'anticamera di circa 2,30m x 5m probabilmente coeva alla loggia rossa<sup>58</sup> e un modesto atrio di circa 2,3m x 2,3m, illuminato dalla piccola monofora oggi visibile in alto a destra in facciata.

---

<sup>54</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 56.

<sup>55</sup> *Ivi*, p. 57.

<sup>56</sup> *Ibidem*. Secondo le ricostruzioni dell'Architetto tramite indagini cromatiche ed endoscopiche, il coro doveva avere pareti tinteggiate di verde con dipinte lunghe iscrizioni tracciate in nero dotate di versetti biblici. Su di esse emergevano delle figure di Sibille, dipinte a monocromo e ancora visibili nel sottotetto. Le teste delle due Sibille sono oggetto oggi di numerose indagini pittoriche.

<sup>57</sup> *Ibidem*. L'arco a piano centro ancora visibile nella controfacciata interna, in corrispondenza della cantoria, fu presumibilmente realizzato contestualmente all'edificio del coro dei frati, sfruttando la preesistente arcata cieca che caratterizzava il piano di facciata della chiesa trecentesca.

<sup>58</sup> *Ivi*, p. 58. Il Gritella ipotizza la stessa datazione analizzando il palinsesto decorativo, che come già esplicitato, pare il medesimo della loggia, con festoni e foglie di quercia. La parete nord di questa anticamera sembra fosse parte della muratura esterna di un preesistente avancorpo edilizio su due piani, sovrastante il nartece prima della sopraelevazione in coro. È difficile indagare questo corpo di fabbrica perché oggi parzialmente inglobato nello scalone distributivo del convento e perché la parete nord è stata intonacata a più riprese rendendo difficoltosa la lettura dell'apparecchio murario. Tuttavia, si ritiene che una porzione di arco ogivale ravvisabile sulla parete sud del sottotetto gli appartenesse.

I due livelli di coro e sottotetto erano separati da un solaio ligneo cassettonato ravvisabile nelle rimanenze lignee sulle pareti perimetrali del sottotetto<sup>59</sup>, con quota del soffitto del piano primo pari a 4,30m, maggiore dell'attuale<sup>60</sup>. Infine, per quanto riguarda lo studio del rivestimento murario esterno<sup>61</sup>, nella sua primissima fase, la struttura che si sovrapponeva alla facciata trecentesca doveva essere molto semplice. Le tre arcate di accesso a tutto sesto, prive di ghimberghe decorative<sup>62</sup>, introducevano al piano terra del nartece. Il corpo era costituito da una cortina laterizia faccia a vista spezzata da una fascia marcapiano ad archetti pensili, da quattro monofore e dal rosone superiore<sup>63</sup>. L'edificazione del corpo edilizio comportò anche un rinnovo delle strutture trecentesche annesse alla chiesa che fungevano come spazi distributivi e di collegamento tra la stessa e il convento<sup>64</sup>.

---

<sup>59</sup> *Ivi*, p. 59. Gritella sostiene che l'orditura principale del solaio fosse costituita da quindici travi di legno rovere e larice con interasse regolare di circa 90cm. Egli evidenzia come sopra gli affreschi delle Sibille vi sia una fascia perimetrale intonacata ma non tinteggiata di altezza pari a circa 40cm che definisce la cornice perimetrale del cassettone quattrocentesco. Alla quota di estradosso delle travi corrisponde una risega di circa 15cm da cui la muratura superiore prosegue con un intonaco di colore differente riducendosi di sezione.

<sup>60</sup> Le rimanenze delle travi contribuiscono a identificare il livello.

<sup>61</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 50 e pp. 137-169.

<sup>62</sup> Le ghimberghe appartengono all'ultima fase edificatoria: fine XV o inizio XVI secolo.

<sup>63</sup> I restauri degli anni Duemila hanno restituito le decorazioni pittoriche quattrocentesche, in rosso e nero su fondo bianco, in una piccola area a lato dell'oculo in facciata. È singolare il posizionamento del rosone centrale in corrispondenza del sottotetto. Infatti, stando allo studio dei solai lignei, non illuminava direttamente il tempio relazionandosi con gli spazi destinati alla liturgia e neppure gli ambienti sottostanti del Coro d'Inverno.

Per la ricostruzione dell'evoluzione storica della facciata della chiesa in questa fase: documento n° 544, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2000.

<sup>64</sup> Tra questi si ricordano la scala a chiocciola e la torre dell'orologio. G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 50.

## 2.6 Fine XV secolo / inizio XVI secolo

Tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, verosimilmente entro il 1508<sup>65</sup>, si assistette al completamento architettonico della chiesa di Ranverso, per volere del precettore Montchenu II.

L'ultima fase edificatoria della precettoria, grazie alla quale l'edificio assunse l'assetto odierno sia internamente che esternamente, è la più documentata a livello archivistico in base agli inventari del 1497 e del 1499 conservati presso gli Archivi Dipartimentali<sup>66</sup>. In questa fase si assistette al completamento decorativo della facciata con la realizzazione degli affreschi a motivi geometrici<sup>67</sup>, delle pitture sulle vele del nartece<sup>68</sup>, delle maestose tau in ghirlande a lato del rosone e delle decorazioni a bugnato bianco e rosso presenti sia in facciata sia sul prospetto nord. Inoltre, vennero posizionati i tre pinnacoli e la falda lignea soprastante il rosone. Ai tre fornic di accesso al nartece, vennero sovrapposte tre ghimberghe adornate di terrecotte, di cui quella centrale più alta e le due laterali di dimensioni inferiori<sup>69</sup>. Contemporaneamente, furono tamponate due monofore del primo piano del nartece occultate dal timpano delle ghimberghe<sup>70</sup>, adattando anche la configurazione decorativa interna della facciata. Abbattendo la parete di fondo del coro, ma preservando la sacrestia quattrocentesca, venne edificato

---

<sup>65</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 51;

<sup>66</sup> F. M. RICCI, *Op. cit.*, pp. 35-44. Gli inventari del 1497 e 1499 descrivono i beni mobili e immobili della precettoria, in particolare relativi alla sacrestia della chiesa. Cfr: documenti n° 6 e 8, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

1497 - Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

1499 - Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

<sup>67</sup> Per la ricostruzione delle cromie in facciata si veda la relazione dell'impresa Arte, Restauro e Conservazione di Arlotto Maria Cristina. Documento n° 549, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000.

<sup>68</sup> Affreschi raffiguranti cicli di storia antoniana e di vita di Sant'Antonio Abate.

<sup>69</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 49.

<sup>70</sup> *Ivi*, p. 58. Probabilmente il coro d'inverno, nonostante appartenga a una fase edificatoria antecedente, vide una risistemazione degli spazi interni del primo piano con l'erezione delle ghimberghe. Le due monofore tamponate oggi sono adattate ad armadi a muro.

un nuovo catino absidale<sup>71</sup>. Esso fu dotato di abside poligonale con volta ad ombrello ed imponenti contrafforti esterni; nella parte sommitale vennero inseriti oculi superiori (*figg. 2.8 e 2.9*) analoghi a quelli del claristorio della nave centrale e pinnacoli di coronamento, sul modello di quelli realizzati in facciata<sup>72</sup>.

A sud venne realizzato il chiostro (*figg. 2.11, 2.12*), uno degli spazi più evocativi della precettoria, di cui oggi è visibile solo la porzione esposta a nord. L'attuale configurazione è il risultato dei restauri non ultimati dei primi anni del Novecento che hanno riportato alla luce il piano terreno eliminando le superfetazioni dei secoli XVIII e XIX, mentre la parte superiore, oggi integrata nell'alloggio del sacrestano, permane solo parzialmente indagata<sup>73</sup>.

Le rimanenze dell'attuale chiostro, edificato sotto Montechenu II, probabilmente sostituiscono un precedente cortile claustrale più semplice e di dimensioni ridotte<sup>74</sup>. L'impianto architettonico quattrocentesco, di cui Gianfranco Gritella in seguito alle indagini effettuate restituisce una possibile configurazione<sup>75</sup>, prevedeva l'edificazione di un corpo quadrato su due piani con quattro maniche. Il livello inferiore strutturato a portico era dotato di due campate con volte a crociera<sup>76</sup>, il piano superiore era formato

---

<sup>71</sup> Poiché in tutta la chiesa tra i numerosi affreschi non compare una rappresentazione della Crocifissione, Rotunno ritiene che essa fosse raffigurata sulla cortina del coro poi soppressa con l'edificazione della nuova abside. Cfr. E. ROTUNNO, *Op. cit.*, p. 52.

<sup>72</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 51 e 59. A questi ampliamenti fanno riferimento gli inventari del 1497 e 1499. Cfr: documenti n° 6 e 8, archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A.

<sup>73</sup> *Ivi*, p. 81.

<sup>74</sup> *Ibidem*. Di questo più modesto chiostro, si possono notare le tracce di arcate mutili sul muro d'ambito est del monastero e altre strutture murarie ipogee che delimitano ambienti sotterranei, nell'antistante colonnetta artificiale del giardino. Anche qui, come per gli spazi della navata centrale, Gritella rimanda ad una futura analisi archeologica più approfondita.

<sup>75</sup> Gritella rileva lo stato di fatto dell'attuale chiostro, e sulle impronte delle preesistenze ipotizza la configurazione della manica sud quattrocentesca.

Cfr. documento n° 662, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, [2000]; documento n° 663, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, [2001]; documento n° 562, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2001.

<sup>76</sup> Gli archi delle crociere sono dotati di doppia ghiera. Le volte a crociera costolonate si impostano su una successione di pulvini che dal lato sud aggettano da sostegni laterizi costituiti da pilastri compositi. Le arcate al piano terreno del chiostro sono a pieno centro, ma con le imposte rialzate: questo ha reso

da una loggia con soffitto cassettonato, sorretto da colonne laterizie, di cui oggi ne è visibile solo una<sup>77</sup>. Le aree in corrispondenza degli angoli presentavano quattro campate minori. Come rivela l'impianto della scala distributiva elicoidale che interrompe la ritmica successione delle crociere, le asimmetrie dei fabbricati preesistenti (chiesa e monastero) accanto ai quali sorse il chiostro e ai quali confini dovette necessariamente adattarsi, non ne permisero un'edificazione perfettamente quadrata. Inoltre, in un periodo in cui anche la facciata della chiesa stava subendo un importante cantiere, il chiostro sorse a ridosso della navata sud, comportando inevitabilmente una trasformazione delle strutture edilizie poste in corrispondenza della nave destra<sup>78</sup>.

---

necessario l'impiego di catene metalliche per contenere le spinte orizzontali. Per un approfondimento degli elementi architettonici costitutivi del piano terreno del chiostro: G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 82.

<sup>77</sup> Verosimilmente dopo la soppressione dell'Ordine Antoniano, e quindi dalla fine del XVIII secolo, mutarono le esigenze d'uso dei fabbricati che portarono ad un tamponamento delle arcate del chiostro al piano superiore per ricavare spazi chiusi adibiti ad alloggio del cappellano. La liberazione del piano primo dalle superfetazioni settecentesche, nonostante non prevedesse interventi immediati, era stata compresa nel piano lavori del 1909, nei restauri condotti da Alfredo D'Andrade e Cesare Berteà. Erano stati effettuati dei sondaggi nelle pareti d'ambito, riprese murarie e analisi di alcuni intonaci, che avrebbero dovuto costituire sondaggi propedeutici per una futura campagna di restauro mai completata. I lavori, avviati nel 1915 contestualmente al recupero del porticato inferiore, al primo piano non vennero ultimati. L'unica colonna mediana del loggiato, al centro della manica sud, venne liberata dalle murature adiacenti e studiata dall'Ingegnere Berteà.

Il chiostro quattrocentesco al livello superiore era costituito da un loggiato coperto da un soffitto a cassettoni, che poggiava lato giardino su pilastri angolari e colonne laterizie intermedie. La porzione di parete soprastante alle arcate del piano terra, in laterizio, era alta circa 1,90m, su di essa si ergevano le colonne e i pilastri angolari del loggiato. Come rilevato dall'Ingegnere Berteà, il parapetto costituito da questa porzione di muratura doveva essere decorato con cornici modanate e fasce rettangolari a *dente di sega*.

Per un approfondimento degli elementi architettonici costitutivi il piano primo del chiostro (attuale alloggio del cappellano): *Ivi*, pp. 84-85.

Cfr. Per il rilievo 1:20 della colonna di cui sopra: documento n° 694, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001].

<sup>78</sup> *Ivi*, p. 81. Per l'edificazione del chiostro nel suo lato nord venne sacrificata la manica edilizia a ridosso dell'antico muro di cinta che racchiudeva il cortiletto interno, antistante la loggia Rossa. Tuttavia, la cortina muraria costituente la spalla della navata destra venne conservata, oggi visibile al piano primo nello spazio adibito ad alloggio del sacrestano.

Al termine degli interventi dei primi anni del XVI secolo la conformazione della chiesa, dopo quattro secoli di cantieri e trasformazioni edilizie, presentò un evidente disassamento tra facciata ed abside<sup>79</sup>, rilevabile sia in planimetria, sia negli elementi architettonici della facciata come rosone e ghimberga centrale.

Questa fu l'ultima vera e propria fase costruttiva e di ampliamento della precettoria.

---

<sup>79</sup> *Ivi*, p. 52. Lo studio Gritella, attraverso un sistema di triangolazioni, studiò tre possibili direttrici per la chiesa. Asse A: allineamento ghimberga centrale – centro oculo dell'abside, asse B: allineamento porta d'ingresso – centro oculo dell'abside, asse C: unico centro rosone. Le distorsioni sull'asse della chiesa iniziarono a risultare evidenti negli ampliamenti tra fine XIII e seconda metà XIV secolo. Nonostante le asimmetrie negli edifici religiosi medievali non siano inusuali, a causa dei numerosi cantieri spesso a più riprese e dell'ampio arco temporale, egli ritiene che la conformazione edilizia del tempio presenti disassamento prevalentemente perché espanso a nord e a sud in limitatezza, tenendo conto delle preesistenze, ma che gli ampliamenti più significativi siano avvenuti verso est con l'abside e a ovest con narcece e coro su due livelli.

## 2.7 I restauri di inizio Novecento

I primi anni del XX secolo videro a Ranverso un cantiere di restauro condotto dall'architetto Alfredo D'Andrade e dall'ingegnere Cesare Berteza, che si incentrò in primo luogo sul recupero della chiesa, dell'ospedaletto e delle aree adiacenti. L'abbondanza delle fonti d'archivio consultate presso gli Archivi storici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino (SABAP-TO), raccolte nel registro storico-cronologico, hanno permesso di ricostruire anno dopo anno le principali fasi. Inoltre, l'iconografia afferente al periodo antecedente i restauri è una testimonianza preziosa per i raffronti con i restauri successivi (*figg. 2.15, 2.16, 2.17*). A tal proposito è opportuno evidenziare l'utilità, in questa ricostruzione, dei numerosi giornali di cantiere<sup>80</sup>, i resoconti delle spese e la fitta corrispondenza tra Soprintendenza e Ordine Mauriziano.

A partire dal 1897 e fino al 1907 si registrarono cinque notifiche, con relativa risposta, da parte di D'Andrade all'Ordine, per sollecitare un intervento, considerando inadeguati i restauri effettuati sugli affreschi e sulla pavimentazione della chiesa, senza alcuna sistematicità e senza aver consultato l'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti<sup>81</sup>.

---

<sup>80</sup> Catalogati nel registro storico-cronologico come *liste di operai e mezzi d'opera*.

<sup>81</sup> Documenti n° 102-103-104, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1897 28 settembre, 12 dicembre, 18 dicembre;  
documenti n° 105-106-107, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1904 24 agosto, 26 agosto, 21 settembre;  
documento n° 108, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1907, 12 aprile.

Negli anni precedenti, in diverse occasioni, si era creato un attrito tra Soprintendenza e Ordine Mauriziano a causa delle operazioni di scrostatura e rifacimento delle pitture condotte prima da Giuseppe Gardina e poi da Riccardo Brayda. Alfredo D'Andrade nella figura di soprintendente si era considerato offeso per il mancato riconoscimento dell'Ufficio in queste operazioni. In particolare, egli aveva segnalato tra il 1904 e il 1905 una parziale sostituzione della pavimentazione con materiali inadeguati utilizzando il cemento al posto della terracotta, e nel 1906 una massiccia ricostruzione del corpo rustico retrostante la facciata dell'ospedaletto, sino ad inglobare il pinnacolo sinistro dello stesso. Anche Berteza, successivamente, riconobbe questi interventi come errati e privi della sensibilità artistica che il manufatto avrebbe meritato.

Il 18 dicembre 1908 Paolo Boselli fu nominato Primo Ministro dell'Ordine Mauriziano. A seguito di libere iniziative artistiche da parte di studiosi, solo in alcuni casi approvate dall'Ordine, egli si premurò di presentare al consiglio una proposta di restauro al complesso di Sant'Antonio con relativi preventivi di spesa, nominando Alfredo D'Andrade come coordinatore del progetto di restauro e Cesare Berteza come direttore dei lavori<sup>82</sup>. Tale proposta venne approvata dal consiglio il 18 dicembre 1908<sup>83</sup>. Il 28 dicembre dello stesso anno Boselli notificò a D'Andrade il restauro del complesso, comunicando che avrebbe assunto il ruolo di referente diretto per le operazioni, conferendogli piena autonomia operativa e chiedendo un'indicazione sommaria degli interventi necessari, domandando inoltre di privilegiare gli interventi urgenti, considerata l'esiguità delle risorse stanziata<sup>84</sup>. Il 4 gennaio 1909 il Boselli scrisse ad Alfredo Andrade chiedendo un piano completo dei restauri e un'indicazione temporale per le operazioni di restauro<sup>85</sup>. Il 7 gennaio 1909 D'Andrade accettò formalmente l'incarico, comunicando che avrebbe avviato il progetto e gli opportuni sopralluoghi<sup>86</sup>. I restauri del complesso di Sant'Antonio di Ranverso ebbero inizio nella primavera del 1909 e terminarono nel 1922 con la collocazione dell'epigrafe lapidea nel nartece della chiesa.

L'Ordine Mauriziano stanziò dal 1909 al 1914 lire 82.550, beneficiando di contributi da parte dei Ministeri di Grazia e di Giustizia e della Pubblica Istruzione; l'intervento, per l'intera durata, fu commissionato all'impresa edile Fratelli Trivero di Buttigliera<sup>87</sup>. Da subito l'approccio di Alfredo D'Andrade si rivelò multifattoriale: da una parte

---

Cfr. *Alfredo D'Andrade: tutela e restauro: Torino, Palazzo Reale, Palazzo Madama, 27 giugno – 27 settembre 1981*, a cura di D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, Torino, 1981, p. 270.

<sup>82</sup> Da anni Alfredo D'Andrade, come esplicitato precedentemente, aveva sollecitato direttamente e indirettamente l'Ordine Mauriziano per prendere parte ai restauri del Ranverso.

<sup>83</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 107.

<sup>84</sup> Documento n° 109, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1908, 28 dicembre.

<sup>85</sup> Documento n° 110, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909, 4 gennaio.

<sup>86</sup> Documento n° 111, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909, 7 gennaio.

<sup>87</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 271.

studiando l'edificio della chiesa tramite la consultazione degli archivi di riferimento, dall'altra esplicitando la necessità di possedere un rilievo architettonico per la ricostruzione del palinsesto<sup>88</sup>. Gli interventi coinvolsero più maestranze e il consistente apparato documentario permette di rintracciare l'identità di alcuni di essi come il fabbro Emilio Guaita, il vetrario Macario, il falegname Giacomo Riva e il fabbro Giuseppe Badaglio<sup>89</sup>. L'impegno che caratterizzò il metodo di D'Andrade, volto alla conoscenza dell'edificio in tutte le sue parti e all'attentissima ricerca delle tracce antiche per giungere alla definizione delle fasi costruttive e delle tecniche utilizzate, servì per poterle replicare e rimettere in luce.

Dal 1910 subentrò Cesare Berteà, a partire dai progetti di scavo del cortile. L'ingegnere Berteà assunse l'incarico di capo progettista con l'ausilio degli architetti Alberto Terenzio e Pietro Betta per la stesura dei rilievi e la conduzione del cantiere, quando D'Andrade fu colpito da una polmonite e fu costretto a trascorrere gli ultimi anni della vita a Lisbona. Tuttavia, le visite in loco del 27 novembre 1911, dell'8 giugno 1912 e del 4 novembre 1912, testimoniano la cura del soprintendente per la precettoria di Ranverso, anche malgrado le sue fragili condizioni di salute<sup>90</sup>.

I primi interventi del 1909 consistettero prevalentemente nel restauro delle formelle fittili nelle ghimberghe della facciata della chiesa e dell'ospedaletto, e nella predisposizione dei calchi per le stesse. Dati i tempi tecnici per ottenere l'elevato numero delle formelle richieste, risultò urgente contattare i professionisti interessati. In particolare, la realizzazione dei calchi venne commissionata agli stuccatori

---

<sup>88</sup> Le tracce del passato individuate durante i restauri, quando possibile, vennero lasciate a vista. Si pensi alle fessurazioni verticali sotto il nartece ad indicare l'ampliamento del fronte primitivo, alla traccia nella pavimentazione a ricalcare l'andamento della prima abside o gli inserti sull'intonaco o nella muratura delle monofore, sul prospetto interno sud.

In altri casi, fu attuata una totale ricostruzione sulla preesistenza, come nel caso della falda lignea in facciata o della cantoria lignea posata in opera 85cm sopra la sede originaria.

Oppure, qualora le tracce dell'antico fossero irreperibili, come nel caso del sottotetto della navata sud, vennero riproposti elementi dialoganti con l'esistente (vedi gli oculi circolari riproposti ad imitazione di quelli del claristorio nella navata centrale).

*Ivi*, p. 276.

<sup>89</sup> *Ibidem*.

<sup>90</sup> *Ivi*, p. 271.

Borgogno<sup>91</sup>. Poiché il lavoro di modellazione iniziato in primavera risultava più oneroso e delicato del previsto, data la variegata tipologia di terrecotte presenti in facciata<sup>92</sup>, con un inevitabile allungamento delle tempistiche e una richiesta maggiore di calchi, venne nominato un soprastante per assistere e coordinare i carpentieri<sup>93</sup>. La realizzazione dei calchi tenne occupata la squadra fino al 20 aprile 1909<sup>94</sup>. Il 4 luglio 1909 Boselli scrisse a D'Andrade informandolo che per l'anno successivo avrebbe stanziato una somma maggiore per i restauri delle ghimberghe<sup>95</sup>. Il progetto della chiesa fu completato entro l'estate 1909 prevedendo di avviare il cantiere nella primavera del 1910. I mesi successivi furono occupati dalla definizione dei rilievi mancanti e dall'avvio di un primo lotto di interventi attinenti alla sistemazione della strada adiacente, e all'area antistante la facciata<sup>96</sup>.

Il progetto di rifacimento della strada e del cortile della chiesa fu esplicitato in una variante che Berteza illustrò a Boselli nell'aprile del 1910<sup>97</sup>. I lavori di scavo, documentati anche dalle fotografie di Carlo Nigra, durarono all'incirca due anni: tra l'1 agosto 1910 con la stipula del contratto di appalto di inizio lavori<sup>98</sup> e il 21 gennaio 1912

---

<sup>91</sup> Documento n° 116, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909, 19 febbraio.

<sup>92</sup> La primavera e l'estate del 1909 furono occupati dallo studio delle argille per riproporne un'attenta riproduzione con un minuzioso studio dei materiali. Infatti, D'Andrade appurò che le terrecotte a Ranverso presentavano due qualità differenti: impasti di argilla giallo-rosata e impasti di argilla rosso intenso. Nel 1910 invece si procedette con un approccio maggiormente applicativo con la fabbricazione delle fogge laterizie. Cfr. G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 120.

<sup>93</sup> Documento n° 121, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909, 9 aprile.

<sup>94</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 116.

<sup>95</sup> Documento n° 124, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909, 4 luglio.

<sup>96</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 116.

<sup>97</sup> Documento n° 130, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1910, 5 aprile.

Questa variante di progetto sarà rivisitata l'anno successivo con la progettazione della cancellata in ferro antistante al narcece.

<sup>98</sup> Documento n° 131, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1910, 1 agosto.

con il collaudo finale<sup>99</sup>.

Il piazzale venne ampliato, fu riportato alla luce il basamento della facciata della chiesa e dell'ospedaletto ad un livello di circa meno 80cm, effettuando uno sterro per rimuovere accumuli e detriti. Fu progettato un sistema di scolo delle acque idriche che ristagnando erano causa di deterioramento delle strutture murarie<sup>100</sup>, ripristinando i livelli di calpestio originari. Queste operazioni implicarono la demolizione di una modesta porzione di fabbricati nell'angolo sud-ovest della facciata della chiesa, come desumibile da elaborati del XVIII secolo redatti dall'architetto Pietro Betta<sup>101</sup>. Inoltre, fu riposizionato il masso erratico oggi visibile in corrispondenza del prospetto nord. Nel 1911, con la collaborazione di Giuseppe Bonino e dell'architetto Terenzio, le arcate del nartece vennero liberate dai tamponamenti, venne costruita una massicciata sotto gli archi, demolito il pavimento in cotto del portico e continuata la sottomurazione della facciata<sup>102</sup>.

Nel 1912 venne redatta una vasta documentazione di rilievo ad opera dell'architetto Terenzio e del disegnatore Oreste Zocchi, accompagnata da una riproduzione a china o ad acquerello di alcuni elementi decorativi della chiesa<sup>103</sup>.

---

<sup>99</sup> Documento n° 155, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912, 21 gennaio.

<sup>100</sup> Documento n° 152, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912, 15 gennaio.

Le operazioni di scavo ebbero una duplice funzione, sia di sanificazione che archeologica. I sondaggi misero in luce tracce di murature medievali ascrivibili al XIII o XIV secolo. Cfr. G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 117.

<sup>101</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 271.

<sup>102</sup> Documento n° 133, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911 22 luglio.

La massicciata venne realizzata con laterizi predisposti dalle Fornaci Riunite di Trofarello sulla base di sagome di latta e ferro realizzate da Ovidio Fonti. In una delle relazioni del sopralluogo (datata 27 novembre 1911) D'Andrade riportò un commento in relazione ad un'errata scelta delle modanature del basamento, da parte dell'architetto Terenzio.

Cfr. D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 272.

<sup>103</sup> *Ibidem*.

Documento n° 166, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1912, 13 giugno.

Gli interventi in questo anno riguardarono la pavimentazione del nartece che fu realizzata in lastre lapidee provenienti dalle cave di Vaie. Essa fu posata al livello originario, secondo le tracce rinvenute durante gli scavi; venne inoltre riprogettato il piazzale con la posa in opera della cancellata e dei pilastrini a base circolare<sup>104</sup>.

In seguito, vennero restaurate le cordonature delle ghimberghe in facciata, e poi, conseguentemente ai saggi effettuati da Cesare Bertea<sup>105</sup>, iniziò l'opera di scrostatura della chiesa e del nartece per opera del decorista Luigi Mocchiolo<sup>106</sup>.

L'intervento condotto sulla facciata a partire dal 1912, sulla scia dei primi interventi del 1909, può essere rintracciato in una relazione di progetto priva di data e firma, ma redatta presumibilmente da Cesare Bertea tra il 1913 e il 1914<sup>107</sup>, in cui l'ingegnere sosteneva di aver intrapreso il restauro delle decorazioni in terracotta delle ghimberghe con riproduzioni accurate delle formelle, che versavano in avanzato stato di degrado. Nel 1913 l'Ordine Mauriziano stanziò L. 20.000 per i lavori di restauro.

L'impegno relativo ai lavori, in quell'anno, fu tale da far trascrivere ed individuare il 1913 come data effettiva di inizio restauro, nell'epigrafe del nartece<sup>108</sup>.

Gli interventi maggiori consistettero in un rifacimento delle coperture<sup>109</sup>, dei sottotetti della chiesa e in un restauro strutturale del campanile nel prospetto nord<sup>110</sup>,

---

<sup>104</sup> *Ibidem*.

<sup>105</sup> Documento n° 152, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912, 15 gennaio.

<sup>106</sup> Documento n° 165, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912, 30 maggio.

<sup>107</sup> SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437 in D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 272 e 280.

«[...] Si intraprese in seguito il restauro delle ricche bellissime decorazioni sagomate a terracotta stampata a foglie e frutti degli stipiti delle arcate del portico e delle soprastanti cuspidi. Con riproduzioni accuratamente imitate di ogni sagoma e di ogni specie delle numerose mattonelle a disegni vennero sostituiti i mattoni delle sagome e delle mattonelle che per l'umidità erano in stato di avanzato degrado e che erano state rotte da mano vandalica o nella chiusura delle arcate [...]»

<sup>108</sup> *Ivi*, p. 272.

<sup>109</sup> Documenti n° 212 e 215, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913 25 ottobre, 1 novembre.

<sup>110</sup> Documento n° 206, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913, 4 ottobre.

specialmente per quanto riguarda risarciture e ripristini di muratura<sup>111</sup>.

Proseguirono i lavori di scrostatura degli intonaci nelle navate e nel narcece<sup>112</sup>. La facciata vide un consolidamento della muratura, un ripristino delle finestre del primo piano nella loro forma originaria<sup>113</sup> e la ricostruzione dei due piccoli pinnacoli al di sopra delle ghimberghe laterali. Fu avviata la ricostruzione della falda lignea in facciata con la sostituzione delle mensole lignee degradate<sup>114</sup>; per questa operazione si rese necessario demolire parte della copertura soprastante al narcece<sup>115</sup>, sostituendo anche la maggior parte delle travi lignee<sup>116</sup>.

Nello stesso periodo furono avviati i lavori di restauro delle aperture nella navata sud della chiesa<sup>117</sup>, comprensive di quelle dell'alloggio del rettore<sup>118</sup>, furono restaurate le pareti e gli archi che dividono la parete meridionale della nave centrale della chiesa<sup>119</sup>. Nel 1914, per interventi che interessarono sia la chiesa sia l'ospedaletto, furono stanziati L. 27.000.

Il cantiere di restauro vide una prosecuzione degli interventi in facciata con

---

<sup>111</sup> Documenti n° 188 e 193, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913, 19 luglio, 9 agosto.

<sup>112</sup> Documento n° 213, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913, 27 ottobre.

<sup>113</sup> Documento n° 170, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913, 27 aprile.

<sup>114</sup> Documento n° 182, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913 28 giugno. La ricostruzione fu completata nel 1914.

<sup>115</sup> Documento n° 201, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913, 13 settembre;

Documento n° 209, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913, 11 ottobre.

<sup>116</sup> Documento n° 204, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913, 27 settembre.

<sup>117</sup> Documenti n° 172 e 197, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913 10 maggio, 30 agosto.

<sup>118</sup> Documenti n° 185 e 199, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913 6 luglio, 7 settembre.

<sup>119</sup> Documento n° 187, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913, 13 luglio.

l'arricciatura dell'intonaco<sup>120</sup> e la ripresa delle decorazioni geometriche in finto bugnato, ove mancanti, fino alla totale rimozione dei ponteggi nel settembre dello stesso anno<sup>121</sup>. Continuarono anche gli interventi strutturali al campanile sul quale si lavorò fino al 1915<sup>122</sup>. Vennero riprese la cornice e la cuspide sulla base del campanile sulla base di dettagliati rilievi grafici<sup>123</sup>.

In corrispondenza del prospetto sud venne tamponata l'apertura ottocentesca<sup>124</sup>, ricostruendo la più piccola finestra originaria. Fu terminato il restauro della parete meridionale della navata centrale della chiesa, cominciato un anno prima e, in seguito ai saggi del 1911, iniziarono gli interventi all'ospedaletto<sup>125</sup>.

Per la parte interna della chiesa si cercò di ovviare a una problematica di carattere statico che denunciava fessurazioni nelle volte, posizionando cinque catene trasversali nella navata centrale<sup>126</sup>. Il 27 ottobre dello stesso anno, in seguito al posizionamento delle catene, un terremoto colpì la chiesa causando la rottura di un pinnacolo, poi

---

<sup>120</sup> Documento n° 269, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 1 agosto;

documenti n° 259 e 261, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914 13 giugno, 27 giugno.

<sup>121</sup> Documento n° 278, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 5 settembre.

<sup>122</sup> Documento n° 252, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 16 maggio;

Documenti n° 274, 284, 285, 286, 287, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 29 agosto, 26 settembre, 3 ottobre, 10 ottobre, 17 ottobre.

<sup>123</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 273.

Documenti n° 272, 273, 278, 281, 282, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 15 agosto, 22 agosto, 5 settembre, 12 settembre, 19 settembre.

<sup>124</sup> Documenti n° 285 e 293, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914 3 ottobre, 7 novembre.

<sup>125</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 273

<sup>126</sup> Documento n° 249, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 25 aprile.

prontamente ricostruito<sup>127</sup>. Furono aperte alcune porte di comunicazione in chiesa, tra cui quella fra navata e narcece e tra navata e sacrestia; continuarono inoltre gli interventi di raschiatura delle volte<sup>128</sup>, delle pareti<sup>129</sup> e delle colonne della chiesa<sup>130</sup>, fino al 1916.

Proseguirono i restauri alla parete meridionale della navata centrale con il completamento della cornice ad archetti. In corrispondenza della loggia rossa, vennero aperti due oculi per portare luce al sottotetto della navata destra<sup>131</sup>.

Il 14 novembre 1914 terminò l'istallazione di un primo impianto luce in chiesa la cui energia proveniva dagli stabilimenti di Buttigliera<sup>132</sup>.

Infine, furono restaurate le finestre dell'abside<sup>133</sup> sostituendone i vetri a piombo degli

---

<sup>127</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 273.

Documento n° 295, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 14 novembre;

documenti n° 297 e 298, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 21 novembre, 28 novembre.

<sup>128</sup> Documenti n° 229, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 242, 243, 245, 246, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 3 gennaio, 10 gennaio, 17 gennaio, 24 gennaio, 31 gennaio, 7 febbraio, 14 febbraio, 21 febbraio, 28 febbraio, 21 marzo, 28 marzo, 4 aprile, 11 aprile;

documenti n° 301, 302, 303, 304, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 12 dicembre, 19 dicembre, 26 dicembre, 31 dicembre.

<sup>129</sup> Documenti n° 241, 250, 256, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 14 marzo, 2 maggio, 30 maggio.

<sup>130</sup> Documento n° 240, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 7 marzo;

documenti n° 288, 290, 291, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 17 ottobre, 24 ottobre, 31 ottobre.

<sup>131</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 273. Gli interventi, iniziati nel 1914, terminarono nel 1915.

<sup>132</sup> Documento n° 296, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 14 novembre.

<sup>133</sup> Documenti n° 247, 249, 250, 261, 262, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914 18 aprile, 25 aprile, 2 maggio, 27 giugno, 4 luglio; documenti n° 265, 270, 272, 273, 275, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 18 luglio, 8 agosto, 15 agosto, 22 agosto, 29 agosto.

oculi<sup>134</sup>, di cui permangono i disegni realizzati in scala 1:1 conservati presso gli Archivi storici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino<sup>135</sup>.

Il 1915 vide un massiccio restauro del chiostro della chiesa, di cui oggi permane solo la manica addossata alla navata sud<sup>136</sup>. L'intervento prevede solo il restauro del piano terreno<sup>137</sup> e saggi su una piccola colonna del piano primo, nonostante anche i restauri del primo livello fossero stati inglobati nel piano lavori del 1909.

Tra il 1915 e il 1918 fu liberato il piano terreno e, previa puntellatura delle arcate<sup>138</sup>, furono ricostruite le semicolonne lato giardino<sup>139</sup> ed eliminati i tamponamenti<sup>140</sup> integrando le rotture del laterizio con mattoni appositamente commissionati<sup>141</sup>. Si rese necessario effettuare la posa in opera di catene sia longitudinalmente sia

---

<sup>134</sup> Documento n° 280, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 8 settembre.

<sup>135</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 273.

<sup>136</sup> Documento n° 167, GAM, Gabinetto Disegni e stampe, fondo D'Andrade, 1887.

Alfredo D'Andrade nel 1912 realizzò alcuni schizzi raffiguranti l'imposta delle volte del chiostro con colonne e capitelli.

<sup>137</sup> Documenti n° 308, 318, 319, 320, 321, 323, 324, 326, 328, 329, 330, 334, 336, 337, 338, 339, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 8 gennaio, 13 marzo, 20 marzo, 27 marzo, 3 aprile, 10 aprile, 17 aprile, 24 aprile, 1 maggio, 15 maggio, 22 maggio, 29 maggio, 12 giugno, 19 giugno, 26 giugno;

documento n° 333, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1915 27 maggio];

documenti n° 369 e 374, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915 27 novembre, 18 dicembre.

<sup>138</sup> Documento n° 335, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 5 giugno.

<sup>139</sup> Documento n° 339, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 26 giugno.

<sup>140</sup> Documento n° 346, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 7 agosto.

<sup>141</sup> Documento n° 335, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 5 giugno.

trasversalmente per ovviare a problematiche di carattere statico<sup>142</sup>, le ultime furono posate nel 1918<sup>143</sup>. Inoltre, furono ricostruiti gli accessi lato chiostro<sup>144</sup> e fu risistemata la pavimentazione.

Nello stesso anno continuarono i restauri all'interno della chiesa con la rimozione dei pavimenti dell'abside<sup>145</sup>, del presbiterio<sup>146</sup>, della cappella di Sant'Isidoro<sup>147</sup> e delle altre aree<sup>148</sup>; furono ricostruite inoltre, tramite ausilio di mattoni, le tracce dell'abside primitiva emerse durante gli scavi, di cui si hanno notizie a partire dal 1912<sup>149</sup>. Inoltre, fu avviato il restauro dei basamenti delle colonne e delle lesene nella navata centrale e di quelle laterali<sup>150</sup>.

Tra il 1915 e il 1916 furono rimossi e ricostruiti gli altari delle cappelle della Maddalena<sup>151</sup>, della Beata Maria e di Sant'Isidoro, per opera di Ovidio Fonti<sup>152</sup>.

---

<sup>142</sup> Documento n° 343, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 24 luglio.

<sup>143</sup> Cfr. D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 274.

<sup>144</sup> Documenti n° 340, 341, 342, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 3 luglio, 10 luglio, 17 luglio; documento n° 369, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915, 27 novembre.

<sup>145</sup> Documento n° 312, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 6 febbraio.

<sup>146</sup> Documenti n° 313, 344, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 13 febbraio, 28 luglio.

<sup>147</sup> Gli interventi sui pavimenti della cappella, ricostruiti in mattonato, terminarono nel 1916. Cfr. D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 274.

Documento n° 350, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 28 agosto.

<sup>148</sup> *Ibidem*. L'intervento sul pavimento della chiesa proseguì fino agli anni 1916 e 1917 e fu realizzato in battuto di coccio pesto e calce forte di Casale Monferrato.

Documento n° 375, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915, 25 dicembre.

<sup>149</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 274.

<sup>150</sup> Documenti n° 238 e 239, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 28 febbraio, 6 marzo.

<sup>151</sup> Documento n° 369, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915, 27 novembre.

<sup>152</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 274.

Con il 1916 e il 1917 si conclusero gli interventi edilizi più ampi avviati negli anni precedenti come i restauri alle cappelle di Sant'Isidoro<sup>153</sup> e della Maddalena<sup>154</sup>, interventi alle volte della chiesa<sup>155</sup>, alle colonne della navata centrale<sup>156</sup> e completamento delle pavimentazioni<sup>157</sup>.

Il soprastante Ambrogio Bonino fu chiamato alle armi<sup>158</sup>, così il cantiere fu dapprima affidato a Seglie e poi ad Ovidio Fonti, il quale era stato coinvolto nei restauri sin dall'inizio, prima per i calchi laterizi e poi per i lavori di decorazione<sup>159</sup>.

Prese avvio il restauro della scala a chiocciola in corrispondenza del chiostro, l'intervento prevede una sottomurazione della torre circolare che formava la tromba della scala<sup>160</sup>, l'apertura di un nuovo passaggio fra la torre e il chiostro e la ricostruzione dei gradini. Questi lavori furono ultimati solo nel 1920<sup>161</sup>.

Nel 1917, nella navata destra della chiesa, venne restaurata la grande bifora della

---

<sup>153</sup> Documenti n° 377, 389, 391, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916 8 gennaio, 25 marzo, 1 aprile;

<sup>154</sup> Documenti n° 377, 378, 387, 389, 391, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916, 8 gennaio, 15 gennaio, 11 marzo, 25 marzo, 1 aprile; documenti n° 476 e 482, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917, 12 settembre, 9 dicembre.

<sup>155</sup> Documenti n° 378, 383, 384, 386, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916, 15 gennaio, 19 febbraio, 26 febbraio, 4 marzo.

Raschiature di intonaci nelle volte della navata sud e di quella centrale.

<sup>156</sup> Documenti n° 381 e 382, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916 5 febbraio, 12 febbraio.

<sup>157</sup> Documenti n° 378, 379, 380, 388, 395, 401, 404, 408, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916 15 gennaio, 22 gennaio, 29 gennaio, 18 marzo, 22 aprile, 6 maggio, 13 maggio, 27 maggio;

documenti n° 473, 474, 477, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917 3 aprile, 4 giugno, 12 settembre.

<sup>158</sup> Documenti n° 403 e 407, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916, 9 maggio, 26 maggio.

<sup>159</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 275.

<sup>160</sup> Documenti n° 404, 408, 414, 417, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916, 13 maggio, 27 maggio, 10 giugno, 15 luglio.

<sup>161</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 275.

cappella di San Biagio<sup>162</sup> e furono demoliti i due altari esistenti; inoltre, sempre nello stesso anno, fu sistemato il cortile antistante al chiostro<sup>163</sup>.

Tra il 1918 e il 1920 le tracce documentarie si fanno più ridotte poiché gli interventi si concentrarono prevalentemente su opere di completamento, manutenzione e restauro del polittico del Defendente Ferrari<sup>164</sup>. Nello specifico, nel 1919 fu ripristinata la pavimentazione del chiostro e fu commissionata al falegname Giacomo Riva la cantoria lignea della chiesa, sulla base dei rilievi effettuati dal Berteza tra il 1914 e il 1918 negli edifici parrocchiali di Sauze d'Oulx e Salbertrand<sup>165</sup>. Nel 1920 anche la pavimentazione dell'abside subì un rifacimento; inoltre furono sistemati i gradini in corrispondenza dell'altare nella navata principale e realizzata la struttura dell'altare ligneo nella cappella di San Biagio<sup>166</sup>.

Risale al 15 aprile 1921 un interessante preventivo di spesa recante i lavori effettuati e quelli ancora da portare a termine, utile per tracciare un bilancio della più consistente fase di restauro precedente<sup>167</sup>. Infatti, si ritenevano conclusi in quel momento gli interventi sulla balconata in legno dell'alloggio del rettore, quelli sulla scala a chiocciola della torre e le opere di rinforzo della cancellata perimetrale. Rimaneva d'altro canto da terminare la posa in opera delle porte di comunicazione tra il presbiterio e la sacrestia, la sostituzione dell'imposta della porta principale della chiesa, la ricostruzione di due stalli del coro ligneo e la realizzazione della statua di Santa Maria Maddalena, da collocare nell'omonima cappella<sup>168</sup>.

Tali interventi non vennero realizzati a causa degli aumenti di paga degli operai e

---

<sup>162</sup> Documenti n° 479, 482, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917 5 ottobre, 9 dicembre.

<sup>163</sup> Documenti n° 473, 474, 479, 480, 481, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917 3 aprile, 4 giugno, 5 ottobre, 5 novembre, 8 dicembre.

<sup>164</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 134.

<sup>165</sup> Documento n° 491, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1919, 22 maggio;

documento n° 410, Archivio privato Berteza, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1916, [29 maggio].

<sup>166</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 275.

<sup>167</sup> Documento n° 503, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1921, 15 aprile.

<sup>168</sup> Documento n° 503, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1921, 15 aprile.

dell'inasprimento del prezzo delle materie prime impiegate in edilizia<sup>169</sup>.

Due anni più tardi, con corrispondenza da parte dell'Ordine Mauriziano all'Ing. Bertea, datata 15 marzo 1923, vennero conclusi gli interventi di restauro alla chiesa, e fu collocata l'epigrafe celebrativa nel nartece<sup>170</sup>.

---

<sup>169</sup> D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, *Op. cit.*, p. 275.

<sup>170</sup> Documento n° 505, SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1923, 15 marzo.

## 2.8 I restauri dei primi anni Duemila

La precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, sulla scia delle vicende olimpiche che interessarono la Valle di Susa nel 2006<sup>171</sup>, assistette all'inizio del XXI secolo ad una seconda consistente campagna di restauri ad opera dello Studio Gritella & Associati<sup>172</sup>. A tal proposito, la documentazione inerente agli interventi condotti dall'Architetto Gianfranco Gritella è conservata presso l'Archivio di Stato di Torino<sup>173</sup>; gli studi in merito e la metodologia sono ampiamente esplicitati nel volume "Il colore del gotico" pubblicato dall'Editrice Artistica Piemontese nel 2001. All'operazione mera di restauro venne associata un'attività di ricerca e di ricostruzione storica dell'edificio<sup>174</sup>.

La campagna di restauro fu avviata a tutti gli effetti nel giugno del 2000 e terminò nel settembre del 2001<sup>175</sup>. Tuttavia, come testimoniano le fonti archivistiche, sul finire del XX secolo, l'architetto aveva già condotto degli studi sul manufatto avviando le operazioni di rilievo sulla base degli elaborati prodotti dall'Ufficio tecnico dell'Ordine Mauriziano qualche anno prima<sup>176</sup>, e consultando l'archivio fotografico SABAP-TO<sup>177</sup>. Inoltre, egli aveva già delineato il progetto di restauro conservativo e di riqualificazione funzionale per ambiti<sup>178</sup>, i quali dovevano interessare in primo luogo la chiesa ed in

---

<sup>171</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 11.

<sup>172</sup> <http://www.gritellaassociati.com/gianfranco-gritella-associati>, ultima consultazione 29 marzo 2022.

<sup>173</sup> Archivio di Stato di Torino, in <https://archiviodistatorino.beniculturali.it/>, ultima consultazione 5 novembre 2021.

<sup>174</sup> Documento n° 583, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, tubo 77, 2001 settembre.

<sup>175</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 178.

<sup>176</sup> Documento n° 516, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15B, 1997, 1960, 21 settembre; documento n° 517, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998, 1960, 21 settembre;

<sup>177</sup> Documento n° 518, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997, 1972 maggio.

<sup>178</sup> Documento n° 520, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 06, 1997, novembre.

particolare la facciata principale (*fig. 2.13*)<sup>179</sup>, parte del prospetto nord (*fig. 2.14*)<sup>180</sup> e le coperture<sup>181</sup>. Il cantiere di restauro, a partire dall'anno 2000, si sviluppò secondo quattro linee guida, seguendo le emergenze architettoniche prioritarie sul complesso. In primo luogo, in facciata furono oggetto di restauro le decorazioni in terracotta, i pinnacoli soprastanti ai frontoni e al tetto, fu restaurata la falda lignea; inoltre, furono oggetto di studio e restauro gli affreschi murari comprensivi di quelli collocati in corrispondenza del nartece sul prospetto nord<sup>182</sup>.

In secondo luogo, fu avviato il recupero delle orditure lignee del tetto della chiesa sia in corrispondenza del coro, sia in corrispondenza delle due navate<sup>183</sup>; fu progettata una passerella distributiva destinata a diventare parte di un percorso turistico al di sopra degli estradossi delle volte della navata destra<sup>184</sup>.

Successivamente ebbero luogo consolidamenti strutturali e risarciture di lesioni presenti lungo il perimetro superiore delle pareti e nei pinnacoli posti a coronamento della facciata<sup>185</sup>. In ultimo, furono recuperate tipologie strutturali e tecnologiche negli ambienti al di sopra delle due navate laterali e dell'alloggio del sacrestano<sup>186</sup>.

Come sostenuto dall'architetto Gritella il restauro della facciata si rivelò non semplice proprio per la complessità di un palinsesto estremamente stratificato a causa degli interventi pregressi con lessici architettonici differenti<sup>187</sup>, e all'azione di degrado dovuta alla luce solare e di dilavamento dovuta alle acque meteoriche. Per questo motivo fu

---

<sup>179</sup> Documento n° 585, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000, 2001, 18 ottobre; documento n° 586, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15H, 2000.

<sup>180</sup> Documento n° 660, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 66, [1999], s.d.

<sup>181</sup> Documento n° 524, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999, gennaio.

<sup>182</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 178.

Documenti n° 546, 552, 582, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000 9 novembre, 2001 8 gennaio, 2001 30 luglio; documento n° 556, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2001 gennaio.

<sup>183</sup> Documento n° 657, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999, s.d.

<sup>184</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 178.

Documento n° 665, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, tubo 77, [2001].

<sup>185</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 178.

<sup>186</sup> *Ibidem*.

<sup>187</sup> Cfr. i restauri condotti a inizio Novecento da D'Andrade e Berteau.

necessario fissare sin da subito gli obiettivi del restauro che lo Studio Gritella descrisse come *archeologico*<sup>188</sup>, cercando di «tenere in conto da un lato della forte pregnanza del restauro di inizio Novecento e dall'altro la necessità di tramandare alle generazioni successive la configurazione e il senso più originario possibile dell'opera architettonica»<sup>189</sup>.

Gli interventi in facciata furono condotti su due fronti con una prima equipe che si occupò di mappature, campionature e recupero degli elementi in terracotta<sup>190</sup>, e di una seconda squadra addetta alle pitture e agli affreschi<sup>191</sup>.

Le formelle in cotto furono rilevate studiandone dimensioni e cromie date dalle patine di colore che erano state stese su di esse<sup>192</sup>. Il ripristino delle terrecotte danneggiate, limitato a qualche decina, fu condotto reintegrandole in forma, colore e dimensione<sup>193</sup>. Inoltre, lo Studio Gritella evidenziò tramite rilievo dell'apparecchio laterizio le differenti fasi storiche delle singole formelle distinguendo tra quelle originarie, quelle appartenenti ai restauri di inizio Novecento e quelle oggetto dei più recenti interventi<sup>194</sup>. Per risolvere il dilavamento della superficie delle ghimberghe, dovuta alle acque meteoriche, vennero ricostruite le coperture incongrue al di sopra di esse, attraverso

---

<sup>188</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 171-178.

La metodologia del restauro a Ranverso, come descritta dallo stesso Gritella, non poté prescindere dallo studio dei singoli elementi che compongono il manufatto intesa come *comprensione grammaticale* degli stessi e comprensione del palinsesto, attuando in primo luogo un'analisi filologica dell'edificio affinché l'esito formale non esulasse da quest'intenzione.

<sup>189</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 186.

<sup>190</sup> Documento n° 668, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000].

Gli interventi di recupero sulle terrecotte in facciata consistettero in: mappatura del degrado, analisi in laboratorio, rimozione chimica e fisica dei licheni, fissaggio delle patine, pulitura delle tavole sopra le ghimberghe, pulitura a secco delle superfici, applicazione di soluzioni idrorepellenti a spruzzo.

Per un approfondimento sulle tecniche utilizzate Cfr. G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 220-224.

<sup>191</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 181.

<sup>192</sup> *Ivi*, p. 181-183 e 207-214. Documenti n° 568, 569, 570, 571, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998, 2001, 29 marzo.

<sup>193</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, pp. 186-187.

<sup>194</sup> *Ivi*, p. 181. Documento n° 670, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, tubo 78, [2000], s.d.

uno studio puntuale degli spioventi<sup>195</sup>.

I decori in facciata caratterizzati dal finto bugnato e dalle due Tau antoniane, con gli affreschi nelle vele del nartece, furono oggetto di rifacimento<sup>196</sup>. Fondamentale per la ricostruzione fu l'ausilio di saggi effettuati al di sotto degli intonaci e il confronto tra il rilievo diretto trasposto su supporti 1:1 e l'iconografia<sup>197</sup>. Questa metodologia fu adottata anche per lo studio ed il restauro del rosone centrale<sup>198</sup> e per le monofore del coro. Il restauro della falda in legno di rovere, che ad inizio Novecento fu oggetto di un quasi completo rifacimento, venne effettuato dallo Studio Gritella & Associati conducendo una prima analisi sull'integrità delle strutture lignee, che dopo quasi cento anni presentavano un diffuso ammaloramento causato da insetti xilofagi e progressiva marcescenza della porzione di falda rivolta a nord<sup>199</sup>. Si agì ricostruendo le parti lignee fortemente ammalorate o del tutto mancanti e risanando e stuccando la porzione di falda a nord<sup>200</sup>.

All'opera di rifacimento della falda lignea si accompagnò il ripristino e il consolidamento sia del solaio dei frati<sup>201</sup>, delle coperture della chiesa e dei sottotetti<sup>202</sup> esplicitando la volontà di conservare il più alto numero di travi lignee, di garantire impermeabilità, di consentire praticabilità ai vani sottostanti fornendo loro una funzione museale e turistica<sup>203</sup>, e di porre in luce elementi architettonici antichi sino ad ora poco valorizzati o celati. A tal proposito il cantiere prevede uno studio delle tipologie grazie alla

---

<sup>195</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 187-188.

<sup>196</sup> Documento n° 549, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000, 20 dicembre.

<sup>197</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 190-191.

<sup>198</sup> Documento n° 538, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998, 2000 24 aprile; documento n° 547, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15B, 1997, 2000 27 novembre.

<sup>199</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 191.

<sup>200</sup> *Ivi*, p. 193.

<sup>201</sup> *Ivi*, p. 200.

<sup>202</sup> Documento n° 545, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2000, ottobre.

<sup>203</sup> Ad esempio, l'intervento della passerella distributiva in corrispondenza del sottotetto della navata destra.

dendrocronologia, all'endoscopia<sup>204</sup> e alle analisi micotiche<sup>205</sup> per definirne specie, epoca<sup>206</sup> e degrado. L'irregolarità planimetrica dell'edificio impose l'esecuzione di piani di falda non complanari e la correzione del piano d'imposta delle capriate e delle superfici di displuvio. L'intervento fu completato dalla posa in opera della nuova lattoneria, di guaine impermeabili traspiranti e dall'impiego di coppi sia nuovi, sia di recupero<sup>207</sup>.

Nel 2000 fu avviata un'opera di schedatura dei serramenti della chiesa e del coro tracciando un'indagine sull'ampio abaco tipologico, in modo da effettuare interventi di restauro mirati, comprendendo sia i serramenti sostituiti negli interventi di inizio Novecento, sia su quelli settecenteschi nelle facciate nord e ovest della chiesa<sup>208</sup>.

In ultimo, gli interventi di restauro condotti dallo Studio Gritella & Associati compresero il consolidamento strutturale dei pinnacoli sulle coperture<sup>209</sup>, risalenti a fine XV o inizio XVI secolo<sup>210</sup>.

Le operazioni seguirono essenzialmente due linee guida: per le guglie absidali si optò per la tecnica del cuci-scuci, mentre per i pinnacoli in facciata, vittime di un maggiore degrado fisico e meccanico, pur mantenendo il paramento laterizio esterno, si decise di riempire le cavità interne presenti e di migliorare l'ancoraggio degli stessi alla struttura muraria inferiore, tramite barre di acciaio inox<sup>211</sup>.

---

<sup>204</sup> Documento n° 574, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000, 2001 2 aprile.

<sup>205</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 235-239.

<sup>206</sup> Se originari oppure sostituiti ad inizio Novecento.

<sup>207</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 198-199.

<sup>208</sup> *Ivi*, p. 200-201. Documento n° 667, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, tubo 78, [2000], s.d.

<sup>209</sup> Documento n° 645, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998, s.d.

<sup>210</sup> *Ivi*, p. 202. A Ranverso sono presenti in totale 19 pinnacoli a sezione cilindrica, pentagonale, esagonale, ottagonale terminanti con cuspidi piramidali e coniche.

<sup>211</sup> *Ivi*, p. 203.

Nello specifico vennero condotte indagini endoscopiche<sup>212</sup> ed indagini geodiagnostiche<sup>213</sup> tramite radar ad impulso elettromagnetico in situ<sup>214</sup>.

---

<sup>212</sup> *Ivi*, p. 241-242.

<sup>213</sup> Documento n° 580, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000, 17 maggio 2001.

<sup>214</sup> G. GRITELLA, *Op. cit.*, p. 243-245.

ALLEGATI

---

**2.9 ALLEGATI: APPARATO ICONOGRAFICO**



fig. 2.1 Planimetria della chiesa al piano terra con indicazione dei punti di presa fotografica.

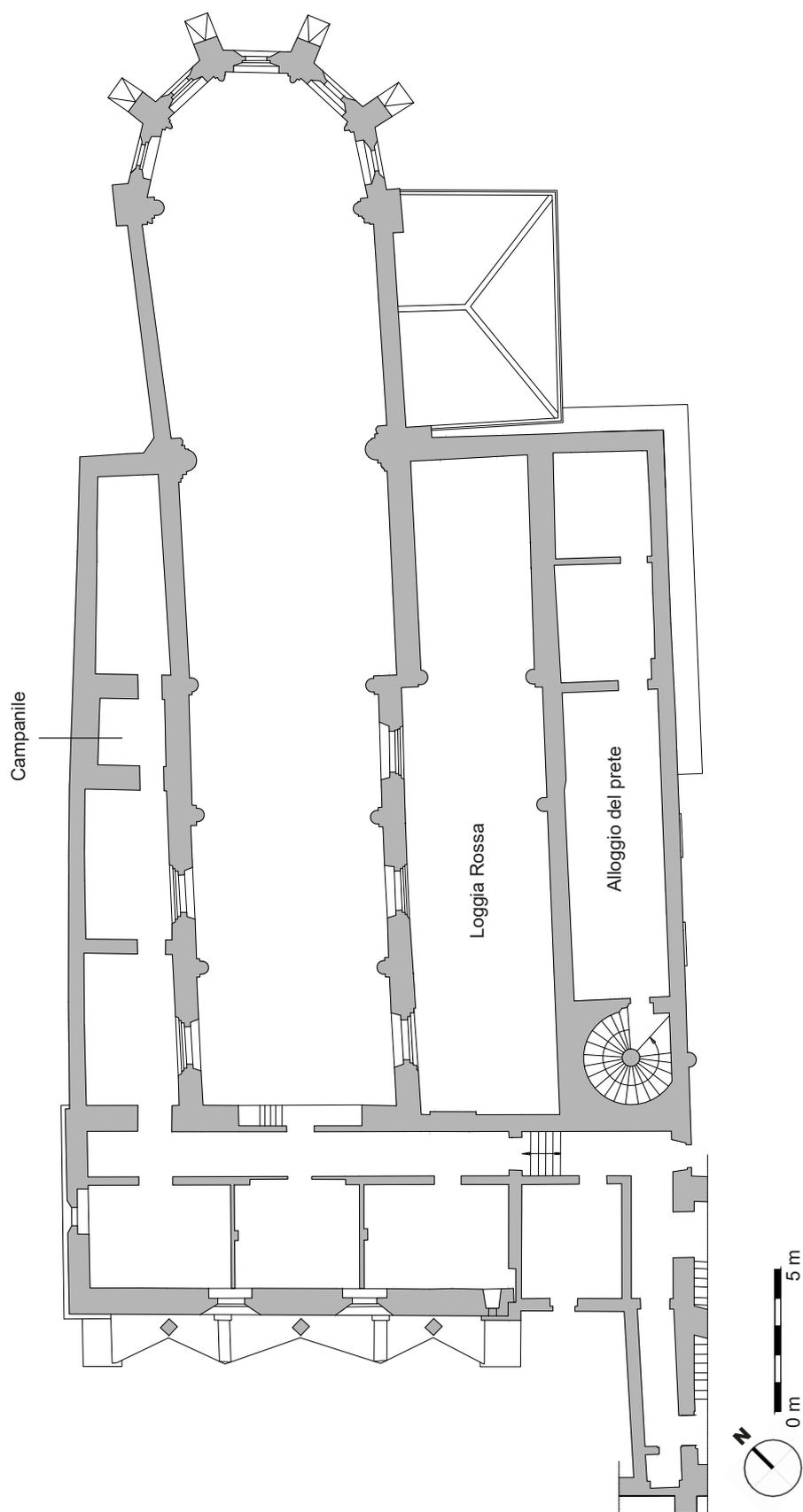


fig. 2.2 Planimetria della chiesa al piano primo.



*fig. 2.3* Tracce della posa della travatura in legno portate in luce da D'Andrade, sulla parete della torre campanaria. Foto scattata dalle autrici, marzo 2022



*fig. 2.4* Porzione di affresco raffigurante il Cristo Pantocratore, posto tra le cappelle di Sant'Isidoro e della Maddalena. Foto scattata dalle autrici. Marzo 2022



*fig. 2.5* Foto a sinistra. Dettaglio dei costoloni a sezione torica della volta a crociera posta nella navata centrale. Foto scattata dalle autrici. Marzo 2022.

*fig. 2.6* Foto in basso. Cappella della Beata Maria. Foto scattata dalle autrici. Maggio 2021.





*fig. 2.7* Foto sopra. Dettaglio delle due bifore tamponate, all'interno della cappella di San Biagio. Foto scattata dalle autrici. Marzo 2022.



*fig. 2.8* Foto a sinistra. Navata centrale della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, con al fondo l'abside semicircolare con copertura a volta ad ombrello. Foto scattata dalle autrici. Maggio 2021.



*fig. 2.9* Abside vista dall'esterno. Foto scattata dalle autrici. Dicembre 2021.



*fig. 2.10* Chiostro della chiesa. Foto scattata dalle autrici. Maggio 2021.



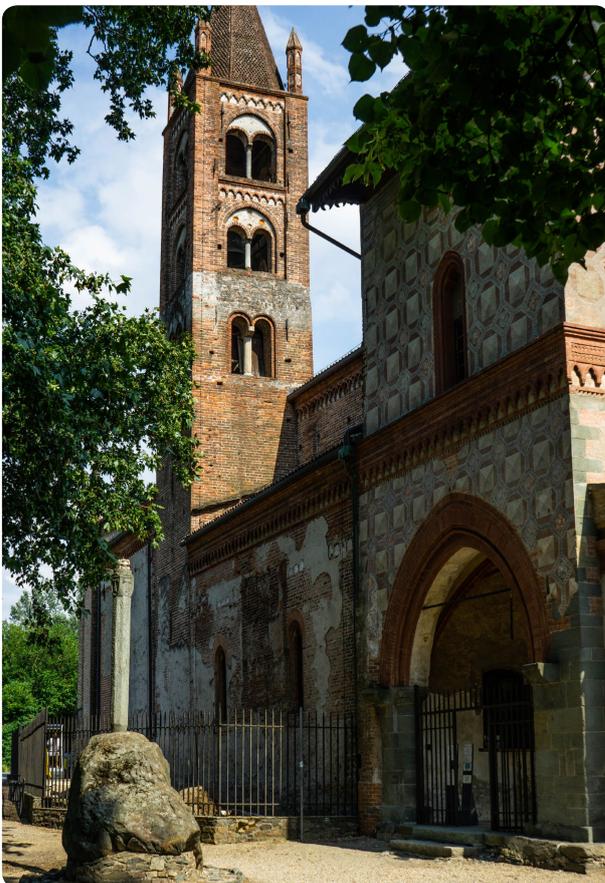
*fig. 2.11* Dettaglio del chiostro visto dal giardino. Foto scattata dalle autrici. Luglio 2021.



*fig. 2.12* Prospetto sud visto dal giardino. Foto scattata dalle autrici. Luglio 2021.



*fig. 2.13* Facciata principale. Foto scattata dalle autrici. Giugno 2022.



*fig. 2.14* Porzione del prospetto nord. Foto scattata dalle autrici. Giugno 2022.

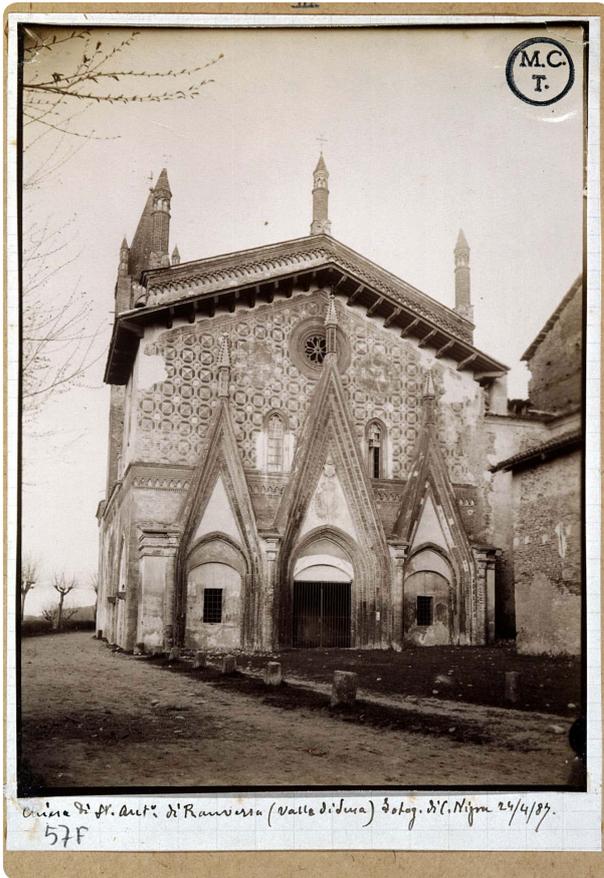


fig. 2.15 Documento n°95, C. Nigra, *Buttiglieria Alta* – *Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso*, esterno, 1887, stampa all'albumina, mm 169 x 126, inv. fot/1791 (F 57), Torino, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo d'Andrade



fig. 2.16 Documento n°98, C. Nigra, *Buttiglieria Alta* – *Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso*, abside, stampa fotografica, mm 172 x 121, inv. fot/1794 (F 60), Torino, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo d'Andrade

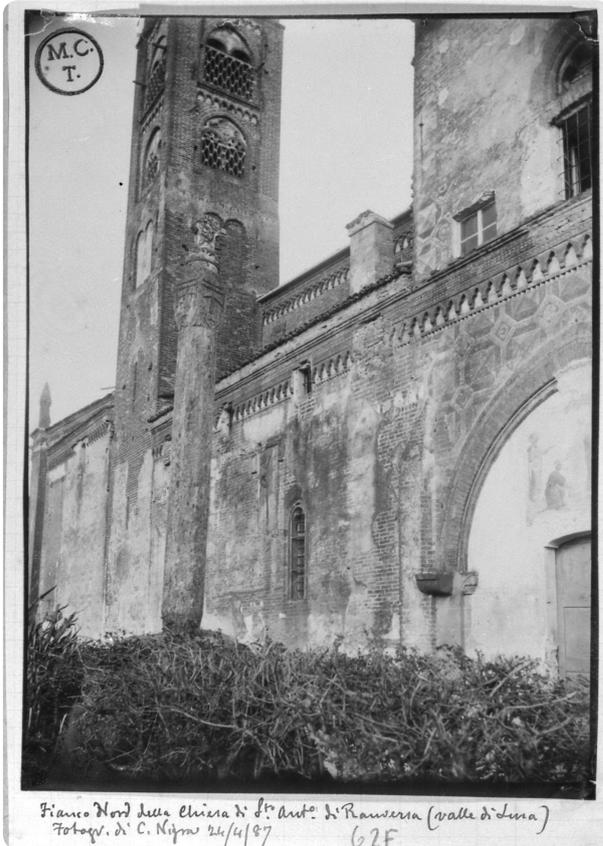


fig. 2.17 Documento n°94, C. Nigra, *Buttigliera Alta – Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, fianco nord*, 1887, stampa al citrato, mm 176 x 126, inv. fot/1796 (F 62), Torino, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo d'Andrade

03

LA STORIA DI RANVERSO ATTRAVERSO LE  
FONTI DOCUMENTARIE: REGESTO  
D'ARCHIVIO STORICO - CRONOLOGICO

La raccolta e sistematizzazione delle fonti d'archivio, ha costituito una fase essenziale per il lavoro di tesi e per la definizione delle fasi costruttive della fabbrica, comportando la consultazione di sette archivi per un totale di 696 documenti.

Sono stati consultati il Laboratorio di Storia e Beni culturali del Politecnico di Torino (LSBC), l'Archivio Storico comunale di Buttigliera Alta, l'Archivio fotografico dei musei civici GAM (GAM), l'Archivio di Stato di Torino (ASTo), gli Archivi storici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino (SABAP-TO) e l'Archivio dell'Ordine Mauriziano (AOM). Inoltre, sono state consultate iconografie afferenti all'Archivio privato di Cesare Bertea.

### 3.1 Gli archivi

Il Laboratorio di Storia e Beni culturali del Politecnico di Torino, raccoglie diciotto fondi archivistici, collezionati in seguito alle attività di ricerca e di didattica svoltesi presso l'istituto di Storia dell'Architettura, poi Dipartimento Casa-città e di archivi professionali di architetti ed ingegneri piemontesi tra XIX e XXI secolo<sup>1</sup>.

I documenti riguardanti la precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, afferiscono al Fondo Mosca Famiglia (sec. XVIII-XIX) e al Fondo Brayda Benedetto Riccardo (1879-1886), dal 1829 al 1885.

Per il Fondo Brayda, trattasi di disegni e fotografie realizzati dall'architetto, raffiguranti cornici, modanature, formelle in terracotta, il rosone e lo stemma di Vittorio Amedeo III presente in facciata, aperture, pinnacoli, sezioni di cuspidi e ghimberghe, il masso erratico prospiciente la chiesa e gli affreschi della sacrestia.

Per il Fondo Mosca, trattasi del progetto della nuova strada di accesso al tenimento di Ranverso con gli opportuni rilievi, del progetto di un portale da costruirsi sulla stessa, una notifica dei possedimenti suddivisi per lotti, di carte raffiguranti aree agricole e del progetto di due cancellate divisorie della navata centrale della chiesa, con indicazioni dimensionali.

L'Archivio Storico comunale di Buttigliera Alta consta di 506 unità archivistiche dal 1608 al 1957. Gli archivi ad esso aggregati sono Congregazione di Carità (undici unità archivistiche dal 1720 al 1957), Ente Comunale di Assistenza (diciassette unità archivistiche dal 1937 al 1978), Ufficio del Giudice Conciliatore (nove unità archivistiche dal 1875 al 1995) ed Asilo Infantile Caduti di Guerra (una unità archivistica dal 1931 al 1974).

Sono stati consultati quattro fascicoli, ma nessun documento è stato inserito nel

---

<sup>1</sup> DIST LSBC, in [https://www.dist.polito.it/il\\_dipartimento/biblioteca\\_e\\_risorse\\_documentarie#Anchor2](https://www.dist.polito.it/il_dipartimento/biblioteca_e_risorse_documentarie#Anchor2).  
Ultima consultazione 5 novembre 2021.

registro poiché riguardanti delibere, corrispondenze ed atti di cessione di terreni senza informazioni architettoniche d'interesse<sup>2</sup>.

L'Archivio fotografico dei musei civici GAM, istituito agli inizi degli anni Trenta, documenta il patrimonio museale piemontese, raccogliendo circa trecentocinquanta fototipi su carta e in digitale<sup>3</sup>.

I documenti iconografici riguardanti la precettoria di Ranverso, sono attribuiti a Carlo Nigra, Alfredo D'Andrade e Giovanni Battista De Gubernatis. Essi afferiscono al Fondo Alfredo D'Andrade e al Fondo De Gubernatis, dal 1798 al 1912.

Per il Fondo D'Andrade trattasi di fotografie e disegni della chiesa. In particolare: il prospetto nord<sup>4</sup>, la facciata<sup>5</sup>, il nartece, l'abside<sup>6</sup>, capitelli e particolari di lesene<sup>7</sup>. Per il Fondo De Gubernatis trattasi di disegni a matita e acquerelli raffiguranti la facciata della chiesa, frammenti di fregi in terracotta del portale maggiore, frammenti di capitelli e prospetti nord ed est<sup>8</sup>.

---

<sup>2</sup> Archivio Storico comunale di Buttigliera Alta, in <https://www.comune.buttiglieraalta.to/it-it/vivere-il-comune/cultura/archivio-comunale-30104-1-ecbd928e0551a2c9e3f05364a19c3221>.

Ultima consultazione 5 novembre 2021.

<sup>3</sup> Fondazione Torino Musei Archivio Fotografico, in <https://www.fondazionetorinomusei.it/it/servizi-al-pubblico/archivio-fotografico>, ultima consultazione 5 novembre 2021.

<sup>4</sup> Documento n° 94, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887, 24 aprile.

<sup>5</sup> Documento n° 95, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887, 24 aprile; Documento n° 96, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887, 24 aprile.

<sup>6</sup> È significativo osservare come nel 1887 non fosse stato ancora mutato l'assetto del muro di cinta che terminava in corrispondenza dell'abside, nonostante il progetto di rifacimento risalisse al 1840.

Cfr. Documenti n° 98 e 99, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887; Documento n°81, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 9, fascicolo 366/bis, 1840 15 marzo; Documento n°82, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 10, fascicolo 409, 1847.

<sup>7</sup> Documento n° 97, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887.

<sup>8</sup> Documento n° 59, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1798; Documento n° 61, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817; Documento n° 62, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817; Documento n° 63, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817; Documento n° 64, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817; Documento n° 65, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817; Documento n° 66, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1887.

L'Archivio di Stato di Torino<sup>9</sup> (ex Archivio della dinastia sabauda), risalente al XII secolo e originariamente articolato in quattro sezioni, subì una risistemazione della documentazione in seguito al trasferimento voluto dalla dinastia Savoia da Chambéry a Torino, dividendosi in due rami. Oggi l'archivio è organizzato presso le sedi della Sezione Corte e delle Sezioni Riunite. Consta in totale di 523 fondi.

La documentazione riguardante la precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, conservata presso la Sezione Corte, afferisce al fondo Materie Ecclesiastiche (726-1938), dal 1634 al 1776, quindi sino all'anno di soppressione dell'Ordine Antoniano. Trattasi di inventari riguardanti i beni posseduti dall'Ordine nel XVII secolo, registri con spese di riparazione della chiesa e dei conventi, memorie, corrispondenze e la bolla di soppressione dei Canonici Regolari di Sant'Antonio con l'annessione delle proprietà alla Sacra Religione dei Santi Maurizio e Lazzaro.

La restante documentazione riguardante la precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, conservata presso le Sezioni Riunite, è compresa nel fondo Gritella Gianfranco (1976-2010), tra il 1960 e il 2003, nonostante la presenza massiva di disegni privi di datazione.

Il fondo Gritella nacque con la donazione all'ASTo, da parte dell'architetto, della documentazione relativa ai lavori effettuati durante la sua attività professionale, prevalentemente nel campo del restauro architettonico di beni monumentali. Esso è costituito da tre sezioni grafiche, una sezione documentale, una fotografica ed un settore informatico. Come illustrato dallo stesso Gritella<sup>10</sup>, gli interventi di restauro che interessarono la precettoria (in particolare la chiesa), dal 1997 al 2001, effettuati dallo Studio Gianfranco Gritella & Associati, confluirono nel fondo depositato presso ASTo.

La documentazione è organizzata in faldoni per anni di intervento ed è costituita da disegni di stato di fatto, disegni di progetto, particolari costruttivi, esecutivi, planimetrie generali del complesso, rilievi plano altimetrici, relazioni tecniche, schizzi preparatori, diari di cantiere, preventivi, fatture, regesti archivistici, relazioni scientifiche, relazioni

---

<sup>9</sup> Archivio di Stato di Torino, in <https://archiviodistatorino.beniculturali.it/>, ultima consultazione 5 novembre 2021.

<sup>10</sup> G. GRITELLA (a cura di), *Il colore del gotico. I restauri della precettoria di S. Antonio di Ranverso*, Editrice Artistica Piemontese, Savigliano, 2001.

di indagini endoscopiche e di diagnostica non distruttiva, piani regolatori, piani di recupero, ricostruzioni 3D, ricostruzioni congetturali delle fasi storiche, inventari e mappature dei degradi.

Gli Archivi storici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino<sup>11</sup>, raccolgono la documentazione relativa all'organizzazione e all'attività degli uffici di tutela sul territorio.

Sono ivi raccolti documenti che trattano l'evolversi della legislazione e il conseguente assetto burocratico, con specializzazioni settoriali e territoriali, fino alla metà del XX secolo. I fondi archivistici comprendono "l'Archivio D'Andrade" e "l'Archivio Gabrielli". Gli atti riguardanti la precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, sono contenuti nell'Archivio D'Andrade (1884-1953), che comprende fascicoli, disegni e fotografie relativi alla "Regia Delegazione per la conservazione dei Monumenti del Piemonte e della Liguria"<sup>12</sup> costituito inizialmente come "Commissione per i restauri del Palazzo Madama di Torino" sin dal 1884.

Sono stati consultati nove fascicoli che comprendono gli interventi di restauro effettuati da Alfredo D'Andrade e Cesare Berdea a Sant'Antonio di Ranverso, dal 1897 al 1938. Trattasi di una documentazione eterogenea, suddivisa per anni di intervento, che può essere riassunta in macrocategorie: a – corrispondenza tra la Soprintendenza e l'Ordine Mauriziano, b – preventivi, notifiche di spese e richieste di pagamenti, c – contratti e capitolati d'appalto, d – liste di operai e mezzi d'opera con gli interventi eseguiti, e – giornali di cantieri e stato avanzamento lavori, f – schizzi e disegni di progetto, g – resoconti ed elenco di opere eseguite e da eseguirsi.

La storia dell'Archivio dell'Ordine Mauriziano e del ricchissimo apparato documentario ivi contenuto, secondo in Piemonte per vastità di fondi solo all'ASTo<sup>13</sup>, si protrae dalla fondazione dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, con Bolla Pontificia di Papa Gregorio XIII del 13 novembre 1572, sino ai giorni nostri. I primi Statuti dell'Ordine

---

<sup>11</sup> SABAP-TO, in <http://www.ambienteto.arti.beniculturali.it/index.php/servizi/archivio/storico>, ultima consultazione 6 novembre 2021.

<sup>12</sup> Fu diretto fino al 1915 da Alfredo D'Andrade, da qui il nome.

<sup>13</sup> E. CRISTINA, C. DEVOTI, C. SCALON, *Guida ragionata ai fondi dell'Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano. Documenti, disegni, materiali per la storia dell'istituzione e del suo patrimonio architettonico e territoriale*, Centro studi Piemontesi, Torino, 2017, p. 18.

risalenti al 1574 riportano attestazioni riguardanti l'archivio e la necessità di sistematizzare i documenti. Infatti: «Saranno tenuti li Priori di far fare due registri di tutti i beni del Priorato, Commende, Hospitali, Case, Poderi, Redditi, Censi, Enfiteusi a questa Nostra Religione spettanti ne' Priorati loro, de' quali ne manderanno al Gran Cancelliere, o Vice Cancelliere per rimetter nell'Archivio di Cancelleria, l'altro in un Archivio, che si farà in ogni Priorato, sotto la cura, e custodia del Priore, o suo Luogotenente, l'altra del Secretario del Capitolo di detto Priorato. Ordiniamo di più che li Commendatori debbano tener libro particolare di tutti i beni di loro Commende liberamente per maggior loro conservartione»<sup>14</sup>.

Dal 1575 al 1752 la sede dell'archivio, o meglio, dell'apparato documentale che afferiva a più archivi, vide due sedi: prima la casa di epoca medievale in prossimità di Porta Doranea e poi il Palazzo dei Cavalieri in Via della Basilica<sup>15</sup>. Il 6 febbraio 1799, il Governo Provvisorio Piemontese soppresse la Sacra Religione dei Santi Maurizio e Lazzaro. Il 28 novembre del 1800 gli impiegati furono dispensati dalle loro funzioni dell'archivio dell'Ordine; l'archivio venne unito a quello della Camera dei Conti e i documenti, qualche anno più tardi, furono portati a Parigi. Il ritorno a Torino dell'Archivio dell'Ordine è da collocare, probabilmente, ad inizio estate del 1814<sup>16</sup>. Dopo il Congresso di Vienna, nel 1815, venne avviata un'attività di organizzazione e recupero dei documenti; sia quelli provenienti da Parigi, sia quelli incorporati agli Archivi di Corte poco meno di vent'anni prima. In seguito all'Unità d'Italia vennero effettuati ulteriori lavori di catalogazione e sistemazione dell'archivio storico. Al riguardo è significativo il minuzioso intervento dell'archivista Pietro Carlo Blanchetti<sup>17</sup>, che riportò in cronologia non solo i fascicoli delle unità archivistiche, ma anche i riferimenti agli atti per poter costruire una panoramica d'archivio complessiva<sup>18</sup>. L'organico rimase a Torino anche in seguito allo spostamento della capitale, nel 1865. Nel gennaio del 1886, gli uffici dell'Ospedale Maggiore presero posto nella sede a

---

<sup>14</sup> AOM, Statuti, manoscritto, 1574, 22 gennaio, c. 113v. In E. CRISTINA (a cura di), *L'Archivio storico dell'Ordine Mauriziano dalle origini al 1946. Un patrimonio di carta per ricostruire funzioni, territori, architetture*, Editris Duemila Editrice, Torino, 2016, p. 48.

<sup>15</sup> E. CRISTINA (a cura di), *Op. cit.*, p. 21.

<sup>16</sup> *Ivi*, p. 25.

<sup>17</sup> *Ivi*, p. 28.

<sup>18</sup> E. CRISTINA, C. DEVOTI, C. SCALON, *Op. cit.*, p. 44.

Crocetta di via Magellano, così anche gli archivi dell'Ordine<sup>19</sup>. Nei primi anni del XX secolo, con il susseguirsi di Regi Decreti che stabilirono nuovi ordinamenti, venne attuata una vera e propria riforma dell'Ordine e di conseguenza anche del personale e dei servizi relativi all'archivio<sup>20</sup>.

Oggi il patrimonio archivistico è conservato presso la sede di Via Magellano; la documentazione del XX secolo, ad eccezione fatta degli elenchi di consistenza del materiale negli archivi di deposito, è per lo più non inventariata<sup>21</sup>.

Il Fondo di Sant'Antonio di Ranverso fu annesso ai Fondi mauriziani a partire dal 17 dicembre 1776, quando, alla luce delle insanabili conflittualità interne, fu soppresso l'ordine ospedaliero dei Canonici Regolari di Sant'Antonio di Vienne<sup>22</sup>. I beni antoniani in Piemonte, comprensivi della precettoria, vennero acquisiti dall'Ordine Mauriziano. Il lascito Antoniano al Mauriziano, di cui Ranverso (con Staffarda e Stupinigi), rientra tra i cosiddetti *tenimenti maggiori*, fu completato nel 1860 con l'abolizione dell'Ordine Costantiniano. Con la soppressione dell'Ordine dei Canonici Regolari, i documenti riguardanti prevalentemente i beni, i possedimenti e la gestione territoriale degli stessi vennero acquisiti dall'archivio dell'Ordine Mauriziano; invece, la documentazione riguardante l'ordinamento religioso antoniano e le visite pastorali venne acquisita dagli Archives Départementales du Rhône, a Lione<sup>23</sup>.

Tuttavia, è significativo osservare come la vocazione ospedaliera antoniana trovi corrispondenza nell'Ordine Mauriziano, che raccolse la maggior parte del suo lascito. In primo luogo, esso nacque come Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (poi contratto in Ordine Mauriziano), inteso come unione dell'Ordine di San Maurizio, dichiaratamente cavalleresco, e quello di San Lazzaro, dichiaratamente assistenziale<sup>24</sup>. In secondo luogo, anche precedentemente la soppressione dei

---

<sup>19</sup> E. CRISTINA (a cura di), *Op. cit.*, p. 42.

<sup>20</sup> *Ivi*, p. 47.

<sup>21</sup> E. CRISTINA, C. DEVOTI, C. SCALON, *Op. cit.*, p. 45.

<sup>22</sup> Soppressione avvenuta con la bolla pontificia *Rerum humanarum conditio*.

<sup>23</sup> Per un approfondimento sugli archivi francesi Cfr. F. M. RICCI, *Theatrum Mauritianum: viaggio attraverso i beni artistici dell'Ordine Mauriziano. Sant'Antonio di Ranverso e abbazia di Staffarda*, Ordine Mauriziano, Torino, 1992, pp. 35-44.

<sup>24</sup> Cfr. C. DEVOTI, M. NARETTO, *Ordine e sanità. Gli ospedali mauriziani tra XVIII e XIX secolo: storia e tutela*, Celid, Torino, 2010, pp. 17 e seguenti. Come evidenziato da Scalon, il simbolo dei cavalieri

Regolari di Sant'Antonio, si può riscontrare una similitudine tra la natura enfiteutica dei beni antoniani, accresciuti prevalentemente mediante questue e donazioni, e la natura enfiteutica delle commende mauriziane (di libera collazione e patronate), tra le quali confluirono, dopo l'acquisizione, i tenimenti maggiori, secondo modelli propri degli ordini cavallereschi e ospedalieri.

Il Fondo archivistico di Sant'Antonio di Ranverso, presso l'Archivio dell'Ordine Mauriziano, si estende dal 1095 al 1925 per una consistenza di circa 130 mazze. Esso è analiticamente descritto in tre volumi di inventario suddivisi per archi temporali e soggetti produttori: I (1095-1776): Padri Antoniani, II (1776-1850): Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, III (1851-1925): Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro. A complemento, vi è un fondo fotografico e una ricca sezione dedicata a mappe e cabrei. I documenti selezionati nel regesto storico-cronologico ricoprono un arco cronologico molto ampio, dal 1411 alla prima metà del XX secolo. Pur fornendo informazioni meno rilevanti a livello architettonico, rispetto ai documenti di altri archivi<sup>25</sup>, essi restituiscono un interessante spaccato storico della precettoria. I carteggi raccolti fino al 1776 furono redatti in gran parte su pergamena, in lingua latina o in lingua francese; prodotti unicamente dai Padri Antoniani, trattasi di stabilimenti, fondazioni, transazioni, pagamenti, contratti, cause, parcelle, prestiti, inventari, testimoniali di stato, contratti di affitto, catasti e cabrei.

I documenti raccolti dalla soppressione dell'Ordine al XX secolo, che videro come principale soggetto produttore l'Ordine Mauriziano, sono mandati di pagamento, calcoli di spese, calcoli per le riparazioni occorrenti alla precettoria, elenchi di lavori da eseguirsi, relazioni di restauro, approvazioni di bilanci, atti di visita, testimoniali di stato, piani regolatori, disegni architettonici dei fabbricati, relazioni da parte di ingegneri e altri professionisti, corrispondenze, notifiche, descrizioni, pratiche, deliberazioni e resoconti.

Una delle sezioni più interessanti è quella dedicata ai cabrei, strumenti di studio e di ricognizione del territorio, consistenti in un insieme di iconografie e testi scritti (anche

---

dell'Ordine era anticamente costituito da una croce verde (di San Lazzaro) ed una bianca (di San Maurizio) sovrapposte, ma con netta preminenza visiva di quella verde. Questo, nel linguaggio araldico, potrebbe significare l'intento di dare priorità all'anima assistenziale e più antica dell'ordine.

<sup>25</sup> Es SABAP-TO.

unicamente composti da solo testi, più raramente solo immagini), con lo scopo di fungere da testimoniali di stato<sup>26</sup>. I cabrei unirono, nella loro redazione, più competenze tecniche, tra cui ingegneri, geometri, trabuccanti, misuratori e agronomi<sup>27</sup>. Tra i cabrei, merita di essere segnalato per la sua anomalia, il cosiddetto Truc De Rivolle<sup>28</sup>: cabreo redatto a metà del XVIII sec., di forma ovale contenente il complesso della precettoria e i territori. La particolarità di questa fonte iconografica sta nell'aver una doppia rappresentazione grafica: nella sezione superiore in assonometria, nella sezione inferiore in pianta, con una descrizione accurata delle destinazioni d'uso di ogni vano<sup>29</sup>.

L'Archivio privato Cesare Bertea, conservato presso la residenza Bertea a Pinerolo, raccoglie i disegni di progetto e i numerosi studi di conoscenza delle fabbriche piemontesi su cui l'ingegnere condusse i lavori di restauro nei primi anni del Novecento.

Come evidenziato da Silvia Beltramo<sup>30</sup>, la quale ha svolto la ricerca nell'archivio privato

---

<sup>26</sup> Cfr. E. CRISTINA, C. DEVOTI, C. SCALON, *Op. cit.*, p. 167 e seguenti.

<sup>27</sup> Nel caso specifico di Sant'Antonio di Ranverso, degne di nota sono le figure del misuratore Carlo Bruno (documento n° 28, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, Ranverso, biblioteca, A.34, 1720, 27 aprile), del misuratore Giuseppe Berta (documento n° 67, AOM, Sant'Antonio, incanti e deliberamenti, vol 4, 1818, carta 157, 1818, 27 agosto), dell'Ingegnere Mosca (documento n° 70, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 13, armadio 8, 1821, 23 settembre), del misuratore Alessandro Goffi (documento n° 76, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 1, armadio 8, 1840, 21 febbraio; documento n° 77, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 4, armadio 8, 1840, 21 febbraio; documento n° 78, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 20, armadio 8, 1840, 21 febbraio; documento n° 79, AOM, registro sessioni 1840 vol 54, carta 12.74, 1840, 15 marzo; documento n° 80, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 21, armadio 8, [1840]), del geometra Bechi Luigi (documento n° 85, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 9, armadio 8, 1857, 12 maggio) del geometra Reviglio Giuseppe (documento n° 86, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 17, armadio 8, 1860, 29 ottobre).

<sup>28</sup> Documento n° 30, AOM, [Mappe cabrei e volumi diversi, 1754].

Truc de Rivolle, Plan géométrique [...] de la commanderie de S. Antoine de Ranvers

<sup>29</sup> E. CRISTINA (a cura di), *Op. cit.*, p. 75.

Nota: il documento non è stato consultato poiché non rinvenuto negli inventari dell'AOM.

<sup>30</sup> S. BELTRAMO, *La cura del 'Medioevo': Cesare Bertea e il patrimonio architettonico del Piemonte occidentale*, «ANANKE» 83 (2018), p. 26.

dell'ingegnere e ha fornito le fonti documentarie per questo lavoro di tesi, Cesare Berteà si riferì ai principi boitiani di restauro archeologico e pittorico basato sull'analisi diretta del manufatto e sullo studio delle fonti archivistiche. Nonostante la quantità limitata di documenti riguardanti la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, presso quest'archivio, emerge con chiarezza il *modus operandi* dell'Ingegnere caratterizzato sia da uno studio complessivo del manufatto<sup>31</sup> sia dall'analisi dei particolari strutturali e decorativi<sup>32</sup>, volti a comprenderne periodizzazione e funzionamento, con spaccati, quote ed indicazioni dimensionali.

---

<sup>31</sup> Cfr. le analisi congetture sulla periodizzazione: documenti n° 499 e 500, archivio privato Berteà, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1920.

<sup>32</sup> Cfr. gli studi sui pinnacoli: documento n° 412, archivio privato Berteà, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1916.

## 3.2 La selezione del patrimonio documentario

La consultazione delle fonti, costituite dal ricco apparato documentario che si è potuto studiare, ha rappresentato una fase fondamentale per la conoscenza della fabbrica. In particolare, alcune tipologie di fonti, che si riportano di seguito, hanno contribuito alla ricerca storico-architettonica della chiesa, più significativamente di altre. Nello specifico: per il DIST LSBC i disegni del Fondo Mosca, raffiguranti la pianta della chiesa, hanno permesso di contestualizzare la cancellata divisoria della navata centrale e l'intervento d'installazione della stessa<sup>33</sup>. I particolari decorativi del fondo Brayda hanno permesso di conoscere le quote delle ghimberghe e i dettagli dei capitelli<sup>34</sup>.

Per l'Archivio fotografico GAM, significative le fotografie del fondo D'Andrade, risalenti al 1887, che mostrano come il vecchio muro di cinta sulla Via di Francia terminasse in corrispondenza dell'abside abbaziale<sup>35</sup>. L'acquerello su carta vergata, autore De Gubernatis, mostra quale fosse l'assetto della facciata della chiesa nel 1798, prima degli interventi novecenteschi che eliminarono il tamponamento del narcece<sup>36</sup>. Per l'ASTo, sezioni Riunite, sono stati consultati tutti i documenti afferenti all'attività progettuale di Gianfranco Gritella: dalla planimetria del complesso, al rilievo delle fabbriche, agli esecutivi, ai dettagli di progetto. In particolare, significativa la ricostruzione congetturale delle fasi storiche della fabbrica<sup>37</sup>, i disegni riguardanti le quote del piano superiore della chiesa, della cappella della Crocifissione, dell'alloggio del sacrestano, della loggia Rossa e del campanile, che hanno costituito un valido supporto, non potendo accedere a questi spazi<sup>38</sup>.

---

<sup>33</sup> Documento n° 699, LSBC, d002396, Fondo Mosca, 412, [1885].

<sup>34</sup> Documento n° 92, LSBC, d002396, Fondo Brayda, 45, 1879; documento n° 93, LSBC, d002396, Fondo Brayda, 44, 1885, 14 marzo.

<sup>35</sup> Documento n° 98, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887.

<sup>36</sup> Documento n° 59, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1798.

<sup>37</sup> Documento n° 693, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001].

<sup>38</sup> Documento n° 522, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15E, 1999; documento n° 550, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, 2000; documento n° 677, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, [2001]; documento n° 661, ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, [2000].

I documenti consultati presso SABAP-TO hanno permesso di ricostruire i restauri di inizio Novecento a cura di D'Andrade e Cesare Berteà. Oltre ad offrire una panoramica preziosa circa la tipologia e il nome delle manovalanze coinvolte, attraverso queste fonti, è possibile tracciare i rapporti che intercorrevano tra la Soprintendenza e l'Ordine Mauriziano, grazie alla fitta corrispondenza. Al riguardo significative le numerose liste di operai e mezzi d'opera, stilate anno per anno e contenenti fase per fase, l'elenco degli interventi effettuati e i materiali utilizzati, le fasi del cantiere, e resoconto di spese con ore di lavoro maturate.

Per AOM degni di nota i numerosi testimoniali di stato, i cabrei e le relazioni dell'Ingegnere Carlo Mosca<sup>39</sup>.

Per l'Archivio privato Berteà significativo il documento riguardante le tre fasi congetturali di edificazione del complesso e il progetto di ricostruzione dei pinnacoli<sup>40</sup>. Infine, anche se non si è potuto prenderne visione sono stati inseriti in elenco gli inventari del 1386, del 1406, del 1497 e del 1499 conservati presso gli Archives Départementales du Rhône per l'importanza legata agli inventari di beni mobili e immobili<sup>41</sup>.

---

<sup>39</sup> Documento n° 81, AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 9, fascicolo 366/bis, 1840, 15 marzo.

<sup>40</sup> Cfr. documento n° 499, Archivio privato Berteà, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1920.

<sup>41</sup> Documento n°2, Archives Départementales du Rhone, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet B, 1386;

Documento n°3, Archives Départementales du Rhone, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet A, 1406;

Documento n°6, Archives Départementales du Rhone, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet A, 1497;

Documento n°8, Archives Départementales du Rhone, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet A, 1499.

### 3.3 Convenzioni e criteri di lettura

I documenti sono stati numerati nel regesto in ordine cronologico, riportando la dicitura **s.d.** per quelli privi di una datazione certa o presunta. Quando si tratti di un'attribuzione presunta, è stata riportata tra parentesi quadre. Quando un documento presenti due o più estremi cronologici, gli atti sono stati trascritti tenendo in considerazione la data più recente. Per facilitarne la consultazione, ad ogni archivio è stato associato un colore che corrispondesse a quello della cella del documento afferente. Nello specifico, DIST LSBC: verde, Archivio fotografico GAM: giallo, ASTo: rosso, SABAP-TO: blu, AOM: celeste, Archivio Bertea: fucsia. Per i nomi degli archivi, nella sezione "collocazione archivistica", sono state adottate le abbreviazioni di cui sopra. I documenti di maggior interesse sono stati evidenziati in rosso chiaro. La documentazione non consultata ma comunque elencata nel regesto perché ritenuta significativa è stata evidenziata in giallo.

È stata effettuata una selezione in base ai documenti riguardanti la chiesa.

## ALLEGATI

---

### 3.4 ALLEGATI: REGESTO STORICO - CRONOLOGICO<sup>42</sup>

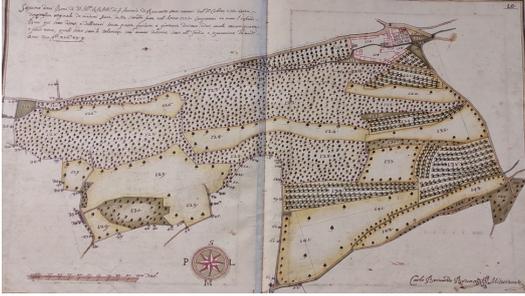
<sup>42</sup> Per una maggiore comprensione nella lettura del regesto, fare riferimento alla seguente legenda:

 Di maggior interesse	 AOM	 ASTo	 SABAP-TO
 Non consultati	 GAM	 DIST LSBC	 Archivio privato Bertea

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
1	Archivio di Stato di Torino (ASTo), Corte, Materie ecclesiastiche, Abbazia di Sant'Antonio di ranverso, fascicolo 57, 1202, 12 marzo	12 marzo <b>1202</b>	<i>Vente en faveur de qui dessus par Grignonet d'un champ et bois situés à peu de distance de l'Eglise de Ranvers</i>		Atto di vendita manoscritto	Documento non consultato
2	Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet B	<b>1386</b>	<i>Inventario</i>		Manoscritto	Documento non consultato
3	Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A	<b>1406</b>	<i>Inventario</i>		Manoscritto	Documento non consultato
4	Archivio dell'Ordine Mauriziano (AOM), Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 2, fascicolo 52, 1411 29 maggio	29 maggio <b>1411</b>	<i>Stabilimenti fatti dal Capitolo Generale dei Padri Antoniani verso tutti i precettori dell'Ordine</i>		Manoscritto	
5	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 2, fascicolo 59, 1424 22 febbraio	22 febbraio <b>1424</b>	<i>Fondazione della cappella di San Giovanni Evangelista fatta dal Signor Giovanni De Bellacomba nella chiesa dei Padri di Sant'Antonio di Ranverso</i>		Manoscritto	
6	Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A	<b>1497</b>	<i>Inventario</i>		Manoscritto	Documento non consultato
7	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 4, fascicolo 99, 1497	<b>1497</b>	<i>Transazione eseguita tra i Padri di Sant'Antonio di Vienna, il Precettore della Casa di Ranverso, ed altra eseguita col Duca di Savoia, riguardo la pensione dovuta alla detta Precettoria di Ranverso e la fabbrica del loro convento</i>		Manoscritto	
8	Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A	<b>1499</b>	<i>Inventario</i>		Manoscritto	Documento non consultato
9	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 5, fascicolo 114bis, 1530 21 aprile	21 aprile <b>1530</b>	<i>Contratto tra la città di Moncalieri ed il Maestro di pittura Defendente Ferrari di Chivasso incaricati di provvedere, dipingere e collocare, nel termine prestabilito, sull'altare della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso un elegante polittico avente due porte dorate, intagli e lavori ivi contenuti, alta sedici piedi, larga dieci; col soggetto e colle effigie dei Santi Antonio, Rocco, Sebastiano, Bernardino e non meno di Sette Misteri di Sant'Antonio: ciò tutto mediante il corrispettivo di 800 fiorini</i>		Manoscritto	Nello stesso fascicolo è presenta una lettera dell'Assessore Maldini datata 29 dicembre 1861, trasmissiva di copia del contratto al Cappellano Don Quartino
10	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 5, fascicolo 116, 1541 29 ottobre	29 ottobre <b>1541</b>	<i>Transazione eseguita tra i Padri di Ranverso e i fratelli Marchiotti di Collegno come eredi di Antonio Barbarini Marchiotti, riguardo la dotazione da questo fatta d'una Cappella della Santissima Vergine, eretta nella Chiesa di detti Padri</i>		Manoscritto	
11	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 5, fascicolo 121, 1551	<b>1551</b>	<i>Atti di causa dei Padri di Sant'Antonio di Ranverso contro Antonio Barbarini Marchiotto riguardante la fondazione da questo fatta della Cappella sotto il titolo della Santissima Vergine, nella chiesa di detti Padri</i>		Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
12	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 5, fascicolo 117, 1541 1544 1555	1555	Atti nella causa dei Padri di Sant'Antonio di Ranverso contro Antonio Marchiotto di Collegno per obbligarlo al pagamento verso i medesimi di scudi diciannove per il fitto delle due cappelle erette nella loro chiesa, con riconoscenza passata dal detto Marchiotto a favore dei suddetti Padri		Manoscritto	Il documento è composto da documenti riportanti tre datazioni: 1541, 1544, 1555
13	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 6, fascicolo 148, 1584 9 giugno	9 giugno 1584	<i>Affittamento dai Padri di Sant'Antonio di Ranverso a favore del loro Padre Spirito Pogoloto comprendente casamenti, massarie, molino, vigne, boschi, prati, acque, redditi, pensioni ed elemosine a detta casa spettanti, sotto gli obblighi quivi espressi</i>		Manoscritto	
14	ASTo, Corte, Materie ecclesiastiche, regolari di qua dai monti, mazzo 15, fascicolo 7, anni 1634-1635	1634 - 1635	Due inventari riguardanti il Monastero di Sant' Antonio di Ranverso e i beni posseduti dal medesimo negli anni 1634 e 1635		Manoscritto	Nell'inventario sono elencati sia beni mobili sia beni immobili
15	ASTo, Corte, Materie ecclesiastiche, regolari di qua dai monti, mazzo 15, fascicolo 8, anni 1635-1645	13 settembre 1638	Rescritto di permissione del Senato di Savoia al Commendatore Bonino di Sant'Antonio per esigere la rimanenza dei redditi della Commenda per convertirli nelle spese della riparazione delle chiese e dei conventi dell'Ordine		Manoscritto	
16	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 9, fascicolo 248, 1659	1659	<i>Esame riguardante gli obblighi dei padri di Sant'Antonio di Ranverso, con due visite delle case di Ranverso e del Borgo di Po</i>		Manoscritto	
17	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo "senza data", fascicolo 6, [1674]	[1674]	Stato dei redditi certi spettanti alla detta Casa di Ranverso, e debiti di essa, delle riparazioni fatte alla detta casa. Inventario dei mobili della sacrestia e della Cappella di Castelletto e di quella della Madonna di Rosta, come altresì degli utensili della cucina, dispensa e refettorio, dei libri, delle argenterie e dei bestiami		Manoscritto	Il documento è attribuito al 1674 o ante, come riportato sulla copertina del fascicolo
18	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 10, fascicolo 300, 1677 29 gennaio	29 gennaio 1677	<i>Testimoniali di attestazione giudiciale fatta da Giovanni Francesco Chiaromero riguardante l'esistenza delle armi della Casa di Savoia nei luoghi ivi divisati dell'antico Monastero di Sant'Antonio di Ranverso, avanti la ricostruzione del medesimo</i>		[Manoscritto]	Documento inventariato ma mancante
19	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 11, fascicolo 307, 1681	1679-1681	Stato generale dei redditi spettanti alla casa di Ranverso, e debiti della medesima, colla nota delle riparazioni da farsi, ed aumenti fatti, oltre l'inventario de' mobili della Sacrestia, e di quelli della Cappella del Castelletto, quelli della cucina, refettorio, dispensa, crotta, tinaggio, ed altri, come pure della libreria.		Manoscritto	
20	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 11, fascicolo 325, 1687 11 settembre	11 settembre 1687	<i>Attestato di Giovanni Battista Costa, e Florenzo Giardello comprovante avere visitato una volta costrutta in una camera a pian di terra nel recinto del convento di Sant'Antonio di Ranverso</i>		Manoscritto	
21	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 11, fascicolo 321, 1687	1687	<i>Stato generale dei redditi, dei mobili, della lingerie e libri spettanti alla Casa di Sant'Antonio di Ranverso, Cappella di Rosta, come pure delle riparazioni necessarie farsi alla detta Casa e Cappella ed altri</i>		Manoscritto	

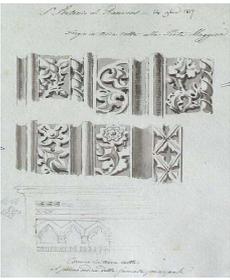
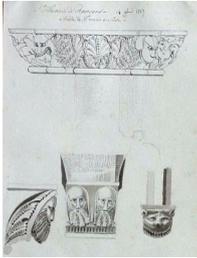
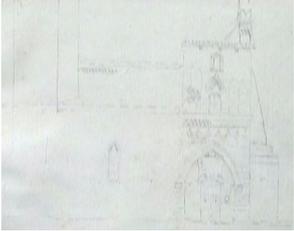
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
22	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 12, fascicolo 353, 1701 12 maggio	12 maggio 1701	Prestito fatto dal Procuratore Provinciale dei Carmelitani Scalzi a nome del Convento di San Giuseppe d'Asti di Lire duemila al Capitolo di Ranverso, e per esso al Superiore medesimo, con promessa di far rettificare il presente contratto, e di restituire la somma nel termine di un anno, con pagarne intanto l'interesse al quattro per cento, come altresì di convertir detto danaro nelle riparazioni del loro Convento		Manoscritto	
23	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 12, fascicolo 356, 1701 22 dicembre	22 dicembre 1701	<i>Instrumento per cui il Capitolo di Sant'Antonio di Ranverso ha rettificato le convenzioni seguite tra il loro superiore, e i Capimastri Pio Pietro Clerico, Franco Marchese e Giovanni Capone come degli instrumenti dell' 28 Maggio anno sud; riguardanti la demolizione, come la ricostruzione del loro monastero</i>		Manoscritto	
24	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 12, fascicolo 399, 1715 20 dicembre	20 dicembre 1715	<i>Inventario dei mobili della chiesa, delle camere, Refettorio e Cantina, seguito in occasione della visita fatta al Monastero di Ranverso.</i> Il documento è diviso in 9 sezioni: Ornaments de la sacristie, Linge de la sacristie, Choeur, Chapelle de notre dame de bois, Inventaire du linge, Linge de tables, Cave, Refectoir, Utencilles		Manoscritto	
25	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 14, fascicolo 411, 1719 3 giugno	3 giugno 1719	<i>Rescritto sanatorio, con cui si è mandato alle comunità, e segretari d'esse ivi menzionate, di dar copia autentica dei Registri dei beni confinanti con quelli dei Padri di Sant'Antonio di Ranverso, senza di che non si poteva proseguire gli atti di cabreo già da detti Padri incominciati</i>		Manoscritto	
26	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 14, fascicolo 409, 1719	1719	<i>Atti di cabreo con piantamento di termini di tutti i beni spettanti alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, tanto di qua che di là del fiume Dora.</i>		Atti di cabreo manoscritti	
27	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 14, fascicolo 413, 1720	1720	<i>Ricognizione di Catasto, misura e terminazione dei beni spettanti a detti padri di Sant'Antonio di Ranverso, con testimoniali di libri di misure e libri di mutazione</i>		Manoscritto	

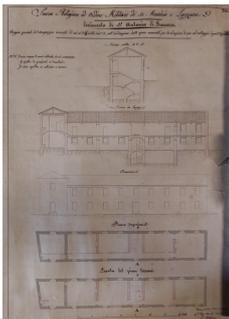
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
28	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, Ranverso, biblioteca, A.34, 1720 27 aprile	27 aprile 1720	<p><i>Cabreo o fano carte Topografiche di tutti li beni spettanti e posseduti di qua da monti da M.R.R.P.P Canonici Regolari della Commendaria di S. Antonio Abate detta di Ranverfo.</i></p> <p><i>Carlo Bernardo Bruno Misuratore.</i></p> <p>27 aprile 1720</p> <p>Cabreo e carte topografiche di tutti i beni spettanti e posseduti dai canonici regolari di Sant'Antonio di Ranverso. Il cabreo è composto da una sezione illustrata e da un indice dei beni.</p>		Cabreo	
29	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 16, fascicolo 460, 1738	1738	<p><i>Atti di cabreo, o sia Misura, di tutti li beni, Cascine e chiese, spettanti all padri di Sant'Antonio di Ranverso, esistenti tanto di qua che di là del fiume Dora ed altri, col piantamento di termini</i></p>		Atti di cabreo manoscritti	
30	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, [Mappe cabrei e volumi diversi, 1754]	1754	<p><i>Truc de Rivolle, Plan géométrique [...] de la commanderie de S. Antoine de Ranvers.</i></p>		Iconografia	Documento non consultato
31	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 17, fascicolo 496, 1763	1763	<p><i>Libro di misura dei Beni di Ranverso Rilevato dalla copia dell'originale.</i></p> <p>Atti di cabreo per copia non autentica, a misura dei beni di Ranverso.</p> <p>Il documento è una copia dell'originale. Esso è composto dall'elenco di gerberi, prati, coltivazioni numerati</p>		Atti di cabreo manoscritti	
32	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 17, fascicolo 496, 1764	1764	<p>Stato dei redditi spettanti alla casa di Ranverso, e di ciò che resta necessario per il mantenimento della medesima, come altresì per le riparazioni da farsi attorno agli edifici</p>		Manoscritto	
33	AOM, Sant'Antonio, scritture diverse, mazzo 4, fascicolo 124, 1772 11 luglio	11 luglio 1772	<p><i>Affittamento de' beni di Ranverso fatto dai Canonici Regolari di Sant'Antonio a favore del Sig. Paolo Antonio Dalmasso per anni sei, ed essi spirati, per altri tre successivi, mediante annuo fitto di Lire 7300 oltre a Lire 300, per una volta tanto di donativo alla Sacrestia, con altre condizioni ivi espresse</i></p>		Manoscritto	

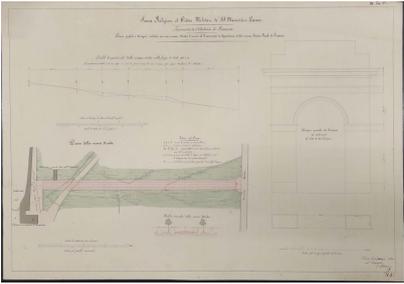
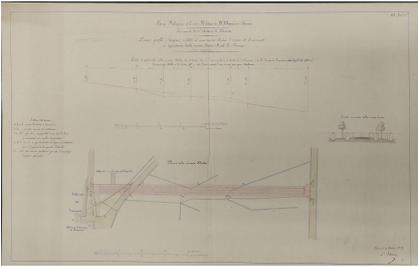
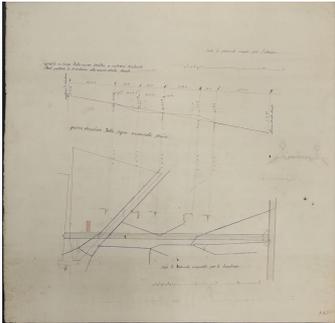
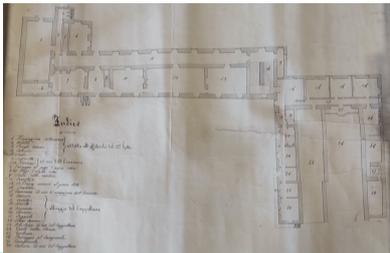
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
34	AOM, Sant'Antonio, scritture diverse, mazzo 4, fascicolo 120, 1771-1774	1771-1774	<i>Libro di maneggio in cui vi è descritto l'esatto, e pagato per la manutenzione della Casa e Religiosi di Sant'Antonio</i>		Manoscritto	
35	ASTo, Corte, Materie ecclesiastiche, regolari di qua dai monti, mazzo 15, fascicolo 35, 1776	17 dicembre 1776	Bolla di Papa Pio VI per la soppressione delle case, dei beni, e dei redditi dei Canonici Regolari di Sant'Antonio posti nei Regi Stati, e della loro unione alla Sacra Religione dei Santi Maurizio e Lazzaro. Unione dell'Ordine d'essi Canonici stanziati nel Regno di Francia a quello di Malta. Con diverse lettere e memorie relative al carteggio avuto dal 1768 al 1776 per l'ottenimento della suddetta Bolla.		Manoscritto	
36	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 1, fascicolo 4, 1777 6 e 10 aprile	6 e 10 aprile 1777	<i>Processo dell'arcivescovo di Torino, Don Francesco Lucerna Rorengo di Rorà, per l'eseguimento dell'ivi trascritta Bolla Pontificia 17 dicembre 1776, di perpetua unione ed aggregazione degli stabili, effetti, dritti e redditi de' soppressi Padri di Sant'Antonio alla Sacra Religione dei Santi Maurizio e Lazzaro con due Atti della seguita presa ed immissione in possesso delle Chiese, Conventi, Beni ed effetti siti in Torino e nella regione volgarmente detta Sant'Antonio di Ranverso, fini di Buttigliera Oriola, dall'Abate Borghese Provicario delegato, al Patrimoniale Mauriziano Filiberto Ravicchio</i>		Manoscritto	
37	AOM, Sant'Antonio, scritture diverse, mazzo 4, fascicolo 126, 1774-1777	1774-1777	<i>Libro di maneggio in cui è descritto l'esatto pagato per la manutenzione dei religiosi di Sant'Antonio</i>		Manoscritto	
38	ASTo, Corte, Materie ecclesiastiche, Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 1, fascicolo 1, sec. XVIII	1774-1777	Serie di memorie e lettere concernenti la casa di Sant'Antonio di Ranverso e di Torino		Manoscritto	Il mazzo contiene un unico volume recante sul dorso l'indicazione "1774-1777"; in esso sono raccolti, in copia, documenti a partire dal 1188 fino al secolo XVIII.
39	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1778, pag 65,410,428, 1778 3 febbraio	3 febbraio 1778	Mandato di pagamento di Lire 1158 per compita soddisfazione delle provviste, lavori e restauri eseguiti dal Capo Mastro Piazza nel 1777 sulle fabbriche degli ex antoniani a Torino, a Ranverso e dipendenze, cioè Grangietta, Castelletto, Gran Vigna e Colleasca		Manoscritto	
40	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 2, fascicolo 35, 1779 21 gennaio 6 febbraio e 30 maggio	21 gennaio, 6 febbraio, 30 maggio 1779	<i>Calcoli di spese occorrenti in quest'anno per lavori e riparazioni da eseguirsi attorno le fabbriche e Beni di Ranverso, come anche alle case degli ex Antoniani a Porta di Po in Torino: Sottoscritto Giovanni Battista Ferroggio</i>		Manoscritto	
41	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1780, pag 166, 1780 20 marzo	20 marzo 1780	<i>Mandato di pagamento di Lire 49 al Sacerdote Cavaliere Pin, per saldo delle spese fatte nel 1779 ivi dichiarate in tredici articoli, a servizio della chiesa di Sant'Antonio</i>		Manoscritto	

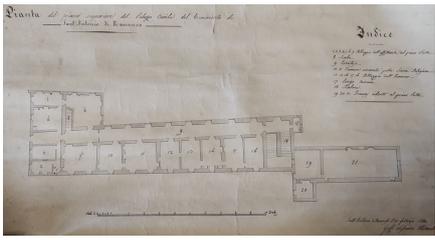
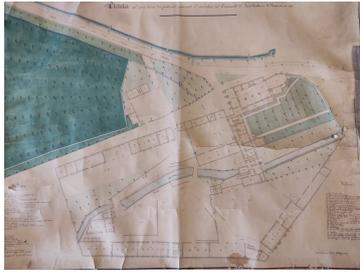
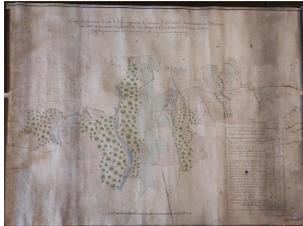
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
42	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1780, pag 293, 1780 5 giugno	5 giugno 1780	<i>Autorizzazione delle spese dall'Architetto Ferroggio proposte con l'annessa relazione del 27 maggio per restauri al campanile della chiesa di Ranverso, riforma del castello d'appoggio della grossa campana e del solaro</i>		Manoscritto	
43	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 3, fascicolo 66, 1782 28 dicembre	28 dicembre 1782	<i>Calcolo di spese in lavori e riparazioni a farsi nel 1783 attorno alle Case e Chiesa di Sant'Antonio Abate in Torino, come pure alla Chiesa, campanile, fabbriche e Beni di Ranverso e dipendenze, comprese ivi le provviste di piantini: sottoscritto Ferroggio</i>		Manoscritto	
44	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 3, fascicolo 82, 1785 2 gennaio	2 gennaio 1785	<i>Calcolo dell'Architetto Ferroggio, della spesa e per i lavori e le riparazioni occorrenti nell'anno per la chiesa e gli edifici civili e rustici, nonché per i beni del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso</i>		Manoscritto	
45	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1786, pag 252, 1786 20 marzo	20 marzo 1786	Ordine di pagamento di complessive Lire 2613 parcellate dagli nominati operai che attesero alle riparazioni e lavori fatti nell'ultimo scorso anno sulle chiese case e cascine dei soppressi Canonici Regolari di Sant'Antonio		Manoscritto	
46	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1786, pag 605, 1786 21 agosto	21 agosto 1786	Rendiconto di alcune spese fatte dal Cappellano di Sant'Antonio di Ranverso per la chiesa, come anche per la casa d'abitazione, rilevanti a Lire 178,19 dal Consiglio mandate a rimborsare		Manoscritto	
47	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 4, fascicolo 99, 1787 5 agosto	5 agosto 1787	<i>Calcolo d'alcuni lavori e riparazioni da eseguirsi attorno le fabbriche e Beni di Sant'Antonio di Ranverso; sottoscritto Ferroggio</i>		Manoscritto	
48	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1787, pag 741, 1787 18 dicembre	18 dicembre 1787	Ordine di rimborso di Lire 141 dovute al Sacerdote Cavaliere Pin, risultanti nel conto che ha presentato, delle spese fatte in quest'anno per la sacrestia della chiesa di Sant'Antonio, colla commissione al Tesoriere di pagargli un'anticipata di Lire 500 ed al Patrimoniale di provvedere due pianete compite richieste dal suddetto		Manoscritto	
49	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1788, pag 93, 1788 18 febbraio	18 febbraio 1788	Ordine di pagamento delle note presentate degli Operai che attesero nel 1787 alle riparazioni e lavori riguardanti le chiese, le case e le cascine degli ex Antoniani a Torino e a Ranverso		Manoscritto	
50	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 4, fascicolo 118, 1789 2 e 3 febbraio	2 e 3 febbraio 1789	<i>Calcoli delle spese occorrenti in quest'anno per lavori e riparazioni attorno le Case e la Chiesa di Sant'Antonio in Torino, alle Fabbriche e Beni di Ranverso, ed alla Cascina detta la Colleasca: sottoscritti Ferroggio</i>		Manoscritto	
51	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1790, pag 221, 1790 1 marzo	1 marzo 1790	Mandato di pagamento di Lire 408.19.6 dovute al Capo Mastro Piazza per riparazioni e lavori eseguiti sulla chiesa, sulle case e sulle cascine di Ranverso	"[...] lo stesso Signore [...] ha riferito la lista del Capo Mastro Piazza delle riparazioni e lavori che hanno eseguito attorno la Chiesa, Case e Cascine di Sant'Antonio di Ranverso, stata una lista visita dal Sig. Economo di detto tenimento Gio Bellino, ed esaminata [...] dall'architetto Ferroggio nella somma di L. 2008.19.6 dalle quali dedotte L. 1600 state dal med. pagare in vigor di Recapiti del 7 Gennaio ultimo scaduto, rimangono a pagarregli L. 408.19.6. L'economio del Rev.ssimio Consiglio ha mandato pagarsi al Capo Mastro Pietro Piazza la somma di Lire quattrocento otto [...]"	Manoscritto	
52	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1791, pag 21, 1791 3 gennaio	3 gennaio 1791	Mandato di rimborso di Lire 110.14.4 spese in più dal Sacerdote Cavaliere Pin nell'anno 1790, come dal Conto che ha presentato, e d'anticipazione di Lire 500 al medesimo per le ulteriori spese della Chiesa e Sacrestia di Sant'Antonio di Ranverso	"[...] Inoltre ha riferito il Conte, che rende il Sig. Cavaliere e sacerdote Pin concernente le spese da esso fatte nello scaduto anno 1790 per la Chiesa e Sacrestia di Sant'Antonio di questa Città, munito per conto per la maggior parte delle opportune quietanze relative alle spese suddette ascendenti alla somma di L. 610.14.4 e divise nei seguenti articoli [...]. Delle quali L. 610.14.4 deducendosi L. 600 stategli pagate in abbuonconto in principio dell'anno, resta il medesimo in credito di L. 110.14.4 [...]"	Manoscritto	

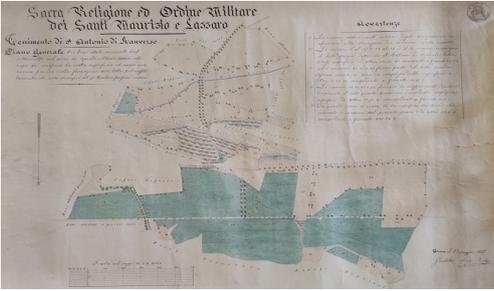
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
53	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1791, pag 36, 1791 17 gennaio	17 gennaio 1791	Ordinato che mandò comprendere nel bilancio la somma di Lire 1535 dall'Architetto Ferroggio proposta per le riparazioni a farsi in quest'anno attorno la Chiesa, Case, Cascine e Beni di Ranverso, compresi li piantamenti e la provvista di pali per le viti	"[...] Inoltre ha riferito il calcolo, cui ha proceduto il Sig. Architetto Ferroggio delle spese per le riparazioni da farsi nel corrente anno 1791 attorno la Chiesa, Case e beni di Sant'Antonio di Ranverso, ascendente a L. 1636, comprese la provvista e piantamento di ventitre maroni ed il provvedimento di numero sei cento circa pali di castagna per l'impalamento delle viti. L'Ecc.mo Consiglio ha approvato che si comprendano nel Bilancio per il corrente anno le sovra riferite spese [...]"	Manoscritto	
54	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1791, pag 75, 1791 21 febbraio	21 febbraio 1791	Mandato di pagamento di Lire 2.310.5.4 al Capo Mastro Piazza, per li parcellati suoi Lavori, Opere e provviste fatte nello scorso anno alla Chiesa, Casa e Cascine di Ranverso; dedottovi l'abbuono conto da prima corrispostogli in Lire 1.600	"[...] Inoltre ha riferito la lista che presenta il Capomastro Piazza per li lavori, opere, e provviste dal medesimo fatte attorno la Chiesa, Case e Cascine di Sant'Antonio di Ranverso, ascendente la lista alla somma di L. 2310.5.4, dalle quali addotte 1600, stategli pagate dal Tesoro di questa Sacra Religione a titolo d'abbuonoconto, rimane a pagargli la somma di L. 710.5.4 ed avendo la detta lista munita delle dichiarazioni dell'Economista di Sant'Antonio ed estimata dal Sig. Architetto Ferroggio, e stata dal Sig. Riferente riconosciuta ed esaminata unitamente al Sig. Controllore Generale Avvocato Amoretti, ne chiede il detto Piazza il pagamento [...]"	Manoscritto	
55	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1791, carta 294, 1791 20 giugno	20 giugno 1791	Ordinato che approva e manda eseguire il progetto e calcolo dell'Architetto Ferroggio per alcune riparazioni ai fabbricati della presente commenda, per un complessivo di Lire 238,10		Manoscritto	
56	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1792, pag 65, 1792 20 febbraio	20 febbraio 1792	Approvazione nel comprendere nel bilancio dell'anno corrente Lire 745 decretate dal Gran Conservatore per spese urgenti di riparazioni ed opere da eseguirsi riguardanti la chiesa, le cascine ed i beni di Ranverso	"[...] Quindi ha riferito il calcolo della spesa delle riparazioni ed opere che il Sig. Architetto Ferroggio di concerto con il Sig. Conte di Masino ha creduto poter [...] eseguirsi nel corrente anno attorno la Chiesa, Case, Cascine e beni di Sant'Antonio di Ranverso, ascendente il calcolo della somma di L. 745; le quali ove V:VL:L l'approvino si faranno comprendere nel bilancio del corrente anno [...]"	Manoscritto	
57	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1795, carta 314, 1795 16 novembre	16 novembre 1795	Ordinato col quale il Consiglio ha ordinato all'Architetto Ferroggio di recarsi a Ranverso ed ivi esaminare il danno recato a quella Chiesa dalla caduta della guglia esistente sulla torre dell'orologio, farne la relazione di calcolo della spesa di restauro, e contemporaneamente proporre le riparazioni per riadattare la strada Reale lungo i Beni ed i Caseggiati di quel territorio		Manoscritto	
58	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1797, carta 15, 1797 2 gennaio	2 gennaio 1797	Ordine di pagamento delle liste presentate dal Capo Mastro Piazza e dal Tolaro Brocchi, per i lavori e provvigioni fatte alla chiesa, case e cascine di Sant'Antonio di Ranverso, come anche le case della Grangetta, Castelletto e Gran Vigna, spettanti alla commenda della Beata Margherita di Savoia	"[...] Inoltre ha riferita la nota del Capomastro Piazza de lavori, e provviste dal medesimo fattesi eseguire nello scaduto anno attorno alla Chiesa, Case e Cassine di Sant'Antonio di Ranverso, ed attorno le case della Grangetta, Castelletto e Gran Vigna spettanti alla Commenda sotto il titolo della Beata Margarita di Savoia ascendente essa lista alla somma di lire Milacentocinquanta, soldi diciannove [...]"	Manoscritto	
59	Galleria d'Arte Moderna Torino (GAM), Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1798	1798	De Gubernatis Giovanni Battista, Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Facciata, 1798		Acquerello su carta vergata, mm 150 x 195	
60	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 5, fascicolo 197/2, 1801 23 novembre e 4 dicembre	23 novembre, 4 dicembre 1801	<i>Atti di visita e testimoniali di stato delle fabbriche, beni ed effetti della Tenuta di Sant'Antonio di Ranverso; seguiti con intervento dell'Avvocato Capitolo Economo dell'amministrazione dell'Ateneo nazionale e dell'Architetto Mercandini in contraddittorio agli Affittavoli entrante e sortente: per copia sottoscritta Felice Cossano segretario delegato</i>		Manoscritto	

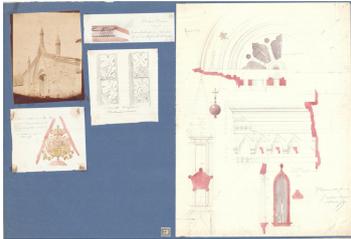
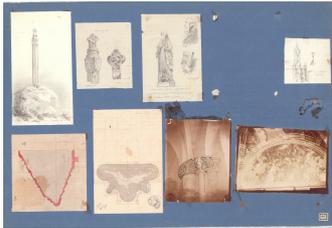
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
61	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817	14 giugno 1817	De Gubernatis Giovanni Battista, S. Antonio di Ranverso - 14 giugno 1817. Fregio in terra cotta alla Porta Maggiore. Cornice in terra cotta al primo ordine della facciata principale, 1817		Matita, inchiostro seppia a penna e a pennello su carta vergata, mm 172 x 105.	
62	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817	14 giugno 1817	De Gubernatis Giovanni Battista, S. Antonio di Ranverso - 14 giugno 1817. Capitello nel Pronao, 1817 Capitello del narcece della chiesa a mezzo busto di donna		Inchiostro, seppia a pennello, tracce di matita su carta vergata, mm 172 x 106.	
63	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817	1817	De Gubernatis Giovanni Battista. Ornati (capitelli e mensole) della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, 1817		Matita, matita nera, penna ad inchiostro nero, inchiostro seppia, mm 172 x 105.	
64	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817	1817	De Gubernatis Giovanni Battista. Abside della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, 1817		Matita su carta vergata, mm 172 x 105 mm.	
65	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817	1817	De Gubernatis Giovanni Battista. Prospetto settentrionale della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, 1817		Matita, matita su carta vergata, mm 107 x 172	
66	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo De Gubernatis, 1817	1817	De Gubernatis Giovanni Battista, Dettagli d'ornato di S. Antonio di Ranverso, 1817		Matita, penna ad inchiostro nero su carta vergata avorio, mm 172 x 134.	

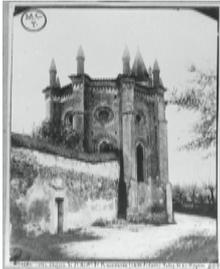
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
67	AOM, Sant'Antonio, incanti e deliberamenti, vol 4, 1818, carta 157, 1818 27 agosto	27 agosto 1818	<i>Piano geometrico regolare di tutti i beni componenti il Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso divisi in cinque lotti appartenenti all'Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro.</i> Firmato dal misuratore Giuseppe Berta per l'affittamento di 5 lotti.  Ogni lotto è indicato con un colore differente: 1° lotto tinta gialla, 2° lotto tinta verde, 3° lotto tinta terrea, 4° lotto tinta rossa, 5° lotto tinta [nereggiò]		Piano geometrico regolare	
68	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 6, fascicolo 232, 1819 19 gennaio e 8 aprile	19 gennaio, 8 aprile 1819	<i>Testimoniali di stato degli edifici e dei beni del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso, autentiche Filippo Belmondo notaio delegato</i>  Il documento elenca ciascun affittavolo col lotto assegnatogli	"[...] Del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso, diviso nei cinque pianificati lotti per verificare a ciascuno degli affittavoli od ogni lotto assegnati [...]"	Manoscritto	Il documento elenca ciascun affittavolo col lotto assegnatogli
69	AOM, Sant'Antonio, incanti e deliberamenti, vol 8, 1820, carta 242, 1820 14 marzo	14 marzo 1820	Calcolo delle urgenti riparazioni da eseguirsi nell'annata corrente al tenimento di Sant'Antonio di Ranverso: sottoscritto dal capitano Ingegnere Mosca.  Il documento presenta una descrizione divisa per aree di intervento sui diversi lotti del tenimento di Ranverso con una somma finale della cifra da preventivare. In particolare: lotto primo, lotto secondo, lotto terzo, lotto quarto, lotto quinto, lotto sesto, alloggio dell'Economo, opere esterne	"[...] 1° Formazione del solaio sopra la [Bergesia] ceduta al lotto primo [...] 2° Due crociere con ferraglie di raccordo, un battente, munite di gangheri, mappe e chiavevostello, volta a crociera con ferraglia [...] 3° Ristauero della porta della stalla della Bergonia compreso di un chiavevostello [...]"	Manoscritto	
70	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 13, armadio 8, 1821 23 settembre	23 settembre 1821	Ing. Mosca, <i>Pianta, sezione e prospetto del convento di Ranverso e dell'alloggio del cappellano. Pianta dimostrativa del fabbricato di quel tenimento, 23 settembre 1821</i>		Rilievo architettonico	
71	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 7, fascicolo 268, 1822 20 novembre	20 novembre 1822	Atti di visita e testimoniali di stato degli edifici, beni ed effetti della tenuta di Sant'Antonio di Ranverso, fermati Ingegnere Mosca  Il documento, diviso in quattro sezioni, presenta un decreto di subdelegazione, un decreto di assegnazione ed un testimoniale di stato il quale riguarda soprattutto le tipologie di piante esistenti nei diversi lotti		Manoscritto	

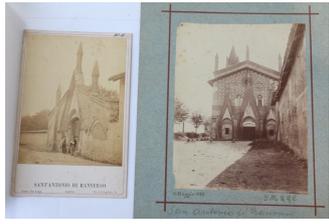
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
72	Laboratorio Storia e Beni Culturali Politecnico di Torino - DIST (LSBC), d002396, Fondo Mosca, 155, 1829	9 febbraio 1829	Sacra Religione ed Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro. Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso. Piano, profili e disegni dell'Ing. C. Mosca relativi ad una nuova strada di accesso al tenimento in dipendenza della nuova Strada Reale di Francia  Profilo longitudinale, piano della nuova strada e disegno del portale. Strada non realizzata		Progetto	
73	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 156, 1829	9 febbraio 1829	Sacra Religione ed Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro. Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso. Piano, profili e disegni dell'Ing. C. Mosca relativi ad una nuova strada di accesso al tenimento in dipendenza della nuova Strada Reale di Francia.  Piano di misura e sezione longitudinale con indice. Strada non realizzata		Progetto	
74	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 157, 1829	[1829]	Sacra Religione ed Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro. Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso. Profilo in lungo della nuova strada a costruirsi tendente dal portone di Sant'Antonio alla nuova strada Reale.  Piano regolare della strada non costruita		Progetto	
75	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 146, 1836	26 maggio 1836	Tiletto di notifica al pubblico da parte dell'Ordine Mauriziano, riguardante i lotti 3°, 4°, 5° e 6° dei possedimenti dell'Ordine, tra cui i fabbricati del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso, per l'appalto dei restauri da eseguirsi.	"Si notifica al Pubblico, [...], si divenne al deliberamento degli appalti pelle opere, e restauri ad eseguirsi nella corrente annata attorno agli fabbricati, ed edifici di campagna delle Commende di libera collazione, e Tenimenti formanti parte del patrimonio d'essa Sacra Religione, stati divisi in sei lotti specificamente descritti nel precedente tiletto del ventuno percorso aprile, essendosi prima della scadenza dei fatali in esso tiletto stabiliti presentati all'Ufficio degli signori Patrimoniali della predetta Religiosa Milizia li partiti di diminuzione della mezza sesta sopra li seguenti lotti, cioè - Il Lotto terzo riguardante le opere, e riparazioni ad eseguirsi alla fabbricati della Commenda di Sant'Andrea di Gonzole. - Il Lotto quarto relativo alli restauri a farsi alle fabbriche del tenimento di Cortazone, e Cortandone (Provincia di Asti). - Il Lotto quinto concernente le riparazioni alli fabbricati del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso. - Il Lotto sesto involvente le opere a farsi alle fabbriche del Tenimento della Valle dell'Olmo (Provincia di Vercelli), si rende perciò noto a chiunque voglia attendere alle imprese delli mentovati lotti 3°, 4°, 5° e 6°, che all'unicidi del venturo mese di giugno, ore nove antimeridiane, nel Palazzo del Venerando Spedale Maggiore del predetto Sacro Ordine, e nella solita Sala delle adunanze dell'Ecc.mo e Rev.mo Consiglio dello stesso Sacro Ordine si procederà nanti la prelodata S.E. il signor Cavaliere Cacherano d'Osasco Gran Conservatore al reicanto di caduno delli additati lotti 3°, 4°, 5° e 6°. Sul prezzo risultante dalla succennata diminuzione del mezzo sesto, ed al definitivo loro deliberamento a favore dell'ultimo, e migliore offerente sotto l'esatto eseguimento delli calcoli, istruzioni, e capitoli parziali, e generali del primo percorso marzo, dichiarandosi, che gli Obblatori dovranno essere persone dell'arte, di conosciuta abilità e responsabilità [...]. Il Mastro Uditore, e Segretario del Supremo Consiglio ANSALDI"	Tiletto	
76	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 1, armadio 8, 1840 21 febbraio	21 febbraio 1840	Alessandro Goffi, Pianta del primo piano del palazzo civile del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso (alloggio del prete), 21 febbraio 1840		Rilievo architettonico	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
77	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 4, armadio 8, 1840 21 febbraio	21 febbraio 1840	Alessandro Goffi, Pianta del secondo piano del palazzo civile del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso (alloggio del prete), 21 febbraio 1840		Rilievo architettonico	
78	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 20, armadio 8, 1840 21 febbraio	21 febbraio 1840	Alessandro Goffi, Pianta piano terra della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, 21 febbraio 1840		Rilievo architettonico	
79	AOM, Sant'Antonio, registro sessioni 1840 vol 54, carta 12.74, 1840 15 marzo	15 marzo 1840	Calcolo delle riparazioni da farsi nell'anno corrente agli edifici del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento presenta essenzialmente una richiesta d'aumento di stipendio del misuratore Goffi	"[...] Ho pure avuto l'onore di riferire a questo Supremo Consiglio la supplica del Misuratore Stefano Goffi Economo del Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso, in cui rappresenta avere egli da qualche anno in qua sporte le sue supplicazioni ad oggetto d'ottenere un aumento di stipendio, ed essergli stata di lui annualmente accordata una gratificazione [...]"	Manoscritto	
80	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 21, armadio 8, [1840]	[1840]	<i>Planimetrico di tutti li beni componenti il tenimento di S. Antonio di Ranverso Cascina Nuova e Cascina Grangietta di proprietà della Sacra Religione dell'Ordine Militare di S. Maurizio e Lazzaro. Colla distinzione di quelli posti nel piccolo distretto e di quelli ancora uniti alla grande riserva. Mappa ad opera del misuratore Goffi</i>		Cabreo	
81	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 9, fascicolo 366/bis, 1840 15 marzo	15 marzo 1840	<i>Relazione dell'Ingegnere architetto Carlo Mosca riguardante il calcolo delle riparazioni da farsi nell'anno 1840 alle fabbriche del Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso</i>  Il documento è diviso in due sezioni: 1 - calcolo delle riparazioni a farsi nel 1840 alle fabbriche del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso, 2 - capitoli parziali d'appalto per l'eseguimento delle riparazioni ed opere descritte nel seguente calcolo	"[...] 1° Ristauro del muro di cinta attiguo alla chiesa con muratura di pietre e calce e [riparazione] d'una cresta di mattoni dell'altezza sopra uno strato di muratura pure di mattoni formanti cordone, e ricoperta di coppi rivestiti di pietre. 2° Otturamento di porta nel muro di cinta suddetto con muratura gregia. 3° Formazione di un nuovo banchetto di muratura di mattoni nel prato del campanile. 4° Provvista, e collocamento in opera di quattro lore riquadrate a spigoli vivi sui quattro speroni della facciata della chiesa, previo restauro della muratura sottostante. 5° Pavimento a quadrettoni nell'atrio della chiesa, annullando i due gradini esistenti. 6° Ristauri diversi al muro di sostegno lungo la bealera con buoni mattoni di mezzanella forte, e calce di Superga a calcolo trabucchi. 7° Provvista, e collocamento in opera di una nuova porta alla Gran Vigna di luce [...] fatta d'assi di rovere investiti dello spessore di un'oncia, e due battenti su tre traverse 2 1/2 x 3, quattro montanti d'once 3 x 3 e sette della sezione 2 1/2 x 3. Su perni utilizzando la vecchia ferramenta coll'aggiunta di due occhi fissi al muro [...] il tutto colorito ad olio a due mani. 8° Imboccatura con scagliamento, e ricambio di mattoni ai muri [...]. 9° Ripassamento dei tetti seguendo il sistema già adottato negli scorsi anni, per portare in conto le seguenti spese di man d'opera e provvista [...]"	Manoscritto	
82	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 10, fascicolo 409, 1847	1847	<i>Calcolo delle riparazioni e Nuove Costruzioni eseguite nel Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso</i>  Il documento è costituito dal calcolo delle riparazioni e delle nuove costruzioni eseguite nel tenimento, dal capitolato d'appalto e dalla corrispondenza relativa. Esso è suddiviso per aree di pertinenza: Cascina nuova, edifici in campagna, abitazione del cappellano	"[...] Memoria delle opere in muratura, fatte eseguire dal Sig. Rosso, in qualità d'impresario, a beneficio del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso. Anno 1847. Demolizione di un tratto del muro di cinta, lunghezza sviluppata metri 114 x 2,90 x 0,43 di demolizione. Formazione di un nuovo muro di cinta, eseguito con mancanza di due cinture, per non essersi ritrovati sufficienti mattoni nella demolizione della cinta, fondazione e lunghezza [...]. Copertura di detto muro di cinta metri 50 x 15. Imboccatura della nuova cinta da ambe le parti assieme metri superficiali, compreso la fondazione [...]. [Sottomurazione] attiguo alla porta dell'ospedale in mattoni lunghezza 0,85 x 0,64 x 0,39 metri cubi 0,21. Sperone nell'angolo della cinta in mattoni 0,51 x 4,09 x 0,30 risultante metri cubi 0,62. Riparazione ed abbeveratoio [...]. Imboccatura al muro nella scuderia dell'ospedale. Imboccatura al muro vecchio della nuova cinta metri 21,16. Ristaurazione del pavimento in tre camere de bovati. Metri quadrati 43,41. Ristaurazione del pavimento nella [camera] guardiacaccia nel ripiano dello scalone, e gabinetto, sopra il porcile [...]."	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
83	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 11, fascicolo 414, 1847 - 1866	25 gennaio 1848	<i>Descrizione dei beni componenti il tenimento di Sant'Antonio di Ranverso ed altri già esclusi</i> L'elenco dei beni componenti riguarda principalmente prati e campi	"[...] 1° una porzione di fabbrica denominata il palazzo civile, composta di tre camere, tre camerini ed altra camera sottostante alle prime. Tre fabbricati con piccola casa, e pezzo di terra attiguo allora verso ponente. Composti essi tre fabbricati di dodici camere, indi le necessarie cantine, scuderie, e case di terra per un totale della superficie di [...], 2° prato nella regione del campanile, 3° prato nell'angolo del giardino, ora ridotto a piazzale davanti la chiesa, 4° prato region campanile, 5° prato region prati nuovi a lato della nuova strada reale [...]"	Manoscritto	
84	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 12, fascicolo 449, 1847 - 1854	1854	Pratica riguardante le riparazioni occorrenti all'Orologio ed altre attorno alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso		[Manoscritto]	Documento presente dell'inventario ma mancante
85	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 9, armadio 8, 1857 12 maggio	12 maggio 1857	Bechi Luigi Geometra, <i>Piano generale dei beni misurati dal geometra Bechi Luigi nel mese di aprile corrente anno, con lo scopo di conoscere l'esatta superficie dei tenimenti per il riaffittamento degli stessi</i> , 12 maggio 1857		Piano geometrico regolare	
86	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 17, armadio 8, 1860 29 ottobre	29 ottobre 1860	Reviglio Giuseppe Geometra, <i>Piano regolatore degli stabili componenti il tenimento di Sant'Antonio di Ranverso</i> , 29 ottobre 1860		Piano geometrico regolare	
87	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 16, fascicolo 511, 1862	1862	<i>Misura e ricognizione dei confini di proprietà del podere di S. Antonio di Ranverso</i>		Manoscritto	Il documento presenta per ogni località l'area di pertinenza
88	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 13, fascicolo 463, 1856 - 1863	1856 - 1863	Testimoniali di stato degli arredi e suppellettili della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso compilate in occasione della destinazione del nuovo Cappellano Sacerdote Luigi Quartino. Pagamento delle riparazioni e provviste per detta chiesa e per la scuola mauriziana	"[...] verbale di descrizione delle suppellettili, arredi, utensili, paramenti, vasi sacri,, candele e simili esistenti nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso di patronato della Sacra Religione ed ordine militare dei Santi Maurizio e Lazzaro [...]"	Manoscritto	
89	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 10, fascicolo 413, 1847 - 1866	1847 - 1866	<i>Provviste ed opere per la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso: collocamento in opera dell'organo acquistato dall'Ordine della Basilica Mauriziana per Lire 550</i>		Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
90	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 23, fascicolo 601, 1880 1 settembre	1 settembre 1880	Lettera concernente un progetto dell'Ing. Riccardo Brajda per ripristinazione della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Il giovane e distintissimo Ingegnere Signor Brajda Riccardo, desidera presentarsi alla S.V. per parlarle di un suo progetto di ripristinazione della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso esposto all'arte moderna, sezione architettura e mi prego di fargliene cenno preventivo per ottenere il permesso, e così non giungerle improvviso e sconosciuto. La S.V. saprà come anticamente si entrasse nella chiesa dell'abbazia salendo alcuni gradini, e come ora, a cagione del lento secolare innalzamento del suolo, si debba discendere alcuni gradini per entrare in chiesa: ciò che rende deformare la primitiva elegantemente facciata gotica, ed umidi e malsani i muri della medesima. A correggere questo inconveniente mirò il Braida col suo studiato e lodevole lavoro, e di tal disegno vorrebbe brevemente intrattenere la S.V. per il caso che col tempo dal Magistero Mauriziano si volesse addivenire a questo restauro, che non consisterebbe che in un semplice abbassamento del suolo della piazzetta ed altre leggere modificazioni che restituirebbero a questo vero e raro gioiello di costruzione e la sua eleganza ed importanza primitiva. Io mi permetto adunque di presentarglielo e la ringrazio anticipatamente per la buona accoglienza che ella nella sua nota bontà sarrà accordargli. Scusi la libertà e voglia gradire i sensi di distintissima stima ed onoranza del suo devotissimo Servitore. Gamba"	Manoscritto	
91	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 21, fascicolo 575, 1875-1880	1875 - 1880	<i>Restauri all'apparato dell'altare Maggiore chiesti dal Cappellano D. Quartino. Ristauri d'apparati ed arredi sacri alla Chiesa di Sant'Antonio</i>		Manoscritto	
92	LSBC, d002396, Fondo Brayda, 45, 1879	settembre 1879 14 marzo 1885	Sant'Antonio di Ranverso.  Particolari decorativi: disegni realizzati da Riccardo Brayda.  Cornice superiore della chiesa, fotografia della facciata dell'Ospedaletto, disegno dello stemma di Vittorio Amedeo III, disegno delle formelle in terracotta dell'Ospedaletto, prospetto e sezione del rosone, del pinnacolo centrale della chiesa, e della finestra a destra nella facciata.		Il supporto presenta cinque disegni e fotografie di cui alcuni datati, quotati o recanti iscrizioni.	
93	LSBC, d002396, Fondo Brayda, 44, 1885	14 marzo 1885	Sant'Antonio di Ranverso.  Particolari decorativi: disegni realizzati da Riccardo Brayda.  Sezione di una cuspide, prospetto abside e campanile, sezione di un capitello, fotografia di un capitello, fotografia di un affresco della sacrestia, disegno della statua di Sant'Antonio e del masso erratico.		Il supporto presenta otto disegni e fotografie di cui alcuni datati, quotati o recanti iscrizioni.	
94	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887	24 aprile 1887	Carlo Nigra. <i>Fianco Nord della Chiesa di S. Antonio di Ranverso (valle di Susa)</i> , 1887.  Fotografia del prospetto nord		Stampa al citrato, mm 176 x 126.	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
95	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887	24 aprile 1887	Carlo Nigra, <i>Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso (Valle di Susa)</i> , 1887 Fotografia della facciata		Stampa all'albumina, mm 169 x 126.	
96	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887	24 aprile 1887	Carlo Nigra, <i>Porta Centrale della Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso (Valle di Susa)</i> , 1887 Fotografia della ghimberga centrale		Stampa al citrato, mm 172 x 127.	
97	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887	[1887]	Carlo Nigra, <i>Capitello nell'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso (Valle di Susa)</i> , 1887.		Stampa al citrato, mm 167,5 x 128.	
98	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887	[1887]	Carlo Nigra, <i>Abside della Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso (Valle di Susa)</i> , 1887.		Stampa fotografica, mm 172 x 121.	
99	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887	[1887]	Carlo Nigra, <i>Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</i> , 1887. Fotografia del prospetto est dalla Via di Francia		Stampa fotografica, mm 171 x 123,5.	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
100	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1888	[10 maggio 1888]	Cesare Bertea Fotografie della facciata della chiesa e dell'Ospedaletto di Sant'Antonio di Ranverso		Fotografie	
101	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 18, fascicolo 541, 1866 - 1891	1866 - 1891	Restauri e abbellimenti alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso e pagamento della relativa spesa. Nota di arredi sacri e suppellettili acquistati dal cappellano Don Luigi Quartino. Calcolo per mettere un quadrante con le ore, al campanile della chiesa	"[...] 1) Calcolo per mettere un quadrante con le ore al campanile della chiesa di Sant'Antonio, firmato Cafelli Giuseppe Orologiere, 1866. 2) Nota degli arredi sacri e suppellettili dal cappellano Sacerdote Don Luigi Quartino, provvisti per la chiesa, anno corrente 1867. 3) Invio di una finestra rotta nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. 4) Spese fatte per la cappelletta di Sant'Antonio di Ranverso. 5) Decreto per rimborso di L. 15.70 al cappellano per spese di pulitura della chiesa. 6) Decreto per rimborso di L. 15.70 al cappellano di Sant'Antonio per le spese fatte alla chiesa di 1877. 7) Note sulle spese fatte da [...] Quartino per la scuola e la chiesa. 8) Spese fatte dal Sig. Cappellano Di Luigi Quartino attorno alla chiesa. 9) Spese fatte per la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso con autorizzazione dei superiori colle relative quietanze. 10) Spese fatte da Don Quartino intorno alla chiesa. 11) Invio di parcelle di Don Luigi Quartino pell'approvazione. 12) Invio nota per provvista e restauri di alcuni suppellettili di quella chiesa. 12) Provviste e restauri ai suppellettili della chiesa di Sant'Antonio. 13) Invio di una cassa contenente due quadri. 14) Pagamento di L. x per lavori significativi e provviste fatte attorno alla chiesa di Sant'Antonio. 15) Restauri alle tende della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. 16) Restauri dell'abside della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. 17) Nota delle provviste e delle opere, che possono occorrere [...]. 18) Progetto di riforma dell'altare maggiore. 19) Perizia e descrizione delle opere desiderate a farsi per far maggior luce e decorazione alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso d'ordine architettonico gotico di proprietà dell'Ordine di Maurizio e Lazzaro. [...]"	Manoscritto	
102	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (SABAP-TO) Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1897	28 settembre 1897	Notifica da parte del ministero dell'istruzione pubblica per l'antichità e le belle arti al Direttore per l'ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti, comunicando il sollecito all'Ordine Mauriziano di non intervenire più sulla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso senza averlo prima comunicato all'ente di riferimento	"Annuendo al desiderio della S.V. ho pregato, con lettera di pari data, il Gran Magistero dell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, a non ordinare, in avvenire, qualsiasi lavoro nell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, senza aver prima consultato codesto ufficio [...]"	Manoscritto	
103	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1897	12 dicembre 1897	Notifica da parte di Alfredo D'Andrade al ministero della pubblica istruzione e delle antichità a Roma riportando il proprio sdegno nell'apprendere come l'Ordine Mauriziano abbia commissionato lavori da eseguirsi sugli affreschi della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso senza avvisare il ministero	"Nelle mie note qui emanate esprimevo a codesto On [...] le mie meraviglie che il Magistero dell'Ordine Mauriziano facesse eseguire lavori di ricerca e restauro degli antichi affreschi della monumentale chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, in Val di Susa, senza dare alcun avviso a questo Ufficio Regionale. Nella nota ministeriale del 28 settembre si assicurava che il gran Magistero dei S.S. Maurizio e Lazzaro era stato avvisato a non iniziare qualsiasi lavoro senza aver prima consultato questo Ufficio per la Conservazione dei Monumenti [...]"	Manoscritto	
104	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1897	18 dicembre 1897	Notifica da parte del ministero dell'istruzione pubblica per l'antichità e le belle arti al Direttore per l'ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti, spiegando le motivazioni per le quali il Gran Magistero dell'Ordine Maurizio e Lazzaro non aveva consultato l'Ufficio regionale per il restauro degli affreschi della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"[...] Il Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano non ha consultato il Direttore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del Piemonte, prima di intraprendere le opere di cui è stato accennato nella nota [...] perché ignorava del tutto che la Chiesa dell'Ordine in Sant'Antonio di Ranverso fosse compresa fra i Monumenti regionali [...]"	Manoscritto	
105	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1904	24 agosto 1904	Richiesta chiarimenti da parte di Alfredo D'Andrade al Commendatore Borda Amministratore beni dell'Ordine Mauriziano, circa l'intervento di restauro alla pavimentazione della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"A questo ufficio è pervenuta notizia di restauri che si starebbero eseguendo nell'ex abbazia di Ranverso, col ricostruire il pavimento della Chiesa e del suo portico con materiali diversi dagli antichi e forse non armonizzanti con l'edificio del XIV - XV sec. Io però non voglio credere a tali voci, perché la S.V. sa certamente che l'ex Abbazia è iscritta nell'elenco ufficiale degli edifici dichiarati di importanza monumentale e che perciò i lavori che si debbano eseguire è necessario siano fatti a seconda di accordi presi col Ministero della Pubblica Istruzione [...]. Prego pertanto la S.V. a volermi rassicurare in proposito, perché io possa comunicare la cosa al superiore Ministero [...]"	Manoscritto	
106	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1904	26 agosto 1904	Notifica da parte dell'Ordine Mauriziano ad Alfredo D'Andrade riportanti le motivazioni e l'iter dell'intervento sulla pavimentazione della chiesa	"Nel calcolo preventivo delle riparazioni occorrenti ai fabbricati rurali e rustici [...] venne effettivamente compreso il restauro dell'atrio della chiesa e di alcuni tratti dell'intonaco che erano in pessime condizioni. Trattandosi di opere di semplice ordinaria manutenzione, non vi si diede importanza e vennero autorizzate con le altre proposte e può essere benissimo che l'Economo locale le stia seguendo. [...] Qualora occorresse a S.V. di fare in questa circostanza ed in altra simile qualche altra comunicazione per iscritto, La prego di volerla indirizzare alla Segreteria dell'Ordine [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
107	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1904	21 settembre 1904	Notifica da parte di Alfredo D'Andrade al ministero della pubblica istruzione e delle antichità a Roma riportando il proprio sdegno nell'intervento di sostituzione della pavimentazione della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, effettuata dall'Ordine Mauriziano, chiedendo consiglio all'autorità romana su come far rispettare la legge di tutela a riguardo	"All'Ufficio serviente perviene notifica che nella Chiesa abbaziale di Sant'Antonio di Ranverso [...] senza tenere in conto le disposizioni della legge sulla conservazione sui monumenti, si stava rinnovando il pavimento sostituendolo con mattonelle in cemento [...]. Ho subito scritto a chi di dovere richiedendo l'osservanza delle leggi in materia [...] Prego codesto ministero di farmi sapere a qual modo debba attenermi data l'importanza dell'ente al quale dovrei far rispettare i superiori provvedimenti"	Manoscritto	
108	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1907	12 aprile 1907	Notifica da parte del ministro dell'istruzione pubblica al direttore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti circa alcuni lavori da eseguirsi su Sant'Antonio di Ranverso in via prioritaria	"Circa i lavori da eseguirsi nella facciata dell'Ospedale di Sant'Antonio di Ranverso, la Segreteria dell'Ordine Mauriziano mi ha assicurato che sarà al più presto provveduto all'isolamento del pinnacolo di sinistra, e si è riservata al tempo stesso di esaminare le proposte che saranno presentate [...] e circa i lavori necessari per conservare le pregevoli decorazioni in terracotta [...]. Di ciò reco notizia a S.V. perché ne resti intesa."	Manoscritto	
109	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1908	28 dicembre 1908	Notifica da parte del Primo Segretario Boselli ad Alfredo D'Andrade per commissionare i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso con indicazioni circa il ridotto budget di spesa ed i tecnici a cui far riferimento	"Il Consiglio dell'Ordine Mauriziano nella sua adunanza [...] approvò [...] con unanime consenso la mia proposta di dar opera ai restauri di Santo Antonio di Ranverso, rivolgendo vivissima e fiduciosa preghiera alla S.V. affinché voglia concedere ad essi il pensiero ed il presidio della insigne sua competenza. [...] prego la S.V. affinché voglia favorirmi un programma compiuto dei lavori da eseguirsi distinguendo i più urgenti dagli altri ai quali si potrà provvedere successivamente. Le scarsissime disponibilità del Bilancio [...] ci costringono a procedere a grado a grado in tali lavori in un numero maggiore o minore di anni secondo le entità della cifra complessiva. [...] Se fosse possibile, moltissimo io gradirei che si potesse dar mano ai primi e più urgenti lavori nella prima metà del 1909. "	Dattiloscritto	
110	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	4 gennaio 1909	Richiesta da parte del Primo Segretario Boselli ad Alfredo D'Andrade per conoscere riguardo i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso quale sia il piano completo dei restauri, la somma occorrente per eseguire tale piano, in quanti anni si potrebbero eseguire tali lavori, in quale ordine si debbano eseguire i lavori e il grado di urgenza dei lavori da eseguirsi.	"[...] con essa io chiedo e chiedo dalla eminentissima competenza della S.V. 1) un piano completo dei restauri in Sant'Antonio di Ranverso. Facciata? Abbassamento? Chiesa? Scoprimo pitture? 2) la somma occorrente per eseguire tale piano 3) in quanti anni, secondo il suo avviso, si potrebbero eseguire i lavori tenuto conto dell'indole dei medesimi e dell'entità della spesa che deve essere moderata secondo le condizioni di Bilancio dell'Ordine 4) in quale ordine si abbiano ad eseguire i lavori in relazione al piano generale 5) se vi siano lavori urgenti da eseguire immediatamente o quasi [...]"	Dattiloscritto	
111	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	7 gennaio 1909	Comunicazione da parte di Alfredo D'Andrade al commendatore Primo Ufficiale dell'Ordine Mauriziano per accompagnarlo al sopralluogo all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso	"[...] nell'intento di raccogliere gli elementi necessari per stabilire i lavori di restauro da eseguirsi per riportare quel Monumento al suo antico splendore, mi pregio di avvertire la S.V. Illustrissima che [...] mi recherà a Rosta ove giungerò [...] per poi proseguire alla volta di Ranverso per visitare quell'abbazia [...], ma sarò ben lieto se anche la S.V. Illustrissima si compiacerà di tenermi compagnia"	Manoscritto	
112	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	7 gennaio 1909	Richiesta da parte di Alfredo D'Andrade all'economista dei beni mauriziani per accompagnarlo al sopralluogo all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso	"[...] mi pregio di avvertire la V.S. Illustrissima che venerdì [...] mi recherà a Rosta [...] a visitare quell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso nell'intento di raccogliere gli elementi necessari per poter stabilire i lavori di restauro da eseguirsi. Mi rivolgo perciò alla cortesia [...] pregandola di accompagnarmi in tale visita, poiché la guida di Lei mi resterà oltremodo preziosa ed utilissima"	Manoscritto	
113	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	9 gennaio 1909	Richiesta da parte di Cesare Bertea all'Ing. Capo del primo circolo del catasto per ottenere una copia della mappa catastale riguardante la località di Buttigliera Alta	"Prego V.S. Illustrissima di permettere [...] all'addetto di questo ufficio di fare una copia della mappa catastale riferendosi alla località dove sorge l'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso nel comune di Buttigliera Alta [...]"	Manoscritto	
114	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	8 febbraio 1909	Notifica da parte di Alfredo D'Andrade all'Ordine Mauriziano con richiesta di disegni, per procedere con il restauro commissionatogli. Sollecito per esecuzione dei calchi delle terrecotte sulla facciata della chiesa	"Però, per compilare il progetto completo delle opere, mi occorre eseguire rilievi e disegni [...], desidero conoscere se presso codesto Gran Magistero, esistano frammenti grafici relativi a piante e particolari, che possano facilitarmi il mio lavoro. [...] D'ora si dia principio ai lavori più urgenti, cioè preparare le forme per le terrecotte esistenti sulla facciata della chiesa e dell'ospedale [...]"	Dattiloscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
115	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	11 febbraio 1909	Notifica da parte dell'Ordine Mauriziano alla Soprintendenza affermando che non si sa se esistano disegni o rilievi relativi all'abbazia ma che l'Ordine avrebbe proceduto col cercare di rintracciarli negli archivi, utili per il lavoro dei calchi in terracotta alla chiesa. Richiesta di preventivo	"Non si sa con certezza se esistano grafici o disegni relativi a tale abbazia, si faranno però diligenti ricerche in questi archivi, ed in caso che vi si possano rintracciare, saranno prontamente trasmessi a S.V. [...]. Prima di iniziare qualsiasi lavoro sarà prudente che V.S. si compiaccia di far conoscere, anche in semplice via di massima, l'entità della spesa complessiva occorrente [...]"	Manoscritto	
116	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	19 febbraio 1909	Notifica da parte dei fratelli Borgogno (intagli, mobili, stucchi) alla Soprintendenza recante un preventivo di spesa di 280 lire per 12 calchi sulla facciata della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso.	" Si riporta il preventivo per l'esecuzione di un numero di 12 calchi e forme [...] di lire 280 circa [...]. Un numero maggiore di calchi aumenta in proporzione"	Manoscritto	
117	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	20 febbraio 1909	Notifica da parte dell'Ordine Mauriziano alla Soprintendenza fornendo una spiegazione della sostituzione della pavimentazione, della sostituzione delle terracotte in epoca meno recente e dell'usura della pavimentazione dell'atrio.	"Quanto la S.V. mi espone nella lettera controindicata, mi fa supporre che la Prefettura di Torino non le abbia comunicato i ragguagli che con lettera 31 Agosto 1904 [...] vennero da me forniti a quell'Ufficio il quale con sua nota del 27 c.m. mi aveva riferite le osservazioni presentategli da V.S. in merito alle parziali riparazioni dal pavimento della Chiesa Mauriziana di Sant'Antonio di Ranverso che furono eseguite a cura ed a spese di questa amministrazione. Mi pregio quindi di significarle che [...] fu autorizzata anche la ricostruzione di un tratto di pavimento costruito da mattonato completamente logoro e ridotto in istato non solo disdicevole al decoro dell'edificio, per quanto vetusto, ma ben anche incompatibile con le più elementari prescrizioni igieniche [...]. Le riparazioni eseguite alle terracotte della facciata risalgono a tempo assai remoto ed ebbero per scopo esclusivo d'impedire i maggiori danni che sarebbero derivati dalla mancanza di contrasto e di appoggio alle parti conservate otturando i vuoti lasciati da pezzi corrosi. [...] Il consumo infine delle pregevolissime quadrelle del pavimento dell'atrio dipende dall'uso a cui sono sottoposte."	Manoscritto	
118	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	6 marzo 1909	Notifica da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per iniziare a predisporre i lavori di calco delle terracotte sulla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Per appagare i desideri di V.S. cioè di iniziare i lavori dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso nella prossima primavera, ritengo opportuno che fin d'ora si dia principio ai lavori preparatori più urgenti, cioè preparare le forme per le terrecotte esistenti sulla facciata della chiesa e dell'ospedale le quali, a mio giudizio devono essere restaurate senza indugio. A tale intento [...] ci si rechi a Sant'Antonio per eseguire i calchi delle terracotte esistenti e predisporre le forme sotto la mia sorveglianza. [...]"	Manoscritto	
119	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	11 marzo 1909	Notifica da parte dell'Ordine Mauriziano ad Alfredo D'Andrade chiedendo la trasmissione di un preventivo per il restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, poiché trattandosi di variazioni al bilancio corrente, l'Ordine Mauriziano deve esprimere in proposito il suo avviso.	"La Regia Segreteria Mauriziana si attenne alle norme regolamentari nel pregare la S. <a href="#">V.lla.ma</a> a voler trasmettere un preventivo della spesa corrente per i restauri dell'Abbazia di Sant'Antonio poiché trattandosi di variazioni al Bilancio corrente [...] <a href="#">l'Ecc.mo</a> Consiglio dell'Ordine deve esprimere in proposito il suo avviso"	Dattiloscritto	
120	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	1 aprile 1909	Notifica da parte del direttore Cesare Berteà al Cappellano di Sant'Antonio di Ranverso per avvisare della presenza di un operaio, per eseguire il lavoro di calco in terracotta sulle ghimberghie della chiesa	"Lunedì 5 aprile verranno [...] un operaio per eseguire alcuni calchi delle terracotte della facciata di codesta abbazia per preparare i materiali che devono finire il restauro [...]"	Manoscritto	
121	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	9 aprile 1909	Notifica alla Soprintendenza da parte di G. Vighi, riguardante una considerazione sul numero di calchi che verranno eseguiti sulla facciata della chiesa di Sant'Antonio, e la richiesta di ulteriore scagliola	"Notifico alla S.V che difficilmente si possono ottenere i calchi di ogni mattone e sagome varie della facciata della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso entro domani sabato, poiché per avere il tutto, occorrono non meno di 50 calchi. Ora ve ne sono 33 [...]. Ieri ho ordinato un altro sacco di scagliola, temendo che manchi, ed ora non so quando arriverà, poiché alla stazione di Rosta non trasportano merci"	Manoscritto	
122	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	11 aprile 1909	Notifica da parte dei fratelli Borgogno (intagli, mobili, stucchi) alla Soprintendenza recante la necessità di effettuare un numero maggiore di calchi	"La relazione avuta dal mio operaio risulta essere di molto maggiore il numero di calchi da farsi per la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso a Rosta. La prego di prendere in considerazione la mia comunicazione non potersi fare tale lavoro [...] come preventivato"	Manoscritto	
123	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	17 giugno 1909	Notifica da parte del direttore Cesare Berteà al primo segretario dell'Ordine Mauriziano il quale reca informazioni circa un colloquio avuto con l'Ing. Berteà per lavori di rilievo alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso.	"Speravo che S. V fosse a Torino in questi giorni [...], per non lasciar passare tempo prezioso per intraprendere i lavori mi pregio di informarla che ho parlato con l'Ing. Betta [...] il quale accetta di compiere dei rilievi [...]. Le condizioni che parrebbero state concordate con l'Ing. Betta sono le seguenti: egli si impegna di rilevare [...] da giugno ad ottobre [...]. Il Betta chiede che gli sia corrisposta la somma di lire 500 [...] e che gli siano pagate le spese della ferrovia"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
124	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	4 luglio 1909	Notifica da parte del direttore dell'Ordine Mauriziano alla Soprintendenza riguardante lo stanziamento di una somma per il restauro della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso per i lavori di rilievo sui calchi delle antiche mura, con l'intenzione di stanziare per l'anno 1910 una somma maggiore di quella stanziata nell'anno 1909, previa consegna del progetto di calcolo preventivo.	"Pel bilancio dell'anno 1910 quando S.V. mi avrà presentato un progetto ed un calcolo preventivo della spesa occorrente pei lavori di restauro suaccennato, provvederò ad aumentare la somma che risulterà necessaria per l'annata"	Dattiloscritto	
125	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	2 settembre 1909	Articolo de "La gazzetta del Popolo" descrivente il politico del Defendente Ferrari e denunciante le cattive condizioni di mantenimento		Dattiloscritto	Supporto costituito da un foglio protocollo recante 2 pezzi di articoli di giornale incollati.
126	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	29 ottobre 1909	Lettera da parte del Prof. Guglielmo Botti alla Soprintendenza chiedendo di poter proseguire con il lavoro di pulizia per riportare alla luce gli affreschi della chiesa come da lui effettuato anni addietro	"Eccellenza! [...] nel 1897, se non erro, ebbi la commissione dal R. Ufficio Mauriziano [...] di togliere tutto lo strato di calce che copriva quegli stupendi affreschi della Cappella [...]. feci anche dei saggi sulle pareti della maggiore navata, e vi ritrovai dipinti. [...] nella costane lusinga che l'E.V. si ricorderà di me, mi onoro ripetermi"	Manoscritto	
127	AOM, Sant'Antonio, sessioni del consiglio, vol 131, pag 260, 1909 16 dicembre	16 dicembre 1909	Deliberazione del consiglio che approva il prelievo dalla Cassa Capitali delle somme necessarie per il restauro della Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Deliberate nel 1908 in L. 300.000 per l'Ospedale di Torino, sono quasi interamente ultimate, ma benché tale fondo sia stato ancora aumentato di L. 1500 col ricavo fatto dalla vendita dei vecchi caloriferi, il totale delle spese fu superiore alla somma bilanciata; il calcolo fatto per le opere murarie da eseguirsi per lo impianto del nuovo calorifero non fu sufficiente [...]"	Manoscritto	
128	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1909	21 dicembre 1909	Notifica da Boselli ad Alfredo D'Andrade recante alcune informazioni sulla cifra stanziata per il restauro della precettoria	"Per i restauri della Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso che affidai alla opera sua competentissima proposi ed ottenni da S.M il Re che fossero stanziati pel 1910 Lire 12.000. Mi riservai di esaminare direttamente i progetti relativi a tali lavori e Le sarò grato se Ella vorrà spedirmeli. Stabili pure di dare alla S.V. Illustrissima un anticipo sulla suaccennata somma per l'esecuzione di quei restauri, che io porrò a sua disposizione e del quale Ella darà conto a me direttamente. Con particolare considerazione"	Dattiloscritto	
129	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1910	12 gennaio 1910	Resoconto da parte del Soprintendente Cesare Berte a all'amministratore dell'Ordine Mauriziano per le spese riguardanti la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso comprensiva degli interventi effettuati e della manodopera	"Calchi eseguiti sulla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso [...], giornate fatte dall'operaio [...], giornate del principale [...], spese di viaggio ferrovia operaio [...], provviste [...], pagamento del conducente [...], pagato 1 sacco di scagliola [...], pagamento al conducente per trasporto di casse [...], pagamento per trasporto di una cassa di scagliola [...], pagamento Pertero per 5 giornate come manovale [...]"	Manoscritto	
130	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1910	5 aprile 1910	Notifica da parte di Berte a Boselli che illustra una variante di progetto riguardante l'area antistante la chiesa	"[...] In seguito a studi fatti sul posto ed in seguito ad osservazioni delle antiche planimetrie conservate presso l'Ordine [...] le opere che si vorrebbero ora eseguire sarebbero: Sistemazione del terreno sul piazzale davanti alla chiesa e della strada contro il fianco nord della chiesa stessa ed allargamento del piazzale. Si verrebbe a raggiungere lo scopo di rimettere in vista le parti della facciata ora interrate, di ridurre il terreno del piazzale ad un solo livello dalla chiesa alla porta dell'Ospedale, di avere un facile scolo delle acque, e di isolare, come era fino verso la metà del XIX secolo, la colonnina col resto di croce in marmo che trovasi quasi nascosta tra le piante [...]"	Manoscritto	
131	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, 1910	1 agosto 1910	Contratto di appalto per i lavori da eseguirsi sulla strada e sul terreno adiacente la chiesa e l'ospedaletto di Sant'Antonio di Ranverso, commissionati ai fratelli Trivero.	"Il Sig. Comm. Alfredo D'Andrade intende far sistemare il terreno adibito a vie e piazze pubbliche, adiacente la Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso e all'Ospedale antico, in territorio di Rosta, demolendo alcune costruzioni, ribassando il livello del suolo secondo il progetto e le prescrizioni contenute nel Capitolato d'appalto, e legati al presente contratto di cui fanno parte integrante. I signori Giuseppe e Alfonso fratelli Trivero [...] dichiarano di assumersi a loro rischio e pericolo [...] tutti i lavori riguardanti la sistemazione suddetta [...]"	Dattiloscritto	

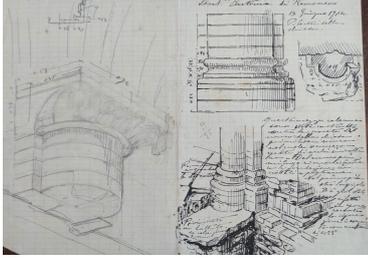
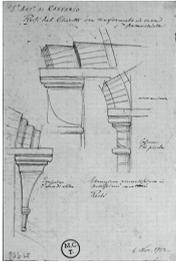
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
132	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, [1910]	[1910]	Capitolato d'appalto per i lavori da eseguirsi sulla strada e sul terreno adiacente la chiesa e l'ospedaletto di Sant'Antonio di Ranverso, commissionati ai fratelli Trivero. In particolare riguardante: la demolizione di alcune costruzioni fronteggianti la facciata della chiesa, il trasporto del materiale da demolizione, riempimento con muratura ammassata dei vani del muro a levante, restauro dei muri scoperti, restauro dei tetti nella parti tagliate, ribassamento e allargamento del tratto della strada comunale adiacente la chiesa e i necessari scavi per riportare il sedime stradale dinanzi al narcece della chiesa e dell'ospedaletto a quello antico (circa 80 cm), rimozione dei paracarri, la regolarizzazione del cavo irrigatorio. Il capitolato è diviso in 31 sezioni	"1° oggetto dell'appalto [...], 2° durata dei lavori [...], 3°supplenti dell'appaltatore [...], 4° istruzioni e prescrizioni [...], 5° variazioni addizioni e diminuzioni ai lavori [...], 6° cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore [...], 7° pagamento agli operai [...], 8° infortuni, danni, assicurazioni e soccorsi degli operai malati o feriti [...], 9° disciplina e buon ordine nei cantieri [...], 10° agenti e operai dell'appaltatore [...], 11° qualità dei materiali [...], 12° difetti di costruzione [...], 13° osservanza delle leggi e dei regolamenti [...], 14° danni per forza maggiore [...], 15° pagamenti [...], 16° sinistri [...], 17° collaudatore [...], 18° manutenzione [...], 19° spese contrattuali [...], 20° controversie [...], 21° oggetti trovati [...], 22° generalità [...], 23° demolizioni [...], 24° natura e forma della soprastruttura stradale [...], 25° pietrisco, ghiaia, sabbia e sabbione [...], 26° opere d'arte, muratura, parti metalliche [...], 27° massicciata di ghiaia, pietrisco e sabbia [...], 28° ciottolato [...], 29° fosso cunetta a nord della chiesa [...], 30° canale scaricatore a nord [...], 31° scarpata [...]" "L'amministrazione oltre ai diritti che spettano allo Stato a termine di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte, l'archeologia, compresi i relativi frammenti che si potessero rinvenire sui fondi nell'esecuzione dei lavori stessi, e l'appaltatore dovrà consegnarli a chi sul luogo rappresenta l'Amministrazione dell'Ordine Mauriziano. [...] se l'appaltatore scoprirà ruderi monumentali nell'esecuzione dei lavori dovrà darne subito partecipazione alla Direzione e non potrà demolirli, né alterarli in qualsiasi modo senza il preventivo permesso della Direzione"	Dattiloscritto	
133	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	22 luglio 1911	Lista n° 1 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni	"[...] Abolito il pavimento sotto l'atrio della chiesa per fare ricerca costruzioni antiche, e scavato la terra entro i vani delle finestre e le porte d'ingresso per fare una massicciata [...]"	Fascicoli manoscritti	
134	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	30 luglio 1911	Lista n° 2 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni	"[...] Preparata l'escavazione delle fondazioni sul Piazzale davanti la chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
135	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	5 agosto 1911	Lista quindicinale n° 1 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre	"[...] le provviste sono state adoperate per riempire le fondazioni e le costruzioni dei muri sul piazzale della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
136	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	6 agosto 1911	Lista n° 3 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni	"[...] costruzione dei muri del piazzale davanti la chiesa, e la massicciata nei vani delle finestre e della porta d'ingresso [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
137	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	19 agosto 1911	<p>Lista n° 4 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] finito la massicciatura nei vani delle finestre. Demolizione di una porta di muro di cinta contro la casa ospedaletto per aprir una porta d'avverso alla Corte [...]"	Fascicoli manoscritti	
138	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	20 agosto 1911	<p>Lista n° 5 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] finito la massicciatura nei vani delle finestre. Demolizione di una porta di muro di cinta contro la casa ospedaletto per aprir una porta d'avverso alla Corte [...]"	Fascicoli manoscritti	
139	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	3 settembre 1911	<p>Lista n° 7 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] posa della copertura del muro davanti la chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
140	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	10 settembre 1911	<p>Lista n° 8 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] elevazione dei pilastri del muro nel piazzale davanti la Chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
141	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	17 settembre 1911	<p>Lista n° 9 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] elevazione dei pilastri sopra il muro di cinta nel piazzale davanti la Chiesa. Aver fatto altri assaggi sotto l'atrio d'ingresso [...]"	Fascicoli manoscritti	
142	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	24 settembre 1911	<p>Lista n° 10 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] elevazione dei pilastri dal muro di cinta e preparato la gradinata nei vani della finestra e porta d'ingresso [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
143	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	30 settembre 1911	<p>Lista quindicinale n° 3 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] le provviste sono state adoperate per la costruzione del muro davanti la chiesa ad elevazione dei pilastrini [...]"	Fascicoli manoscritti	
144	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	30 settembre 1911	<p>Lista n° 11 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] aver preparato a forma per fare il pavimento in mattoni nei vani delle finestre e porta d'ingresso e nei diversi raccordi alla facciata [...]"	Fascicoli manoscritti	
145	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	8 ottobre 1911	<p>Lista n° 12 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni</p>	"[...] finito il pavimento nei vani delle finestre e porta, preparati i raccordi alla facciata [...]"	Fascicoli manoscritti	
146	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	14 ottobre 1911	<p>Lista quindicinale n° 4 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] le provviste sono state adoperate per fare i pilastrini avanti la chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
147	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	19 ottobre 1911	<p>Lista n° 13 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuazione ai raccordi della facciata [...]"	Fascicoli manoscritti	
148	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	29 ottobre 1911	<p>Lista n° 15 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] restauro e raccordo alla facciata [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
149	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	29 novembre 1911	Lista n° 19 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] restauro alla facciata della chiesa e posa della cancellata [...]"	Fascicoli manoscritti	
150	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1911	2 dicembre 1911	Lista n° 20 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] restauro alla facciata della chiesa e fare uno scavo avanti la porta dello ospedaletto e a destra della stessa porta [...]"	Fascicoli manoscritti	
151	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	3 gennaio 1912	Notifica da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per disporre il pagamento delle competenze al signor Alberto Terenzio per la prestazione di dicembre sui lavori della pavimentazione dell'atrio di Sant'Antonio di Ranverso	"Acclusa alla presente mi pregio di trasmettere alla S.V. una nota di competenze dovute all'architetto Alberto Terenzio per l'opera prestata durante il mese di Dicembre per i lavori di restauro all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso. Prego l'E.V. di voler disporre per il pagamento di tali competenze direttamente al predetto Sig. Alberto Terenzio"	Manoscritto	
152	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	15 gennaio 1912	Nota dei lavori eseguiti sotto l'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso con elenco spese, indirizzata dalla Soprintendenza ai fratelli Trivero	"Nota dei lavori fatti sotto l'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso - Fatto una escavazione per ricerche muri antichi [...], fatto degli assaggi nel campo per cercare la terra per mattoni e di nuovo riempiti [...], fatto degli assaggi ai muri della chiesa con le scale insieme all'Ing. Berteza [...] se ne liquida [...]"	Dattiloscritto	
153	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	15 gennaio 1912	Nota delle provviste e mano d'opera fornite dai capomastro dei fratelli Trivero per i lavori di restauro di Sant'Antonio di Ranverso Il documento contiene l'elenco delle provviste e della manodopera dei capimastri suddivise per date e recanti l'elenco delle spese con il totale da liquidarsi	"Provviste [...], mano d'opera [...], note varie [...]"	Fascicoli manoscritti	
154	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	19 gennaio 1912	Elenco provviste per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso divise per mesi e con elenco importi, dalla Soprintendenza ai capi mastri	"Provviste due lime da ferro per lisciare i mattoni, provvista una spazzola, provviste due seghe per tagliare i mattoni, provviste e riparazione ai utensili per il restauro della chiesa fatti dal fabbro come nota qui presente riporta [...]"	Dattiloscritto	
155	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	21 gennaio 1912	Contratto, sunto e relazione di collaudo definitiva per i lavori di sistemazione del suolo adiacente alla chiesa e all'Ospedale di Sant'Antonio di Ranverso, con elenco lavori eseguiti e quelli da eseguire ed elenco criticità riscontrate nell'esecuzione, con spesa, firmato dal Soprintendente Alfredo D'Andrade, dall'Ing. Direttore Cesare Berteza, da Trivero Giuseppe	"Progetto - Descrizione sommaria. Il progetto comprende l'ampliamento della strada e della piazza circostante alla Chiesa ed il loro ribassamento al livello antico; la demolizione di alcune costruzioni all'angolo Sud della facciata della chiesa; e la costruzione di un canale in parte sotterraneo per lo smaltimento delle acque piovane, nonché il ribassamento di pochi centimetri della strada dinanzi alla porta dell'Ospedale. [...]"	Dattiloscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
156	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	29 gennaio 1912	Lettera da Trivero Giuseppe all'Ing. Bertea concordando il ritrovo con lo scalpellino per il lastricato dell'atrio di Sant'Antonio di Ranverso	"Signor Ing. Bertea, l'Ing. Terenzio mia detto di avvisare lo scalpellino quando poteva trovarsi ad Avigliana per guardare per le pietre che occorrono per il lastricato sotto l'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Lo scalpellino mia risposto che veniva giovedì 29 corrente alle ore 14 nella stazione di Avigliana ferroviaria, di venire anche loro nel medesimo tempo. E in tutto gli domando per piacere se potesse farmi avere il mandato per andare a ritirare il nostro avere dei lavori fatti alla Chiesa di S. Antonio di Ranverso mi farebbe un piacere avendo anche noi i nostri clienti da soddisfare [...]"	Manoscritto	
157	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	30 gennaio 1912	Notifica di Alberto Terenzio ad Alfredo D'Andrade con elencate le competenze e i costi di trasporto per gli attrezzi a Sant'Antonio di Ranverso per le operazioni di restauro	"Nota delle competenze e degli esporti, dovuta al sottoscritto per il lavoro prestato per il restauro di Sant'Antonio di Ranverso in Valle di Susa. [...] spese per il trasporto di attrezzi a Sant'Antonio, stipendio del mese di gennaio"	Manoscritto	
158	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	12 febbraio 1912	Lettera di Gillo Tommaso a Cesare Bertea recante un preventivo per i costi di pavimentazione dell'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Oggi mi sono recato ad Avigliana con operai scalpellini per esaminare la cava di pietre per provvedere a lastricare sotto l'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
159	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	4 marzo 1912	Lettera di Gillo Tommaso a [Cesare Bertea] circa i costi di trasporto delle lastre per lastricare la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Oggi mi sono recato a Rosta per trattare circa il trasporto di quelle lastre per lastricare l'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso [...] ma quell'affittavolo d'un Cosimo là dell'ordine non vuole sapere di fare quella condotta, vuole lire quattro [...], il prezzo delle pietre al m.q. è di lire 6.00, l'importo del trasporto si può vedere [...]"	Manoscritto	
160	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	11 marzo 1912	Notifica da parte del Primo Segretario Boselli ad Alfredo D'Andrade per informarlo circa la disposizione del pagamento per i lavori di sistemazione della strada e del terreno adiacente la chiesa	"Ho ricevuto la lettera della S.V. Ilma colla quale mi trasmette il collaudo dei lavori di sistemazione della strada e terreno adiacenti alla Chiesa [...], la informo che ho disposto perché dalla Sede di Torino sia provveduto al relativo pagamento"	Manoscritto	
161	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	11 aprile 1912	Notifica da parte dello scalpellino Gillo Tommaso alla Soprintendenza recante le difficoltà nel reperire operai specializzati per l'esecuzione del lavoro di rifacimento pavimentazione nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Con mio grande dispiacere non ho potuto rispondere fin ora, è la quarta volta che mi reco alle cave di pietra per ottenere operai scalpellini per portarli in Avigliana per eseguire quel piccolo lavoro, ma invano il giorno 26 dello scorso mese di marzo ci sono stati 2 di Borgone di Susa che mi hanno promesso che dopo le feste di Pasqua sarebbero venuti a fare una visita in Avigliana e che mi avrebbero scritto il giorno per trovarmi anch'io, ma ho ancora da vederli oggi"	Manoscritto	
162	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	11 aprile 1912	Notifica da parte di Casere Bertea allo scalpellino Gillo Tommaso per liberarlo dall'incarico di risistemazione della pavimentazione della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Ho preso atto delle difficoltà che ha per l'esecuzione del lavoro del pavimento dell'atrio della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso e che mi espone nella sua lettera dell'11 Aprile n. 1. Poiché non è possibile a questa Soprintendenza attendere ancora per un tempo indeterminato l'esecuzione del pavimento che è urgente e visto che Ella non può prevenire quando potrà eseguirlo, dovrò mio malgrado rivolgermi ad altri per tutto il lavoro [...]"	Manoscritto	
163	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	12 aprile 1912	Notifica da parte del fabbro Meisotoschin Emilio alla Soprintendenza con l'impegno di provvedere all'installazione di una cancellata per la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Il Sottoscritto si obbliga di provvedere una cancellata con cancello apribile come da disegni consegnatigli per l'atrio della chiesa dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso ed al prezzo di L. 0.60 al chilogrammo. [...] Si impegna di dare compiuto ed in opera la detta cancellata entro un mese da quest'oggi. In caso di inadempienza ad alcuno di questi obblighi si sottomette fin d'ora ad una penalità che la Soprintendenza sarà per fissare in ragione alla inadempienza e nei limiti di Lire 10 a Lire 100"	Manoscritto	
164	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	23 maggio 1912	Elenco stato avanzamento lavori da parte della Soprintendenza con le opere da eseguirsi e quelle già eseguite sulla chiesa e sull'Ospedaletto di Sant'Antonio di Ranverso	"[...] Molti erano i danni che si riscontravano nella chiesa per le ingiurie del tempo e molti erano i deturpamenti che si notavano per trasformazioni ed adattamenti seguiti in questi ultimi secoli. Per riparare convenientemente a questo stato di cose e rimettere il monumento in buone condizioni la Soprintendenza propose l'esecuzione di considerevoli lavori ascendenti complessivamente a lire 77000 dividendo in due parti il progetto, in considerazione alla natura delle opere progettate e dell'epoca nella quale esse si dovevano compiere. Fu perciò proposto che in primo luogo si dovesse effettuare la sistemazione del terreno del piazzale dinanzi la chiesa e contro il suo fianco nord che era stato innalzato di un livello assai superiore a quello antico sicché il basamento dell'edificio rimaneva in massima parte nascosto. Nello studio per riportare il piano del terreno a quello antico vennero pure previste le opere necessarie per facilitare e regolare lo scolo delle acque, la demolizione di alcune costruzioni recenti esistenti presso l'angolo sud ovest della facciata della chiesa e la posa di una cancellata a chiusura di un'area dinanzi alla facciata stessa per rendere possibile il ripristino e l'apertura dell'atrio della chiesa. Nella seconda parte del progetto furono invece inclusi tutti i lavori che devono essere compiuti dopo a quelli sopraccennati e che riflettono il restauro delle parti manomesse della chiesa e dell'ospedaletto e di altri avanzi del monastero. I principali sono: a) restauro della facciata e dei fianchi della chiesa e dell'ingresso dell'Ospedaletto specialmente nei riguardi delle belle decorazioni in terracotta, molte delle quali ora mancano o sono rovinate, riadattando nello stesso tempo i pinnacoli e le parti del basamento che per lungo interrimento sono molto deteriorate dall'umidità b) Ribaltamento dell'atrio della chiesa ritornandolo come era nell'epoca dell'antico splendore dell'abbazia al principio del XVI secolo, riaprendone le arcate ora chiuse c) Restauro dell'interno della chiesa d) Riadattamento di altre parti del monastero fra le quali sono gli avanzi del chiostro del XVI sec. e) Sistemazione dei tetti [...]"	Dattiloscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note	
165	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365, 1912	30 maggio 1912	Lettera da parte del decorista Luigi Mocchiolo all'Ing [ignoto] per chiedere di poter continuare con il lavoro di restauro e studio degli affreschi nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Sono andato a Sant'Antonio di Ranverso ed ho constatato che le volte e pareti della chiesa erano anticamente decorate a buon fresco con figura e ornamenti che in tempi posteriori* furono composte con vari strati di calce. [...] si potrebbe stabilire una paga di lire 8 per continuare con cura la ricerca e far risultare questi pregevoli reliquie di pittura"	Manoscritto		
166	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1912	13 giugno 1912	Schizzi riguardanti i pilastri e la pavimentazione della chiesa con quote		"Queste mezze colonne sono state costruite contro la parete del muro della chiesa primitiva [...]"	Eidotipo	
167	GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887	4 novembre 1912	Alfredo D'Andrade, Sant'Antonio di Ranverso. Resti del Chiostro ora trasformato in casa parrocchiale, 1912.  Gli eidotipi raffigurano l'imposta della volta nell'atrio, colonne, e i laterizi		Penna ad inchiostro con tracce di matita colorata, mm 208 x 137.		
168	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1912	12 dicembre 1912	Elenco dei mattoni e dei laterizi utilizzati sul cantiere, suddivisi per tipologia		Eidotipo		
169	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	20 aprile 1913	Lista n° 1 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] riparazione e costruzione dei ponti di servizio nella facciata sud e sud est della chiesa. Preparazione per i restauri da continuarsi [...]"	Fascicoli manoscritti		
170	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	27 aprile 1913	Lista n° 2 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] incominciato il restauro delle finestre della facciata costruendone una parte di esse [...]"	Fascicoli manoscritti		

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
171	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	3 maggio 1913	<p>Lista n° 3 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il restauro alle finestre della facciata sud [...]"	Fascicoli manoscritti	
172	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	10 maggio 1913	<p>Lista n° 4 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito i restauri di tre finestre nella facciata della navata laterale sud della chiesa e fenestrella su mensole della facciata stessa [...]"	Fascicoli manoscritti	
173	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	10 maggio 1913	<p>Lista quindicinale n° 1 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate e ad adoperarsi per i lavori di restauro nella chiesa di Sant'Antonio [...]"	Fascicoli manoscritti	
174	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	17 maggio 1913	<p>Lista n° 5 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] restauro fascia sud con mensole e mattoni lavorati tramite picchiatura intonacati per scoprire tracce epoche costruzione [...]"	Fascicoli manoscritti	
175	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	25 maggio 1913	<p>Lista n° 6 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] demolizione del tetto a ricostruirsi della navata laterale sud ovest posa in opera dei dormienti e di n° 18 puntoni per la copertura da costruirsi [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
176	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	31 maggio 1913	<p>Lista n° 7 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito la copertura del tetto alla navata laterale sud ovest della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
177	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	31 maggio 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere alle E.V. il certificato di nulla osta per pagamento del Sig. Ambrogio Bonino della somma di L. 200 per l'opera sua prestata dal 1° al 31 maggio 1913 nei lavori di restauro dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
178	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	7 giugno 1913	<p>Lista n° 8 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] messo in opera le lastre nel muro della navata centrale sud ovest servendo di gronda per il tetto della navata laterale cioè al tetto ricostruito [...]"	Fascicoli manoscritti	
179	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	14 giugno 1913	<p>Lista quindicinale n° 2 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate per il tetto della navata laterale sud est della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
180	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	14 giugno 1913	<p>Lista n° 9 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] demolizione del ponte alla navata laterale sud ovest [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
181	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	21 giugno 1913	<p>Lista n° 10 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] messo in opera due porte e due finestre nell'alloggio del rettore, fatto la demolizione del muro per delle porte e finestre. Costruzione di ponte di servizio per il pittore e nell'interno della facciata centrale così detto granaio [...]"	Fascicoli manoscritti	
182	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	28 giugno 1913	<p>Lista n° 11 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] demolito la pantalera del tetto tolto le mensole dalla pantalera stessa. Murate in opera due porte nell'alloggio del signor rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	
183	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	28 giugno 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere alle E.V. il certificato di nulla osta per pagamento del Sig. Ambrogio Bonino della somma di L. 200 per l'opera sua prestata dal 1° al 30 giugno 1913 nei lavori di restauro dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
184	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	2 luglio 1913	<p>Indennità per gli operai con importo complessivo dovuto, firmato dall'Ing. Bertea</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 10 colonne: 1) data 2) indicazione delle percorrenze 3) chilometri percorsi sulle ferrovie 4) numero dello scontrino comprovante l'acquisto a tariffa ordinaria dei biglietti ferroviari 5) giorni impiegati per la visita 6) chilometri percorsi fra andata e ritorno sulle vie ordinarie 7) indennità 8) oggetto della visita 9) capitolo del bilancio sul quale va imputata la spesa 10) osservazioni</p>	"[...] visita a Sant'Antonio di Ranverso per i lavori in corso [...]"	Fascicoli manoscritti	
185	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	6 luglio 1913	<p>Lista n° 12 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] messo in opera di una porta nell'alloggio del rettore dovendo prima demolire il muro per far luogo a detta porta [...] chiusura della finestra che dava luce nel corridoio dell'alloggio del rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	
186	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	8 luglio 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Accluse alla presente mi prego trasmettere alla E.V. quattro note di spese nel complessivo importo di lire cinquecento settantatre presentatemi dai rispettivi fornitori per lavori occorsi ai restauri dell'abbazia di S. Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
187	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	13 luglio 1913	<p>Lista n° 13 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] mattoni e malta di calce [...], fatto nuovo il pavimento alle stanze del sotto tetto della navata laterale sud ovest e restaurata sui muri della navata stessa [...]"	Fascicoli manoscritti	
188	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	19 luglio 1913	<p>Lista n° 14 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri nel sotto tetto della navata laterale sud ovest e nella base del campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	
189	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	29 luglio 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego trasmettere all'E.V. il certificato di nulla osta per il pagamento al Sig. Ambrogio Bonino della somma di L. 200 a questi dovuta per l'opera sua prestata dal 1° al 30 settembre 1913 nei lavori di restauro dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
190	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	2 agosto 1913	<p>Lista quindicinale n° 3 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate e ad adoperarsi per i lavori di restauro alla chiesa predetta [...]"	Fascicoli manoscritti	
191	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	2 agosto 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta per il pagamento del Sig. Ambrogio Bonino della somma di L. 200 [...]"	Manoscritto	
192	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	2 agosto 1913	<p>Lista n° 16 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri nella chiesa e nell'alloggio del rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	
193	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	9 agosto 1913	<p>Lista n° 17 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri nell'interno del campanile e i movimenti dei mattoni [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
194	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	16 agosto 1913	<p>Lista n° 18 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] fatti diversi restauri all'interno della chiesa e del campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	
195	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	16 agosto 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego trasmettere all'E.V. n° 4 note di spese presentatemi dai rispettivi fornitori per i lavori su essi eseguiti per i restauri all'abbazia di S. Antonio di Ranverso ed importante la totale spesa di Lire 1047.89 [...]"	Manoscritto	
196	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	23 agosto 1913	<p>Lista n° 19 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri nell'interno del campanile e nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
197	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	30 agosto 1913	<p>Lista n° 20 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] con malta cementizia e malta restauro nell'interno del campanile, demolizione di due finestre semi moderne lato sud della chiesa, costruzione porte di servizio all'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
198	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	4 settembre 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere alla E.V. il certificato di nulla osta per il pagamento al Sig. Ambrogio Bonino della somma di lire 200 a questi dovuto per l'opera sua prestata dal 1° al 31 agosto 1913 nei lavori di restauro all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
199	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	7 settembre 1913	<p>Lista n° 21 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] costruzione di vani all'interno del campanile con mattoni e calce cementizia. Movimento e costruzione di porte di servizio. Riparazione vani nell'alloggio del rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
200	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	13 settembre 1913	<p>Lista quindicinale n° 4 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate e ad adoperarsi per i restauri della chiesa interno ed esterno [...]"	Fascicoli manoscritti	
201	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	13 settembre 1913	<p>Lista n° 22 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuando il restauro del campanile. Preparato per la demolizione del tetto della facciata principale all'ingresso della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
202	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	20 settembre 1913	<p>Lista n° 23 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] diversi lavori nell'alloggio del rettore e continuato i lavori nel campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	
203	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	22 settembre 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere alla S.V. una liquidazione di spese ammontante a lire 2485.00 dovute al capomastro Giuseppe Trivero per somministrazioni di manodopera e di materiali fatte per i lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso dal 14 aprile 1913 al 13 settembre corr. [...]"	Manoscritto	
204	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	27 settembre 1913	<p>Lista n° 24 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] demolizione del tetto sul lato sud e messa in opera di numero 7 travi [...]"	Fascicoli manoscritti	
205	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	30 settembre 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere alla E.V. il certificato di nulla osta pel pagamento al Sig. Ambrogio Bonino della somma di lire 200 a questi dovuto per l'opera sua prestata dal 1° al 30 settembre 1913 nei lavori di restauro all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
206	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	4 ottobre 1913	<p>Lista n° 25 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] messa in opera tutti i travi e listelli che occorre per la costruzione del tetto sul versante sud della chiesa. Restaurata una finestra lato nord del campanile. Trasporto di detriti dal sotto tetto così detto granaio alla strada [...]"	Fascicoli manoscritti	
207	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	9 ottobre 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Con la presente mi prego di trasmettere all'E.V. 6 note di spese dell'impianto complessivo di lire 1401,25 occorse per i lavori di restauro alla chiesa abbaziale di Sant'Antonio di Ranverso. Nel pregare l'E. V. a voler compiacersi nel dare le necessarie disposizioni per i relativi pagamenti mi è grata l'occasione di presentare all'E. V. i sensi della mia devozione"	Manoscritto	
208	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	10 ottobre 1913	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere alla S.V. quattro note ammontanti alla complessiva somma di ottanta lire [...] dai relativi fornitori per spese occorse nei lavori di restauro all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. [...]"	Manoscritto	
209	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	11 ottobre 1913	<p>Lista n° 26 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] due pannelle e calze costruzione del pavimento sopra i listelli del tetto sul versante sud costruendone mq 70 messo pure le tegole sul tetto predetto. Demolizione del tetto sul versante nord ed incorniciato la posa delle mensole esterne e travi per la copertura da costruirsi [...]"	Fascicoli manoscritti	
210	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	18 ottobre 1913	<p>Lista quindicinale n° 5 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate per i lavori del campanile e del tetto alla facciata nord est della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
211	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	18 ottobre 1913	<p>Lista n° 27 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato i lavori per la ricostruzione del tetto sul versante nord. Fatto rappezzamento d'intonaco sotto l'atrio della chiesa con diversi lavori [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
212	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	25 ottobre 1913	<p>Lista n° 28 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il pinsamento e murati in opera dei travi del tetto sul versante nord [...]"	Fascicoli manoscritti	
213	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	27 ottobre 1913	Elenco delle spese per i lavori di raschiatura e messa in luce delle pitture parietali, indirizzato da Cesare Bertea alla Soprintendenza	"Ill.mo Signor Direttore della Regia Soprintendenza ai monumenti del Piemonte Torino. Nota degli esposti e spese per lavori di raschiatura per lo scoprimento delle antiche pitture nella chiesa di S. Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
214	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	31 ottobre 1913	Certificazione da parte di Alfredo D'Andrade di avvenuta prestazione nei confronti di Bonino e per il pagamento dello stesso	"Il sottoscritto certifica che il Sig. Ambrogio Bonino ha prestato l'opera sua da assistente nei lavori di restauro della chiesa abbaziale di Sant'Antonio di Ranverso dal 1 al 31 Ottobre 1913 e che perciò può essere liberamente pagato al predetto Sig. Bonino la somma di lire duecento da codesto Gran Magistero Mauriziano"	Manoscritto	
215	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	1 novembre 1913	<p>Lista n° 29 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] con pianelle e calze costruito il pavimento sopra i listelli del tetto lato nord di mq 70. Messo le tegole sopra il tetto stesso. Riparato il tetto sul versante sud. Fatti pezzamenti di arricciatura [...]"	Fascicoli manoscritti	
216	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	8 novembre 1913	<p>Lista n° 30 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] ripassati il tetto della navata maggiore della chiesa, demolito e ricostruito il tetto della cappella sopra la loggia del Rettore. Trasporto dei detriti dal granaio alla strada [...]"	Fascicoli manoscritti	
217	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	15 novembre 1913	<p>Lista n° 31 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] costruito con tavole lo stecato nell'interno della chiesa di fronte alla porticina che si dovrà fargli il restauro. Demolita la muratura moderna nella porta stessa ed incominciato il restauro. Messo in opera le mensole e sopra mensole dell'angolo sud [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
218	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	22 novembre 1913	<p>Lista quindicinale n° 6 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] materiali e utensili adoperate e ad addoperarsi per i lavori di restauro nell'interno ed esterno della chiesa di Sant'Antonio [...]"	Fascicoli manoscritti	
219	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	22 novembre 1913	<p>Lista n° 32 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri alla porta sotto il trio della chiesa. Messo tegole sopra la pantalera [...]"	Fascicoli manoscritti	
220	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	29 novembre 1913	<p>Lista n° 33 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il restauro alla porta sotto l'atrio della chiesa. Eseguito il restauro ai tetti delle navate centrale e laterale della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
221	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	30 novembre 1913	Certificazione da parte di Alfredo D'Andrade di avvenuta prestazione nei confronti di Bonino e per il pagamento dello stesso	"Il sottoscritto certifica che il Sig. Ambrogio Bonino ha prestato l'opera sua da assistente nei lavori di restauro della chiesa abbaziale di Sant'Antonio di Ranverso dal 1 al 30 Novembre 1913 e che perciò può essere liberamente pagata al perfetto Sig. Bonino a somma di lire duecento da codesto Buon Magistero Mauriziano"	Manoscritto	
222	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 366, 1913	30 novembre 1913	Notifica da parte dell'assistente Bonino all'Ing. Bertea circa la data da concordare per l'intervento dello scalpello e degli interventi da effettuare dalla porta sotto l'atrio della chiesa	"Io ho domandato al rettore di Sant'Antonio e mia detto che lascerà far tutto quello che ella crede ben di fare, non le o fissato il giorno perché non la sapeva, domani le dirò per mercoledì se non fosse comodo per mercoledì scriverò a V.S. una cartolina, se non ricevesse la cartolina è segno che lo scultore può mandarlo. [...] Della porta sotto l'atrio della chiesa motivo che ho trovato tracce del secondo di sopra a quello che dobbiamo fare la centina, porterebbe più su ella di 4 centimetri invece di 24 verrebbe 28 [...]"	Manoscritto	
223	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	6 dicembre 1913	<p>Lista n° 34 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro alla porta sotto l'atrio della chiesa. Demolito il ponte di servizio sulla facciata nord, trasporto dei detriti dal granaio alla strada [...]"	Fascicoli manoscritti	
224	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	13 dicembre 1913	<p>Lista n° 35 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] costruzione impalcatura di servizio nell'interno della chiesa per pulitura muro e volta. Incominciato la pulitura dei muri stessi [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
225	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	20 dicembre 1913	<p>Lista n° 36 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuata la pulitura e raschiatura delle volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
226	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	27 dicembre 1913	<p>Lista n° 37 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato la raschiatura delle volte in chiesa. Pulitura e lavatura della pantalera [...]"	Fascicoli manoscritti	
227	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	31 dicembre 1913	<p>Lista quindicinale n° 7 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste addoperate per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio. Nolo e consumo legnami ed attrezzi per impalcature di servizio durante i lavori di restauro dal 1° gennaio al 31 dicembre 1913 [...]"	Fascicoli manoscritti	
228	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913	31 dicembre 1913	<p>Lista n° 38 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il raschiamento delle volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
229	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	3 gennaio 1914	<p>Lista n° 1 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il raschiamento delle volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
230	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	7 gennaio 1914	Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione	"Accluse alla presente mi pregio trasmettere alla E.V. nove note di spese nel complessivo importo di lire [...]"	Manoscritto	
231	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	10 gennaio 1914	Lista n° 2 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato raschiare le volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
232	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	17 gennaio 1914	Lista n° 3 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato raschiare le volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
233	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	24 gennaio 1914	Lista n° 4 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato i lavori di raschiatura alle volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
234	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	31 gennaio 1914	Lista n° 5 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato la raschiatura delle volte della chiesa, demolito e ricostruito porte di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
235	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	7 febbraio 1914	<p>Lista n° 6 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
236	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	14 febbraio 1914	<p>Lista n° 7 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte e la parete dei muri nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
237	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	21 febbraio 1914	<p>Lista n° 8 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte della chiesa e i muri [...]"	Fascicoli manoscritti	
238	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	28 febbraio 1914	<p>Lista n° 9 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare i muri e colonne nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
239	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	6 marzo 1914	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso per la figura di Cesare Bertea</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego trasmettere all' E.V. una nota di spesa di Lire 59,50 fatto dall'Ing. Cesare Bertea per l'assicurarmi contro gli infortuni nel lavoro per l'assistente Ambrogio Bonino addetto ai lavori di restauro dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
240	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	7 marzo 1914	<p>Lista n° 10 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare i muri e colonne nell'interno della chiesa. Costruzione d'impalcatura di servizio per la costruzione alla raschiatura delle volte [...]"	Fascicoli manoscritti	
241	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	14 marzo 1914	<p>Lista n° 11 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare i muri e le volte nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
242	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	21 marzo 1914	<p>Lista n° 12 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
243	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	28 marzo 1914	<p>Lista n° 13 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
244	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	31 marzo 1914	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego trasmettere all' E.V tre note di spese occorse per i lavori di restauro all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
245	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	4 aprile 1914	<p>Lista n° 14 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
246	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	11 aprile 1914	<p>Lista n° 15 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiature delle volte dell'interno della chiesa. Costruzione di porte di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	
247	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	18 aprile 1914	<p>Lista n° 16 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] incominciato il restauro di una finestra dell'abside della chiesa lato sud. Incominciato le arricciature mancanti alle volte della chiesa. Continuato raschiatura delle volte stesse [...]"	Fascicoli manoscritti	
248	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	25 aprile 1914	<p>Lista quindicinale n° 1 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] pietra a mola per filare lo scalpello da adoperarsi per raschiare i muri [...]"	Fascicoli manoscritti	
249	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	25 aprile 1914	<p>Lista n° 17 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il restauro alle finestre dell'abside della chiesa lato sud. Continuato le arricciature alle volte della chiesa. Fatto due buchi nei muri nord e sud della navata centrale per la catena che si dovrà mettere ad evitare le crepature delle volte della chiesa che si elargiscono [...]"	Fascicoli manoscritti	
250	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	2 maggio 1914	<p>Lista n° 18 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro di una finestra dell'abside della chiesa. Continuato le arricciature mancanti alle volte della chiesa. Raschiatura dei muri all'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
251	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	9 maggio 1914	<p>Lista n° 19 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] incominciato i lavori all'Ospedaletto scavo di terra verso strada sotto i muri stessi. Incominciato i lavori nell'interno del campanile. [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
252	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	16 maggio 1914	<p>Lista n° 20 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i lavori di restauro dell'Ospedaletto e nell'interno della chiesa e campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	
253	AOM, Sant'Antonio, sessioni del consiglio, vol 133, pag 66-67, 1914 18 maggio	18 maggio 1914	<p>Deliberazione del consiglio che approva il prelievo di L. 15.000 dalla Cassa Capitali quale maggior fondo per i restauri alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p>		Manoscritto	
254	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	23 maggio 1914	<p>Lista n° 21 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i lavori di restauro dell'Ospedaletto e nell'interno del campanile e interno chiesa. Fatto arricciatura della facciata centrale della Chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
255	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	30 maggio 1914	<p>Lista quindicinale n° 2 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate e a adoperarsi per i restauri dell'Ospedaletto e nell'interno del campanile della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
256	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	30 maggio 1914	<p>Lista n° 22 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri al portale e facciata dell'Ospedaletto. Raschiatura della parete interna della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
257	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	2 giugno 1914	<p>Richiesta di pagamento da parte di Cesare Bertea a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Accluso alla presente mi pregio di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta del pagamento della somma di L. 200 dovuta al Sig. Ambrogio Bonino per l'opera sua di assistente prestata durante il mese di maggio [...]"	Dattiloscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
258	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	6 giugno 1914	<p>Lista n° 23 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri al portale e facciata dell'Ospedaletto. Raschiatura ai muri delle pareti nell'interno della chiesa. Arricciatura della parte mancante nella facciata centrale della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
259	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	13 giugno 1914	<p>Lista n° 24 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro [...] ed il fianco sinistro del portale e incominciato il fianco destro dell'Ospedaletto. Continuato le arricciature nella facciata della chiesa e costruzione ponte di servizio nella facciata stessa per pitture [...]"	Fascicoli manoscritti	
260	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	20 giugno 1914	<p>Lista n° 25 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuati i restauri al portale e facciata dell'Ospedaletto. Posa e murato in opera [...] per collegare i muri della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
261	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	27 giugno 1914	<p>Lista n° 26 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il restauro al portale e facciata dell'Ospedaletto. Continuate le arricciature alla facciata della Chiesa. Incominciato il restauro alle finestre dell'abside della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
262	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	4 luglio 1914	<p>Lista n° 27 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato i restauri all'ospedaletto e alle finestre dell'abside della chiesa e facciata centrale della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
263	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	4 luglio 1914	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere alla E.V. il certificato di nulla osta pel pagamento al Sig. Ambrogio Bonino della somma di lire 200 a questi dovuto per l'opera sua prestata durante il mese di giugno 1914 nei lavori di restauro dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
264	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	11 luglio 1914	Lista n° 28 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato i restauri nell'interno della chiesa e alla facciata dell'ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
265	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	18 luglio 1914	Lista n° 29 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato i restauri alla finestra dell'abside della chiesa e dell'ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
266	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	22 luglio 1914	Richiesta da parte di Ambrogio Bonino alla Soprintendenza per mattoni da porre sul tetto della sacrestia, con indicazioni riguardanti le dimensioni e i colori	"Illustrissima Regia Soprintendenza dei monumenti regionali del Piemonte, preggjomi mandarle le misure dei mattoni come mi è stato detto da V.S. sopra il tetto della sacrestia finestra da chiudersi. Misure dei mattoni: [...]. La breccia della finestra da chiudersi è di m 3,50 circa calcolandone 4,00 per ogni mq occorrono mattoni 1400 secondo me da ordinarsi così ripartiti [...]"	Manoscritto	
267	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	25 luglio 1914	Lista n° 30 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato i restauri nell'interno e facciata esterna della chiesa e all'ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
268	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	30 luglio 1914	Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione	"Accluso alla presente mi pregio di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta per pagamento della somma di L. 200 dovuti al Sig. Ambrogio Bonino per l'opera sua di assistente prestato durante il mese di luglio nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Dattiloscritto	
269	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	1 agosto 1914	Lista n° 31 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato il restauro nell'interno e facciata esterna della chiesa. Continuato il restauro dell'ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
270	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	8 agosto 1914	Lista n° 32 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] eseguito il [pinnacolo] nuovo dell'Ospedaletto e continuato il restauro alla facciata stessa. Continuate le finestre interne dell'abside della chiesa. Incominciati i ponti di servizio esterni del campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
271	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	9 agosto 1914	Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione	"Accluso alla presente mi pregio di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta del pagamento della somma di L. 200 dovuta all'Architetto Ambrogio Bonino per l'opera sua prestata dal 1 al 30 settembre 1914 nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e altre sette lavori [...]"	Fascicoli manoscritti	
272	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	15 agosto 1914	Lista n° 33 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° costruzione d'impalcature di servizio al campanile a tanto che la cornice ed incominciato il restauro della cornice stessa. 2° continuato i lavori alle finestre dell'abside interno della chiesa. 3° demolizione in parte dei ponti di servizio alla facciata della chiesa. 4° continuato i restauri dell'Ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
273	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	22 agosto 1914	Lista n° 34 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato il restauro alla cornice e cuspide interno ed esterno e ponte di servizio esterno cuspide del campanile. Continuato i restauri alle finestre dell'abside interno della chiesa. Continuato i restauri dell'Ospedaletto. Trasporto terra proveniente dalla base dei muri cioè mettendo in vista i muri dell'Ospedaletto, trasporto di essa nella strada per la feriera [...]"	Fascicoli manoscritti	
274	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	29 agosto 1914	Lista quindicinale n° 3 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre	"[...] provviste adoperate e ad adoperarsi per i restauri dell'Ospedaletto ed interno ed esterno chiesa e campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	
275	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	29 agosto 1914	Lista n° 35 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° eseguito i ponti di servizio interno ed esterno del campanile ed incominciato i restauri. 2° continuato il restauro alle finestre interno dell'abside della chiesa. 3° incominciato le riparazioni al tetto sopra l'alloggio del Rettore. 4° continuato i restauri dell'Ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
276	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	31 agosto 1914	Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione	"Accluso alla presente mi pregio di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta del pagamento della somma di L. 200 dovuto al Sig. Ambrogio Bonino per la sua opera di assistente prestato durante il mese di agosto nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
277	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	4 settembre 1914	Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta per pagamento della somma di L. 200 dovuto al Sig. Ambrogio Bonino per la sua opera di assistente prestato durante il mese di aprile nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
278	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	5 settembre 1914	Lista n° 36 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° demolizione dei ponti di servizio nella facciata principale della chiesa. 2° continuato i lavori alla cuspide del campanile. 3° eseguito i restauri alle cinque finestre dell'Abside. 4° incominciato il restauro delle finestre a nord del presbitero. 5° continuato i lavori all'Ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
279	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	7 settembre 1914	Notifica da parte di Ambrogio Bonino alla Soprintendenza comunicando l'esito positivo del proseguo dei lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso e chiedendo chiarimenti in merito al restauro delle cuspidi	"Solo oggi ho ricevuto le inferriate e la sua lettera dal conducente di Buttigliera. Prendo l'occasione della venuta a Torino di un pittore del Sig. Fonti a fargli avere i modelli degli arredi superiori delle finestre e i disegni con tutte le misure per i vetri da ordinarsi. Prego V.S. se le è possibile venire a Sant'Antonio vedere se i lavori della cuspide del campanile vanno bene e se posso togliere i ponti di servizio alla cuspide stessa avendo finito i restauri. Faccio osservare alla S.V. che la bussola e S. Antonio che si trovano in cima alla cuspide del campanile sono molto usati, desidererei ch'ella li vedesse se non sarebbe che si debba ripararli e come debba fare. I lavori proseguono bene. Il Sig. fonta a portato un pittore ora sono in tre"	Dattiloscritto	
280	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	8 settembre 1914	Lettera da parte di Cesare Berteola alla Ditta Albano [Manino] per la fabbrica di vetri per l'abside della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso sollecitando la richiesta del prezzo e allegandone indicazioni metriche e grafiche su come realizzarli	"Trasmetto una quantità n° 5 di disegni e 5 modelli che devono pervenire per l'esempio di n° 5 vetrate per la finestra dell'abside della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Ognuna delle vetrate è come porta il disegno a scala 1:10 in forma rettangolare formate da vetri antichi [...] Invito a codesta società di farmi sapere come sollecitudine il prezzo delle vetrate sopraindicate e l'epoca nella quale esse potranno essere consegnate tenendo presente che per ogni scomparto dovrà essere messo un rinforzo [...]"	Manoscritto	
281	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	12 settembre 1914	Lista n° 37 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° eseguito i restauri all'Ospedaletto. 2° continuato i lavori alla cuspide del campanile. 3° continuato il restauro alle finestre a nord del presbitero. 4° arricciature mancanti alle volte e parete del presbitero [...]"	Fascicoli manoscritti	
282	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	19 settembre 1914	Lista n° 38 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° eseguito i lavori alla cuspide del campanile ed incominciato la demolizione dei ponti di servizio. 2° continuato i restauri alle finestre lato nord del presbitero. 3° arricciature mancanti alle volte dell'abside. 4° movimento di ponte di servizio per pittore nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
283	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	20 settembre 1914	Notifica da parte di Cesare Berteola allo scalpellino Luigi Pont circa alcune note tecniche riguardanti i massi da prelevare alla cava di Avigliana per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Ho ricevuto la vostra nota per la provvista delle pietre della cava di Avigliana per la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, ma non posso trasmetterle all'Ordine Mauriziano per il pagamento di detti pezzi di pietra, quello della finestra del campanile è irreperibile e non può essere accettato [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
284	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	26 settembre 1914	<p>Lista n° 39 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° demolizione in parte dei ponti di servizio nel campanile e continuato i restauri. 2° continuato i restauri alle finestre sul lato nord del presbitero. 3° demolito i ricostruito il soffitto della camera nell'alloggio del Rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	
285	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	3 ottobre 1914	<p>Lista n° 40 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° demolizione e ricostruzione dei ponti di servizio interno ed esterno del campanile e continuato i restauri. 2° eseguito il restauro di una finestra e continuato il restauro all'altra a nord del presbitero. 3° con malta di calce mattoni pietraframe costruzione di muratura per la chiusura della finestra a sud del presbitero sopra il tetto della sacrestia. 4° arricciature mancanti alle finestre rotonde interne dell'abside della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
286	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	10 ottobre 1914	<p>Lista n° 41 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° abolimento ponti di servizio interno ed esterno del campanile e continuato i restauri. 2° eseguito il restauro della seconda finestra a nord del presbitero. 3° continuato le arricciature mancanti alla parete dei muri dell'abside e presbitero. 4° eseguito lavori diversi nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
287	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	17 ottobre 1914	<p>Lista quindicinale n° 4 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate per i lavori della chiesa interno ed esterno campanile ed Ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
288	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	17 ottobre 1914	<p>Lista n° 42 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° continuato i restauri nel campanile. 2° ristrutturazione alle colonne nell'interno della chiesa. 3° arricciatura alle volte dell'abside e presbitero. 4° incominciato il restauro alla finestra al secondo piano del chiostro [...]"	Fascicoli manoscritti	
289	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	23 ottobre 1914	Lettera da Ambrogio Bonino all'Ing. [Berte] recante informazioni circa le epoche costruttive di una parte dell'orditura muraria della chiesa	"Oh esaminato bene i mattoni D,E,T,S,H [...] sia la prima che la seconda epoca tutti i mattoni sono stati messi in costruzione e non rimessi a posto quando fu costruita la finestra della quale abbiamo trovato le tracce. O ripreso le misure dei mattoni che sono uniti a questo disegno, o pure segnato quelli di punta e quelli di fascia. Faccio osservare alla V.S. che i mattoni della prima epoca sono tredici invece di dodici. Le faccio presente che domenica verrò a Torino"	Manoscritto	La lettera è accompagnata da uno schizzo in scala 1:10 che mostra l'orditura muraria con la divisione tra due epoche di edificazione

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
290	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	24 ottobre 1914	Lista n° 43 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° continuato i restauri alle colonne nell'interno della chiesa. 2° eseguito il restauro alla finestra del secondo piano della torre. 3° eseguito il restauro alla finestra nella cappella del Sacro Cuore. 4° incominciato il restauro alla finestra nella cappella di Sant'Isidoro [...]"	Fascicoli manoscritti	
291	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	31 ottobre 1914	Lista n° 44 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° eseguito il restauro di due colonne nell'interno della chiesa. 2° continuato il restauro alla finestra nella cappella di Sant'Isidoro. 3° preparato mattoni per la costruzione fondi lampada al piano terreno del chiostro [...]"	Fascicoli manoscritti	
292	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	31 ottobre 1914	Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta per il pagamento della somma di L 200 dovuta all'assistente Ambrogio Bonino per l'opera sua prestata dal 1° al 31 ottobre 1914 nei lavori di restauro dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso nonché altre due note di spese accorse per detti lavori [...]"	Manoscritto	
293	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	7 novembre 1914	Lista n° 45 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° eseguito il restauro alla finestra nella cappella di Sant'Isidoro. 2° costruita la finestra nel presbiterio cioè la parete a sud sopra il tetto della sacrestia. 3° incominciato la costruzione della finestra che dà luce nel boscajo del Rettore. 4° eseguiti i ponti di servizio demolito ed incominciato la ricostruzione del pennacolino e spostato dal terremoto nella facciata centrale della chiesa. 5° costruito il [camino] demolito dal terremoto sopra il tetto dell'abitato dell'ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
294	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	9 novembre 1914	Lettera da parte del ministero dell'istruzione alla Soprintendenza dei monumenti regionali che fornisce indicazioni circa le maestranze a cui rivolgersi per il restauro delle pitture parietali	"Ringrazio la S.V. delle particolareggiate notizie che mi ha favorite intorno agli affreschi scoperti durante i restauri che si eseguono a cura dell'Ordine Mauriziano, sotto la direzione di cotesto Ufficio, nell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso, e La ringrazio altresì delle fotografie inviatemi. Quanto all'artista provetto cui affidare il lavoro corrente per riparare quelle importanti pitture e per dare ad esse stabile assetto, la S.V. può rivolgersi ai fratelli Steffanoni, abili restauratori e residenti a Bergamo"	Manoscritto	
295	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	14 novembre 1914	Lista n° 46 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1° eseguita la costruzione della finestra parete sud del presbiterio che dà luce nel boscajo del Rettore. 2° arricciature alle volte ad archi interni della chiesa scrostata dal terremoto. 3° messo in opera due porte nel corridoio del Rettore che dà luce comunicazione all'orchestra. 4° continuato la ricostruzione del pennacolino demolito dal terremoto [...]"	Fascicoli manoscritti	
296	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	14 novembre 1914	Lettera da parte di Benvenuti Rodolfo (officina elettro-meccanica e costruzioni in ferro) all'Ing. Bertea chiedendo il pagamento del materiale utilizzato per ultimare l'impianto elettrico nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Oggi ho finito l'impianto luce nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, e Le domando scusa di questo involontario ritardo, perché avevo detto di ultimare detto lavoro da un mio amico che si era impegnato di farlo domenica scorsa, ed io ero fisso che tutto andasse bene, del resto ci era più poca cosa da fare ed io in due ore ho finito ogni cosa. Nel contempo le mando regolare fattura, pregandola di volere dare con cortese sollecitudine, corsa al mandato, poiché detti materiali io li ho dovuti, con la crisi che corre, pagarli a fronte corsa, perciò spero che non avrà nulla in contrario. [...]"	Manoscritto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
297	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	21 novembre 1914	<p>Lista n° 47 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° ricostruito la cuspid del pinnacolino demolita dal terremoto. 2° restaurata la finestra lato levante del così detto granaio. 3° incominciato i ponti di servizio per raschiare le volte della navata centrale interno chiesa. 4° preparato mattoni per restauri del chiostro. 5° continuato raschiare nella parete dell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
298	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	28 novembre 1914	<p>Lista n° 48 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° eseguito il restauro del pinnacolino demolito dal terremoto e demolito i ponti di servizio. 2° riposato il tetto del così detto granaio e della pantalera. 3° costruito un fondo di lampada nel chiostro e continuato preparare i mattoni. 4° continuato raschiare le pareti interne del presbiterio [...]"	Fascicoli manoscritti	
299	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914	1 dicembre 1914	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Accluso alla presente mi pregio di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta per il pagamento della somma di L. 200 dovuta al Sig. Ambrogio Bonino per l'opera sua prestata come assistente ai lavori di restauro all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso durante il mese di novembre, nonché altre due note di spese occorse [...]"	Manoscritto	
300	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	5 dicembre 1914	<p>Lista n° 49 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° costruito due fondi lampada nel chiostro e continuato la lavorazione dei mattoni per i lavori da farsi nel chiostro stesso. 2° continuato raschiare nell'interno della chiesa. 3° messo una bruga e due stoffe in ferro alla capriata pericolante al tetto della chiesa sopra fabbriche [...]"	Fascicoli manoscritti	
301	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	12 dicembre 1914	<p>Lista n° 50 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° eseguita la costruzione del quarto fondo di lampada del chiostro. 2° incominciato la costruzione di uno degli archi a costoloni nel chiostro stesso. 3° continuato raschiare le volte della navata centrale della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
302	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	19 dicembre 1914	<p>Lista n° 51 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito la costruzione dell'arco a sguccio e costoloni al piano terreno del chiostro. Continuato raschiare le volte della navata centrale della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	

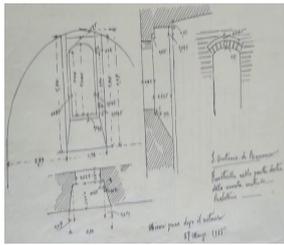
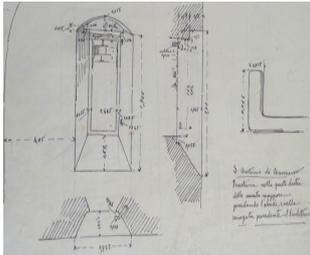
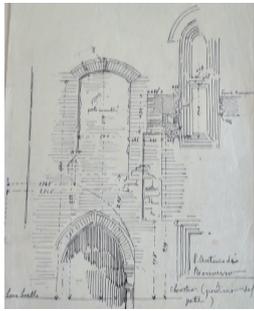
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
303	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	26 dicembre 1914	<p>Lista n° 52 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1° continuato raschiare le volte della navata centrale della Chiesa. 2° fatto una parte della arricciature mancanti alle volte ad archi alle volte stesse. 3° preparato mattoni per la costruzione dell'arco da costruirsi al piano terreno del chiostro [...]"	Fascicoli manoscritti	
304	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	31 dicembre 1914	<p>Lista quindicinale n° 5 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate per i restauri eseguiti nell'interno della Chiesa, sotto l'atrio al piano terreno del chiostro ai tetti al pennacolino demolito dal terremoto e finestre dell'abside e presbitero interno ed esterno [...]"	Fascicoli manoscritti	
305	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914	31 dicembre 1914	<p>Lista n° 53 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte della navata centrale. Completato i ponti di servizio per le volte stesse. [...]"	Fascicoli manoscritti	
306	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, mazzo 30, fascicolo 656, 1874-1914	1874 - 1914	<p>Documentazione sulla manutenzione del fabbricato della chiesa ed in particolare riguardante: i restauri del trittico di Defendente Ferrari, osservazioni ed interventi di restauro sugli affreschi della chiesa portati alla luce, note di spese da parte di falegnami ed altri tecnici, restauro altare, proposte di restauro alla chiesa, sostituzione di finestre e vetrate in chiesa, elenchi di spese per i lavori, liquidazioni, lavori di sistemazione del terreno adiacente la chiesa con piantumazione di olmi.</p> <p>Documentazione eterogenea accompagnata da una serie di corrispondenze inviate al Gran Magistero Mauriziano. Il fascicolo è composto da quattro sezioni 1° arredi sacri -1881-1912, 2° Manutenzione del fabbricato 1883-1911, 3° Inventari 1908-1918, 4° Restauri 1909-1914</p>		Documenti manoscritti e dattiloscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
307	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	9 gennaio 1915	<p>Lista n° 1 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte e parete della navata centrale. Movimento ponti di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	
308	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	8 gennaio 1915	<p>Lista n° 18 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato i restauri sotto il chiostro. Posa in opera le vetrate delle cinque finestre con griglie dell'abside, arricciatura sotto l'atrio. Continuato raschiatura dei muri interno chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
309	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	16 gennaio 1915	<p>Lista n° 2 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito la raschiatura delle volte alla navata centrale. Fatto l'arricciatura mancante alle volte ed archi stessi. Continuato raschiare le pareti ed i muri [...]"	Fascicoli manoscritti	
310	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	23 gennaio 1915	<p>Lista n° 3 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le pareti dei muri e colonne nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
311	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	30 gennaio 1915	<p>Lista n° 4 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le pareti dei muri e colonne della navata centrale. Movimento ponti di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	
312	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	6 febbraio 1915	<p>Lista n° 5 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le colonne e muri della navata centrale. Demolito una parte del pavimento dell'abside e presbiterio [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
313	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	13 febbraio 1915	<p>Lista n° 6 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] demolito il pavimento nel presbiterio. Continuato raschiare i muri e colonne della navata centrale [...]"	Fascicoli manoscritti	
314	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	20 febbraio 1915	<p>Lista n° 7 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato raschiare i muri e colonna della navata centrale. Movimento ponte di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	
315	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	28 febbraio 1915	<p>Lista n° 8 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare i muri della navata centrale e cappella di Sant'Isidoro. Continuato i restauri alla base di colonne e colonne alla navata centrale e presbiterio [...]"	Fascicoli manoscritti	
316	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	3 marzo 1915	<p>Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta al pagamento della somma di L.200 dovute al Sig. Ambrogio Bonino per l'opera sua di assistite prestatore durante il mese di febbraio corrente anno per lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e altre 4 note di spese occorse per i lavori suddetti"	Manoscritto	
317	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	6 marzo 1915	<p>Lista n° 9 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato raschiare nella cappella Sant'Isidoro e navata centrale. Continuato i restauri alle colonne e base di colonna interna alla chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
318	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	13 marzo 1915	<p>Lista n° 10 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato il restauro alle colonne nell'interno della chiesa. Costruito un arco con mattoni e tondini lavorati sotto il chiostro [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
319	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	20 marzo 1915	<p>Lista n° 11 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato i restauri sotto il chiostro. Arricciatura [...] alla volta della cappella di Sant'Isidoro. Continuato restaurare le colonne interno alla chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
320	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	27 marzo 1915	<p>Lista n° 12 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato il restauro sotto il chiostro. Continuato raschiare interno della chiesa. Movimento ponte di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	
321	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	3 aprile 1915	<p>Lista n° 13 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato i restauri sotto il chiostro. Continuato i restauri nell'interno del campanile. Rappazzamenti di arricciatura nella base dei muri dell'abside interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
322	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	5 aprile 1915	Lettera da Ambrogio Bonino alla Soprintendenza circa il trasporto dei vetri dell'abside per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"In merito al contenuto della sua precedente lettera in data 3 preggiami comunicarle alla V.S. che il conducente Eugenio verrà a Torino per trasporto travi alla ditta Garetto sabato mattina. Favorisca la S.V. far prontare i vetri della finestra dell'abside che verrà sabato a caricarli. Mando qui nito due coppie delle liste settimanali degli operai N 12 [...]"	Manoscritto	
323	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	10 aprile 1915	<p>Lista n° 14 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato i restauri nell'interno del campanile e sotto il chiostro. Arricciatura [...] sotto il portico [...]"	Fascicoli manoscritti	
324	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	17 aprile 1915	<p>Lista quindicinale n° 1 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] Provviste adoperate per i restauri eseguiti nell'interno della Chiesa nell'interno del campanile e sotto l'atrio [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
325	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	17 aprile 1915	<p>Lista n° 15 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato i restauri sotto il chiostro. Continuato nell'interno del campanile con calce e mattoni e pietrame costruito una braccia nel muro della navata centrale lato nord cioè nella stanza a fianco del campanile che dà accesso nell'alloggio del Rettore. Con sabbia cementizia colatura di crepe nel muro interno navata centrale [...]"	Fascicoli manoscritti	
326	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	24 aprile 1915	<p>Lista n° 16 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato i restauri sotto il chiostro con mattoni e malta di calce cementizia eseguito diversi rappazzamenti di muratura e arricciatura al muro della navata centrale lato interno. Continuato raschiare le pareti dei muri interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
327	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	29 aprile 1915	Lettera da Ambrogio Bonino alla Soprintendenza riportando difficoltà nella posa in opera dei vetri dell'abside per inesattezza dimensione delle vetrate	"Preggiomi notificare alla S.V. nel mettere in opera i vetri delle finestre dell'abside riscontrai una difficoltà cioè le mandorle non corrispondono a linea retta a tutta la finestra come dovrebbero, ogni vetro fa una differenza questa differenza proviene dai due piombi che si aggiustano insieme sopra e sotto il ferro formano la mandorla più grande di un centimetro, ed è per questo centimetro che non vanno d'accordo, tagliando metà piombo per ogni vetro andrebbero bene ma bisogna pure tagliare il vetro dello spessore del ferro che vi appoggia. Facendo appoggiare il vetro sopra il ferro nudo senza piombo non sarà pericolo che qualsiasi scossa lo faccia rompere, e facendogli questo lavoro a tagliare i vetri probabilmente non tutti saranno utilizzabili, noi non possiamo farlo, richiede un vetraio. [...]"	Manoscritto	
328	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	1 maggio 1915	<p>Lista n° 17 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato i restauri sotto il chiostro e nell'interno della chiesa. Demolizione del canale moderno ed incominciato la costruzione dello sperone con malta di calce di Casale e scampoli di pietra nel muro della navata laterale nord. Incominciato il restauro della finestra sotto il portico che dà luce nella cappella Sant'Isidoro [...]"	Fascicoli manoscritti	
329	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	15 maggio 1915	<p>Lista n° 19 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato i restauri sotto il chiostro. Rappazzamenti di arricciatura nella parete di muri interno alla chiesa e cappella del Sacro Cuore di Gesù [...]"	Fascicoli manoscritti	
330	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	22 maggio 1915	<p>Lista n° 20 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato i restauri sotto il chiostro. Arricciato i muri sotto l'atrio. Movimento ponte di servizio. Raschiato i muri della parete navata laterale nord [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
331	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttiglieria Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1915	27 maggio 1915	Sezione e prospetto quotati della finestra nella parete destra della navata centrale		Eidotipo	Misure rilevate dopo il restauro
332	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttiglieria Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1915]	[27 maggio 1915]	Sezione e prospetto quotati della finestra della parete destra della navata maggiore		Eidotipo	
333	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttiglieria Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1915]	[27 maggio 1915]	Prospetto quotato del chiostro lato giardino		Eidotipo	
334	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttiglieria Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	29 maggio 1915	Lista n° 21 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato i restauri sotto il chiostro, demolito il muro moderno che tramezza la stanza sud in proseguimento del chiostro stesso, incominciato la ricostruzione del muro medesimo stato demolito completamente. Continuato il restauro della finestra nella cappella di Sant'Isidoro lato verso il portico. Raschiatura di muri interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
335	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttiglieria Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	5 giugno 1915	Lista n° 22 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] 1. Eseguito il restauro della finestra nella cappella di Sant'Isidoro 2. Costruzione di muratura con sabbia cementizia e mattoni nel giardino del rettore 3. Puntellatura della volta sotto il chiostro e continuato la costruzione del muro da restaurarsi 4. Arriccatura mancante sotto il portico 5. Movimento ponti di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	
336	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttiglieria Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	12 giugno 1915	Lista n° 23 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] con mattoni e pietrame malta di calce di casale e cemento eseguito la costruzione del muro sotto il chiostro costruendo circa mq. 10 di muratura. Posa e murato in opera le due finestre lato sud sopra la sacrestia e alloggio del Rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
337	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	19 giugno 1915	<p>Lista quindicinale n° 2 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate per la costruzione del muro sotto il chiostro nel campanile sotto l'atrio interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
338	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	19 giugno 1915	<p>Lista n° 24 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguita la muratura in prolungamento del muro costruito sotto il chiostro al giardino. Fatto uno scavo per assicurarsi della base del muro che regge le volte del chiostro sopra dette volte esiste nel muro che divide le camere dell'alloggio del rettore e presenta una grande presa per le volte stesse [...]"	Fascicoli manoscritti	
339	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	26 giugno 1915	<p>Lista n° 25 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] 1. Arricciato da due lati il muro ricostruito ora sotto il chiostro 2. Fatto lo scavo a fianco della mezza colonna, trovato la base e ricostruita la base stessa [...]"	Fascicoli manoscritti	
340	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	3 luglio 1915	<p>Lista n° 26 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Continuato la ricostruzione della colonna nella porticina d'accesso al chiostro alla scala a chiocciola. Fatto una stibata in mattoni e arricciata da due parti la porta che dal chiostro dà accesso alla camera di catechismo, messo la soglia in pietra alla seconda porta d'accesso alla camera predetta. Demolito la muratura moderna e tolto la porta del chiostro da accesso nell'interno chiesa ed incominciata la ristaurazione della porta medesima [...]"	Fascicoli manoscritti	
341	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	10 luglio 1915	<p>Lista n° 27 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro della finestra e capitello della colonna della porta d'accesso al chiostro alla scala a chiocciola. Continuato il restauro alla porta che dà accesso al chiostro alla chiesa dovendo lavorare i mattoni addatti [...]"	Fascicoli manoscritti	
342	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	17 luglio 1915	<p>Lista n° 28 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro alla porta che dà accesso al chiostro all'interno della chiesa. Demolita la muratura non adatta all'epoca alle due finestre che dall'interno della chiesa danno luce sul boscajo del Rettore e ricostruita la muratura non con poli di pietra e calce fisso al livello da incominciare le finestre rotonde ad occhio costruendo in circa m 5,30 di detta murature. Fatto lavori diversi nell'interesse della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
343	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	24 luglio 1915	<p>Lista n° 29 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il restauro della finestra della chiesa al boscaio del Rettore lavorando tutti i mattoni addatti. Incominciato la ricostruzione dello [sperone] esterno nord del presbiterio 1° epoca. Messa in opera la catena in ferro nel mezzo esterno del chiostro sopra il portale da aprirsi che dà accesso al giardino del Rettore. Fatta arricciatura nella cappella di Sant'Isidoro [...]"	Fascicoli manoscritti	
344	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	28 luglio 1915	Lettera da Ambrogio Bonino alla Soprintendenza con indicazioni riguardanti le dimensioni dei mattoni occorrenti per il restauro del pavimento del presbiterio	"Le mando qui unita la ricevuta in tre coppie del falegname [...], tre coppie di ricevuta del conducente [...]. Mando pure una coppia delle liste settimanali degli operai n° 28 per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio. Faccio presente alla S.V. che i mattoni occorrenti per i restauri in questa chiesa ordinati o da ordinare e che già da più mesi è stato lasciato a codesto ufficio una nota con le misure la qualità e la quantità da ordinarsi e nella sua visita fattami a Sant'Antonio martedì scorso mi disse di ripetergli le misure e qualità che sarebbero secondo me le seguenti: [...] per il pavimento nel presbiterio che il campione dell'ufficio per le finestre ritonde e pure il campion dell'ufficio come qualità e le misure sono [...]"	Manoscritto	Alla lettera sono annessi n° 10 documenti, come scritto sulla lettera stessa
345	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	31 luglio 1915	<p>Lista n° 30 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro di una finestra rotonda che dall'interno della chiesa dà nel boscaio del Rettore. Continuata la muratura dello spessore esterno nord del presbiterio e chiusa la breccia dei muri di fianco allo spessore stesso costretto in circa m 6,80 di muratura. Messo in opera i costoloni dell'arco del portale che dà accesso dal chiostro al giardino del Rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	
346	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	7 agosto 1915	<p>Lista n° 31 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro della seconda finestra rotonda ad occhio che dalla chiesa dà luce nel boscaio del Rettore. Continuato il restauro dello sperone esterno a nord del presbiterio. Demolita la muratura moderna nel portale che dal chiostro dà accesso al giardino del Rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	
347	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	14 agosto 1915	<p>Lista n° 32 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] fatta l'arricciatura negli squarci delle finestre rotonde e muro interno della chiesa. Messo e murato in opera una catena in ferro sopra i capitelli delle colonne nell'interno della chiesa per collegare i muri ed evitare maggior spostamento dei muri stessi. Fatto arricciatura mancante nella cappella Sant'Isidoro. Continuato la costruzione dello sperone esterno nord del presbiterio [...]"	Fascicoli manoscritti	
348	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	21 agosto 1915	<p>Lista quindicinale n° 3 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate per la ricostruzione dello sperone a nord del presbiterio e ricostruzione del muro della stanza a fianco del campanile, colonna della porticina sotto il chiostro, ricostruzione in gran parte delle finestre rotonde che dall'interno della chiesa danno nel boscaio del Rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
349	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	21 agosto 1915	<p>Lista n° 33 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] messo e murato in opera una seconda catena in ferro sopra i capitelli delle colonne interne della chiesa, dismurata un'altra inservibile da sostituirsi con una nuova. Continuata la ricostruzione dello sperone a nord del presbitero. Fatta arricciatura mancante all'interno della chiesa parete del muro del campanile.</p> <p>Movimento ponti di servizio [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
350	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	28 agosto 1915	<p>Lista n° 34 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] eseguita la costruzione dello sperone esterno nord del presbitero. Fatta arricciatura e tolto il pavimento attuale nella cappella di Sant'Isidoro. Messa e murato in opera una terza catena in ferro nella navata centrale interna della chiesa.</p> <p>Costruzione ponte di servizio nel presbitero per pittore [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
351	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	4 settembre 1915	<p>Lista n° 35 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] incominciato il restauro del muro e finestra al piano terreno a sud della cappella a fianco del campanile. Fatta arricciatura mancante nell'interno della chiesa.</p> <p>Continuato a raschiare i muri [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
352	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	11 settembre 1915	Richiesta di pagamento da parte di Alfredo D'Andrade a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere all' E.S. il certificato per il pagamento di L. 200 dovute al Sig. Ambrogio Bonino per l'opera sua di assistente prestata nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
353	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	11 settembre 1915	<p>Lista n° 36 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] eseguito il restauro alla finestrina nella cappella a sud del campanile, continuato il restauro del muro stesso. Ricostruita una parte di muratura in mattoni a malta di calce nel muro della navata centrale a nord sotto il tetto che sin da ricostruirsi a fianco del campanile. Fatta arricciatura interno della chiesa [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
354	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	18 settembre 1915	<p>Lettera da parte di Trivero Giuseppe all'Ing. Bertea per la richiesta di mandato per i lavori fatti da consegnarsi</p> <p>Il documento è accompagnato da un certificato di avvenuta prestazione</p>	<p>"Signor Ing. Bertea, avendo bisogno di soddisfare [...] mi raccomando se Lei potesse farmi avere un mandato per i lavori fatti alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Anticipatamente la ringrazio. Suo devotissimo Trivero Giuseppe. Al più presto possibile"</p>	Manoscritto	
355	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	18 settembre 1915	<p>Lista quindicinale n° 4 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	<p>"[...] provviste addoperate e a addoperarsi per i restauri interno della chiesa e al tetto della stanza lato sud del campanile [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
356	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	18 settembre 1915	Lista n° 37 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] eseguita la ricostruzione del muro sotto il tetto che si dovrà ricostruirsi a fianco sud del campanile. Continuata la ricostruzione del muro lato sud della cappella a fianco del campanile. Demolito e ricostruito ponte di servizio interno chiesa. Fatta arriacciatura mancante nella parete dei muri della navata centrale interno chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
357	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	23 settembre 1915	Lettera da Ambrogio Bonino alla Soprintendenza con indicazioni di ricevute per lavori effettuati e richiesta indicazioni ricevute per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Le mando qui unita una coppia delle liste settimanali degli operai, un coppia delle liste n° 37 quindicinale delle provviste [...], le note in due coppie della Ditta Bosa di Rivoli per i legnami provvisti per il tetto da costruirsi a fianco del campanile. La ricevuta ferroviaria e dal conducente Mozzi Felice da me pagata per il trasporto dei mattoni da Trofarello. Unisco pure una coppia del conto Trivero per la somministrazione dei lavori dal 2 maggio al 18 settembre 1915. Prego la S.V. voler dirmi se va bene come ho fatto la coppia Trivero e se posso farne due coppie facendoli firmare dal Capomastro Trivero e poi spedirli a codesto ufficio [...]"	Manoscritto	
358	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	25 settembre 1915	Lista n° 38 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] Incominciato la ricostruzione della finestra nella cappella a fianco del campanile e preparato i mattoni lavorati per essa. Continuato la arriacciatura nell'interno della Chiesa. Continuato a raschiare i muri della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
359	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	27 settembre 1915	Lettera da Ambrogio Bonino alla Soprintendenza circa la liquidazione di Trivero e	"Restituisco alla S.V. la liquidazione Trivero in due copie unitamente la lista degli operai dal 18 al 37 e delle provviste dal N 2 al N 4 e la lista degli operai N 38 non compresa nella presente liquidazione. Con molto mio rincrescimento debbo fargli presente alla S.V. che fin oggi non ho ancora l'inferrata della finestra che si deve ricostruire nella cappella a fianco del campanile, già l'avevo fatto e non era come l'ordinazione, e perciò fin ora non [l]ha ancora modificata. I mattoni sono per detta finestra già in gran parte preparati, manca quella benedetta inferrata per continuare il restauro. Si fa arriaccature in chiesa e lavori diversi ma quello che preme più di tutto è la finestra ed il tetto spero domani o dopo domani di avere l'inferrata [...]"	Dattiloscritto	
360	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	2 ottobre 1915	Lista n° 39 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato il restauro della finestra nella capella a fianco del campanile. Continuato le arriaccature mancanti in chiesa e sotto il Chiostro. Raschiato i muri in chiesa, carico e scarico in mattoni. Movimento ponte di servizio [...]"	Fascicoli manoscritti	
361	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	9 ottobre 1915	Lista n° 40 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuato il restauro della finestra nella cappella a fianco del campanile. Continuato la arriacciatura mancante in chiesa. Continuato raschiare i muri interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
362	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	16 ottobre 1915	Lista n° 41 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] eseguita la ricostruzione della finestra nella cappella a fianco del campanile e costruito la muratura sopra la finestra fino al livello del tetto da ricostruirsi costruendo m 5 di muratura con molta calce e scampoli di pietre e mattoni nel muro medesimo se pure costruita una finestrina che dà l'aria nella stanza sopra la cappella predetta. Finito rappezzamenti di arriaccature in chiesa e sotto l'atrio [...]"	Fascicoli manoscritti	

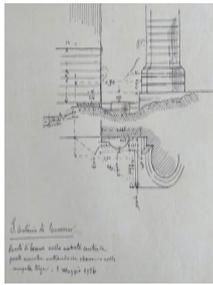
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
363	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	23 ottobre 1915	<p>Lista n° 42 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] demolito completamente e ricostruito di nuovo il tetto della stanza a fianco sud del campanile. Fatto l'arricciatura al muro all'esterno della stanza medesima. Sia pure restaurato il muro mancante prima di incominciare il tetto sopra detto. Continuato le arricciature mancanti interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
364	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	28 ottobre 1915	Lettera da Bonino Ambrogio al Direttore della Soprintendenza circa alcune note tecniche di trasporto inferrate e serramenti per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Notifico alla S.V che il fabbro di Rivoli Sig. Morocco mia promesso che in settimana mi fa ottenere la ferramenta per le imposte delle finestre della cappella di Sant'Isidoro e quella in a presso. Le mando qui unite i disegni delle inferrate da provvedersi per le finestre ad occhio. Provvederai quanto ella mi disse per lo stuccatore per mercoledì prossimo tutto sarà preparato per l'esecuzione del lavoro [...]"	Dattiloscritto	
365	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	30 ottobre 1915	<p>Lista n° 43 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito le arricciature nella facciata esterna della cappella a fianco del campanile e demolito i ponti di servizio. Eseguito il restauro della finestrina sotto il portico che dà l'aria nella stanza del deposito dei mattoni. Fatto arricciature in chiesa nelle pareti dei muri sopra l'orchestra [...]"	Fascicoli manoscritti	
366	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	6 novembre 1915	<p>Lista n° 44 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] incominciato il restauro della finestra nello scalone verso il cortile guardie. Movimento ponte di servizio in Chiesa e demolito in parte [...]"	Fascicoli manoscritti	
367	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	13 novembre 1915	<p>Lista n° 45 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il restauro alla finestra dello scalone al 2° piano. Restaurato la porticina che dal presbitero dà accesso alla sacrestia, fatto lavori diversi in chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
368	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	20 novembre 1915	<p>Lista n° 46 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il restauro alla finestra dello scalone al 2° piano. Incominciato il restauro della cornice alla finestra sotto il chiostro nella parete del muro verso la chiesa. Costruzione ponti di servizio per pittori [...]"	Fascicoli manoscritti	

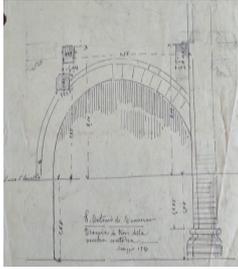
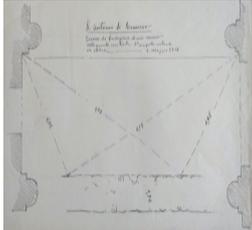
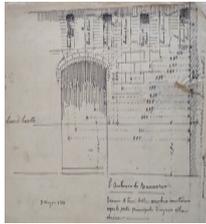
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
369	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	27 novembre 1915	<p>Lista n° 47 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato il restauro alla cornice della finestrina sotto il chiostro. Chiuso con una stibiata in mattoni una porta sotto il chiostro che dava accesso in chiesa. Movimento ponti di servizio. Fatto arricciature diverse interno della chiesa. Demolito il pavimento e l'altare nella cappella dopo quella di Sant'Isidoro [...]"	Fascicoli manoscritti	
370	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915	28 novembre 1915	Lettera da Bonino Ambrogio al Direttore della Soprintendenza circa alcune note tecniche di trasporto falegname da Torino a Rosta per i lavori di restauro della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Preggiomi notificare alla S.V. che il conducente Rozzi Felice di Sant'Antonio di Ranverso mi assicura che verrà a Torino sabato 4 dicembre e si prende l'impegno di andare a prendere l'inferriata dal fabbro in Via Giuseppe Grassi [...] e le finestre dal falegname Gamba in via Catania 18 e i vetri [...] e condurrà il tutto a Sant'Antonio. A riguardo del prezzo di tavola che manca per ultimare le finestre favorisca la S.V. di dirmi le misure se queste non superano 0,60 cent. misura massima che si possa portare in treno [...]"	Dattiloscritto	
371	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	3 dicembre 1915	<p>Lista n° 52 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato le arricciature mancanti nella cappella dopo quella di sant'Isidoro e nella navata centrale. Continuato raschiare le volte della navata laterale sud. Fatto quattro buchi per le catene in ferro da mettersi nella stanza a sud del campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	
372	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	4 dicembre 1915	<p>Lista n° 48 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] demolito i ponti di servizio nella facciata verso il cortile delle guardie ed in parte nel presbiterio. Continuato le arricciature mancanti nell'interno della chiesa. Continuato raschiare i muri e la volta nella cappella a fianco sud del campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	
373	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	11 dicembre 1915	<p>Lista n° 49 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato le arricciature mancanti interno della chiesa e raschiato i muri. Messo e murato in opera le cinque inferriate e vetrate alle finestre rotonde ad occhi dovendo prima restaurare una [...] completamente lavorando i mattoni per essa [...]"	Fascicoli manoscritti	
374	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	18 dicembre 1915	<p>Lista n° 50 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] costruito le cornice della finestrina sotto il chiostro. Incominciato ed eseguito il pavimento in mattoni nella cappella Sant'Isidoro. Continuato le arricciature mancanti e raschiare i muri a volte nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
375	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915	25 dicembre 1915	<p>Lista n° 51 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] costruito il pavimento in mattoni nella cappella dopo quella di Sant'Isidoro ed incominciato le arricciature mancanti nella cappella stessa. Continuato raschiare i muri e volte della navata laterale sud [...]"	Fascicoli manoscritti	
376	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	3 gennaio 1916	Lettera da Cesare Berte a Paolo Boselli per chiedere di provvedere al pagamento nei confronti di Ambrogio Bonino per i lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.	"Accluso alla presente mi pregio di trasmettere all'E.V. il certificato di nulla-osta per il pagamento della somma di L.200 dovute al Sig. Ambrogio Bonino per l'opera sua di Assistente prestata durante il mese di dicembre nei lavori di restauro all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, nonché altre occorrenze pei detti lavoro. [...]"	Manoscritto	
377	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	8 gennaio 1916	<p>Lista n° 1 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] costruito di un metro di altezza la muratura dell'altare nella cappella di Sant'Isidoro. Continuato le arricciature mancanti nella cappella dopo quella di Sant'Isidoro. Continuato raschiare le volte della navata laterale sud, e fatto arricciature mancanti alle volte stesse [...]"	Fascicoli manoscritti	
378	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	15 gennaio 1916	<p>Lista n° 2 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte e arricciature mancanti nella navata laterale sud. Incominciato il pavimento in mattoni e malta di calce nel presbiterio. Costruito dell'altare nella cappella dopo quella di Sant'Isidoro [...]"	Fascicoli manoscritti	
379	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	22 gennaio 1916	<p>Lista n° 3 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] messo e murato in opera le due catene in ferro sopra le volte della cappella fianco sud del campanile. Continuato la pavimentatura in mattoni nel presbiterio [...]"	Fascicoli manoscritti	
380	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	29 gennaio 1916	<p>Lista n° 4 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il pavimento in mattoni nel presbiterio. Continuato raschiare le volte e fare le arricciature mancanti nella navata laterale sud [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
381	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	5 febbraio 1916	<p>Lista n° 5 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare e fare le arricciature mancanti alle volte della navata laterale sud est. Conti sabbia cementizia [...] le crepature della volta a fianco del campanile. Restaurato una base di colonna nella navata centrale [...]"	Fascicoli manoscritti	
382	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	12 febbraio 1916	<p>Lista n° 6 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte navata laterale sud est. Costruzione ponte di servizio nella navata stessa. Fatto il restauro di un capitello di colonna pure della navata laterale sud [...]"	Fascicoli manoscritti	
383	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	19 febbraio 1916	<p>Lista n° 7 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte colonna e muri della navata laterale sud est [...]"	Fascicoli manoscritti	
384	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	26 febbraio 1916	<p>Lista n° 8 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] continuato raschiare le volte colonne muri della navata laterale sud est [...]"	Fascicoli manoscritti	
385	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	4 marzo 1916	<p>Lista quindicinale n° 1 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste addoperate per i lavori diversi fatti nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
386	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	4 marzo 1916	<p>Lista n° 9 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito il raschiamento delle volte e costoloni fatto le arricciature mancanti alle volte all'aria ed in parte dei muri della navata laterale sud est [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
387	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	11 marzo 1916	<p>Lista n° 10 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito la muratura dell'altare nella cappella dopo quella Sant'Isidoro. Costruito la soglia in mattoni della porta al primo piano del campanile che guarda nella navata centrale. Incominciato il piedistallo per la statua del Sant'Antonio nel presbiterio. Continuato a raschiare i muri [...]"	Fascicoli manoscritti	
388	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	18 marzo 1916	<p>Lista n° 11 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] eseguito la costruzione in mattoni del piedistallo per il busto di Sant'Antonio. Con mattoni costruito il pavimento della stanza a fianco sud del campanile. Con mattoni costruito la spalla mancante della porticina che dà accesso dal presbiterio alla sacrestia. Continuato raschiare i muri della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
389	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	25 marzo 1916	<p>Lista n° 12 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] costruito la muratura per il busto di Sant'Isidoro. Fatto arricciature nella stanza a fianco sud del campanile. Eseguito la costruzione di due altari cioè quella della cappella di Sant'Isidoro e quella successiva. Restaurata la porticina sopra l'orchestra. Continuato a raschiare i muri [...]"	Fascicoli manoscritti	
390	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	31 marzo 1916	<p>Lettera da Cesare Berteia a Paolo Boselli per chiedere di provvedere al pagamento nei confronti di Ambrogio Bonino per i lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.</p> <p>La lettera è accompagnata da un certificato di nulla-osta</p>	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere all' E.S. il certificato di nulla osta per il pagamento della somma di L. 200 dovute al Sig. Ambrogio Bonino per l'opera da questi prestata nell'assistenza ai lavori di restauro all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso durante il mese di marzo c.a. nonché altre tre note di spese occorse per i detti lavori [...]"	Manoscritto	
391	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	1 aprile 1916	<p>Lista n° 13 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] fatto arricciature mancanti nella cappella dopo quella di Sant'Isidoro, eseguito [...] e tirato a sagoma la statua di Sant'Isidoro. Esterno nord della chiesa incominciato contro il muro uno scavo e pure incominciato il calcestruzzo con ghiaia e cemento lenta presa per assicurare il muro stesso, essendo la muratura sopra la fondazione non solida. Continuato a raschiare i muri interni della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
392	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	8 aprile 1916	<p>Lista quindicinale n° 2 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] provviste adoperate per sottomurazione al muro esterno nord della chiesa e lavori diversi eseguiti interno della chiesa stessa [...]"	Fascicoli manoscritti	

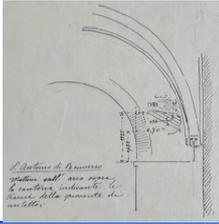
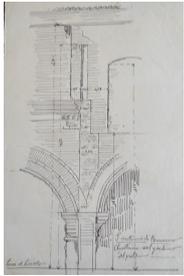
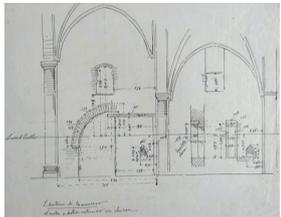
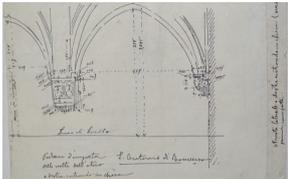
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
393	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	8 aprile 1916	<p>Lista n° 14 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] continuato scavare e fare sottomurazione con calcestruzzo di cemento al muro esterno nord della chiesa. Messo un architrave di rovere alla porta che dal corridoio del Rettore da accesso nelle stanze a fianco nord del campanile. Messo in opera con vetri e ferramenta la finestra che guarda sotto l'atrio della cappella di Sant'Isidoro. Fatto lavori diversi nell'interno della chiesa [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
394	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	15 aprile 1916	<p>Lista n° 15 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] eseguito la sottomurazione in calcestruzzo di cemento e ghiaia al muro esterno nord della chiesa. Messo e murato in opera dodici mensoline in legno in sostituzione delle vecchie inservibili nella cantina del Rettore. Incominciato la costruzione della colonna nel giardino del Rettore a fianco della porticina cha dà accesso dal giardino alla scala a chiocciola [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
395	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	22 aprile 1916	<p>Lista n° 16 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] lavorazione di mattoni e costruzione della colonna del chiostro a fronte sud a fianco della porticina d'accesso all'antica scala a chiocciola. Costruzione d'impalcature nella chiesa e formazione di intonaco liscio alle pareti. [...] costruzione del pavimento della chiesa in battuto [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
396	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	29 aprile 1916	<p>Lista n° 17 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] lavorazione di mattoni e costruzione a compimento della 1/2 colonna del chiostro a fronte sud e fianco della porticina d'ingresso all'antica scala a chiocciola. Demolizione d'impalcatura in servizio in chiesa e sgombrò di legname. Demolizione del muriccio a mattoni nel vano dell'antica scala a chiocciola al piano superiore adibito ad alloggio del Rettore, sgombrò e scalcinamento dei mattoni della demolizione. Formazione di rappezzi di intonaco liscio nella parete della chiesa e piccoli altri lavori vari [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
397	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	1 maggio 1916	<p>Lettera da Cesare Berteà al segretario Paolo Boselli per il pagamento della somma dovuta all'assistente Ambrogio Bonino</p> <p>La lettera è accompagnata da un certificato di nulla-osta</p>	<p>"Accluso alla presente mi pregio trasmettere all' E.V. il certificato di nulla osta per il pagamento della somma di L. 140 arrivata all'assistente Ambrogio Bonino per l'opera sua prestata nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso dal 1° al 20 aprile 1916 [...]"</p>	Manoscritto	
398	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1916	3 maggio 1916	<p>Schizzo pareti e lesene della navata centrale, della parete sinistra e della terza campata della chiesa, con quote</p>		Eidotipo	

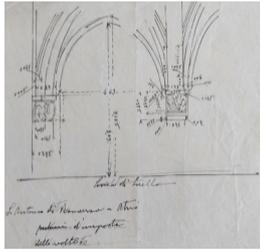
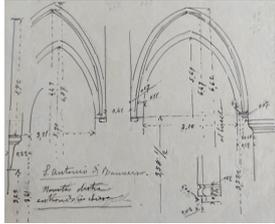
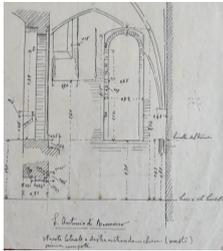
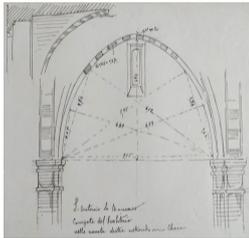
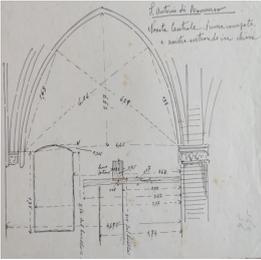
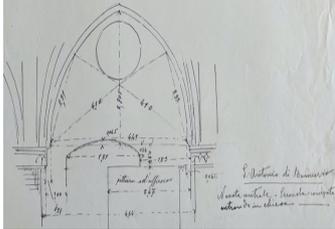
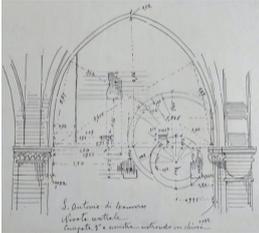
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
399	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1916	3 maggio 1916	Schizzo con tracce di travi della vecchia cantoria della chiesa con quote		Eidotipo	
400	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1916	3 maggio 1916	Schizzo della navata centrale della chiesa con tracce di un muro di fondazione e quote		Eidotipo	
401	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	6 maggio 1916	Lista n° 18 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] costruzione di muriccio in mattoni di 1/4 e arricciatura del muriccio predetto da ambedue le facce colla posa in opera dei piani di tavole [...]. Formazione di intonaco liscio dalla parete della chiesa. Formazione di incavi nel muro sud della torre e collocamento di due battenti per sicurezza delle torre stessa durante i lavori di restauro. Costruzione di muratura a mattoni e malta di calce con colatura di malta cementizia nell'interno di detta muratura in sottomurazione e formante la spalla della porta d'accesso nella tromba dell'antica scala a chiocciola. Preparazione di suolo per formazione del pavimento della chiesa in battuto di coccio pesto. Spegnimento di calce e piccoli altri lavori varie [...]"	Fascicoli manoscritti	
402	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1916	9 maggio 1916	Schizzo quotato delle travi della vecchia cantoria, sopra la porta principale d'ingresso alla chiesa		Eidotipo	
403	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	9 maggio 1916	Lettera da Cesare Berte al Sig. Bonino recante informazioni circa il pagamento di una somma di L. 470 nei suoi confronti per i lavori di restauro all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso	"Sono lieto di poterle comunicare l'acclusa copia della lettera inviata dal Gran Magistero Mauriziano alla quale mi si informa che avendo alla mia proposta accennato a V.S. una gratificazione di L. 470 per aver ella dovuto tralasciare [...] i lavori di Sant'Antonio a causa del suo richiamo sotto le armi"	Manoscritto	
404	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	13 maggio 1916	Lista n° 19 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] costruzione di muratura a mattoni con malta di calce forte e colatura di malta cementizia nell'interno di detta muratura formante una delle spalle dell'antica porta d'ingegno alla scala a chiocciola. Formazione di pavimento nella chiesa in battuto di coccio pesto e calce forte. Formazione di arricciatura liscia nelle pareti della chiesa ed alle finestre delle cappelle a nord con altri piccoli lavori varii [...]"	Fascicoli manoscritti	

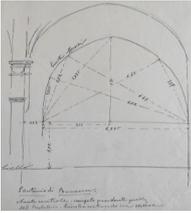
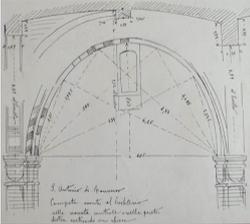
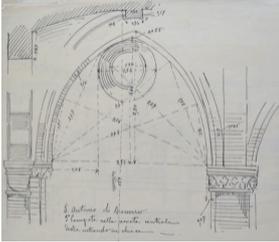
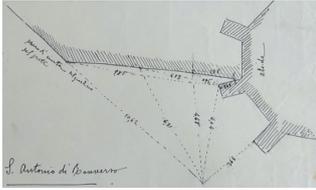
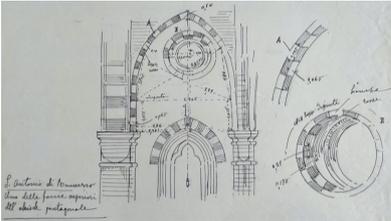
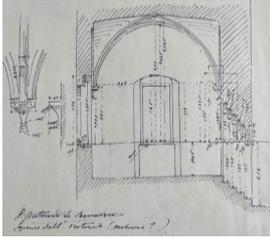
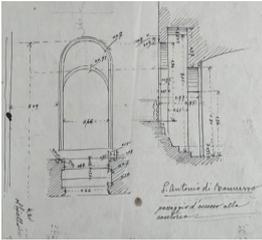
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
405	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	20 maggio 1916	<p>Lista n° 3 delle provviste e mezzi d'opera forniti del Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	<p>"[...] costruzione di base in muratura, con mattoni speciali e costruzione di una mezza colonna del chiostro a sud di fianco all'ingresso scala a chiocciola. Puntellatura di sicurezza per i lavori di sottomurazione alla torre. Costruzione di muratura con mattoni speciali, a calce forte e con colature di malta cementizia all'interno, per sottomurazione alla torre suddetta e formante il vano circolare della scala, e duna delle spalle di altra porta di accesso alla medesima. Formazione di pavimento alla navata centrale della chiesa, con battuta di calce forte e coccio pesto. Rappazzamento di intonaco sulle pareti della chiesa, e nel vano della scala a chiocciola, al piano superiore annesso all'alloggio del Rettore. Costruzione di muriccio di 1/4 per costruire la nuova dispensa nell'alloggio del Rettore; ed arricciatura da ambe le parti al muriccio predetto [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
406	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	20 maggio 1916	<p>Lista n° 20 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] formazione del pavimento in chiesa con battuto di caccio pesto e calce forte. Costruzione di muratura e mattoni e malta di calce forte con colatura nell'interno di detta muratura di malta cementizia in sottomurazione della torre, formante la tromba della scala a chiocciola e formante una delle spalle della posta a terreno che della quale dà accesso alla scala predetta. Rappazzamento di arricciatura nel vano della scala a chiocciola al piano superiore adibito al vano del Rettore. Rappazzamento di arricciatura liscia sulle pareti della chiesa [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
407	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	26 maggio 1916	Comunicazione da parte dell'Ordine Mauriziano alla Regia Soprintendenza per la liquidazione spettante all'assistente Bonino	<p>"Consento nelle considerazioni esposte da codesta R. Soprintendenza a favore del Sig. Ambrogio Bonino che ha ora lasciato l'assistenza ai restauri della Chiesa di S. Antonio di Ranverso per richiamo militare, dopo tre anni di lodevole servizio, questo Gran Magistero accorderà quindi la proposta di gratificazione, corrispondente a due mesi e dieci giorni del compenso prima da esso percepito cioè di lire 470 in cifra tonda. Di tale somma L. 270 saranno esigibili alla Tesoreria di questo Gran Magistero al 1° Giugno p.v. e le rimanenti L.200 (corrispondenti al mese di giugno stesso), al 1° Luglio successivo. Prego cotesta Soprintendenza di voler far nota tale disposizione allo interessato"</p>	Dattiloscritto	
408	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	27 maggio 1916	<p>Lista n° 21 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	<p>"[...] continuazione sottomurazione della torre con mattoni speciali, malta e calceforte e colature di malta cementizia; detta sottomurazione è compresa fra le spalle di due porte d'ingresso alla torre medesima, una a lato sud verso giardino ed una a lato ovest che dà accesso al corridoio. Finita ultima parte di pavimento nella navata centrale vicino alla porta d'ingresso. Rifatte parti di intonaco (ad imitazione dell'antico) nelle pareti della navata centrale. Fatto scavo per la costruzione di un canale di scarico delle acque metereologiche nel giardino del giardino del Rettore [...]"</p>	Fascicoli manoscritti	
409	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1916	29 maggio 1916	<p>Cesare Bertea <i>Sant'Antonio di Ranverso - Portico</i> Eidotipo con indicazioni dimensionali</p>		Eidotipo	
410	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1916	[29 maggio 1916]	<p>Cesare Bertea <i>Studio di cantoria sul sec. XV fine</i></p>		Eidotipo	

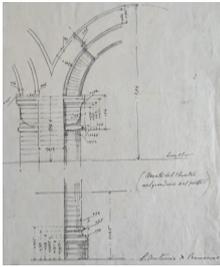
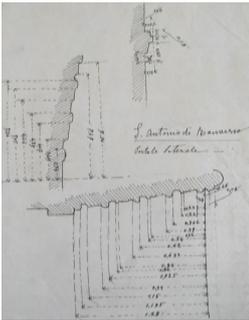
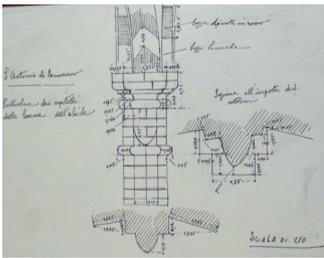
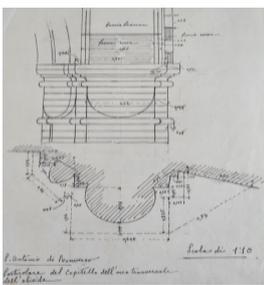
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
411	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1916	[29 maggio 1916]	Cesare Bertea <i>Probabile riparazione della cantoria nel XIV secolo</i>		Eidotipo	
412	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1916	[29 maggio 1916]	Cesare Bertea <i>S. Antonio di Ranverso, Piemonte. Lateral frontone e pilastri.</i> Eidotipo pinnacoli della facciata, con indicazioni dimensionali		Eidotipo	
413	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	3 giugno 1916	Lista n° 22 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] costruzione canale per lo scarico delle acque meteorologiche nel giardino del Rettore. Ricerca fondazioni e continuata la sottomurazione con mattoni speciali e calce forte costruendo parte della spalla sinistra della porta che dal corridoio accede alla scala a chiocciola. Piazzamento serramenta al portale e porticina dell'Ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
414	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	10 giugno 1916	Lista n° 23 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuazione sottomurazione della torre , proseguendo alla ricostruzione della spalla sinistra della porta, entrando dal corridoio. Costruzione di parte di muro al contrafforte nel corridoio che divide la sagrestia dalla navata destra della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
415	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	17 giugno 1916	Lista n° 24 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] fatto arco con sordino sopra porta della torre (entrando dal corridoio) a mattoni speciali e malta di calce forte e continuata la sottomurazione. Pulito la tubazione del canale che serve per lo scarico delle acque piovane, del piazzale attorno alla chiesa, nel tratto compreso, fra l'unione del piccolo canale che passa attraverso al giardino del Rettore ed il canale scoperto. Restaurata parete alle spalle della porta centrale della Chiesa (porta principale) [...]"	Fascicoli manoscritti	
416	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	13 luglio 1916	Nota delle indennità dovute al Soprintendente per gite fatte in servizio ai monumenti con indicazioni sui km di percorrenza e l'importo complessivo  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 11 colonne: 1) data 2) indicazione delle percorrenze 3) chilometri percorsi sulle ferrovie 4) numero dello scontrino comprovante l'acquisto a tariffa ordinaria dei biglietti ferroviari 5) giorni impiegati 6) chilometri percorsi tra andata e ritorno sulle vie ordinarie 7) indennità 8) totale indennità 9) oggetto della visita 10) capitolo del bilancio sul quale va imputata la spesa 11) osservazioni	"[...] per rilievi d'ordine del Signor Direttore [...]"	Fascicoli manoscritti	

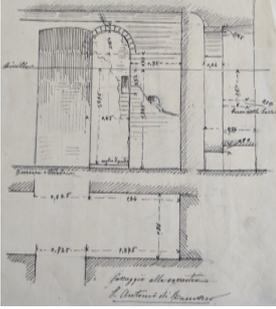
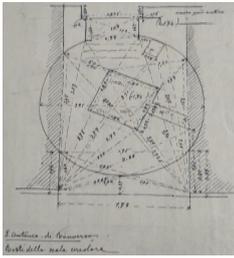
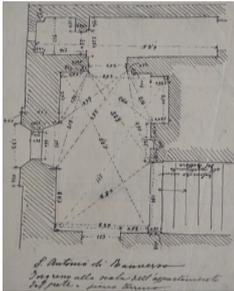
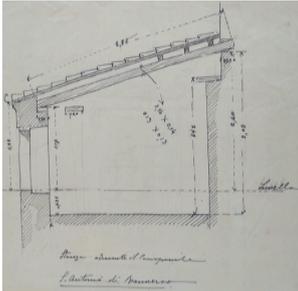
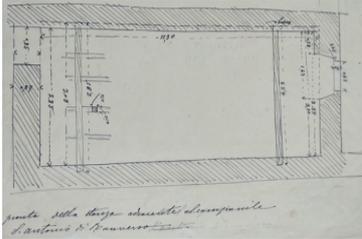
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
417	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	15 luglio 1916	Lista n° 28 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] continuazione sottomurazione della torre circolare della scala a chiocciola. Restauro in muratura delle spalle della porta principale della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
418	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	22 luglio 1916	Lista n° 29 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] demolito volta della scala a chiocciola al primo piano e fatto solaio in legno con pavimento in mattonelle di cemento. Demolito muratura per mettere in luce il vano, inferiore al solaio, nella scala a chiocciola. Fatto rappazzamenti di intonaco nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
419	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	27 luglio 1916	Lettera da Ovidio Fonti all'Ing. Berteza con richiesta di ulteriore calce per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Pregiatissimo Signor Ingegnere, l'altro giorno mi dimenticai di dirle che il Sig. Trivero desidererebbe che lei mandasse sua ultima nota per avere dall'Ordine Mauriziano l'importo. Colgo l'occasione per chiederle per favore di farmi sapere quando venne pagato l'ultimo affitto delle camere occupata: qui mi viene detto che l'ultimo venne pagato da Bonino fino a tutto maggio la prego di verificare. Altro favore sarebbe che lei si interessasse per la calce bianca di Boves qui occorrente; ne parlai con Trivero e mi rispose che prima di commissariare il trasporto al conducente vuol scrivere a Torino per sapere quando dovrà mandare, sistema questo troppo lungo, dato il nostro bisogno di proseguire l'intonaco. Ne avevamo una discreta quantità ma quando venne Trivero per i lavori ordinatigli dall'economista se ne servi senza che io fossi avvertito e quando me ne accorsi era già troppo tardi. In riguardo la pregherei telefonare lei alla società consumatori favorisca mettersi al corrente anche del prezzo della giornata. Le mando la mia nota del mese di Luglio"	Manoscritto	
420	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	29 luglio 1916	Lista n° 30 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] finita la demolizione della muratura moderna nel vano a terreno della scala a chiocciola. Ultimato capitello della mezza colonna del chiostro a fronte sud di fianco al passaggio alla scala a chiocciola. Fatto intonaco nell'interno della chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
421	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	1 agosto 1916	Lettera da Cesare Berteza a Paolo Boselli per chiedere di provvedere ai pagamenti per le spese di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere alla E.V alcune note di spese fatte per i lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
422	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	31 agosto 1916	Lettera da Cesare Berteza al Primo Segretario del Gran Magistero Mauriziano per richiesta di pagamento	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere all' E.V. due note di trasporto dovute rispettivamente a me [...] per gite fatte nell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso per i lavori in corso e oltremodo rifinitosi occorse per detti lavori. Nel pregare l'E.V. di voler dare le disposizioni per relativi pagamenti [...]"	Manoscritto	
423	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	1 settembre 1916	Lettera da Cesare Berteza a Paolo Boselli per chiedere di provvedere ai pagamenti per le spese di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.	"Acclusa alla presente mi prego di trasmettere alla E.V. una nota di L. 296.60 spese presentatemi dal pittore Fonti per l'opera [...] nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
424	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	29 settembre 1916	Lettera da Cesare Berteza a Paolo Boselli per chiedere di provvedere ai pagamenti per le spese di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.	"Mi prego di trasmettere all' E.V. le qui unite tre note di spese occorse per i lavori all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e nel pregare l' E.V. si compiacerà di provvedere ai relativi pagamenti [...]"	Manoscritto	
425	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	3 novembre 1916	Richiesta di pagamento da parte di Cesare Berteza a Paolo Boselli per i restauri della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è accompagnato da una nota di spese giornaliera	"Accluso alla presente mi prego di trasmettere all' E.S. una nota di spese liquidata in lire 335 dovute a Trivero [...] per l'opera nei lavori di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso [...]"	Manoscritto	
426	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	28 novembre 1916	Lettera da parte di autore ignoto all'Ing. Berteza con l'elenco delle provviste fornite al signor Trivero	"Illustrissimo Signor Ingegnere. Come accordo, Le mando qui uniti la nota delle provviste fornite dal Sig. Trivero e coll'occasione anche la mia. Le dirò che qui, nei libri [...] non trovasi alcuna indicazione sul quantitativo dei mq. di impalcatura consegnata, ma da una nota in possesso del Sig. Trivero e fatta di pugno da Bonino risulta quanto segue [...]"	Manoscritto	

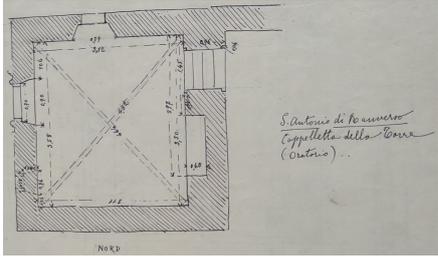
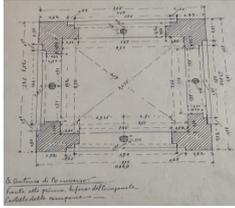
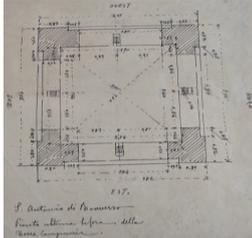
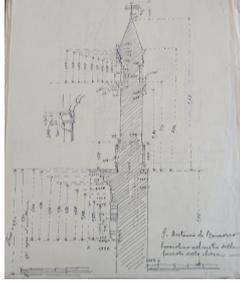
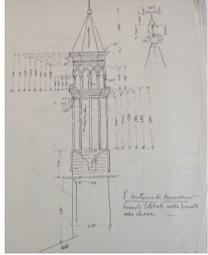
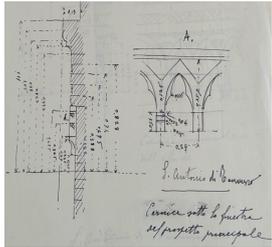
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
427	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	12 dicembre 1916	Notifica da parte dell'Ordine Mauriziano alla Soprintendenza circa la spedizione del mandato di pagamento	"Questo Gran Magistero ha provveduto alla spedizione del mandato di pagamento delle 5 note relative ai restauri in corso nella Chiesa Mauriziana di Sant'Antonio di Ranverso, trasmesse da codesta Soprintendenza colla lettera controcitata, dello importo complessivo di L. 2601 che saranno quanto prima esigibili presso la Tesoreria dell'Ordine. Contemporaneamente si è pure disposto per la consegna al cantiniere di Mgr. 200 di legna da ardere pel riscaldamento della Chiesa durante i restauri predetti"	Manoscritto	
428	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1916	19 dicembre 1916	Resoconto della liquidazione per il capomastro Trivero da parte della Soprintendenza all'Ordine Mauriziano	"[...] Accluso alla presente mi prego ritornare a codesto Gran Magistero Mauriziano le liquidazioni di spese dovute al Sig. Capomastro Trivero"	Manoscritto	
429	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1916	31 dicembre 1916	Lista n° 47 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] Fatto l'impalcature nella cappella detta del Sacro Cuore [...]"	Fascicoli manoscritti	
430	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo con quote ed indicazioni circa la tracce della spiovente di un tetto sopra la cantoria della chiesa		Eidotipo	
431	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo con parte di prospetto delle arcate del chiostro, visto dal giardino		Eidotipo	
432	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante il prospetto interno della navata destra della chiesa		Eidotipo	
433	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante parte della navata destra della chiesa		Eidotipo	

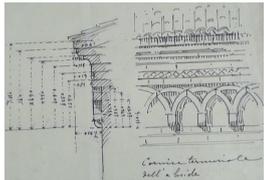
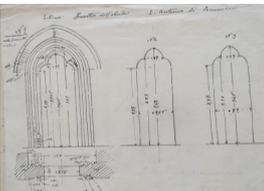
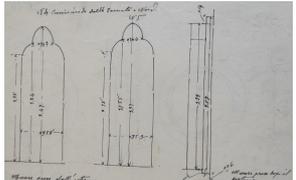
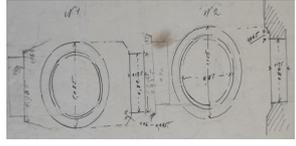
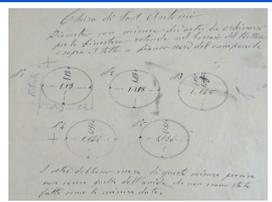
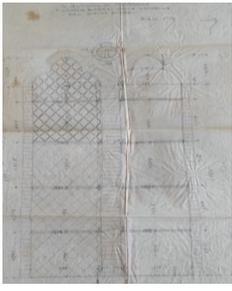
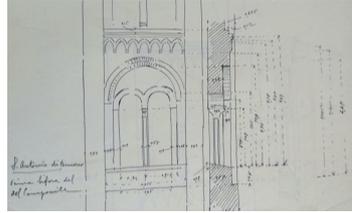
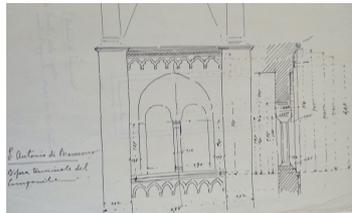
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
434	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante le linee d'imposta delle volte del narteca		Eidotipo	
435	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante parte delle volte della navata destra della chiesa		Eidotipo	
436	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante parte della navata destra della chiesa		Eidotipo	
437	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante una campata del presbitero della navata destra della chiesa		Eidotipo	
438	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante la prima campata della navata centrale della chiesa lato sinistro		Eidotipo	
439	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante la seconda campata della navata centrale della chiesa lato sinistro		Eidotipo	
440	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante la terza campata della navata centrale della chiesa lato sinistro		Eidotipo	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
441	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante una campata della navata centrale della chiesa lato sinistro		Eidotipo	
442	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante la campata della navata centrale avanti al Presbitero della chiesa lato destro		Eidotipo	
443	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante la quinta campata della navata centrale della chiesa lato destro		Eidotipo	
444	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo con misure prese dal muro perimetrale di cinta all'abside		Eidotipo	
445	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante una delle facce superiori dell'abside poligonale, prospetto interno		Eidotipo	
446	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante la sezione dell'oratorio		Eidotipo	
447	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante il passaggio d'accesso alla cantoria		Eidotipo	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
448	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo riportante le arcate del chiostro lato giardino		Eidotipo	
449	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo di una delle ghimberge del narcece		Eidotipo	
450	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo con il particolare dei capitelli delle lesene dell'abside, scala 1:10		Eidotipo	
451	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo con particolare del capitello dell'arco trasversale dell'abside, scala 1:10		Eidotipo	
452	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo con particolare della chiave di volta a crociera del presbitero, recante lo stemma di Montchenu		Eidotipo	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
453	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Sezione e prospetto quotati del passaggio alla sacrestia		Eidotipo	
454	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Sezione con quote della scala a chiocciola della chiesa		Eidotipo	
455	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo dell'ingresso dalla scala, all'appartamento del prete sopra la chiesa		Eidotipo	
456	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo della stanza adiacente al campanile		Eidotipo	
457	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo della stanza adiacente al campanile		Eidotipo	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
458	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo della Cappelletta della Torre (Oratorio o Stanza della Crocifissione)		Eidotipo	
459	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Pianta quotata in corrispondenza della prima bifora del campanile		Eidotipo	
460	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Pianta quotata in corrispondenza dell'ultima bifora del campanile		Eidotipo	
461	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo del pinnacolo al centro della facciata della chiesa		Eidotipo	
462	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo del pinnacolo laterale della facciata della chiesa		Eidotipo	
463	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo della cornice sotto la finestra della facciata		Eidotipo	

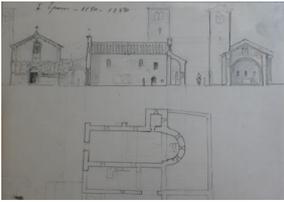
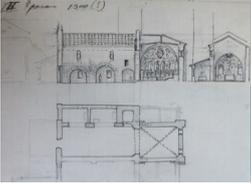
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
464	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Eidotipo della cornice terminale dell'abside		Eidotipo	
465	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Prospetto e sezione delle finestre dell'abside, con quote		Eidotipo	
466	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Prospetto delle finestre dell'abside, con quote prese dall'esterno		Eidotipo	
467	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Prospetto e sezione degli oculi dell'abside, con quote		Eidotipo	
468	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Diametro e altre misure dei vetri da ordinarsi per gli oculi posti sopra il tetto, lato Nord della chiesa		Eidotipo	
469	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Prospetto quotato della finestra bifora della cappella del Sacro Cuore, scala 1:10		Eidotipo	
470	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Sezione e prospetto quotati della prima bifora del campanile		Eidotipo	
471	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, [1916]	[1916]	Sezione e prospetto quotati della bifora terminale del campanile		Eidotipo	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
472	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	1 marzo 1917	<p>Lista n° 2 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] Fatto impalcature alla cappella del Sacro Cuore [...]"	Fascicoli manoscritti	
473	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	3 aprile 1917	<p>Lista n° 3 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Fatto scavi nel cortile del chiostro per scoprire pozzo inesistente. B) Preparazione cocci-pesti per pavimento [...]"	Fascicoli manoscritti	
474	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	4 giugno 1917	<p>Lista n° 5 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Continuata l'estrazione delle materie che ostruivano il pozzo del cortile del chiostro, portandolo alla profondità da m 3,90 a 7,50 m circa. B) Levato mattonelle di cemento al pavimento delle due ultime cappelle e nel tratto della navata centrale ad esse adiacenti [...]"	Fascicoli manoscritti	
475	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	4 giugno 1917	<p>Lista n° 4 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Fatto estrarre terra, pietrame, cocci, mattoni ecc dal pozzo. Trovato al centro del cortile del chiostro [...]"	Fascicoli manoscritti	
476	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	12 settembre 1917	<p>Lista n° 8 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Movimento di terra per ripristinare il livello antico delle due ultime cappelle delle navate laterali e della porta della navata centrale ad esse adiacente. B) Incominciato il pavimento in cocciopesto, calce forte di Casale, pietre scure, e pietre calcaree nella cappella vicino al campanile. c) Continuato il pavimento come sopra nella parte della navata centrale in corrispondenza della cappella suddetta [...]"	Fascicoli manoscritti	
477	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	12 settembre 1917	<p>Lista n° 7 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Fatto scavo di terra attorno all'antico pozzo per riportare il livello primitivo del cortile del chiostro. B) Preparato cocci pesti per costruire il pavimento [...]"	Fascicoli manoscritti	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
478	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	4 ottobre 1917	Lettera da Cesare Bertea a Paolo Boselli per chiedere di provvedere ai pagamenti per le spese di restauro all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.	"Accluso alla presente mi prego trasmettere all' E.V. tre note di spese occorse per i lavori alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso e nel pregare l'E.V. a voler effettuare i relativi pagamenti [...]"	Dattiloscritto	
479	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	5 ottobre 1917	Lista n° 9 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] a) Continuato ed ultimato il pavimento in calce forte di Casale cocchio-pesto pietre scure e pietra calcarea, nell'interno della chiesa. B) Fatto mattoni speciali per riparare la colonna della finestra bifora, nella cappella ultima della navata destra entrando in chiesa. c) Fatto il puntellamento degli archetti trilobati della suddetta finestra. d) Demolita e ricostruita la pericolante colonna. e) Fatto mattoni speciali per il restauro degli archetti trilobati della finestra bifora. f) Eseguito il restauro ai suddetti archetti. g) Fatto intonaco nell'interno della chiesa. h) Fatto scavo di terra per rimettere in luce l'antico cortile del chiostro attorno al pozzo [...]"	Fascicoli manoscritti	
480	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	5 novembre 1917	Lista n° 10 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] a) continuato lo scavo di terra nel cortile e nel chiostro. b) Rifatta la copertura in pietra del frontone della facciata della chiesa. c) Fatto l'abbassamento di circa 30 cm per una lunghezza di circa m 40 del fondo del canale per lo scarico delle acque meteorologiche dall'antico cortile del chiostro al muro di cinta posto posteriormente all'abside [...]"	Fascicoli manoscritti	
481	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	8 dicembre 1917	Lista n° 11 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] a) Continuato l'abbassamento del canale di scarico acque. b) Fatto il muro di sostegno della terra allo scavo fatto nel giardino del Rettore per riadattare in parte l'antico cortile del chiostro e per un'altezza di m 1.40 circa. c) Fatto nel suddetto muro le gradinate d'accesso al livello moderno del giardino, in tutti i diversi passaggi. d) Fatti diversi rappezzi nell'alloggio del Sig. Rettore [...]"	Fascicoli manoscritti	
482	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	9 dicembre 1917	Lista quindicinale n° 2 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre	"[...] a) Fatto il pavimento in cocchio-pesto, calce forte di Casale, pietre scure e pietre calcaree nelle due ultime cappelle delle navate laterali e del tratto della navata centrale ad esse adiacenti. b) restaurata la colonna ad archetti trilobati della finestra bifora sita in fondo alla navata a destra entrando in chiesa. c) Fatta a nuovo la copertura in pietra del frontone della facciata della chiesa. d) Fatto l'abbassamento di circa cm 30 del fondo del canale che scarica le acque meteorologiche dall'antico cortile del chiostro al muro di cinta, posto posteriormente all'abside. e) Fatto muro di sostegno attorno allo scavo fatto nel giardino del Sig. Rettore. f) Fatto gradinate d'accesso, dal piano antico al livello moderno del giardino.	Fascicoli manoscritti	
483	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1917	31 dicembre 1917	Lettera da Boselli all'Ing. Bertea autorizzando il rifacimento degli stalli in legno della cantoria della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso e approvando tutti i lavori di restauro precedentemente effettuati	"Ringrazio la S.V. della relazione sull'andamento dei restauri alla Chiesa Monumentale Mauriziana di Sant'Antonio di Ranverso che Ella mia ha comunicato. Mi compiacchio vivamente che quei restauri siano giunti a buon punto e Le esprimo tutta la mia soddisfazione per i buoni risultati ottenuti mercè la diligente ed illuminante opera della S.V. Approvo la proposta di addivenire nella primavera prossima alla sistemazione dell'Altare Maggiore ed al restauro del prezioso polittico di Defendente Ferrari e la autorizzo in ciò aiutato dai consigli dell'insigne Soprintendente della R. Pinacoteca conte Baudi di Vesme, al quale molto opportunamente Ella ha pensato di rivolgersi, pe le sue speciali cognizioni sulla pittura degli artisti Piemontesi del XVI sec. Approvo pure il proposto degli stalli dell'attuale cantoria in stile corrispondente all'architettura della Chiesa, nonché l'acquisto da Lei fatto a tale scopo delle due travi di rovere, dal Rettore della Chiesa di San Giovanni di Saluzzo. Quanto prima questo Gran Magistero provvederà al pagamento delle note da S.V. trasmesse."	Manoscritto	
484	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1918	4 settembre 1918	Lista n° 3 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] a) Prosciugato il pozzo per estrarre le materie e gettato in esso carbone con calce e ghiaia [...]. B) Fatto al medesimo il parapetto di forma circolare con mattoni speciali. C) Continuato l'intonaco alle pareti del Chiostro ed in chiesa, nella cappella accanto al campanile. d) Levato il pavimento di fattura moderna nel chiostro, ed incominciata la sistemazione di quello antico fatto con calcestruzzo, calce e cocchiopesti. e) Rimossa la catena di sicurezza nella camera adiacente alla cappella detta del Sacro Cuore [...]"	Fascicoli manoscritti	

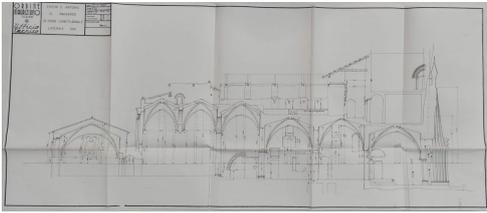
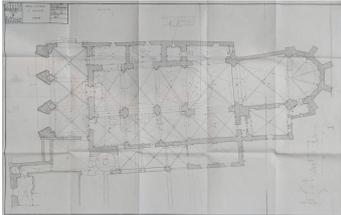
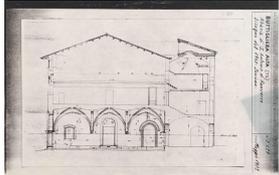
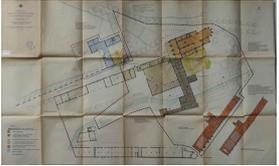
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
485	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1918	9 ottobre 1918	<p>Lista n° 4 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Continuata e finita la sistemazione del pavimento antico del Chiostro, fatti con acciottolato e calcestruzzo (calce e cocci-pesti). B) Fatto intonaco alla parte inferiore delle pareti alla cappella accanto al Campanile. C) Sistemato in parte il pavimento antico del cortile del Chiostro. d) Otturata una porta di fattura moderna, nella Cappella detta del Sacro cuore, con muratura ad imitazione antico. e) Fatto un armadio, con chiusura e relativi piani in legno, nel vano di una porta antica che univa la suddetta cappella, all'antica abitazione [...]"	Fascicoli manoscritti	
486	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1918	18 novembre 1918	Lettera da autore ignoto all'Ing. Berteza circa il sopralluogo effettuato per verificare i montanti della cantoria in legno della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Ill.mo Sig. Berteza Soprintendente ai Monumenti Torino. Mi prego ritornarle accluso il foglio collo schizzo dei montanti che costituiscono il parapetto della Cantoria di questa Chiesa. Ho fatto i rilievi che V.S. Ill.ma desidera conoscere ed ho segnato le varie dimensioni prese con cura minuziosa. Non mancai di confrontare tra loro i vari montanti: tanto le loro dimensioni quanto gli intervalli sono perfettamente uguali. Nei montanti i cordoni dello spigolo vanno ininterrotti dalla [...] di base a quella superiore. Speranzoso di aver soddisfatto (alla meglio) la Sua richiesta, invio [...] questa lettera"	Dattiloscritto	
487	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1918	20 novembre 1918	<p>Lista n° 1 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Otturate tutte le screpolature della volta e messo punti di sicurezza in ferro in corrispondenza della chiave di volta. B) Levato intonaco pericolante e fermato con chiodi di rame quello dipinto della muratura [...]"	Fascicoli manoscritti	
488	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1918	20 novembre 1918	<p>Lista quindicinale n° 1 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre</p>	"[...] a) Fatto pavimento in una camera del Reverendo Sig. Rettore. B) Fatto una testa di camino in corrispondenza della sala da pranzo del R. Rettore. C) messo punti di cucitura in ferro a due archi del chiostro. D) L'impiego di militari e manovali per prosciugamento del pozzo, a mezzo pompa aspirante premente. e) Fatto al pozzo il parapetto con mattoni speciali. f) Fatto circa 2/3 di intonaco alle pareti del chiostro e restaurato il parapetto medesimo. g) Fatto il pavimento ad imitazione dell'antico con acciottolato e calcestruzzo nel chiostro. h) Smontata una porta di fattura moderna, nella cappella detta del Sacro cuore con muratura ad imitazione antico. i) Fatto la nuova copertura al corridoio che fra la sacrestia e la cappella del S. Cuore. l) Fatto l'intonaco alle pareti, della cappella accanto al campanile ed in quella del S. Cuore per dipingervi lo zoccolo ed i panneggiamenti. m) Fatto in entrambe le suddette cappelle l'altare in muratura. N) Fatto un rivestimento di cemento all'esterno della canna del pozzo per la profondità di circa 1m dal pavimento. o) Ripassato il tetto	Fascicoli manoscritti	
489	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1918	27 novembre 1918	<p>Lista n° 5 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) messo allo scoperto e ristaurata un'antica finestra, esistente nel muro divisorio tra la cappella detta del Sacro Cuore e la camera all'estremità del chiostro adibita a magazzino per arredi della chiesa. B) Demolito il tetto di cemento sopra il corridoio di divisione fra la sacrestia e la navata laterale, a destra entrando in chiesa. c) Ricostruito il medesimo con tegole piane appoggiate su armature in legno. d) Cambiato la gronda al tetto della sacrestia verso il suddetto tettuccio, e parte verso il giardino. e) Fatto il riempimento di terra nel cortile del chiostro. f) Messo la pompa per estrarre l'acqua dal pozzo. g) Fatto l'intonaco nella parte inferiore della cappella del Sacro Cuore ed in quella dirimpetto, accanto al campanile, per dipingervi lo zoccolo a finte stoffe. h) Fatto altare in muratura nella cappella accanto al campanile [...]"	Fascicoli manoscritti	

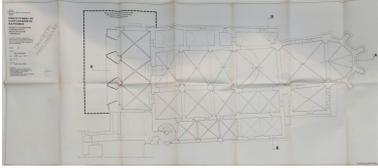
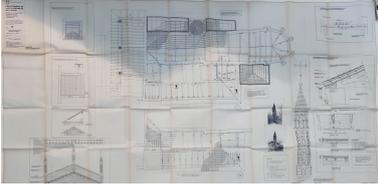
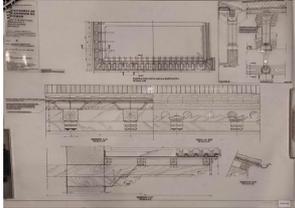
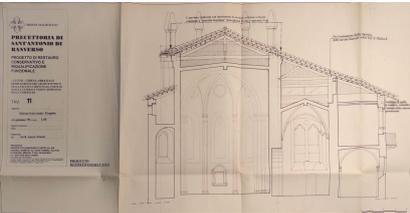
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
490	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1918	30 novembre 1918	<p>Lista n° 6 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] a) Fatto intonaco in cemento attorno alla canna del pozzo per una profondità di circa un metro dal piano pavimento. B) Fatto altare in muratura nella cappella del Sacro Cuore. C) Cambiato parte di gronda per scarico acque meteorologiche dall'abside della chiesa. D) Ripassato il tetto in generale [...]"	Fascicoli manoscritti	
491	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1919	22 maggio 1919	Preventivo da parte di Giacomo Riva alla Soprintendenza per l'opera di costruzione e piazzamento della cantoria e della balconata di accesso della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Preventivo di spesa per opere e provviste da falegname occorrenti per la costruzione di una cantoria con annessa balconata di passaggio e di accesso a detta Cantoria in S. Antonio di Ranverso. Per mano d'opera di costruzione e piazzamento a posto (esclusa l'opera muraria) L. 1700. Mano d'opera e piazzamento della balconata e gradinata suddetta di accesso alla cantoria L. 300. Per le provviste occorrenti in legno rovere e della grossezza risultanti dal disegno - per ogni metro cubo lire 550 (lire cinquecentocinquanta)"	Dattiloscritto	
492	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1919	6 ottobre 1919	Lettera da Cesare Berteal al Sig. Giacomo Riva Falegname, lamentando la non conformità della balconata e della cantoria della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso rispetto a quanto concordato sulla quantità e sulle dimensioni del legname necessario	"Controllato la sua nota per la provvista e la posa della Cantoria di S. Antonio di Ranverso e della balconata di passaggio alla cantoria stessa, osservo che le annotazioni riferenti alle misure dei legnami non sono conformi a quelle dei legnami in opera, né alle condizioni da Lei poste nel suo preventivo dal 22 maggio 1919, da me accettato, né agli accordi stabiliti fra Lei e me a Sant'Antonio, secondo i quali io acconsentii a concederle un lieve aumento per quanto riguarda le misure dei travettoni della cantoria e la misura trasversale del tavolato del pavimento della cantoria stessa e su nient'altro. Nelle sue note è perciò segnata una quantità di legname provvisto superiore di m.c. 0,622 a quello che dovrebbe risultare in base al preventivo accennato ed alle concessioni da me fatte, quindi si ha una differenza di Lire 342,10 della sua nota e la somma totale che a Lei è dovuta che è di Lire 5110,75. Tenendo conto però della buona riuscita del lavoro, ho liquidato la sua nota nella somma complessiva di lire 5200,00 e l'ho trasmessa all'Ordine Mauriziano perché provveda al pagamento"	Dattiloscritto	
493	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1919	8 ottobre 1919	Preventivo da parte del laboratorio Rastelli e Tamagnone indirizzato alla Soprintendenza riguardante la sostituzione delle porte in legno di passaggio per la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Invitati dal Sig. Fonsi Ovidio a fare offerta per la provvista dei seguenti lavori occorrenti alla chiesa di Sant'Antonio, ci pregiamo inviare il seguente preventivo: 1° finestra di larice nostrale di luce 0,27 x 0,825 munita da anta rinforzata da traverse a coda di rondine a corpo ... 2° porta di passaggio dal chiostro alla chiesa terza cappella navale destra, di larice nostrale sesto acuto esterno e rettangolare interna formata da due tavolati di 0,03 orizzontale e verticale uniti tra loro con chiodi. N 1 di luce 1.03 x 2.095 a corpo ... 3° N 1 porta di passaggio dal chiostro alla chiesa di larice nostrale [...] 4° N1 porta di legno rovere d'accesso alla scala a chiocciola, arcuata interno ed esterno formata di tre spessori di cui uno riquadrato con sagome, luce 0,84 x 1 a corpo [...]. Lavoro ultimato nel nostro laboratorio, escluso la ferramenta e chiodi che saranno provvisti dalla direzione dei lavori [...]"	Dattiloscritto	
494	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1920	13 gennaio 1920	<p>Lista n° 2 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso</p> <p>Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e dei mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.</p>	"[...] piazzato porta: 1° camera catechismo 2° entrata alla scala a chiocciola 3° Sud campanile (verso interno chiesa). Messo il telaio in legno alla finestra bassa nella cappella d'accesso al campanile. Fatto abbaino per il passaggio al nuovo deposito del diverso materiale di terracotta. Smontata e calata a terra la cornice del Polittico del Defendente per ricostruire la cassa d'applicare. Piazzato i paracarri, lateralmente alla chiesa. Sgombrò e trasporto del materiale, dal vecchio al nuovo magazzino. Fatto tramezzo in mattoni nel passaggio che dalla cantoria mette nel solaio accanto al campanile e riparato diversi gradini che dalla scala a chiocciola prono alla Suddetta Cantoria. Riparati capitelli della colonna grande del Chiostro nel passaggio dal medesimo alla scala a chiocciola. Fatto muro, per sostegno terra e per parapetti davanti alla facciata dell'Ospedaletto [...]"	Fascicoli manoscritti	
495	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1920	14 maggio 1920	Lettera da Beltramo Giacomo segheria alla Soprintendenza riguardante preventivo per le spese di sostituzione dei serramenti della chiesa	"[...] Dalle intese verbali e dalla sua cartolina a seconda dei lavori i quali richiedono alla chiesa Sant'Antonio di Ranverso i quali esaminati sul posto e i quali mi trovo tutt'ora in possesso dei disegni riguardanti e fatto esame in proposito mi risulterebbe quanto segue, cioè, per tutti i lavori in porte [...] eseguiti a tutta regola d'arte di L. 3200 per ognuno, si intende però sempre esclusa ogni provviste di legno e di ferramenta. Per i lavori ad economia nel posto sia per piazzamento e altri lavori e riparazioni a L. 3,00 per ogni ora di lavoro per operaio e L. 2,00 per qualunque aiutante. Voglio sperare che troveranno di convenienza di questo mio preventivo e farò tutto il mio possibile [...] e speranzoso di leggervi in positivo, cordialmente e distintamente vi saluto. Suo devotissimo Beltramo Giacomo"	Fascicoli manoscritti	

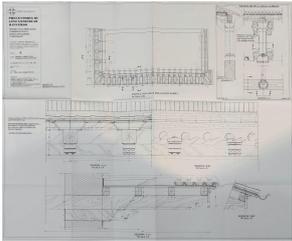
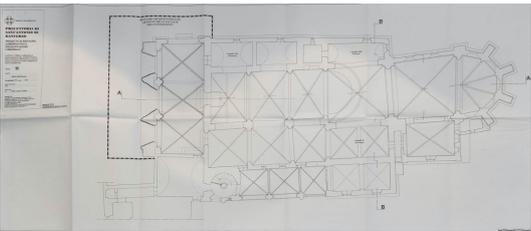
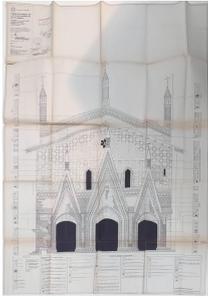
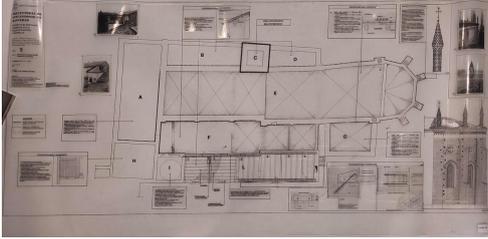
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
496	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1920	21 maggio 1920	Notifica da parte del direttore dell'Ordine Mauriziano alla Soprintendenza riguardante il saldo di alcune spese per il restauro della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Questo Gran Magistero ha dato corso al pagamento delle note di spese per i lavori dell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso, trasmesse da cotesta R. Soprintendenza colla lettera contro di stinta. Col saldo di tali note l'ammontare complessivo delle spese pagate sull'esercizio 1920 è di L. 2.562.77. Ne residua una disponibilità di Lire 2.438.23 sullo stanziamento di L. 5.000, stato approvato sul Bilancio Mauriziano 1920. Questo Gran Magistero presume che tutte le spese predette si riferiscano a lavori previsti nel preventivo di cotesta R. Soprintendenza in data 20 dicembre 1919, per cui il relativo ammontare previsto in L. 16.500, verrebbe ora a tradursi a Lire 13938.23 alle quali si dovrebbe fare fronte colla residua disponibilità di L. 2438.23 sullo stanziamento del Bilancio 1920 e con un nuovo stanziamento a saldo di L. 11.500. Per averne sicura norma nello stabilire quest'ultima cifra, prego volere precisare se, allo stato attuale di avanzamento lavori, possa presumersi che il preventivo 20 dicembre 1919 sia da ritenersi invariabile, o se all'incontro per nuovo circostanze vi debbano essere apportate delle modificazioni, in quale misura, e quale eventualmente sia il vero fabbisogno finanziario per il compimento dei restauri, che questo Gran Magistero ritiene debba essere effettuato entro il corrente anno. Con tutta considerazione"	Dattiloscritto	
497	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1920	25 settembre 1920	Lista n° 1 degli operai e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 7 colonne: 1) numero progressivo 2) nome e cognome 3) qualità dell'operaio e del mezzi d'opera 4) giornate e loro frazioni 5) giornate 6) indicazione dell'impiego degli operai e mezzi d'opera 7) annotazioni.	"[...] a) fatto base con modanature alla colonna della scala a chiocciola b) fatto all'antica parete parte di muratura sul ballatoio, che dalla scala a chiocciola conduce all'alloggio del rettore. c) fatto l'intonaco alla volta, pareti a gradini (alzate) della scala a chiocciola. d) fatto l'intonaco della parete dell'ultima alzata del Chiostro. e) fatto con mattoni speciali sagomati, parte degli stipiti della parete di passaggio della cantoria. f) fatto parte di muratura ad intonaco nelle pareti della medesima g) fatto pavimento a terreno della scala a chiocciola, con calce e cocci-pesti h) piazzato le due porte in legno larice, che dal chiostro danno accesso alla chiesa [...]"	Fascicoli manoscritti	
498	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1920	26 settembre 1920	Lista quindicinale n° 1 delle provviste e mezzi d'opera forniti dal Capo Mastro Sig. Trivero Giuseppe e fratelli per i lavori di restauro alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso  Il documento è costituito da una serie di fogli recanti 8 colonne: 1) numero progressivo 2) indicazione delle provviste 3) fattori 4) quantità 5) prezzo 6) importo 7) indicazione dell'impiego delle provviste 8) annotazioni con cifre	"[...] a) fatto base della scala a chiocciola b) fatto muratura della parete del ballatoio, che dalla scala a chiocciola mette nell'alloggio del rettore c) fatto l'intonaco della volta, pareti ed alzate della scala a chiocciola d) fatto parete degli stipiti delle porte di passaggio sulla cantoria; e parete di muratura ed intonaco della medesima e) fatto pavimento a terreno della scala a chiocciola [...]"	Fascicoli manoscritti	
499	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1920	[29 settembre 1920]	Cesare Bertea Ricostruzione congetturale della prima fase della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso (1180-1250). Pianta, sezione e prospetto		Eidotipo	
500	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1920	[29 settembre 1920]	Cesare Bertea Ricostruzione congetturale della seconda fase della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso (1300?). Pianta, sezione e prospetto		Eidotipo	
501	Archivio privato Bertea, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1920	[29 settembre 1920]	Cesare Bertea Ricostruzione congetturale della terza fase della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso (1360). Pianta, sezione e prospetto		Eidotipo	

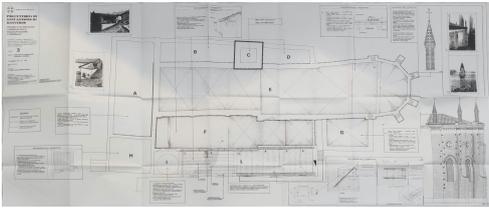
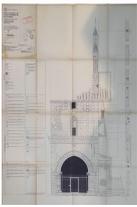
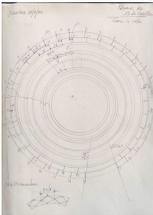
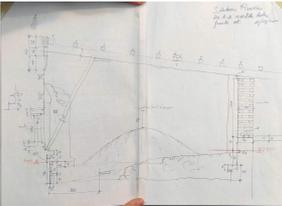
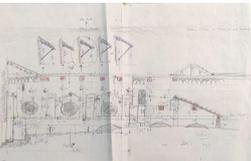
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
502	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1921	9 marzo 1921	Comunicazione da parte dell'Ordine Mauriziano alla Regia Soprintendenza chiedendo un resoconto delle spese effettuate con i lavori di restauro ultimati per i restauri alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Coll'importo di L. 17.208.65, delle note trasmesse da cotesta R. Soprintendenza il 21 febbraio u.s. l'ammontare dei lavori di restauro eseguiti nel 1920 all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso ascende a L. 27.537.50. Se verifica così un'eccedenza di Lire 11.037.50 in confronto del preventivo 20 dicembre 1919, confermato da cotesta Soprintendenza con lettera 13 luglio 1920 N. 624 [...] Onde fronteggiare tale non lieve eccedenza questo Gran Magistero deve promuovere non senza qualche incaglio e difficoltà gli opportuni provvedimenti contabili, per integrare i quali gli necessita avere una situazione precisa e definitiva delle spese che eventualmente rimanessero da pagare per lavori eseguiti in corso di esecuzione. Prego perciò cotesta R. Soprintendenza di voler trasmettere tale prospetto con la maggiore cortese sollecitudine accompagnandolo con una relazione sui restauri eseguiti nel 1920, indicando inoltre in essa se tutti i lavori specificati nel preventivo siano stati compiuti, ed in caso contrario quali rimangono da ultimare, quali siano già stati iniziati, e quali siano da iniziare. Voglia cotesta R. Soprintendenza tenere presente che è intendimento di questo Gran Magistero di non iniziare per ora qualsiasi nuovo lavoro, ma di ultimare semplicemente i restauri che già fossero stati eventualmente iniziati nel 1920 e non compiuti"	Dattiloscritto	
503	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1921	15 aprile 1921	Comunicazione da parte della Soprintendenza all'Ordine Mauriziano recante le motivazioni dell'eccesso di spesa per i lavori di restauro e alcune indicazioni sui lavori fatti e da farsi	"[...] 1° Si effettuarono le riparazioni della balconata in legno dell'alloggio del rettore che si ritennero necessarie per facilitare le comunicazioni della chiesa, dopo che fu ultimata la scala a chiocciola e fu riconosciuto che la scala in legno che dall'alloggio del rettore scende nel giardino in condizioni di deperimento tali da non poter più servire. 2° Fu sistemata una parte del tetto sopra la ghiacciaia e fu convenientemente adattato un passaggio al sotto tetto per usufruire questo ambiente per un sicuro deposito dei mattoni speciali di diverse forme non utilizzati nei lavori precedenti che dovranno servire per il restauro della galleria superiore dell'antico chiostro, quando tale restauro sarà possibile. 3° Furono rinforzati con apposite staffe i montanti della cancellata stessa, i quali, specialmente nella loro parte inferiore, presentavano deterioramenti abbastanza rilevanti e furono rifatte le parti ornamentali che mancavano. Per completare il restauro che questa Soprintendenza ebbe l'onorifico incarico da parte di S.E.B. di dirigere, rimarrebbero ora da compiere alcuni lavori di finimento che furono sospesi in attesa di avere il consenso di codesto Gran Magistero. 1° Sembra opportuno a questa Soprintendenza che venga eseguita la statua di Santa Maria Maddalena che ancora non fu fatta per le ragioni più sopra indicate e che dovrebbe essere collocata nell'altare della cappella del fianco nord dedicata a quella Santa, come ne fanno fede i dipinti rappresentati fatti e miracoli a lei attribuiti. 2° Si dovrebbero provvedere le imposte delle due porticine che dal presbitero danno passaggio alla Sacrestia, imposte da eseguirsi in legno noce con pannelli e ornamentazioni in stile corrispondente a quello usato nelle imposte di porte interne nell'epoca nella quale Giovanni Jacquerio dipingeva le pareti del presbitero della Sacrestia. 3° Converrebbe sostituire l'attuale imposta della porta principale della chiesa, di carattere settecentesco e senza alcun pregio, con altra che armonizzasse con l'architettura dell'edificio. 6° Sarebbe poi desiderabile poter ricostruire almeno due stalli nell'antico coro dei quali si hanno frammenti..."	Dattiloscritto	
504	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1923	11 gennaio 1923	Lettera da parte dell'economista mauriziano a Cesare Bertea per l'istallazione di una cancellata all'esterno della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"L'Ordine Mauriziano mi ha autorizzato a costruire un cancello in ferro ad un frontone in legno di chiusura all'androne principale d'entrata al concentrico di Sant'Antonio di Ranverso. Per intraprenderne la costruzione prego la S.V. Illustrissima a voler possibilmente inviarmi uno schizzo di come dovrà essere fatto per non guastare l'insieme artistico dell'esterno della chiesa. Faccio noto che la somma disponibile è di sole L. 2500 per cui la costruzione deve essere contenuta sulle L. 2000 anche per far fronte alle spese d'impianto. Ringraziando anticipatamente"	Dattiloscritto	
505	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1436, 1923	15 marzo 1923	Lettera dall'Ordine Mauriziano all'Ing. Bertea per conoscere la posizione più opportuna per la collocazione di una targa celebrativa per ricordare i lavori di restauro effettuati alla chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"E' intenzione di questo Gran Magistero di apporre al fabbricato della Chiesa di S. Antonio di Ranverso una iscrizione che ricordi i restauri avvenuti in questi ultimi anni. La targa in marmo porterà l'iscrizione che qui si trascrive. Gradirò conoscere il parere della S.V. circa la miglior ubicazione della targa stessa. Con tutta considerazione"	Dattiloscritto	
506	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1924	26 febbraio 1924	Lettera dall'Ordine Mauriziano all'Ing. Bertea riguardante l'ordine e il collocamento dei vetri nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"E' pervenuta a questo Gran Magistero l'acclusa nota del lattoniere Tonetti per provvista di porta candelè e provvista e collocamento di vetri nella Chiesa di S. Antonio di Ranverso, che il cappellano Don Oddenino dice di avere ordinati in seguito a richiesta di V.S.. La prego di volere esaminare tale nota e se corrisponde alle istruzioni da Lei date, voglia compiacersi di restituirla vistata"	Dattiloscritto	

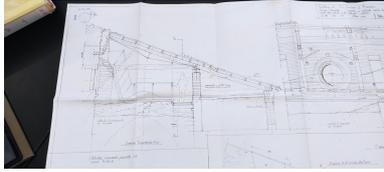
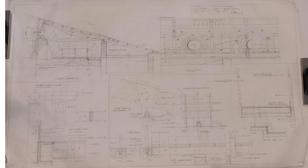
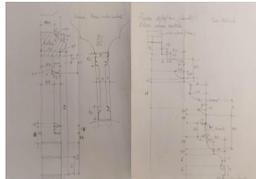
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
507	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1935	2 maggio 1935	Lettera dalla Soprintendenza al Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano segnalando il cattivo stato del cornicione della facciata della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Ho avuto occasione di accompagnare recentemente il Ministro [...] in una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. E' stato notato come il cornicione, sulla facciata, trovisi in cattivo stato di conservazione e come alcuni affreschi, all'interno, abbiano bisogno di qualche opera di trattamento. Segnalo la cosa alla S.V. Illustrissima, comunicando il desiderio del Ministro che, ad evitare maggiori deterioramenti, i lavori necessari che potrebbero meglio essere precisati in un sopralluogo, vengano eseguiti. Con distinta considerazione"	Dattiloscritto	
508	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1935	7 maggio 1935	Risposta dell'Ordine Mauriziano alla Soprintendenza circa la lettera ricevuta in data 2 maggio 1935, sul cattivo stato del cornicione della facciata della chiesa	"La macchia apparente in un punto della facciata dell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso sottostante al tettuccio in legno, alla quale accenna la lettera di cotesta On.le Soprintendenza del 2 corr. E ristretta ad un piccolo spazio nell'angolo della facciata stessa, è relativa ad un'antica limitata infiltrazione, al cui riparo ha già provveduto da tempo questo Gran Magistero con verifica del tetto. Alla scomparsa della macchia superficiale si provvederà in occasione di altri lavori prossimi. Quanto alle opere di riattamento di alcuni affreschi dell'interno si gradirebbe conoscere a quali cotesto Ufficio intende accennare, essendo questi affreschi stati ricavati con metodi e criteri speciali. A questo proposito se la S.V. si compiacerà concordare un sopralluogo potrà chiarirsi e determinarsi l'accenno fatto"	Dattiloscritto	
509	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1937	28 gennaio 1937	Lettera alla Soprintendenza da parte del pittore Riccardo De Bacci Venuti riportante la perizia-preventivo per il restauro degli affreschi della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso.	"Qui unite Le rimetto la perizia-preventivo per i restauri occorrenti alle pitture che decorano l'Abbazia di S. Antonio di Ranverso, e in duplice copia perché Lei possa inviare una di queste al Gr. Uff. Lanza, Direttore Generale dell'Ordine Mauriziano. Come Le esposi a voce durante il sopralluogo all'Abbazia, ho steso il preventivo calcolando tutte quelle operazioni di restauro che normalmente si eseguono sulle pitture murali onde ottenere la loro conservazione e la loro valorizzazione senza invadenze pittoriche. Qualora invece si desiderassero più minuziosi interventi, come ho accennato nello specchio riassuntivo di spese, si potranno man mano concordare col Cotitimento le spese maggiori. I prezzi segnati, come Lei può constatare, sono stati tenuti al disotto dei prezzi usuali sebbene i costi delle materie prime in genere siano già aumentati e vadano sempre aumentando. Voglia anche, La prego, comunicare al Consiglio dell'Ordine che potrà fare le seguenti riduzioni: Qualora del lavoro venisse ordinata l'esecuzione in una sola volta potrei dare la riduzione sulla cifra completa preventivata [...]"	Manoscritto	
510	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1937	1 novembre 1937	Lettera dalla Soprintendenza al Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano segnalando il progetto di restauro degli affreschi da parte del Pittore Prof. Cov. Riccardo De Bacci	"Trasmetto alla S.V. Illustrissima il progetto di restauro di tutti gli affreschi dell'Abbazia in oggetto, allestito dal Pittore Prof. Cov. Riccardo De Bacci Venuti, e copia delle lettere con le quali questi ha accompagnato il progetto stesso, che è stato redatto facendo le direttive in sito dal Chiarissimo Ing. Cesare Berteza, mio illustre predecessore e direttore degli importanti lavori eseguiti da codesto Gran Magistero circa 18 anni addietro. Confido che, dividendo i lavori su diversi esercizi finanziari, sarà possibile a cotesto Gran Magistero attuare il programma progettuale e dare una prova del Suo alto e prezioso vantaggio del patrimonio artistico che gli appartiene [...]"	Dattiloscritto	
511	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1938	13 maggio 1938	Lettera dal Direttore Generale dell'Ordine Mauriziano alla Soprintendenza comunicando il danneggiamento del campanile della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso a causa dello schianto di un fulmine	"Si comunica che verso le ore 22,30 del 12 corr. un fulmine ha colpito il campanile della chiesa monumentale della già Abbazia di S. Antonio di Ranverso. Ha schiantato il piastrino centrale e l'arco di una finestra bifora del campanile stesso, ed ha abbattuto un terzo circa della guglia terminale, lesionando gravemente la rimanente parte che è pericolante. Non sono state danneggiate altre parti artistiche del monumento. E' necessario prendere d'urgenza provvedimenti per la parte della guglia non abbattuta che dovrà essere o demolita o puntellata quando ne sia ancora possibile il restauro. Si prega cotesta Spett. Soprintendenza di voler procedere d'accordo, ove lo creda, col tecnico di questo Gran Magistero agli opportuni accertamenti a dare le istruzioni che riterrà opportune per il restauro"	Dattiloscritto	
512	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1938	16 maggio 1938	Lettera dall'ispettore Barraja alla Soprintendenza resocontando i danni recati dallo schianto del fulmine al campanile della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso	"Ho il dovere di informare che giovedì 12 c.m. alle ore 22,30 durante un furioso temporale si scaricò un fulmine sul campanile di S. Antonio di Ranverso, e ne squarciò la bella cuspide con una larga breccia, gettando sulla strada una grande quantità di materiale. Furono guaste le gugliette, e divelti i Tau in ferro. Rovinò l'orologio. Non fu offesa la campana; e anche la ventarola metallica recante la figura del santo col porcello è rimasta intatta in alto, quantunque il resto della piramide appaia inclinato. Probabilmente tale notizia sarà già altrimenti pervenuta a V.S. ma data la grande importanza dell'Abbazia, recentemente restaurata, mi sono dato premura di inviare comunicazione. Sono sempre a disposizione per quanto possa occorrere, ed anche per eventuale sopralluogo. L'ispettore"	Dattiloscritto	
513	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1938	16 maggio 1938	Lettera dal Soprintendente all'Ordine Mauriziano recante la verifica dei danni effettuati al campanile della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso dallo schianto di un fulmine e indicazione su alcuni primi provvedimenti	"Ho verificato ieri i danni provocati dal fulmine che nella notte del 12 corrente ha colpito il campanile della monumentale chiesa in oggetto. Ho constatato che effettivamente la parte superstite della guglia è pericolante; come pure desta qualche allarme l'arco della finestra bifora dalla quale è stata schiantata la colonna centrale. Mentre mi riservo di inviare sul posto l'architetto di questa Soprintendenza che darà le direttive del restauro, d'accordo col tecnico di codesto Gran Magistero, prego di voler provvedere a una efficace puntellamento delle parti pericolanti onde evitare la caduta del rimanente della guglia con possibile grave danni della Chiesa sottostante. Con tutta considerazione"	Dattiloscritto	

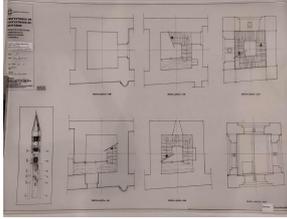
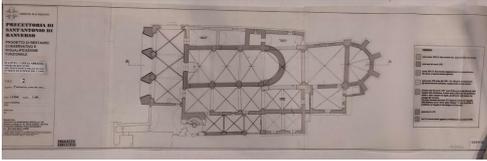
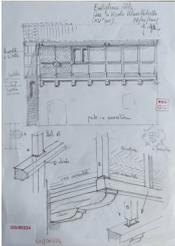
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
514	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1651, 1938	30 maggio 1938	Proposta di impianto parafulmine dallo Studio Tecnico Industriale Ing. Villa al Soprintendente	"[...] Come si è già provveduto a difendere dai danni della folgore, diversi edifici analoghi a codesto, ci pregiamo proporre l'impianto razionale di protezione perenne mediante il moderno sistema di Parafulmine Radio Attivo "Helita" a grande raggio d'azione: o qualsiasi altro tipo aggiornato a collocato in opera a regola d'arte. Uniamo le nostre referenze e garantiamo i nostri impianti, basati sopra criteri tecnici, con garanzia di anni 20. Il raggio d'azione protettivo perenne del tipo "Helita" va dai metri 25 ai 500 di area e zona protetta, ed esclude spese di cavi molteplici, punte, prese di terra ed opere murarie, nonché futuri ripristini"	Dattiloscritto	
515	AOM, Sant'Antonio di Ranverso, Mappe cabrei e volumi diversi, 108, economia, [1950]	[1950]	Stato di fatto e di progetto con sistemazione dell'area adiacente la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Scala 1:250		Eidotipi	
516	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15B, 1997	21 settembre 1960	Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Sezione longitudinale, laterale sud. Scala 1:50		Rilievo architettonico	Copia della tavola collocata all'Ufficio tecnico dell'Ordine Mauriziano, disegno n° FASANT 760, TAV. 1.
517	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	21 settembre 1960	Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Pianta. Scala 1:50		Rilievo architettonico	Copia del documento dell'Archivio Fotografico della Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte di Torino. Documento n° 0.629 con data Maggio 1972
518	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	1940 originale, maggio 1972 riproduzione	Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Sezione. Disegno del 1940		Rilievo architettonico	Copia del documento dell'Archivio Fotografico della Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte di Torino. Documento n° 0.628 con data Maggio 1972
519	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	Maggio 1972	Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Sezione. Disegno del 1940		Rilievo architettonico	
520	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 06, 1997	Novembre 1997	Planimetria generale dell'area monumentale con indicati gli interventi in progetto e le destinazioni d'uso, scala 1:200		Planimetria di progetto	Base per sovrapposizione di stampe su fogli lucidi
521	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 49, 1997	Novembre 1997	Planimetria generale dell'area monumentale con indicati gli interventi in progetto e le destinazioni d'uso, scala 1:200		Planimetria di progetto	

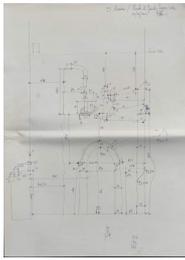
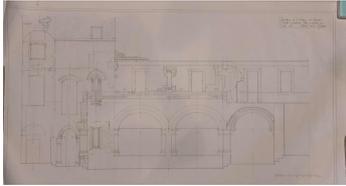
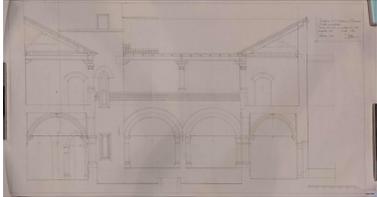
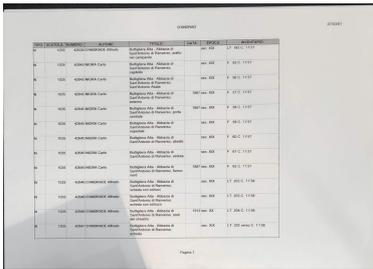
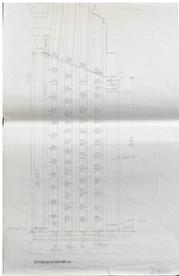
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
522	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15E, 1998	Novembre 1998	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Pianta dell'abbazia. Scala 1:50</i>		Progetto preliminare	
523	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15E, 1998	Novembre 1998	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Facciata principale e laterale nord. Scala 1:50</i>		Progetto preliminare	
524	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Pianta dell'orditura del tetto, stato di fatto e di progetto. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
525	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Sezione longitudinale - Progetto. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	Base per sovrapposizione di stampe su fogli lucidi
526	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Pantalera e loggia laterale. Progetto - Particolari costruttivi. Scala 1:5, 1:20, 1:50</i>		Progetto definitivo	
527	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Sezione trasversale - Progetto. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
528	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Sezione longitudinale - Progetto. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	

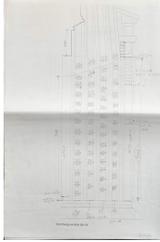
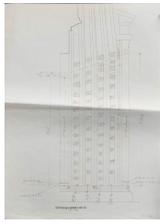
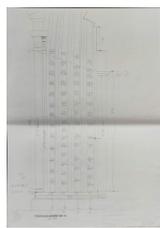
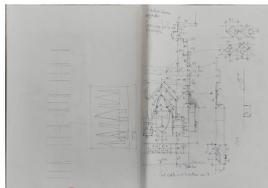
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
529	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Pantalera e loggia laterale. Progetto - Particolari costruttivi. Scala 1:5, 1:20, 1:50</i>		Progetto definitivo	
530	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Pianta dell'abbazia. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
531	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Facciata principale, analisi dei degradi e interventi di restauro e consolidamento. Scala 1:25</i>		Progetto definitivo	
532	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 66, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Facciata principale, analisi dei degradi e interventi di restauro e consolidamento. Scala 1:25</i>		Progetto definitivo	
533	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Interventi in progetto sottotetto e cornicioni. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
534	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Sezione trasversale - Progetto. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	

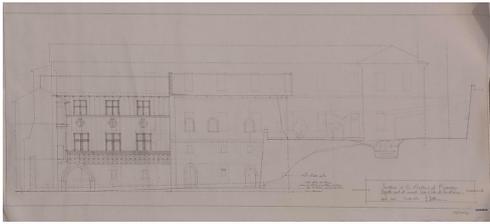
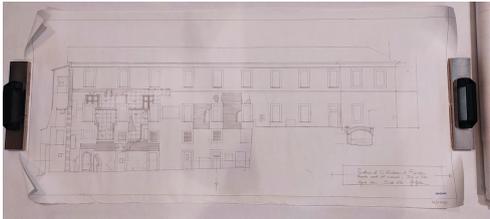
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
535	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Interventi in progetto sotto tetto e cornicioni. Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
536	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	Gennaio 1999	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Facciata laterale, analisi del degrado e interventi di restauro. Scala 1:25</i>		Progetto definitivo	
537	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	1999	<i>Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. Lotto I. Opere di restauro architettonico sulla facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Relazione tecnica</i>		Dattiloscritto	
538	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	24 aprile 2000	<i>Eidotipo del rosone centrale con indicazioni su misure e numero elementi. Disegno fuori scala.</i>		Eidotipo	Parte di una serie comprendente anche il successivo documento del 16 settembre 2000
539	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	16 settembre 2000	<i>Sezione quotata navata destra fronte est</i>		Eidotipo	Parte di una serie comprendente anche il documento precedente del 16 settembre 2000
540	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	[16 settembre 2000]	<i>Eidotipo quotato. Navata destra della chiesa, fuori scala.</i>		Eidotipo	
541	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	30 Settembre 2000	<i>Libretto delle misure n°1 di pagine n°1. Lavori di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. Impresa F.lli Arlotto S.p.A.</i>		Dattiloscritto composto da 1 pagina	

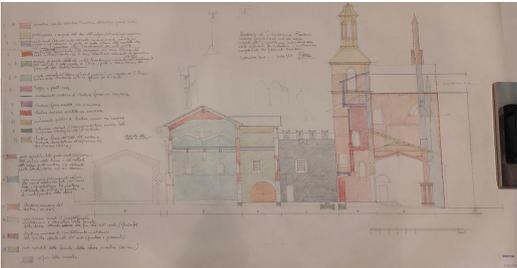
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
542	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000	Ottobre 2000	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Chiesa abbaziale. Interventi nel sottotetto navata dx. Tavola delle sezioni e dei particolari costruttivi, scala 1:20</i>		Progetto esecutivo, composto da due elementi	
543	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2000	Ottobre 2000	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, ricostruzione dell'evoluzione storica della facciata della chiesa abbaziale. Scala 1:50. Fasi I - Sec. XI-XII</i>		Eidotipo	
544	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2000	Ottobre 2000	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, ricostruzione dell'evoluzione storica della facciata della chiesa abbaziale, scala 1:50. Fase 3</i>		Eidotipo	
545	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2000	Ottobre 2000	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, chiesa abbaziale. Interventi relativi sottotetto navata dx. Tavola delle sezioni e dei particolari costruttivi, scala 1:20, 1:1.</i>		Eidotipo	
546	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	9 Novembre 2000	<i>Lavori di restauro architettonico sulla facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (Buttigliera Alta e Rosta - To)</i>	"[...] 1. Certificato di pagamento n° 1 del 29/09/2000. 2. Libretto delle misure n° 1 del 30/09/2000. 3. Registro di contabilità del S.A.L n° 1 del 30/09/2000 (copie). 4. Stato di avanzamento lavori n° 1 del 30/09/2000. 5. Cronoprogramma relativo ai lavori del S.A.L n° 1 fino al 30/09/2000. 6. Giornale dei lavori relativo ai lavori del S.A.L. n° 1. 7. Documentazione fotografica relativa ai lavori del S.A.L n° 1. 8. Fattura IMPRESA F.lli ARLOTTO S.p.A n° 152 del 18/10/2000 per L. 92.750.587. 9. Versamenti INPS D.M. 10 per il mese di giugno, luglio, agosto, settembre 2000 per: IMPRESA F.lli ARLOTTO S.p.A, Via Reiss Romoli, 122/16 - 10148 Torino. 10. N° 2 dichiarazioni a firma del D.L. in merito al certificato di pagamenti n° 1. [...]"	Dattiloscritto	
547	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15B, 1997	27 novembre 2000	<i>Rilievo del rosone centrale. Sezione verticale</i>		Eidotipo	
548	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	21 settembre - 30 novembre 2000	<i>Giornale dei lavori - Sant'Antonio di Ranverso. Descrizione dei lavori, degli interventi, presenze e sopralluoghi nel periodo compreso tra il 21 settembre e il 30 novembre del 2000.</i>		Manoscritto composto da 10 pagine	

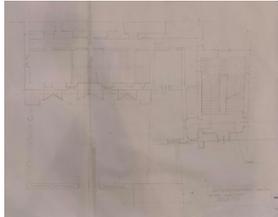
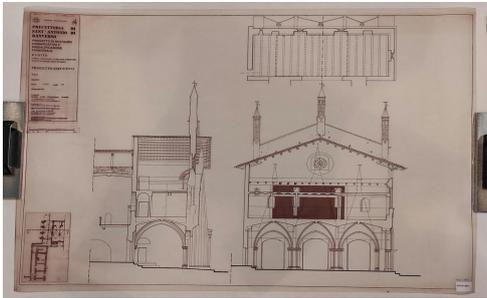
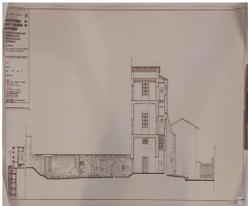
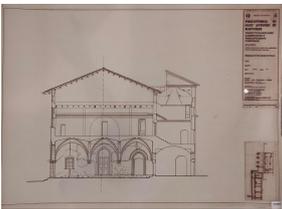
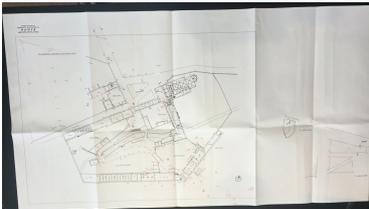
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
549	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000	20 dicembre 2000	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso: appunti per un'ipotesi di ricostruzione delle cromie e delle decorazioni della facciata.</i>  Relazione dell'impresa Arte, Restauro, Conservazione di Arlotto Cristina Maria, prima stesura.		Dattiloscritto composto da 6 pagine	
550	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, 2000	Dicembre 2000	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale.</i> <i>Il Lotto - Chiesa abbaziale, opera di restauro architettonico della facciate interne ed esterne del campanile.</i> <i>Piante a differenti quote, stato di fatto. Scala 1:20</i>		Progetto definitivo	
551	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, 2000	Dicembre 2000	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale.</i> <i>Il Lotto - Chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico delle facciate interne ed esterne del campanile.</i> <i>Planimetria generale storica. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
552	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	8 gennaio 2001	<i>Lavori di restauro architettonico sulla facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (Buttigliera Alta e Rosta - To)</i>	"[...] 1. Certificato di pagamento n° 2 del 30/11/2000. 2. Libretto delle misure n° 2 del 30/11/2000. 3. Registro di contabilità del S.A.L n° 2 del 30/11/2000 (copie). 4. Stato di avanzamento lavori n° 2 del 30/11/2000. 5. Cronoprogramma relativo ai lavori del S.A.L n° 2 fino al 30/11/2000. 6. Giornale dei lavori relativo ai lavori del S.A.L. n° 2. 7. Documentazione fotografica relativa ai lavori del S.A.L n° 2. 8. Fattura IMPRESA F.lli ARLOTTO S.p.A n° 394 del 20/11/2000 per L. 181.061.532. 9. Versamenti INPS D.M. 10 per il mese di settembre, ottobre, novembre 2000 per: IMPRESA F.lli ARLOTTO S.p.A, Via Reiss Romoli, 122/16 - 10148 Torino. 10. N° 2 dichiarazioni a firma del D.L. in merito al certificato di pagamenti n° 2. [...]"	Dattiloscritto	
553	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 06, 2001	28 gennaio 2001	<i>Buttigliera Alta. Casa in Vicolo Montebello (XV° sec).</i>  Eidotipo con dettaglio dell'incastro dei travetti e del posizionamento dei listelli lignei		Eidotipo	
554	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2001	Gennaio 2001	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, sezione trasversale sulla navata centrale fronte verso la controfacciata. Scala 1:50</i>		Eidotipo	
555	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 104, 2001	Gennaio 2001	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso.</i> <i>Sezione trasversale sul nartece e sezione longitudinale verso la controfacciata. Scala 1:50.</i>		Eidotipo	
556	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000	Gennaio 2001	<i>Lavori di restauro della facciata della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, Buttigliera Alta, Torino.</i> <i>Elenco delle lavorazioni eseguite, aggiornato a gennaio 2001.</i>  Relazione dell'impresa Arte, Restauro, Conservazione di Arlotto Cristina Maria, prima stesura		Dattiloscritto composto da tre pagine	

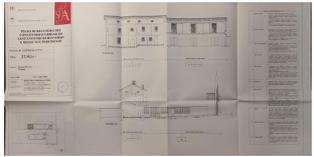
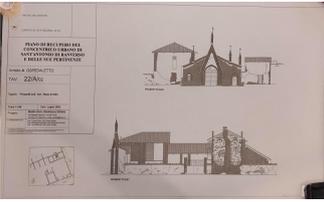
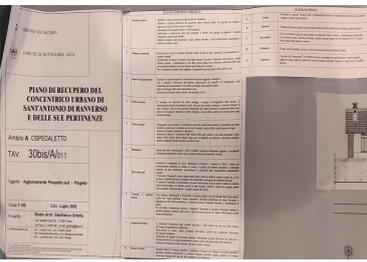
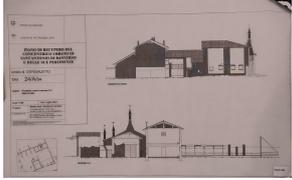
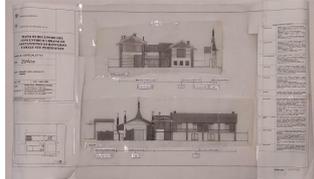
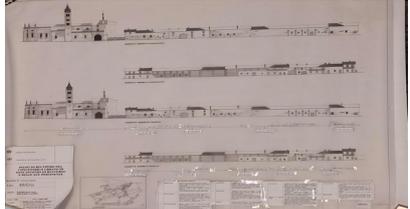
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
561	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	19 febbraio 2001	Ranverso. Parete di fondo della Loggia Rossa.		Rilievo architettonico	
562	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2001	Febbraio 2001	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, chiostro conventuale. Rilievo prospetto sud. Scala 1:20		Eidotipo	
563	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2001	Febbraio 2001	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, chiostro conventuale. Sezione est - ovest e ricostruzione del prospetto sud. Scala 1:8		Eidotipo	
564	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	1 dicembre 2000 - 2 marzo 2001	Giornale dei lavori - Sant'Antonio di Ranverso. Descrizione dei lavori, degli interventi, presenze e sopralluoghi nel periodo compreso tra il 1 dicembre 2000 e il 2 marzo del 2001.		Manoscritto composto da 18 pagine	
565	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	7 marzo 2001	Elenco documentazione archivistica reperita dallo studio Gritella con indicazione della collocazione, numero, autore, titolo, data, epoca ed inventario.		Dattiloscritto composto da 3 pagine.	
566	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	28 marzo 2001	Ghimberga sinistra, lato sx.		Eidotipo	

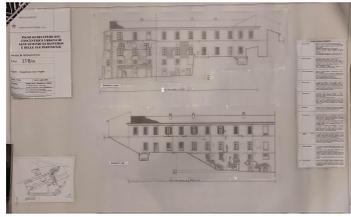
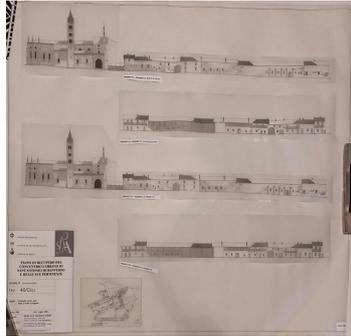
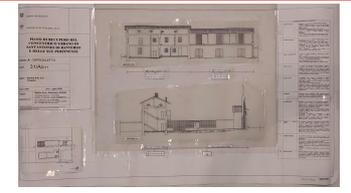
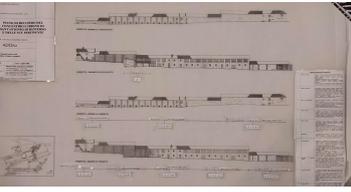
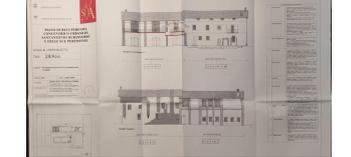
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
567	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	28 marzo 2001	<i>Ghimberga sinistra su prospetto</i>		Eidotipo	
568	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	29 marzo 2001	<i>Ghimberga destra su prospetto</i>		Eidotipo	
569	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	29 marzo 2001	<i>Ghimberga sinistra lato dx</i>		Eidotipo	
570	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	29 marzo 2001	<i>Ghimberga destra lato dx</i>		Eidotipo	
571	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	29 marzo 2001	<i>Ghimberga destra lato sx</i>		Eidotipo	
572	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15H, 2000	Marzo 2001	Relazione scientifica stilata dal C.S.G. Palladio, Gruppo di Consulenza Scientifica Specializzato nel Restauro.	"PREMESSA Su incarico della ditta F.lli Arlotto S.p.A. è stato eseguito uno studio micro stratigrafico e mineralogico-petrografico su 24 campioni prelevati dalla Precettoria di S. Antonio di Ranverso, presso Buttigliera Alta (Torino)."	Dattiloscritto composto da 48 pagine	
573	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D 1998	Marzo 2001	<i>Cornicione tra le ghimberghe</i>		Eidotipo	

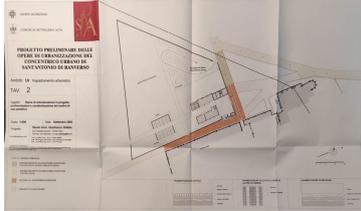
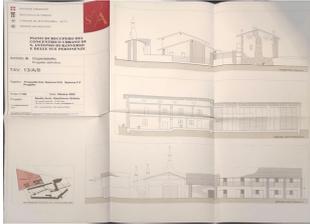
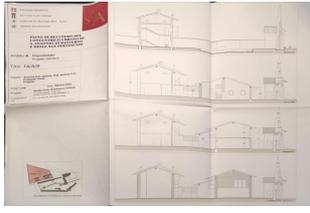
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
574	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000	2 aprile 2001	Relazione indagini endoscopiche eseguite presso la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso.	"Prove eseguite in data 27 ottobre 2000 e 22 novembre 2000"	Dattiloscritto composto da 3 pagine e rilievo fotografico	
575	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	26 aprile 2001	Lavori di restauro architettonico sulla facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (Buttigliera Alta e Rosta - To)		Dattiloscritto	
576	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15E, 1998	27 aprile 2001	Eidotipo decoro laterale delle ghimberge in facciata con indicazioni sulle due monofore		"Le 2 finestre monofore di facciata non hanno tra loro uguali profili esterni. Vi sono decorazioni nere e foglie sui profili esterni."	Eidotipo
577	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2001	Aprile 2001	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Prospetti ovest del convento. Stato di fatto inizi XVIII sec. Scala 1:50		Eidotipo	
578	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2001	Aprile 2001	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Prospetto ovest del convento. Stato di fatto alla fine del XV sec.		Eidotipo	
579	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, 2001	Aprile 2001	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Prospetto ovest del convento. Stato di fatto Aprile 2001. Scala 1:50		Eidotipo	
580	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15G, 2000	17 maggio 2001	Relazione indagine georadar - 4EMME Service S.p.A.		Dattiloscritto composto da 6 pagine	

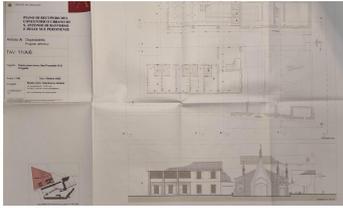
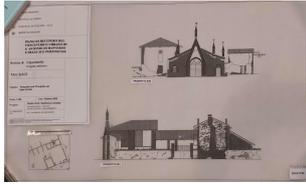
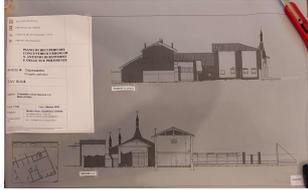
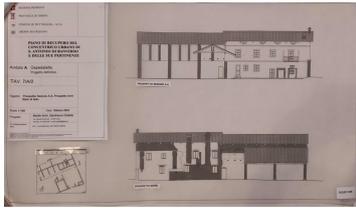
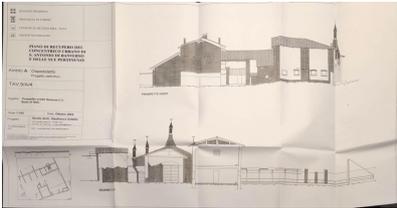
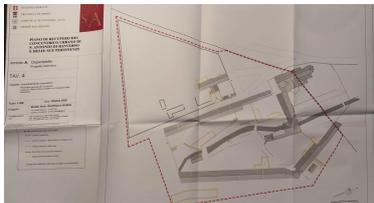
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
581	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	21 febbraio - 31 maggio 2001	Giornale dei lavori - Sant'Antonio di Ranverso. Descrizione dei lavori, degli interventi, presenze e sopralluoghi nel periodo compreso tra il 21 febbraio e il 31 maggio del 2001		Manoscritto	
582	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	30 luglio 2001	<i>Lavori di restauro architettonico sulla facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (Buttigliera Alta e Rosta - To)</i>	"[...] 1. Certificato di pagamento n° 4 del 31/05/2001. 2. Libretto delle misure n° 4 del 31/05/2001. 3. Registro di contabilità del S.A.L n° 4 del 31/05/2001 (copie). 4. Stato di avanzamento lavori n° 2 del 31/05/2001. 5. Cronoprogramma relativo ai lavori del S.A.L n° 4 fino al 31/05/2001. 6. Giornale dei lavori relativo ai lavori del S.A.L. n° 4. 7. Documentazione fotografica relativa ai lavori del S.A.L n° 4. 8. Fattura IMPRESA F.lli ARLOTTO S.p.A n° 192 del 29/06/2001 per L. 255.351.741. 9. Versamenti INPS [...]. 10. Computo metrico di appalto e computo metrico di Perizia suppletiva e di Variante. 11. n° 2 dichiarazioni a firma del D.L. in merito al certificato di pagamenti n° 4 [...]"	Dattiloscritto	
583	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, 2001	Settembre 2001	<i>Precettoria di S. Antonio di Ranverso. Sezione longitudinale sull'asse della navata dx e sacrestia con individuazione delle differenti fasi costruttive e ricostruzione congetturale di fabbricati scomparsi</i>		Eidotipo con appunti manoscritti	
584	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	4 Giugno - 8 ottobre 2001	Giornale dei lavori - Sant'Antonio di Ranverso. Descrizione dei lavori, degli interventi, presenze e sopralluoghi nel periodo compreso tra il 4 giugno e l'8 ottobre del 2001.	"Precettoria di S. Antonio di Ranverso. Cantiere di restauro e riqualificazione. Impresa F.lli Arlotto S.p.A."	Dattiloscritto composto da 16 pagine	
585	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15I, 2000	18 ottobre 2001	<i>Lavori di restauro architettonico sulla facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (Buttigliera Alta e Rosta - To)</i>	"[...] 1. Certificato di pagamento finale del 09/09/2001. 2. Stato di avanzamento dei lavori finale del 04/09/2001. 3. Fattura [...] 4. Computo metrico Art. 21 - Anticipazioni dell'appaltatore. 5. N° 1 dichiarazioni a firma del D.L. in merito al certificato di pagamento finale [...]"	Dattiloscritto	
586	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15H, 2000	2001	<i>Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. Lotto I. Opere di restauro architettonico sulla facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Perizia di variante suppletiva. Relazione tecnica - Allegato 2</i>		Dattiloscritto composto da due pagine con allegati fotografici.	
587	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	[2001]	<i>Prospetto sguincio sinistro ghimberga centrale</i>		Eidotipo	
588	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	[2001]	<i>Prospetto sguincio destro ghimberga centrale</i>		Eidotipo	

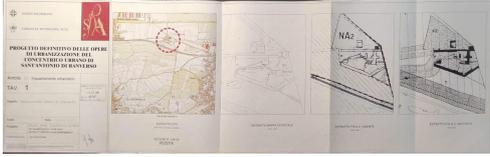
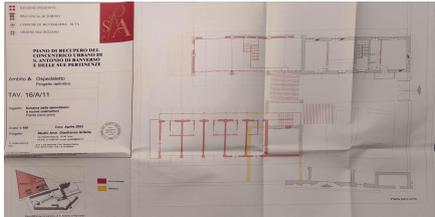
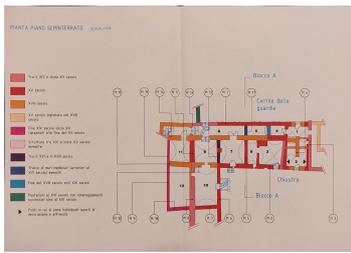
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
589	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, 2002	Marzo 2002	<i>Sant'Antonio di Ranverso, rilievo pianta piano terra, scala 1:50</i>		Eidotipo	
590	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, 2002	Marzo 2002	<i>Sant'Antonio di Ranverso, rilievo pianta piano primo, scala 1:50</i>		Eidotipo	
591	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, 2002	Maggio 2002	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale.</i> <i>Il Lotto - Chiesa abbaziale, campanile, chiostro, nuovo ingresso museale.</i>  <i>Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
592	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, 2002	Maggio 2002	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale.</i> <i>Il Lotto - Chiesa abbaziale, campanile, chiostro, nuovo ingresso museale.</i>  <i>Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
593	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, 2002	Maggio 2002	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale.</i> <i>Il Lotto - Chiesa abbaziale, campanile, chiostro, nuovo ingresso museale.</i>  <i>Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
594	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70	Maggio 2002	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale.</i> <i>Il Lotto - Chiesa abbaziale, campanile, chiostro, nuovo ingresso museale.</i>  <i>Scala 1:50</i>		Progetto definitivo	
595	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	[luglio 2002]	Sovrapposizione rilievo topografico al piano del nartece svolto dallo Studio Tecnico Associato EIDOS di Biella, fuori scala.		Rilievo architettonico	

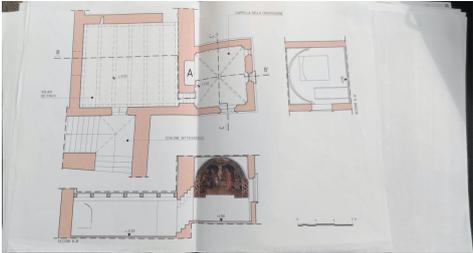
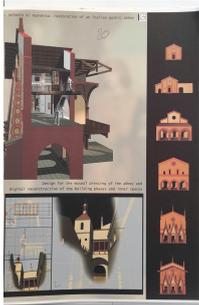
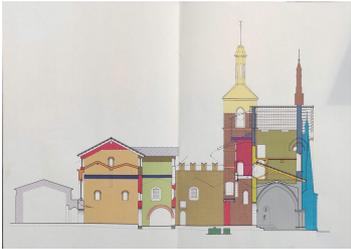
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
596	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15Q, 2002	Luglio 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito Ig: Planimetria generale del Concentrico con l'individuazione degli ambiti di intervento. Scala 1:500</i>		Progetto definitivo	
597	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, 2002	Luglio 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto</i> <i>Prospetto/sezione A-A e prospetto nord. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
598	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Luglio 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Sezione B-B, D-D - Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
599	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, 2002	Luglio 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto</i> <i>Prospetti sud/est. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
600	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto</i> <i>Aggiornamento prospetto sud - Progetto. Scala 1:100.</i> <i>Legenda interventi di progetto</i>		Progetto definitivo	
601	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 178, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto</i> <i>Prospetto ovest e sezione. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
602	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 178, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto</i> <i>Prospetto ovest e sezione C-C - Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
603	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 178, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito C: cascina bassa e prospetto nord chiesa</i> <i>Prospetti nord e sud - Stato di fatto e progetto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	

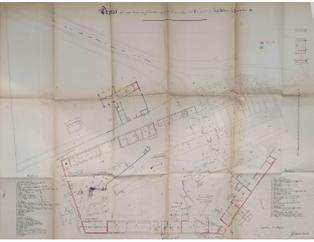
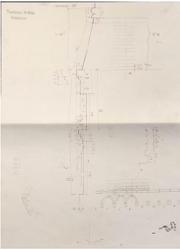
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
604	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito B: monastero</i>  <i>Prospetto Est e Ovest - Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
605	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito C: Cascina bassa e prospetto nord chiesa</i>  <i>Prospetti nord e sud - Stato di fatto e progetto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
606	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 178, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Ospedaletto</i>  <i>Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
607	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 178, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito D: Cascina di Ponente e di mezzo</i>  <i>Prospetti nord e sud - Stato di fatto e progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
608	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	Luglio 2002	<i>Piano di recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Pianta piano terra e pianta primo piano. Stato di fatto. Scala 1:200</i>		Rilievo architettonico	
609	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Luglio 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Prospetto ovest e sezione C-C - Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
610	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Luglio 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Prospetto/sezione A-A e prospetto nord - Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	

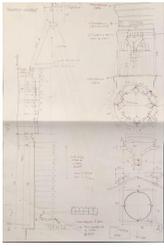
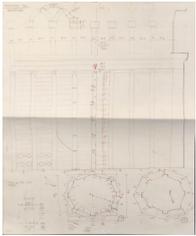
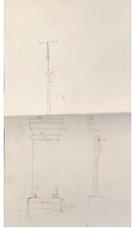
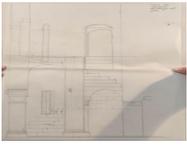
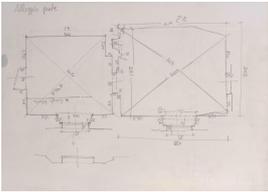
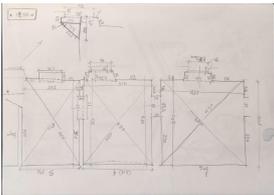
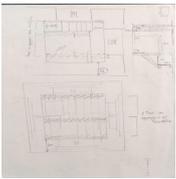
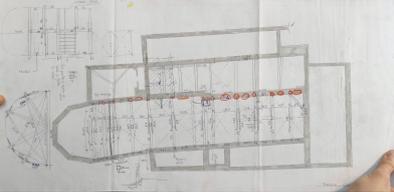
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
611	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15Q, 2002	Luglio 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Planimetria generale, Estratto catastale con l'individuazione dell'area oggetto del Piano di Recupero. Scala 1:500</i>		Estratto catastale	
612	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15Q, 2002	Settembre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso.</i>  <i>Opere di urbanizzazione in progetto: pavimentazioni e caratterizzazione dei sedimi di uso pubblico. Scala 1:500</i>		Progetto definitivo	
613	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	30 ottobre 2002	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso lavori di restauro architettonico - Lotto Ospedaletto Ambito A - Trasmissioni integrazioni progetto definitivo</i>		Dattiloscritto composto da 2 pagine	
614	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15Q, 2002	Ottobre 2002	<i>Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso. Inquadramento urbanistico. Planimetria generale dell'area con rilievo topografico altimetrico</i>		Rilievo architettonico	
615	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Ospedaletto, progetto definitivo. Prospetto est, sezione D-D, sezione F-F. Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
616	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Sezione A-A, Sezione B-B, Sezione C-C, Prospetto Ovest - Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
617	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Pianta piano primo, Sezione E-E - Progetto. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	

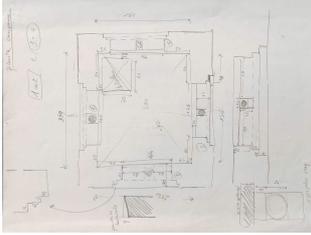
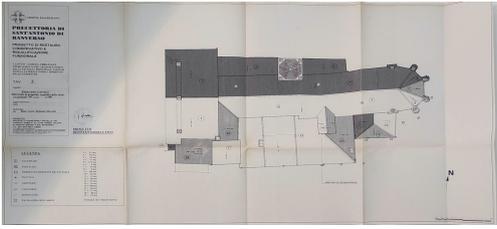
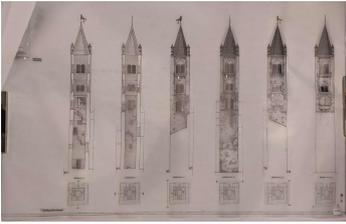
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
618	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Prospetto/Sezione A-A, Prospetto nord - Stato di fatto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
619	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Prospetto sud, Prospetto est - Stato di fatto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
620	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Pianta piano terra, Sez. - Prospetto G-G - Progetto, TAV.11/A/6, scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
621	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 178, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto, progetto definitivo</i> <i>Prospetto sud/prospetto est - Stato di fatto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
622	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto</i> <i>Prospetti ovest/Sezione C-C - Stato di fatto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
623	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 178, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Ospedaletto, progetto definitivo</i> <i>Prospetto/sezione A-A, Prospetto nord - Stato di fatto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
624	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Prospetto Ovest, Sezione C-C - Stato di fatto. Scala 1:100</i>		Rilievo architettonico	
625	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15S, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i> <i>Ambito A: Inquadramento urbanistico, planimetria generale del Concentrico. Coperture: Stato di fatto e progetto con indicazioni delle demolizioni. Scala 1:500</i>		Rilievo architettonico e progetto	

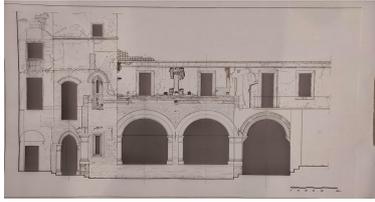
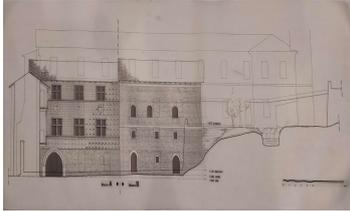
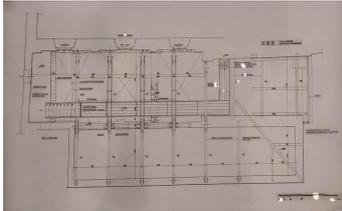
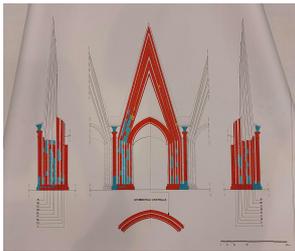
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
626	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15Q, 2002	Ottobre 2002	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito Ur: Inquadramento urbanistico, localizzazione ambiti di intervento.</i>		Estratto catastale	
627	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15Q, 2002	28 Novembre 2002	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso lavori di restauro architettonico - Lotto Convento ambito B - Trasmissione progetto definitivo</i>		Dattiloscritto composto da 2 pagine	
628	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	15 aprile 2003	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso lavori di restauro architettonico - Lotto Ospedaletto ambito A - Trasmissioni integrazioni progetto definitivo</i>		Dattiloscritto composto da 3 pagine	
629	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15Q, 2002	Aprile 2003	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Schema delle demolizioni e nuove costruzioni, Pianta piano primo. Scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
630	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T, 2002	Aprile 2003	<i>Piano del recupero del concentrico urbano di Sant'Antonio di Ranverso e delle sue pertinenze.</i>  <i>Ambito A: Relazione geotecnica.</i>		Dattiloscritto composto da 4 pagine	
631	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15A, 1997	s.d.	<i>Schede descrittive degli interventi da attuarsi in differenti lotti</i>  Relazione contenente la descrizione degli interventi da effettuarsi nei vari lotti del complesso della Precettoria con indicazione dell'importo dei lavori (non realizzati) e preventivo di massima per i restauri del tetto e della facciata principale.		Dattiloscritto composto da 12 pagine	Copia studio Gritella
632	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15A, 1997	s.d.	Relazione contenente cenni storici e progetto di recupero del complesso suddiviso per lotti.		Dattiloscritto composto da 15 pagine	
633	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15A, 1997	s.d.	Pianta del piano seminterrato con indicazione delle principali fasi costruttive rilevate dallo studio Gritella.		Eidotipo	Copia del capitolato conservato in: SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 365

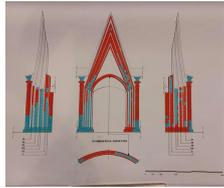
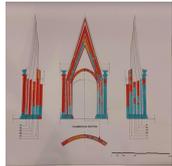
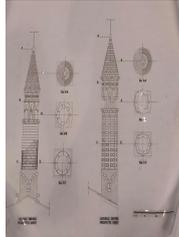
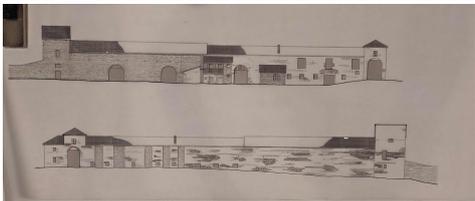
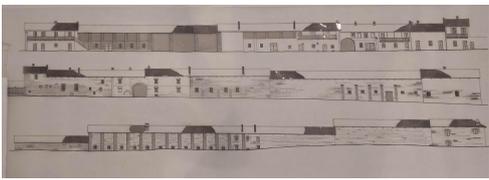
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
634	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15B, 1997	s.d.	Copia del capitolato dei lavori svolti da D'Andrade per il restauro della Precettoria a inizio Novecento	"Ranverso. Capitolato lavori D'Andrade"	Dattiloscritto	
635	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15B, 1997	s.d.	Sezione trasversale verso abside. Scala 1:50, Garrone R.		Eidotipo	Copia della tavola collocata all'Ufficio tecnico dell'Ordine Mauriziano, disegno n° FA/SANT , TAV.
636	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15B, 1997	s.d.	Sezione longitudinale nord, scala 1:50. Il disegno contiene indicazioni sui rilievi svolti riguardanti gli affreschi e degradi che mancano rispetto allo stato di fatto del periodo antecedente il restauro dello studio Gritella.		Eidotipo	
637	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	Pianta e sezioni dell'oratorio di Jean de Montchenu e degli ambienti adiacenti lo scalone del monastero. Lo spazio indicato con A è la nicchia che conteneva l'armadio con l'archivio antico della Precettoria antoniana di Ranverso, poi perduto		Rilievo architettonico	
638	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	<i>St. Antonio di Ranverso: restoration of an italian gothic abbey. Design for the abbey and digital reconstruction of the building phases and inner spaces.</i> Restituzione tridimensionale delle fasi storiche della facciata della chiesa e progetto della passerella della Loggia Rossa per accedere alle volte della navata centrale. Ricostruzione digitale dell'ambiente scomparso del cortile interno, lungo il fianco destro della chiesa conventuale.		Eidotipo	
639	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	Sezione longitudinale della chiesa conventuale condotta sull'asse della navata laterale destra con ricostruzione congetturale degli edifici scomparsi e identificazione delle fasi storiche.		Eidotipo	

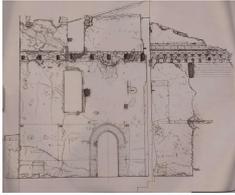
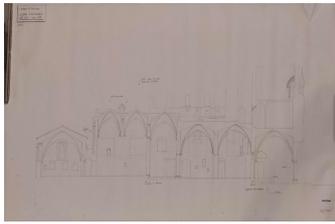
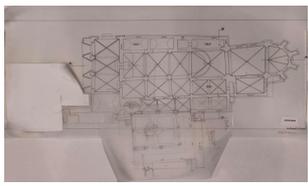
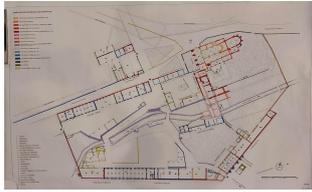
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
640	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	Trascrizione dell'interpretazione dei documenti di archivio consultati da Gritella.	<p>"ASTo, Materie Ecclesiastiche - Sant'Antonio di Ranverso.</p> <p>ASTo, 2 inventari del 1634 e 1635 con la descrizione di un'antica cappella nel sottotetto appoggiata all'esterno del muro a sud della chiesa, diventa poi archivio. Gli inventari documentano l'esistenza di un'immagine della Crocifissione affrescata sulla parete verso nord e precisano che nello stesso locale si trova una nicchia che conteneva un mobile composto da 16 cassetti con i documenti della precettoria.</p> <p>Il tratto di pagina degli Statuti del 1477 (in Archives Départementales du Rhone Grenoble, Saus - Série 49) pone in evidenza che il preceptor Ranversi è il primo precettore dell'Ordine.</p> <p>23 ottobre 1774, il Capitolo Generale con l'ultimo abate Navone, iniziò i contatti che portarono all'incorporazione degli Antoniani con l'Ordine di Malta.</p> <p>Nel 1444 la precettoria di Fossano, la più importante del Piemonte Occidentale, fu unita per qualche tempo a quella di Ranverso.</p> <p><i>Vernetum</i>: il termine dialettale significa appunto ontano".</p>	Dattiloscritto	
641	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	Sezione trasversale lato accesso alla Loggia Rossa, scala non indicata.		Eidotipo	
642	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	Inventario Galleria civica di arte moderna e contemporanea, Fondo D'Andrade		Dattiloscritto composto da 3 pagine	
643	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	<i>G. Gritella, Regesto documenti d'archivio Sant'Antonio di Ranverso.</i>		Dattiloscritto	
644	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15C, 1997	s.d.	Riproduzione di Goffi Alessandro Misuratore, <i>Pianta del piano terreno dei fabbricati componenti il concentrico del Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso</i> , 21 febbraio 1840  La pianta è stata utilizzata dall'Arch. Gritella come base per le indicazioni delle fasi storiche della Precettoria		Eidotipo	
645	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo pinnacolo destro Ranverso, rappresentante il profilo con indicazione delle misure rilevate per la restituzione		Eidotipo	

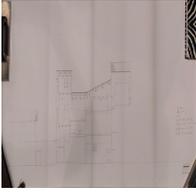
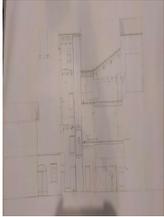
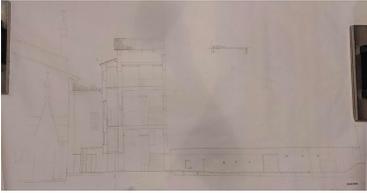
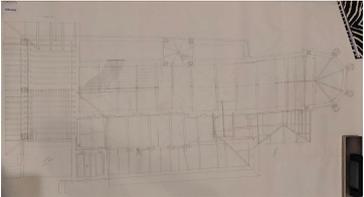
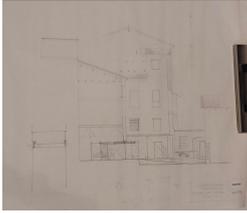
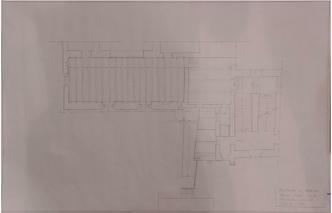
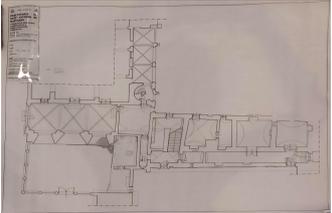
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
646	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo pinnacolo centrale Ranverso, rappresentante il profilo con indicazione delle misure rilevate per la restituzione, sezione e prospetto		Eidotipo	
647	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Schizzo pinnacolo destro Ranverso, rappresentante il profilo con indicazione delle misure rilevate per la restituzione.		Eidotipo	
648	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo pinnacolo Ranverso, rappresentante le indicazioni dei diametri e delle misure rilevate per la restituzione		Eidotipo	
649	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo rappresentante la scala che dal chiostro dà accesso all'alloggio del prete. Scala non indicata.  Rappresentazione su lucido riportante le misure svolte in fase di rilievo.		Eidotipo	
650	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo Alloggio del Prete. Scala non indicata		Eidotipo	
651	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo con misure. Scala non indicata. [Alloggio del prete]		Eidotipo	
652	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo pianta del campanile a differenti quote, con rappresentazione delle travi di appoggio. Scala non indicata		Eidotipo	
653	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo sottotetto chiesa, con misure.		Eidotipo	

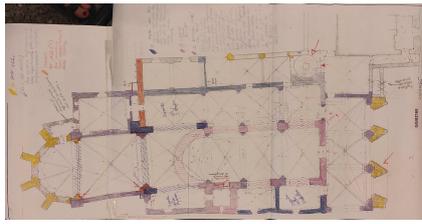
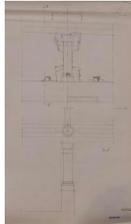
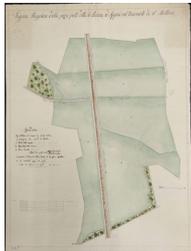
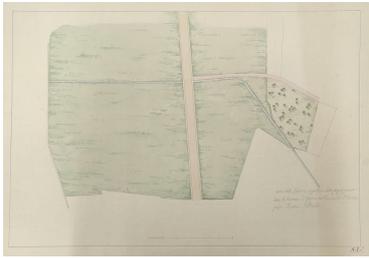
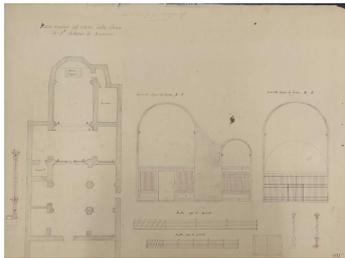
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
654	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo pianta campanile (altezza campana), fuori scala.		Eidotipo	
655	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D, 1998	s.d.	Eidotipo pianta campanile (+0.00 da quota +5.23 chiesa)		Eidotipo	
656	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	s.d.	Regesto documenti d'archivio Sant'Antonio di Ranverso, archivio Ordine Mauriziano, fondo "Mappe, cabrei e volumi diversi".		Dattiloscritto composto da 7 pagine	
657	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15F, 1999	s.d.	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale. I lotto - chiesa abbaziale, opere di restauro architettonico della facciata principale, parte di quella laterale nord e ripristino delle coperture. Pianta delle coperture - interventi in progetto - superfici delle falde, TAV.2, scala 1:100</i>		Progetto definitivo	
658	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 06, [2001]	s.d.	S. Antonio di Ranverso - Ospedaletto, eidotipo		Eidotipo	
659	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 06, [2001]	s.d.	Eidotipo facciata della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso.		Eidotipo	
660	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 66, [1999]	s.d.	Eidotipo prospetto nord della chiesa, fuori scala.		Eidotipo	
661	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, [2000]	s.d.	Rilievo del campanile: piante, sezioni e prospetti. Rappresentazione su lucido		Rilievo architettonico	

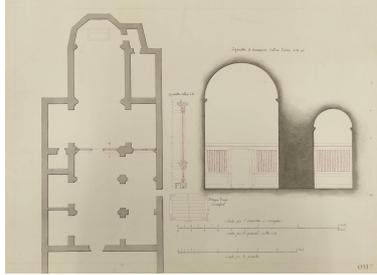
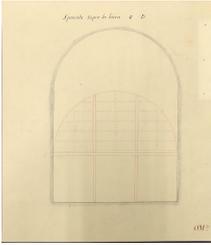
N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
662	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 70, [2000]	s.d.	Eidotipo chiostro, stato di fatto.		Rilievo architettonico	
663	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, [2001]	s.d.	Manica sud del chiostro quattrocentesco con l'adiacente zona basamentale della torre dell'orologio; ricostruzione del prospetto sul giardino con le logge del primo piano, secondo l'impianto tardo quattrocentesco.		Eidotipo	
664	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, [2001]	s.d.	Edificio del monastero, prospetto principale ovest; impianto architettonico assunto dopo gli interventi della fine del XV secolo.		Eidotipo	
665	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, [2001]	s.d.	Progetto passerella Loggia Rossa. Pianta		Progetto definitivo	
666	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000]	s.d.	Prospetto, sezione e posizionamento delle formelle in cotto su una ghimberga della chiesa.		Rilievo architettonico	
667	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000]	s.d.	Rilievo della porta tardo medioevale che introduce alla cappella della Crocifissione, stato di fatto anteriore al restauro.		Rilievo architettonico	
668	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000]	s.d.	Rilievo dell'apparecchio laterizio della ghimberga centrale della facciata principale della chiesa, con indicate le differenti fasi storiche a cui appartengono le singole formelle in terracotta; originarie (rosso), restauri 1914 - 1920 (blu), restauri 2000 - 2001 (giallo).		Rilievo architettonico	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
669	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000]	s.d.	Rilievo dell'apparecchio laterizio della ghimberga sinistra della facciata principale della chiesa, con indicate le differenti fasi storiche a cui appartengono le singole formelle in terracotta; originarie (rosso), restauri 1914 - 1920 (blu), restauri 2000 - 2001 (giallo).		Rilievo architettonico	
670	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000]	s.d.	Rilievo dell'apparecchio laterizio della ghimberga destra della facciata principale della chiesa, con indicate le differenti fasi storiche a cui appartengono le singole formelle in terracotta; originarie (rosso), restauri 1914 - 1920 (blu), restauri 2000 - 2001 (giallo).		Rilievo architettonico	
671	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000]	s.d.	Rilievo del rosone centrale della chiesa con le decorazioni pittoriche nere pertinenti alla seconda fase decorativa tardo quattrocentesca; in sezione sono indicate le giunzioni concentriche delle singole modanature costituenti le ghiera laterizie.		Rilievo architettonico	
672	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 78, [2000]	s.d.	Rilievo dei pinnacoli posti ai vertici del frontone di coronamento del facciata.		Rilievo architettonico	
673	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, [2002]	s.d.	Prospetti Cascina di Levante, scala n/d.		Rilievo architettonico	
674	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, [2002]	s.d.	[Cascina Bassa], scala n/d.		Rilievo architettonico	
675	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, [2002]	s.d.	Prospetto nord e prospetto sud Cascina Bassa, scala n/d.		Rilievo architettonico	
676	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, [2002]	s.d.	Prospetto nord chiesa, scala n/d.		Rilievo architettonico	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
677	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, [2001]	s.d.	Eidotipo prospetto Loggia Rossa, scala n/d.		Eidotipo	
678	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 88, [2001]	s.d.	Prospetto ovest monastero: impianto architettonico inizio Settecento.		Rilievo architettonico	
679	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 97, [2001]	s.d.	Sant'Antonio di Ranverso - Sezione longitudinale lato sud, scala 1:50.		Rilievo architettonico	
680	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 97, [2001]	s.d.	Eidotipo abside sud incompleto, scala n/d.		Eidotipo	
681	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 97, [2001]	s.d.	Prospetti nord, est e ovest campanile, scala n/d.		Eidotipo	
682	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 97, [2001]	s.d.	Sezioni campanile, scala n/d.		Eidotipo	
683	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 97, [2001]	s.d.	Pianta chiesa piano terra con bozza di progetto del cortile del chiostro, scala n/d.		Eidotipo	
684	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, [2002]	s.d.	Planimetria generale con indicazione a colori delle fasi storiche della fabbrica, scala n/d.		Planimetria con appunti dattiloscritti	Parte di una serie comprendente anche il successivo documento in lista

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
685	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, [2002]	s.d.	Sezione di progetto dell'ascensore che collega il piano terra al secondo piano del convento, scala n/d.		Eidotipo	Parte di una serie comprendente anche il precedente documento in lista
686	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, [2002]	s.d.	Sezione di progetto dell'ascensore che collega il piano terra al secondo piano del convento, scala n/d.		Eidotipo	
687	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, [2002]	s.d.	Sezione trasversale su scalone settecentesco del convento, scala n/d.		Eidotipo	
688	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, [2002]	s.d.	Pianta dell'orditura del tetto, stato di fatto e di progetto, scala n/d.		Eidotipo	
689	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 100, [2002]	s.d.	Sant'Antonio di Ranverso Prospetto, sezione lato chiesa, scala 1:50.		Eidotipo	
690	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 104, [2001]	s.d.	Precettoria di Ranverso - Pianta piano primo, progetto esecutivo, scala 1:50.		Eidotipo	
691	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 104, [2001]	s.d.	<i>Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - Progetto di restauro conservativo e riqualificazione funzionale.</i> <i>Il Lotto - Chiesa abbaziale, campanile, chiostro, area museale - Progetto esecutivo</i> <i>Pianta piano terra, stato di fatto, scala 1:50.</i>		Progetto definitivo	
692	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001]	s.d.	Facciata della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso con indicazione dei degradi e sezione delle ghimberghe, scala 1:25.		Eidotipo	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
693	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001]	s.d.	Pianta piano terra della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso con indicate le fasi storiche, schizzo scala n/d.		Eidotipo con appunti manoscritti	
694	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001]	s.d.	Dettaglio pilastro alloggio del prete, prospetto e sezioni scala 1:20		Rilievo architettonico	
695	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001]	s.d.	<i>Sant'Antonio di Ranverso, Sezione trasversale verso l'abside, scala 1:50.</i> Appunti di rilievo con richieste di verifica.		Rilievo architettonico	
696	ASTo, Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 186, [2001]	s.d.	Prospetto nord con indicazione dei degradi, scala n/d.		Rilievo architettonico	
697	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 158, [1885]	s.d	<i>Figura Regolare della pezza prato detta le Risare, nel tenimento di S. Antonio.</i> Carta raffigurante l'area agricola detta "le Risare" nel tenimento di Sant'Antonio, con il quantitativo dei beni da cedersi dall'Ordine al comune di Rosta ed indice		Piano regolatore	
698	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 159, [1885]	s.d	Carta raffigurante una parte dell'area agricola detta "le Risare" del tenimento di Sant'Antonio presso Rosta.		Piano regolatore	
699	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 412, [1885]	s.d	<i>Piano Regolare dell'interno della chiesa di S. Antonio di Ranverso</i> Disegno raffigurante la pianta della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso recante le localizzazioni di campanile, sacrestia e altare. Progetto di due cancellate divisorie della navata centrale e dell'abside.		Progetto	

N.	Collocazione archivistica	Data	Titolo del documento / Argomento	Trascrizioni / Immagini	Fonte	Note
700	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 412, [1885]	s.d	Disegno raffigurante la pianta della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Progetto della cancellata divisoria della navata centrale con indicazioni dimensionali.		Progetto	
701	LSBC, d002396, Fondo Mosca, 413, [1885]	s.d	Sant'Antonio di Ranverso, chiesa. Disegno raffigurante parte della cancellata divisoria della navata centrale.		Progetto	
702	SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 364, [1938]	s.d	Elenco delle opere da eseguirsi nel 1° lotto con preventivo	"Demolizioni di costruzioni vicine, sistemazione del terreno circostante la chiesa [...], restauro della facciata principale verso ovest, rimozione del polittico del Ferrari [...], demolizione sull'attuale muratura di sostegno del polittico [...], costruzione della nuova muratura di sostegno dell'altro polittico, restauro dell'altare anteposto al polittico [...], restauro provvisorio dei pavimenti del presbiterio."	Dattiloscritto	

# 04 | IL RILIEVO

Per eseguire l'analisi stratigrafica delle murature è stato necessario effettuare un rilievo metrico e fotogrammetrico della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Questo nuovo rilievo metrico, eseguito utilizzando tecniche fotogrammetriche e integrazioni manuali, ha consentito di verificare e integrare i rilievi svolti da Alfredo D'Andrade e dallo studio Gianfranco Gritella & Associati, rinvenuti, rispettivamente, durante la consultazione presso l'Archivio della Soprintendenza (SABAP-TO) e l'Archivio di Stato di Torino (ASTo). In particolar modo, il rilievo fotogrammetrico è stato utile per poter andare a rilevare le zone dell'edificio non accessibili e per la produzione di rappresentazioni utili alla interpretazione e lettura della stratigrafia muraria.

## 4.1 La documentazione d'archivio e il rilievo metrico

Dalla consultazione archivistica è emersa la presenza di documentazione riguardo gli interventi di restauro a cui è stato soggetto il complesso, come esplicitato nel capitolo secondo. Sono emerse anche bozze di rilievo<sup>1</sup> riguardanti gli interventi di restauro svolti nei primi anni del Novecento da Alfredo D'Andrade e Cesare Bertea e di metadocumentazione<sup>2</sup> ed elaborati grafici<sup>3</sup> prodotti dallo studio Gianfranco Gritella & Associati nei primi anni del Duemila, oltre alla pianta prodotta dallo studio EIDOS<sup>4</sup> alla quota di calpestio della cantoria.

Per la restituzione del rilievo ci si è concentrati soprattutto sui rilievi dello stato di fatto della chiesa, risultati utili come punto di partenza nel momento in cui è stato svolto sia il rilievo metrico attraverso l'ausilio di strumenti quali il metro laser e il flessometro, dove possibile, sia per la restituzione su AutoCAD delle parti non accessibili per motivi di inagibilità o di accesso.

In fase di acquisizione delle misure sono stati redatti degli eidotipi, soprattutto degli esterni, sui quali sono state indicate tutte quelle misure utili alla verifica dei risultati ottenuti dalla restituzione del rilievo fotogrammetrico. Il rilievo distanziometrico tradizionale è stato applicato prevalentemente nei locali interni della chiesa come strumento di controllo e integrazione della documentazione in nostro possesso dove, in seguito alle verifiche effettuate, sono state applicate le correzioni del caso.

---

<sup>1</sup> Per la documentazione fare riferimento al regesto. SABAP-TO Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1437, 1916.

<sup>2</sup> Per la documentazione fare riferimento al regesto. ASTo, sezioni Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15D 1998; ASTo, sezioni Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Album A13, 2001.

<sup>3</sup> Per la documentazione fare riferimento al regesto. ASTo, sezioni Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 77, 2001; ASTo, sezioni Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, Tubo 82, 2002.

<sup>4</sup> Documento n° 595, ASTo, sezioni Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T 2002, 2002. Il documento è stato ritrovato in formato digitale all'interno del faldone su floppy disk, all'interno del quale sono presenti anche i punti battuti in fase di rilievo topografico.

## 4.2 Il rilievo fotogrammetrico

Il rilievo fotogrammetrico è stato effettuato per una maggiore accuratezza nella restituzione degli elevati e soprattutto per la conoscenza di quei punti inaccessibili con la strumentazione tradizionale a causa delle altezze elevate.

La fotogrammetria consiste nell'acquisizione di immagini seguendo uno schema di presa fotografica sulla base del livello di accuratezza a cui si vuole arrivare. Per l'acquisizione delle foto è stata utilizzata come strumentazione una fotocamera digitale Sony ILCE-6000 con obiettivo FE 28-70 mm F3.5-5.6 OSS (28 mm) e, dove possibile, un treppiedi per agevolare la presa ed aumentare la stabilità della fotocamera per evitare l'acquisizione di immagini mosse che avrebbero reso difficoltosa la generazione automatica della nuvola di punti.

Sulla base della strumentazione in possesso, è stato possibile effettuare le prese fotografiche esclusivamente a terra, con il risultato di avere una restituzione parziale solo della chiesa, non comprendente le coperture e le zone più elevate.

La presa delle foto è stata fatta ad una distanza dal piano di circa 10 m, considerando una sovrapposizione minima tra gli scatti pari al 60%, fino ad arrivare all'80% per l'abside a causa della sua complessità nella forma, in modo tale da irrigidire il modello in fase di elaborazione della nuvola di punti.

Il problema maggiore emerso in fase di acquisizione delle immagini è stato quello della presenza invasiva di vegetazione, sia sul prospetto nord che sul prospetto sud del chiostro. Sul prospetto nord gli ostacoli principali per l'acquisizione delle immagini sono stati sia la piantumazione di ontani sul ciglio della strada che la presenza di un cespuglio sempreverde all'interno della recinzione, mentre sul prospetto che delimita il chiostro è stato necessario acquisire le foto nel periodo invernale a causa della presenza di un albero che ostacola buona parte della superficie della facciata, mentre sussiste la presenza di un cespuglio di sempreverde. Per ovviare al problema, dov'è stato possibile, le foto sono state scattate non solo perpendicolarmente alla facciata, ma anche lateralmente, per permettere di ricostruire quelle parti che non risultano visibili dai fotogrammi presi ortogonalmente al piano.

L'elaborazione delle immagini è stata fatta tramite il software *Agisoft Metashape Professional* che permette di ricostruire il modello 3D, il DEM e l'ortofoto tramite processo fotogrammetrico, andando ad individuare automaticamente i punti in comune

tra i differenti fotogrammi costituenti il blocco fotogrammetrico e stimando i parametri di calibrazione della fotocamera e posizione di presa per ogni fotogramma.

La prima fase consiste nell'orientamento relativo delle immagini e richiede il riconoscimento di punti omologhi (immagini dello stesso punto riprese da posizioni non coincidenti). Tale riconoscimento avviene automaticamente mediante operatori di autocorrelazione delle immagini. Le porzioni delle immagini che non sono di interesse (ad esempio la vegetazione che occlude gli oggetti di interesse, ecc.) vengono eliminate prima dell'avvio della procedura di autocorrelazione riducendo drasticamente i tempi di calcolo del processo di autocorrelazione delle immagini.

La fig. 4.1 mostra l'esito di questa prima fase: la nuvola di punti si presenta di scarsa densità ma consente già di comprendere il buon esito della fase di orientamento relativo.

Utilizzando alcuni punti di coordinate note nel sistema di riferimento utilizzato per il rilievo metrico realizzato dallo studio EIDOS<sup>5</sup> durante gli interventi di restauro del 2000, è stato possibile definire i parametri di orientamento assoluto del modello ottenuto dopo la fase di orientamento relativo delle immagini. Gli scarti ottenuti sui punti noti al termine delle operazioni di orientamento assoluto non superano i 10 cm, che, considerando le condizioni operative e l'affidabilità dei dati di archivio e il fatto che non è di interesse la posizione assoluta dell'edificio si ritengono accettabili ai fini del lavoro di tesi.

Il passaggio successivo consiste nella generazione della nuvola di punti densa (fig. 4.2); tenendo conto dei parametri di orientamento relativo ed assoluto è possibile aumentare la densità dei punti omologhi e stimarne le coordinate nel sistema di riferimento prima definito.

In seguito, si genera il DEM (*Digital Elevation Model*) a partire dalla nuvola di punti densa mediante la procedura automatica basata sulla teoria di Delaunay (i punti vengono uniti tre a tre definendo dei piani in modo tale che nella sfera definita dai tre punti scelti non siano presenti altri punti della nuvola considerata) (figg. 4.3 e fig. 4.5).

---

<sup>5</sup> Documento n° 595, ASTo, sezioni Riunite, Archivi di famiglie e persone, fondo Gritella, 15T 2002, 2002.

Per la generazione delle ortofoto (*figg. 4.4 e fig. 4.6*) di interesse è necessario definire dei sistemi di riferimento locali in modo da proiettare il DEM ottenuto in precedenza sui piani utili ad una rappresentazione corretta.

L'ortofoto generata del prospetto nord presenta dei vuoti e delle imperfezioni causate dalla presenza della recinzione che, data la dimensione degli elementi della ringhiera molto ridotti, il software non è riuscito ad escluderla totalmente dalla generazione della nuvola di punto, riportando l'imprecisione anche durante l'esportazione dell'ortofoto.

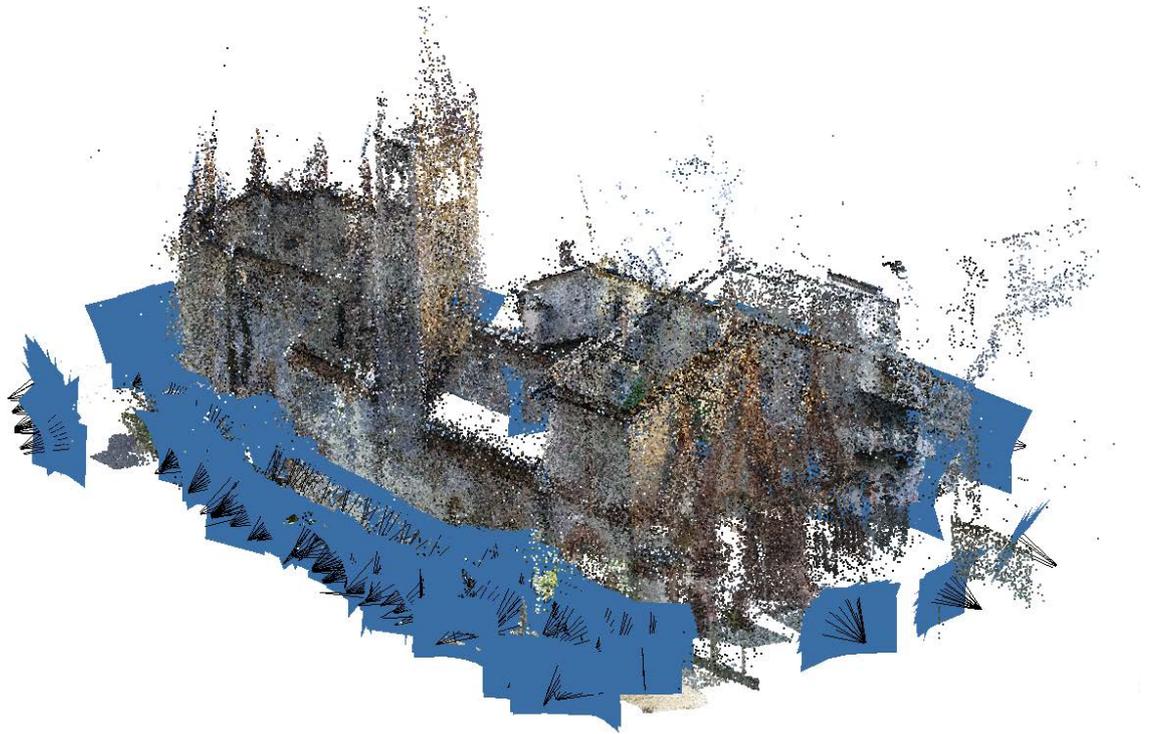
### 4.3 Conclusioni

Il rilievo fotogrammetrico ha permesso di restituire elaborati che rispecchiano lo stato attuale della chiesa, soprattutto di quei punti che non sono accessibili e che sono di difficile acquisizione tramite rilievo metrico tradizionale. Dal confronto tra i risultati ottenuti e gli elaborati grafici archivistici in possesso, sono emerse diverse discrepanze a livello metrico, anche pari a circa 1m, dovute probabilmente all'incrocio di dati derivanti dall'uso di metadocumentazione di rilievi precedenti e quelli svolti in fase di verifica per la restituzione.

ALLEGATI

---

## **4.4 ALLEGATI: APPARATO ICONOGRAFICO**



oints

*Fig. 4.1* Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Nuvola di punti a bassa densità e localizzazione spaziale della prese fotografiche.



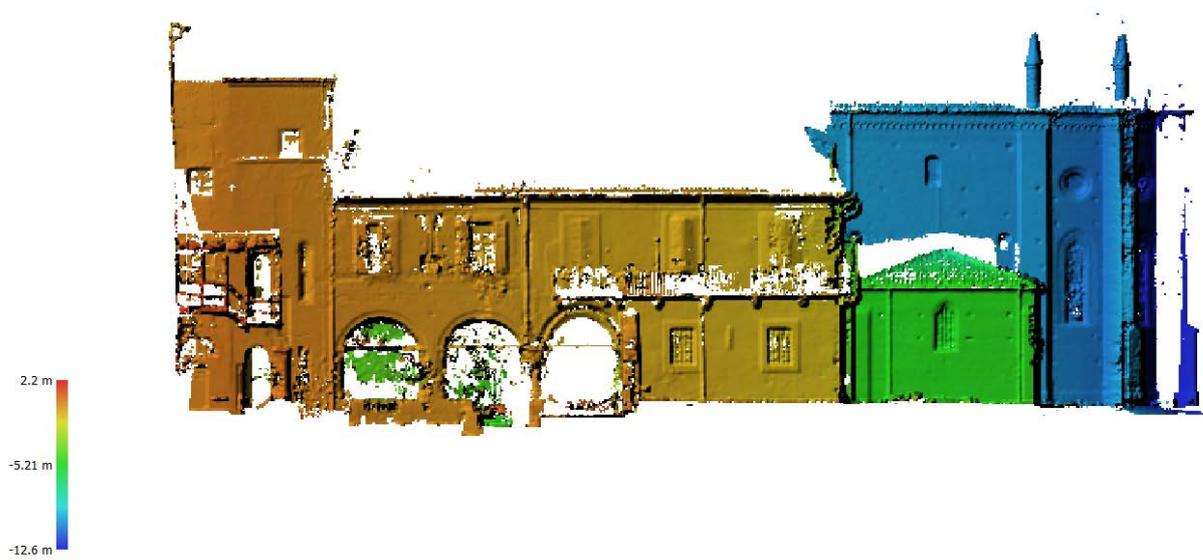
*Fig. 4.2* Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Prospetto nord. Nuvola di punti ad alta densità.



*Fig. 4.3* Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. DEM del prospetto nord.



*Fig. 4.4* Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Ortofoto del prospetto nord.



*Fig. 4.5* Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. DEM del prospetto sud.

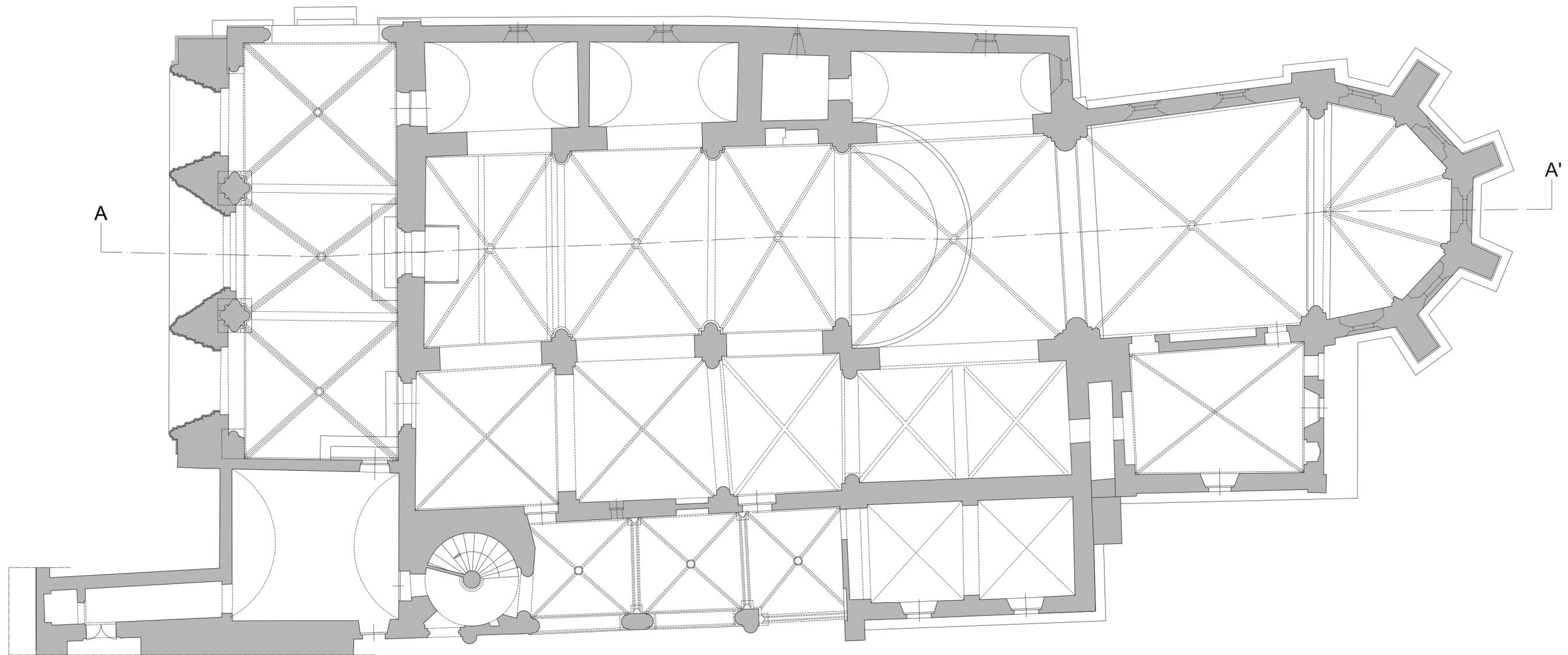


*Fig. 4.6* Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. Ortofoto prospetto sud.

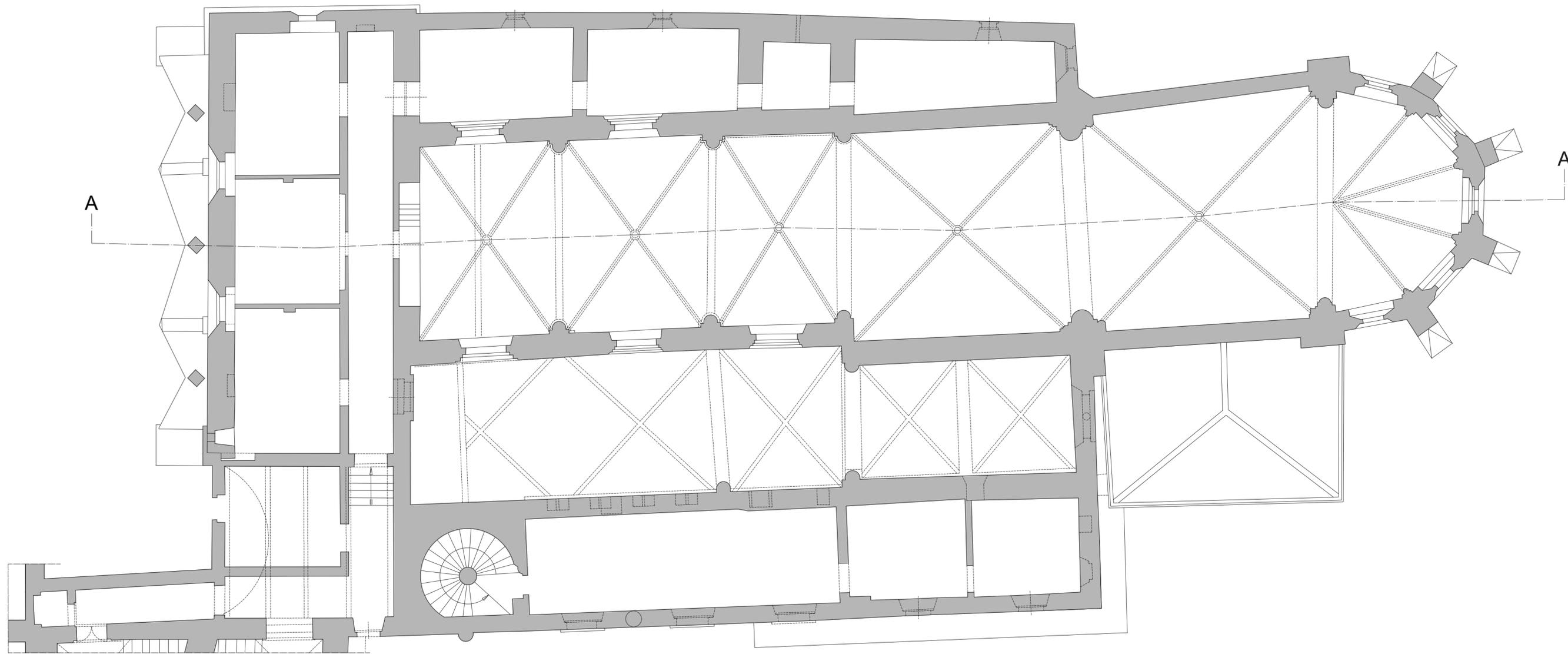
ALLEGATI

---

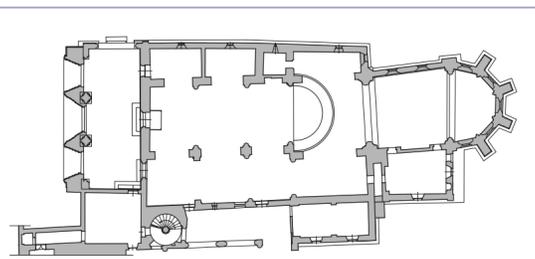
**4.5 ALLEGATI: TAVOLE 01-06**



0m 5m SCALA 1:100

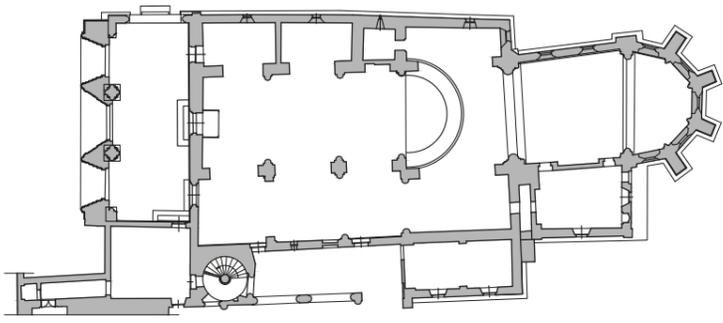


0m 5m SCALA 1:100

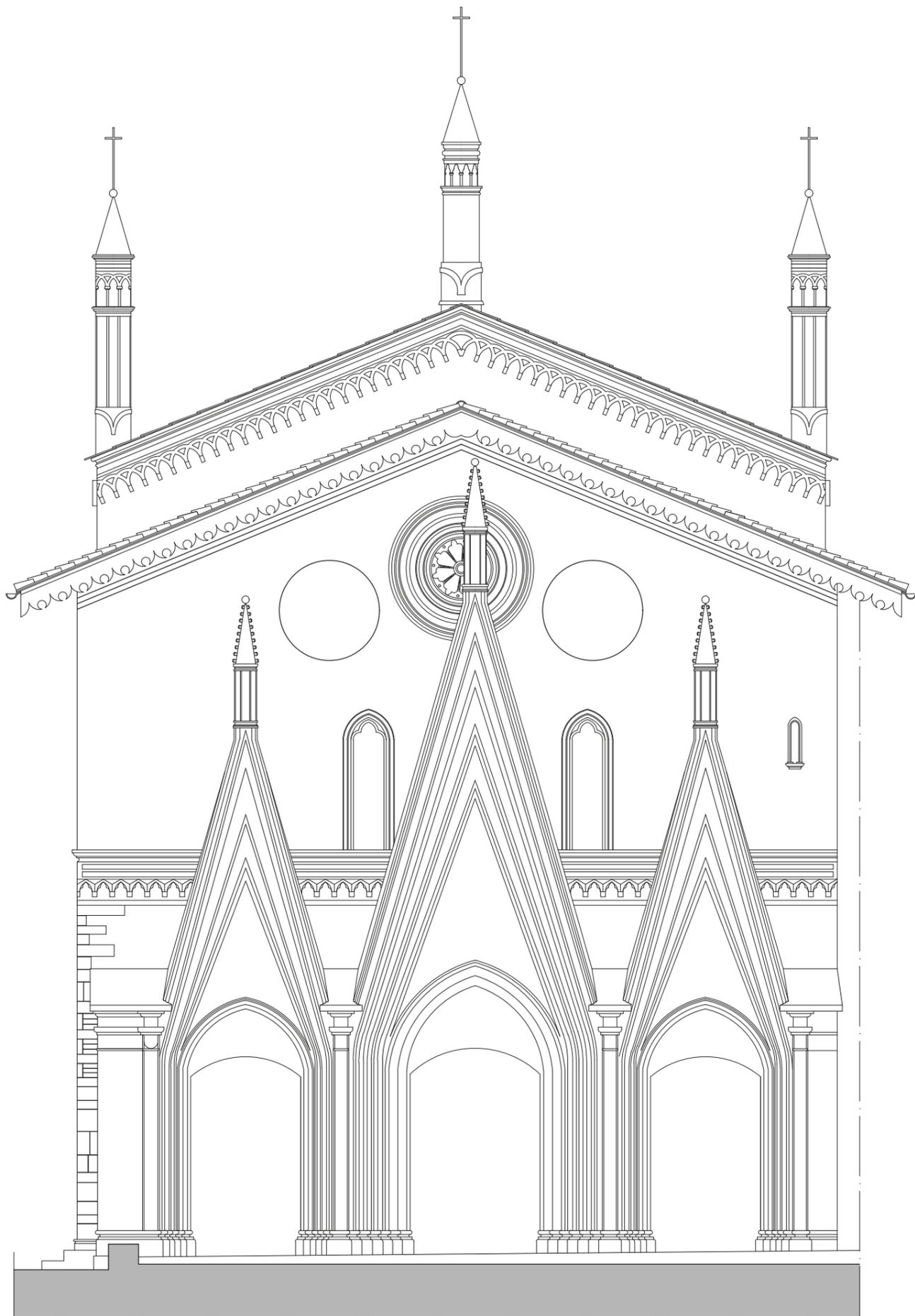


0 m 5 m SCALA 1:100





0 m 5 m SCALA 1:100



**POLITECNICO DI TORINO**

Tesi di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio | A.A. 2021/2022

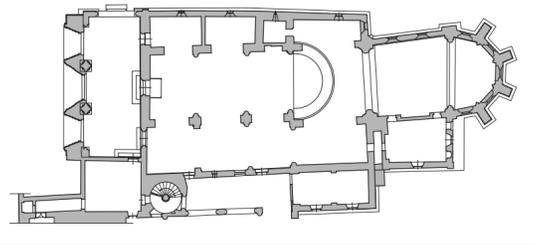
Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso: ricerca storica e analisi stratigrafica

Relatrice: prof.ssa Silvia Beltramo | Correlatore: prof. Fulvio Rinaudo

Candidate: Laura Di Pasquale, Chiara Gattiglio

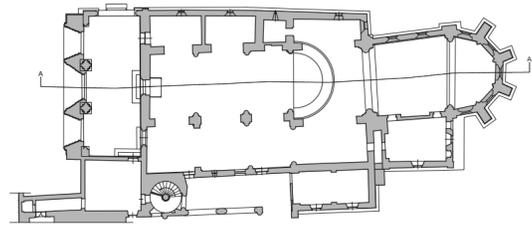
**PROSPETTO OVEST**

**TAV.  
04**



0 m 5 m SCALA 1:100





0 m 5 m SCALA 1:100



# 05 | L'ANALISI STRATIGRAFICA DEGLI ELEVATI

## 5.1 Le origini e il metodo

In architettura, l'analisi stratigrafica è un metodo di studio diretto e non distruttivo del manufatto, derivato dall'archeologia. Esso ha l'obiettivo di individuare le singole azioni di costruzione e distruzione dell'architettura in analisi, in cui vengono riconosciute le unità stratigrafiche e successivamente individuati i rapporti di anteriorità, posteriorità e contemporaneità, ovvero le sequenze stratigrafiche a partire dallo studio delle relazioni fisiche tra le unità. I rapporti tra le stesse, in seguito, sono tracciati e visualizzati sotto forma di diagramma<sup>1</sup> al fine di costruire in primo luogo una sequenza stratigrafica, e a seguire una cronologia relativa e poi assoluta.

Il metodo sopracitato ha quindi l'obiettivo di ordinare le unità per costruire le sequenze di cronologia<sup>2</sup>, seguendo il principio di successione stratigrafica secondo il quale ogni unità si posiziona in sequenza tra lo strato che la ricopre e quello su cui poggia<sup>3</sup>. Francesco Doglioni sostiene che per condurre questo tipo di indagine sia necessaria una *forma mentis* o "mentalità stratigrafica"<sup>4</sup> nata nell'ambito delle scienze geologiche. Inoltre, è necessaria una buona conoscenza dei sistemi costruttivi, dei materiali e della storia dell'architettura.

L'analisi stratigrafica, basata su una serie di assiomi, fu per la prima volta applicata nel campo dell'archeologia nel 1973 dall'archeologo Edward Harris, in seguito ad una massiccia campagna di scavo a Winchester per poter mappare le diecimila unità derivate e poter gestire una tale complessità di informazioni<sup>5</sup>. L'applicazione dell'analisi stratigrafica all'architettura venne formalizzata nel 1979 dallo stesso

---

<sup>1</sup> Il diagramma di Harris.

<sup>2</sup> Relativa e assoluta.

<sup>3</sup> E.C HARRIS, *Principles of Archaeological Stratigraphy*, Academic Press, London, 1979, p. 34. «A unit of archaeological stratification takes its place in the stratigraphic sequence of a site from its position between the undermost (or earliest) of the units which lie above it and the uppermost (or latest) of all the units which lie below it and with which the unit has a physical contact, all other superpositional relationships being redundant.»

<sup>4</sup> F. DOGLIONI, *Stratigrafia e restauro tra conoscenze e conservazione dell'architettura*, LINT, Trieste, 1997.

<sup>5</sup> *Ivi*, pp. 22-28.

archeologo, che la ritenne applicabile anche alle murature in elevato<sup>6</sup>.

Negli anni '70 e '80 del Novecento nacquero le prime esperienze di archeologia dell'architettura in Italia tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Veneto e Lazio, alcune accompagnate da fiducia nel metodo, altre da scetticismo<sup>7</sup>. La disciplina si affermò definitivamente con la pubblicazione del primo volume della rivista *Archeologia dell'architettura* nel 1996<sup>8</sup>, la quale raccolse gli esiti delle principali esperienze nel campo dell'analisi stratigrafica, degli studi sulla cronotipologia e sui materiali.

Effettuare un'analisi stratigrafica sul costruito significa adottare un approccio multifattoriale utilizzando «[...] la fonte materiale come principale sorgente dei dati su cui costruire il percorso conoscitivo [...]»<sup>9</sup> e sfruttando il contributo di altre discipline come l'archeologia, l'archeometria e l'analisi delle murature<sup>10</sup>. Per questo motivo è necessario stabilire fin da subito il campo d'indagine<sup>11</sup>, con la consapevolezza che non si tratta di un'analisi conclusiva e fine a sé stessa ma di un percorso di conoscenza, suscettibile a modifiche e a revisioni con il crescere degli studi sul tema<sup>12</sup>.

---

<sup>6</sup> G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni*, Firenze, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino, 2021, p. 7.

<sup>7</sup> *Ivi*, p.8. Gli autori evidenziano la complessità del dibattito sul tema nel panorama italiano di quegli anni; ad esempio, la fiducia nel metodo di R. Parenti o la reticenza di R. Bonelli. Per una sintesi aggiornata sugli studi di archeologia dell'architettura in Europa cfr. S. BELTRAMO, *Stratigrafia dell'architettura e ricerca storica*, Carocci, Roma, 2009, pp. 24-43.

<sup>8</sup> Gli orientamenti della disciplina si devono principalmente a quattro studiosi di formazione archeologica: Gian Pietro Brogiolo per la Lombardia, a Roberto Parenti e a Riccardo Francovich per la Toscana e Tiziano Mannoni per la Liguria. In area veneta si ricordi il gruppo di studi di Francesco Doglioni (IUAV), in Piemonte presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale l'archeologa Gisella Cantino Wataghin e nell'ambito del Politecnico di Torino Silvia Beltramo, Carlo Tosco e Chiara Occelli. Per un approfondimento sul tema cfr. S. BELTRAMO, *Op cit.*, pp. 31-43; G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, pp. 16-19.

<sup>9</sup> A. BOATO, *L'archeologia in architettura. Misurazioni, stratigrafie, datazioni, restauro*, Venezia, Marsilio Editori, 2020, p. 228.

<sup>10</sup> G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, p. 7.

<sup>11</sup> Come suggerisce Francesco Doglioni.

<sup>12</sup> A. BOATO, *Op cit.*, pp. 30-31.

## 5.2 L'analisi stratigrafica dell'elevato

L'edificio e la sua architettura nel complesso, per questo tipo di analisi, rappresentano la principale fonte di conoscenza; infatti, «il manufatto edilizio deve essere considerato una fonte storica diretta [...]»<sup>13</sup>.

Poiché si tratta di un metodo applicabile a un'eterogeneità di soggetti studio, a partire dal bene singolo sino a contesti architettonici urbani<sup>14</sup>, è necessario, in primo luogo, definire la scala di dettaglio d'interesse, rispetto all'analisi che si intende svolgere. A tal proposito Gian Pietro Brogiolo propone di individuare e nominare delle unità di riferimento per le diverse parti dell'edificio, dal generale sino al particolare<sup>15</sup>. Quest'operazione, nella fase iniziale della ricerca, contribuisce a determinare il grado di dettaglio e a scegliere se optare per una lettura macrostratigrafica o microstratigrafica dell'elevato<sup>16</sup>.

È necessario, soprattutto per un'analisi di tipo microstratigrafico disporre di un rilievo architettonico accurato che permetta di valutare l'orditura della trama muraria, lo stato delle sue connessioni, le alterazioni cromatiche dei suoi elementi e il degrado della muratura al fine di «determinare sul manufatto architettonico le parti costruttive omogenee»<sup>17</sup>. In base a queste, e tramite l'osservazione diretta accompagnata da un valido supporto grafico, è possibile mappare e perimetrare unità stratigrafiche murarie positive o negative<sup>18</sup> (USM), unità stratigrafiche di rivestimento (USR) che comprendono intonaci, malte, stucchi, ed elementi architettonici (EA), comprensivi di tutte quelle unità che formano un unico elemento e nel quale «si può riconoscere una

---

<sup>13</sup> S. BELTRAMO, *Op cit.*, p. 15.

<sup>14</sup> *Ivi*, pp. 44-51.

<sup>15</sup> G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, pp. 27-28. Gli autori suggeriscono di procedere, nell'analisi, dal complesso architettonico (CA), al corpo di fabbrica (CF), al prospetto generale (PG), al prospetto particolare (PP), all'unità funzionale (UF), alla struttura orizzontale (SO), all'elemento architettonico (EA) e alla singola unità stratigrafica muraria (USM).

<sup>16</sup> S. BELTRAMO, *Op cit.*, p. 55.

<sup>17</sup> *Ivi*, p. 17.

<sup>18</sup> La maggior parte delle USM sono positive; infatti, ogni azione di asporto del materiale (che sia di natura antropica o naturale) viene solitamente colmata con una nuova USM, è meno frequente che ne rimanga solo un contorno di asportazione. Per la mappatura cfr. A. BOATO, *Op cit.*, p. 94.

chiara continuità di esecuzione»<sup>19</sup>.

In seguito, per comprendere i rapporti fisici e stratigrafici tra le unità, e quindi se sia avvenuta un'azione costruttiva o distruttiva, bisogna valutare la natura dell'interfaccia, cioè del bordo tra le unità stratigrafiche (US). I bordi possono essere «di attesa, come conseguenza di una pausa di lavorazione; di appoggio ad una struttura contro la quale si addossavano; di taglio, in conseguenza di una demolizione»<sup>20</sup>.

In seno a queste considerazioni, bisogna tenere conto dei limiti che comporta l'applicazione dell'analisi stratigrafica all'architettura. A differenza di uno scavo in cui gli strati precedenti sono stati rimossi e grazie a quest'operazione è possibile osservare quelli sottostanti, l'indagine stratigrafica di un edificio in elevato si limita a descrivere ciò che di esso è visibile, trascurando gli elementi nascosti a meno di sondaggi distruttivi<sup>21</sup>.

L'architettura, però, è caratterizzata da tridimensionalità e da leggi strutturali regolate dalla fisica, di cui bisogna sempre tenere conto quando ci si avvicina a questo tipo di indagine<sup>22</sup>. Carlo Tosco, ad esempio, per evitare un'eccessiva frammentazione e quindi una lettura parziale del manufatto, propone invece dell'unità stratigrafica (US), un metodo legato all'unità edilizia (UE) intesa come «un insieme di elementi murari contigui e omogenei, collegati in un solo intervento esecutivo»<sup>23</sup>. Quest'operazione di sintesi da una parte contribuisce a semplificare raggruppando logicamente più porzioni di muratura normalmente distinte in unità stratigrafiche minori, dall'altra richiede da subito un'attività di interpretazione che non sempre può essere verificata, almeno nello

---

<sup>19</sup> *Ivi*, p. 52.

<sup>20</sup> G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, p. 30; A. BOATO, *Op cit.*, pp. 59-67.

<sup>21</sup> In compenso, l'edificio è un oggetto di studio che permane nel tempo, anche se muta. A differenza di indagini distruttive come quelle archeologiche, «lo studioso dell'architettura può tornare più e più volte sul sito, a cercare nuove tracce e nuovi segni in risposta ai propri interrogativi». A. BOATO, *Op cit.*, p. 26.

<sup>22</sup> Silvia Beltramo evidenzia la necessità di considerare l'edificio un oggetto a tre dimensioni, con la sovrapposizione delle US in senso verticale, orizzontale e polidirezionale. Cfr. S. BELTRAMO, *Op cit.*, p. 58.

<sup>23</sup> C. TOSCO, *Una proposta di metodo per la stratigrafia dell'architettura*, in «Archeologia dell'Architettura», VII, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2003, p. 18.

stadio iniziale dell'indagine<sup>24</sup>.

Dopo aver identificato le unità stratigrafiche ci si può aiutare nella descrizione con l'ausilio di un'apposita scheda normata dall'Istituto centrale per il Catalogo e la Documentazione<sup>25</sup>. Essa è costituita da una prima sezione dedicata alle informazioni generali dell'unità e alla sua localizzazione sul prospetto anche tramite eidotipo/fotopiano<sup>26</sup>, una seconda parte dedicata ai caratteri intrinseci<sup>27</sup>, una terza dedicata ai rapporti fisici e stratigrafici<sup>28</sup> e infine a una prima schematizzazione del diagramma di Harris tra l'unità oggetto della scheda, e quelle con le quali insistono rapporti fisici diretti<sup>29</sup>. La descrizione dei rapporti fisici e stratigrafici tra le unità permette di individuare le relazioni tra le stesse che possono essere di anteriorità, di posteriorità o di contemporaneità. I rapporti fisici di contemporaneità sono espressi con le locuzioni *si lega a* e *uguale a*<sup>30</sup>, quelli di anteriorità e posteriorità *gli si appoggia/si appoggia a*, *copre/coperto da*, *taglia/tagliato da*, *riempie/riempito da*<sup>31</sup>.

---

<sup>24</sup> *Ibidem*. L'autore specifica come nella determinazione delle UE non vengano considerati fenomeni di degrado delle murature; inoltre, per estendere le ricerche ad altre parti del costruito si devono introdurre unità di classificazione aggiuntive.

<sup>25</sup> Norme per la redazione della scheda del saggio stratigrafico.

<http://www.iccd.beniculturali.it/getFile.php?id=3695>. Ultima consultazione 10 maggio 2022.

<sup>26</sup> La prima sezione riporta il numero progressivo della scheda, la data di compilazione, l'indicazione del complesso, il perimetrale interessato, il numero dell'unità e se si tratti di una US positiva o negativa.

<sup>27</sup> La seconda sezione contiene una descrizione dell'unità, l'area, il materiale, il colore, lo stato di conservazione, le misure del singolo elemento e indicazioni dimensionali e qualitative dei giunti.

<sup>28</sup> La terza sezione descrive i rapporti fisici e stratigrafici di posteriorità, contemporaneità e anteriorità tra l'unità in oggetto e quelle confinanti attraverso le voci *uguale a*, *si appoggia a*, *copre*, *taglia*, *riempie*, *si lega a*, *gli si appoggia*, *coperto da*, *tagliato da*, *riempito da*.

<sup>29</sup> La quarta sezione è composta da una prima schematizzazione del diagramma di Harris e da una voce, da compilare solo una volta definita la cronologia assoluta, che reca informazioni relative alla datazione/periodo-fase dell'unità stratigrafica.

<sup>30</sup> La sequenza del *si lega a*, prevista specificatamente per l'analisi dell'elevato indica il rapporto che può intercorrere tra due USM ammorsate e oggetto di un'unica attività costruttiva; *uguale a* per indicare due unità contemporanee ma prive di un rapporto fisico.

<sup>31</sup> La sequenza *copre/è coperto da* è da utilizzare precisamente per le unità di rivestimento, *gli si appoggia/si appoggia a* quando una USM si appoggia ad un'altra sia orizzontalmente che verticalmente; invece, *taglia/ tagliato da* e *riempie/riempito da* sta ad indicare un'azione di taglio avvenuta nella

L'identificazione dei rapporti stratigrafici permette di costruire prima una matrice di Harris nella scheda con i rapporti fisici tra le unità indicate, e poi, una volta terminata la compilazione, un matrix complessivo che metta in relazione tutte le unità considerate. Grazie ad una rigorosa simbologia e tenendo conto della legge di successione stratigrafica, è possibile comporre il diagramma attuando alcune semplificazioni, eliminando i rapporti superflui e cercando, quanto più possibile, di non sovraccaricare il diagramma di simbologie ridondanti<sup>32</sup>.

Si otterrà quindi un diagramma di tipo cartesiano che presenta disposte su uno stesso piano orizzontale unità stratigrafiche coeve, in alto quelle più recenti e in basso quelle più antiche<sup>33</sup>. Alla luce dei rapporti tra le unità è possibile delineare una cronologia relativa dell'edificio che restituisce i rapporti stratigrafici tra le unità raggruppate per fasi<sup>34</sup>. Infine, è necessario interpretare il diagramma per poter attribuire alle fasi di cronologia relativa, una di tipo assoluto, la quale è indipendente da rapporti stratigrafici e, appoggiandosi ad altre discipline, permette di ipotizzare datazioni, cantieri ed epoche costruttive.

Il passaggio dalla cronologia relativa alla cronologia assoluta è un momento delicato dell'indagine dell'elevato, per il quale è necessario selezionare le fonti a disposizione, individuare metodi di datazione adeguati ed evidenziare con precisione le criticità e le letture dubbie, «in modo che altre indicazioni possano arricchire lo studio»<sup>35</sup>. I sistemi di datazione possono essere diretti, quando basati sul manufatto stesso, o indiretti se riportati da fonti documentarie<sup>36</sup>.

---

muratura tramite asportazione di materiale e che quindi ha potuto successivamente determinare un riempimento. Cfr. S. BELTRAMO, *Op cit.*, pp. 58-62.

<sup>32</sup> Silvia Beltramo evidenzia alcuni passaggi metodologici che è necessario seguire per la redazione di un corretto diagramma: a) stabilire i rapporti fisico-topografici fra le unità stratigrafiche, b) ridurle in forma di diagramma, c) rimuovere i rapporti superflui, d) redigere il diagramma definitivo con la sequenza stratigrafica. Esistono escamotage per evitare di creare rapporti fisici inesistenti, specialmente in caso di diagrammi molto articolati, come il segno grafico del sovrappasso. Inoltre, qualora i rapporti siano ipotetici si utilizzerà una linea tratteggiata, qualora siano certi una linea continua. *Ivi*, pp. 65-66.

<sup>33</sup> *Ibidem*.

<sup>34</sup> Infatti, la cronologia viene definita da un *terminus ante quem* e da un *terminus post quem*.

<sup>35</sup> S. BELTRAMO, *Op cit.*, p. 69.

<sup>36</sup> *Ibidem*.

Tra le datazioni dirette si annoverano le analisi di laboratorio, tra cui la datazione tramite radiocarbonio<sup>37</sup>, la termoluminescenza<sup>38</sup>, l'archeomagnetismo<sup>39</sup> e la dendrocronologia<sup>40</sup>; le analisi cronotipologiche<sup>41</sup>, mensiocronologiche<sup>42</sup> e archeometriche<sup>43</sup>. Vi sono poi datazioni che possono derivare da attività antropiche (ad esempio le epigrafi). Tra le datazioni indirette vi sono i documenti d'archivio e le fonti scritte<sup>44</sup>.

---

<sup>37</sup> A. BOATO, *Op cit.*, pp. 116-118; G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, pp. 66-68.

<sup>38</sup> A. BOATO, *Op cit.*, pp. 118-120; G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, p. 68.

<sup>39</sup> A. BOATO, *Op cit.*, p. 120.

<sup>40</sup> A. BOATO, *Op cit.*, p. 121; G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, p. 68.

<sup>41</sup> Relativo allo studio degli elementi decorativi dell'edificio: aperture, finiture, archi. Per questo tipo di analisi può essere utile stilare un abaco di elementi.

<sup>42</sup> Relativo agli studi delle tecniche murarie laterizie e litiche.

<sup>43</sup> A. BOATO, *Op cit.*, pp. 122-132.

<sup>44</sup> Sull'analisi delle fonti Anna Boato suggerisce una serie di operazioni da effettuare per una corretta indagine. In primo luogo, lo studio di tutta la bibliografia sia specifica che generale sull'argomento, la verifica delle informazioni tramite incrocio dati, la rilettura delle fonti edite ed inedite, il confronto puntuale col manufatto e, in ultimo, elaborazione di ipotesi interpretative. *Ivi*, pp. 34-35.

## 5.3 Caso studio: il prospetto nord della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso

Il metodo dell'analisi stratigrafica dell'elevato è stato applicato al prospetto nord della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, il fronte maggiormente stratificato in seguito alle trasformazioni che hanno coinvolto la chiesa.

Poiché si è scelto di adottare una lettura microstratigrafica, è stato necessario acquisire un buon rilievo per ottenere un supporto valido e leggibile, per questa ragione si è deciso di optare per un rilievo fotogrammetrico ad integrazione e supporto del rilievo metrico<sup>45</sup>. Tuttavia, si sono riscontrati alcuni limiti fisici nelle fasi di rilievo che hanno ostacolato la restituzione dell'ortofoto nella porzione inferiore, cioè la presenza della cancellata esterna nord e di cespugli sempreverdi adiacenti al prospetto. Inoltre, sulla base della strumentazione in possesso è stato possibile effettuare il rilievo fotografico esclusivamente da terra, con il risultato di ottenere una restituzione parziale dei tetti e della parte sommitale della chiesa<sup>46</sup>. Per questo motivo il cleristorio, i tetti e la parte superiore della torre campanaria non sono stati mappati<sup>47</sup>.

### 5.3.a Mappatura e individuazione delle unità stratigrafiche

Tramite l'osservazione diretta e un rilievo adeguato è stato possibile, attuare la scomposizione del manufatto in unità stratigrafiche. Quest'operazione è stata effettuata attraverso lo studio dei bordi delle unità e tramite il riconoscimento di fasi costruttive omogenee, cercando di mantenere una visione oggettiva del manufatto senza anticipare la fase interpretativa o facendosi condizionare dalle conoscenze pregresse.

Dunque, è poi stato necessario nominare le US riconosciute associando loro un codice alfanumerico, dal basso verso l'alto e da sinistra verso destra, per porzioni di prospetto. Nel caso di questo lavoro di tesi, avendo svolto l'analisi stratigrafica sul prospetto nord,

---

<sup>45</sup> Cfr. Capitolo 5 e A. BOATO, *Op cit.*, pp. 86-88.

<sup>46</sup> A. BOATO, *Op cit.*, pp. 86-88.

<sup>47</sup> Cfr. **tavola 9** e **tavola 10**.

per fornire un'informazione spaziale sulla collocazione dell'unità rispetto alle diverse parti del prospetto<sup>48</sup>, non sono stati associati codici identificativi ma è stato riportato direttamente il nome delle parti interessate dalle analisi. Esse sono, da sinistra verso destra, abside, presbiterio, cappella della Beata Maria, campanile, cappella di Sant'Isidoro e della Maddalena, narcece.

La mappatura delle unità stratigrafiche e la restituzione grafica delle stesse ha riportato il numero dell'US priva di contorni qualora si tratti un'unità positiva, dell'US contenuta in un rettangolo in presenza di un'unità negativa, il numero dell'US inscritto in una circonferenza per le unità stratigrafiche di rivestimento e unendo il numero al simbolo della barra obliqua / nel caso di sottounità<sup>49</sup>. Inoltre, sono stati indicati i bordi di taglio con il simbolo "T" e con un codice alfa numerico progressivo. Ogni unità stratigrafica è stata identificata tramite una linea continua e chiusa. Quando, invece, la collocazione nello spazio sia stata incerta o la leggibilità dubbia per mancanza del fotopiano sottostante, essa è stata segnalata con una linea tratteggiata e chiusa.

A questo punto, si ritiene significativo evidenziare qualche interpretazione per adattare il metodo al caso studio e segnalare come in presenza di alcune anomalie il riconoscimento delle unità stratigrafiche sia stato trattato.

Il paramento murario è stato trattato come unità stratigrafica muraria anche quando parzialmente ricoperto da lacerti di intonaco o malta, purché sia stata riconoscibile la trama muraria sottostante e sia stato possibile leggerla<sup>50</sup>. È stato riscontrato un solo caso di USM negativa in corrispondenza del basamento del narcece, probabilmente un'asportazione di materiale di origine naturale<sup>51</sup>. L'intonaco di rivestimento e la malta in corrispondenza della cornice superiore sono stati individuati come unità stratigrafiche di rivestimento. Tra gli elementi architettonici sono state inserite le buche da ponte raggruppate per tipologie<sup>52</sup> e per area di prospetto su cui insistono, le monofore, le feritoie, le catene, le ghiere, i capitelli, le cornici e i conci che ricoprono i

---

<sup>48</sup> Cfr. G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Op cit.*, pp. 27-28.

<sup>49</sup> A. BOATO, *Op cit.*, pp. 94-97.

<sup>50</sup> Sono stati riconosciuti numerosi casi di questo genere, specie nelle cappelle di Sant'Isidoro e della Maddalena.

<sup>51</sup> Si suppone asportazione di materiale lapideo a causa di alveolizzazione o umidità di risalita.

<sup>52</sup> Es: tamponate – non tamponate, in fase – non in fase.

contrafforti.

In totale, la mappatura ha restituito sul prospetto nord, 130 unità stratigrafiche murarie positive, 1 unità stratigrafica muraria negativa, 32 bordi di taglio, 47 unità stratigrafiche di rivestimento e 79 elementi architettonici.

Per la suddivisione specifica delle US si consulti la **tavola 7**.

### 5.3.b La schedatura e la costruzione del diagramma di Harris

Le unità sono state individuate e in seguito schedate seguendo il modello proposto dell'Istituto centrale per il Catalogo e la Documentazione della Soprintendenza Archeologica di Roma (ICCD), implementato e adeguato dal gruppo di ricerca del DIST - Politecnico di Torino<sup>53</sup>. Questo documento ha permesso di tracciare tutti i rapporti fisici e stratigrafici di anteriorità, posteriorità e contemporaneità. Le schede sono state compilate integralmente, ad esclusione del campo di *periodo-fase-datazione* che è stato possibile completare solo in conclusione alla fase di interpretazione di cronologia assoluta.

Di seguito si riporta una scheda modello utilizzata come strumento di lavoro a titolo illustrativo ed esemplificativo. Per l'applicazione diretta al nostro caso studio si confrontino le schede allegate a questo capitolo<sup>54</sup>.

---

<sup>53</sup> Di cui Silvia Beltramo è responsabile scientifica. Per una descrizione specifica delle voci da compilare e delle sezioni della scheda si veda il paragrafo 5.2 di questo capitolo.

<sup>54</sup> Si tratta di 20 esempi scelti tra le 289 schede redatte in totale.

Scheda n°		Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE			
COMPLESSO			
PERIMETRALE			
USM			
USR			
ELEM. ARCHITETTONICO			
POSITIVA/NEGATIVA			

Caratteri	DESCRIZIONE			
	AREA			
	MATERIALE			
	COLORE			
	OSSERVAZIONI			
	STATO DI CONSERVAZIONE			
	MISURE ELEMENTO	L MAX	H MAX H MIN	MEDIA
	SPESSORE GIUNTI	MAX	MIN	
	DESCRIZIONE GIUNTI			

Sequenza fisica	UGUALE A	SI LEGA A	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A
	SI APPOGGIA A	GLI SI APPOGGIA		CONTEMPORANEO A
	COPRE	COPERTO DA		ANTERIORE A
	TAGLIA	TAGLIATO DA		
	RIEMPIE	RIEMPITO DA		

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	
---------------------	--	------------------------	--

Dopo aver terminato la compilazione delle schede e dei diagrammi per singole unità, si è proceduto con la costruzione del diagramma di Harris complessivo per cui si è scelto un metodo di tracciamento grafico manuale.

La costruzione del diagramma si avvale di poche, ma efficaci, regole grafiche che devono essere seguite accuratamente per una corretta redazione. Harris suggerisce di adottare il segno della linea orizzontale come relazione di contemporaneità (doppia nel caso dell'uguaglianza), e della linea verticale come relazione di anteriorità e posteriorità<sup>55</sup>. Secondo questo criterio sono da considerarsi contemporanee le US che giacciono su uno stesso livello, anteriori le US sottostanti e posteriori le US superiori. Il diagramma è ordinato su assi cartesiani e riporta sull'asse delle ascisse le unità stratigrafiche; sull'asse delle ordinate il tempo. A causa della complessità dei rapporti stratigrafici e della molteplicità delle unità da considerare, è stato necessario, in primo luogo, suddividerlo in base alle singole porzioni di prospetto e poi unire il tutto in un unico diagramma. Sono stati attuati anche dei criteri di semplificazione cercando, ove fosse possibile, di eliminare le ridondanze secondo la legge della successione stratigrafica.

Inoltre, per una corretta costruzione, quando vi fossero due linee a incrocio non configuranti rapporti esistenti, è stato necessario ricorrere al simbolo del sovrappasso<sup>56</sup>. Il numero elevato di unità stratigrafiche considerate ha condotto ad una iniziale sovrabbondanza di fasi, rispetto alla quale poi si è dovuta effettuare una semplificazione in sottofasi. Per rendere più agevole la lettura del diagramma, a ognuna di queste fasi è stato associato un colore, che è stato ripreso per la medesima fase nella tavola di cronologia relativa. Per il *matrix* di Harris relativo al prospetto nord, da noi analizzato, si consulti la **tavola 8**.

---

<sup>55</sup> E.C HARRIS, *Op cit.*, p. 34 e seguenti.

<sup>56</sup> A. BOATO, *Op cit.*, p. 101.

### 5.3.c Cronologia relativa

In seguito alla costruzione del diagramma di Harris è stata redatta una tavola di cronologia relativa (**tavola 9**), riportante la suddivisione nelle fasi e sottofasi emerse dall'analisi svolta precedentemente.

È stato necessario, a questo punto, effettuare uno sforzo logico-interpretativo e una semplificazione critica, raggruppando la molteplicità di interventi riconoscibili in fasi che potessero essere caratterizzate da un'omogeneità di esecuzione e da un unico cantiere edilizio. Alla luce di ciò sono state individuate sette fasi, riportate in tavola dalla più antica alla più recente.

Per la descrizione dettagliata di ogni singola fase si rimanda all'elaborato di riferimento, **tavola 9**.

### 5.3.d Cronologia assoluta

Dopo aver individuato gli interventi più significativi e le principali fasi di cantiere che hanno interessato la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, emerse dall'interpretazione critica della cronologia relativa, è stato necessario, in base agli strumenti a disposizione, delimitare cronologicamente gli interventi sul manufatto, e attribuire loro una datazione certa o presunta. Questa fase, particolarmente delicata, ha richiesto un ulteriore studio del manufatto e delle fonti a disposizione. A tale scopo ci si è avvalsi prevalentemente del regesto storico - cronologico e dei documenti ivi sistematizzati<sup>57</sup>, delle fonti bibliografiche edite sul tema, di quelle iconografiche e di *fossili guida*<sup>58</sup>. Le fonti indirette hanno permesso di individuare lassi temporali precisi soprattutto per le fasi VI e VII, testimoniando le principali opere di restauro condotte nel cantiere di inizio Novecento (D'Andrade e Berteà) e dei primi anni Duemila (Gritella & Associati). Per quanto riguarda le fasi precedenti (I, II, III, IV, V) si è riscontrata un'esiguità di fonti documentarie architettonicamente rilevanti.

La prima fase di cantiere è precedente alla prima fonte che menziona la chiesa di

---

<sup>57</sup> Cfr. capitolo 3.

<sup>58</sup> A. BOATO, *Op cit.*, pp. 43-44.

Sant'Antonio di Ranverso: 12 marzo 1202. Si ritiene che essa rappresenti il termine *ante quem*, cioè prima del quale la fase costruttiva si colloca<sup>59</sup>. Parallelamente, basandosi sugli studi che ascriverebbero la fondazione della precettoria al 1188<sup>60</sup>, da considerarsi come termine *post quem*, è ragionevole ritenere che la prima fase della chiesa sia da collocare nell'ultimo ventennio del XII secolo e cioè dal 1188 al 1202. Il nucleo primitivo doveva essere costituito dalle prime tre campate della navata centrale, da un'abside emiciclica<sup>61</sup> e della parte inferiore della torre campanaria. La maggior parte della bibliografia edita è concorde nel ritenere che il campanile fosse in fase con il primo nucleo della chiesa ad aula unica<sup>62</sup>, sulla base delle ricerche condotte da Alfredo D'Andrade e Cesare Berteà nei primi anni del Novecento<sup>63</sup>. Un altro indizio è rappresentato dalla tessitura muraria della porzione basamentale della torre che, a differenza delle cappelle adiacenti<sup>64</sup>, presenta laterizio e conci lapidei,

---

<sup>59</sup> Documento n° 1, ASTo, Corte, Materie ecclesiastiche, Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 57, 1202, 12 marzo. «Vente en faveur de qui dessus par Grigonet d'un champ et bois situés à peu de distance de l'Eglise de Ranvers [...]». Si tratta di un atto di vendita, il primo documento che attesta la presenza di una chiesa a Ranverso, il quale però non reca indicazioni sulla consistenza del complesso.

<sup>60</sup> Nel 1188 Umberto III donò ai padri antoniani presso Rosta alcuni terreni per l'edificazione di un luogo di culto, questa data è identificata convenzionalmente come fondazione delle precettoria. Per un approfondimento sulla cronologia delle origini cfr. capitolo 1.

<sup>61</sup> Il profilo dell'abside semicircolare, soppressa nei secoli successivi, è oggi riscontrabile nelle tracce a pavimento che sono state ricostruite da Berteà e D'Andrade durante i restauri dei primi anni del Novecento.

<sup>62</sup> M. PEYRETTI, *Sant'Antonio di Ranverso: la persistenza del gotico*, Chiaramonte, Collegno, 2014, pp. 13 e 19; A. CAVALLARI MURAT, "La Valle di Susa: Sant'Antonio di Ranverso, Avigliana, la Sacra di San Michele alla Chiusa, Susa, La Novalesa", *Augusta Taurinorum*, (1961), pp. 26-27; C. BERTEÀ, C. NIGRA, *S. Antonio di Ranverso ed Avigliana. 1 passeggiata artistica*, Stabilimento Tipografico Ajani e Canale, Torino, 1923, pp. 3-4; G. BORGHEZIO, "S. Antonio di Ranverso. Gioielli dell'arte piemontese", *La buona settimana*, n 64, (1920), p. 2; C. FASOLA, "L'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso (valle di Susa)", *Arte cristiana*, (1917), p. 11; I. RUFFINO, *Storia ospedaliera antoniana: studi e ricerche sugli antichi ospedali di sant'Antonio abate*, Effatà Editrice, Cantalupa, 2006, pp. 44-45.

<sup>63</sup> Documento n° 499, Archivio privato Berteà, faldone 6, Sant'Antonio di Ranverso, 1920 29 settembre.

<sup>64</sup> Le cappelle della Beata Maria, di Sant'Isidoro e della Maddalena presentano una tessitura muraria in solo laterizio.

come per il basamento dei muri perimetrali della navata centrale<sup>65</sup>. Dalla lettura del prospetto interno della chiesa, in corrispondenza della torre campanaria, si può inoltre notare una traccia di trave del tetto primitivo, portata alla luce da Alfredo D'Andrade<sup>66</sup>. Quindi, la prima fase architettonica trova riscontro sul prospetto nord solo nel campanile.

La seconda fase di cantiere è caratterizzata dall'edificazione delle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro e del basamento del narcece. Tra le due monofore delle cappelle è possibile identificare l'usura di alcuni laterizi in corrispondenza del segno di una cornice, probabilmente successivamente rimossa. Inoltre, è riconoscibile nella fascia superiore delle due cappelle, a circa  $\frac{3}{4}$  di altezza, una fascia orizzontale caratterizzata da quattordici fori regolari tamponati con malta. Si tratta verosimilmente di una cornice ad archetti pensili, rimossa nella fase successiva con la sopraelevazione. Secondo gli studi condotti da Gianfranco Gritella, questo secondo cantiere può essere collocato tra il 1247, anno in cui cessarono i diritti sulle castellanie locali da parte della curia vescovile di Torino, e il 1290, quando venne portato a termine il tracciamento del canale irriguo (bealera di Rivoli) che attraversa la precettoria e che favorì un periodo di sviluppo architettonico del complesso, e di conseguenza un possibile cantiere<sup>67</sup>. Nell'assenza di precisi riscontri documentali a conferma delle ipotesi formulate, permane come non certa l'attribuzione di questa fase alla seconda metà del XIII secolo.

La terza fase di cantiere, probabilmente la più consistente a livello edilizio, è caratterizzata dal completamento della parte inferiore del narcece, dalla sopraelevazione delle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro, dalla costruzione della cappella della Beata Maria e dall'edificazione del presbiterio. Come proposto da Anna Boato, per datare l'elevato, in assenza di fonti documentarie accertate, si può stabilire la datazione di una certa fase tramite i *fossili guida del costruito*<sup>68</sup>. Quindi, per la terza fase ci si è avvalsi dell'ausilio di cronotipologie di capitelli lapidei del narcece,

---

<sup>65</sup> Cfr. G. Gritella (a cura di), *Il colore del gotico. I restauri della Precettoria di S. Antonio di Ranverso*, Editrice Artistica Piemontese, Savigliano, 2001, p. 43.

<sup>66</sup> Cfr. fig. 2.3 p. 79.

<sup>67</sup> *Ivi*, pp. 44-45. Cfr. capitolo 2.

<sup>68</sup> A. BOATO, *Op cit.*, p. 43.

per datare l'intera fase in cui tali elementi architettonici si inseriscono.

I capitelli lapidei, di largo utilizzo per l'architettura romanica e gotica in Valle di Susa<sup>69</sup>, tra il XI e il XIV secolo, sono stati oggetto di studio da parte di Enrica Pagella, Cristina Maritano e Yara Mavridis<sup>70</sup>. Le studiose rintracciano diverse attività costruttive di scultura monumentale, dalla più antica attestata all'XI secolo (chostro Santa Maria Maggiore di Susa)<sup>71</sup>, alla fiorente edificazione a inizio XII secolo della Porta dello Zodiaco (Sacra di San Michele)<sup>72</sup>, sino alle nuove maestranze tra fine XIII e inizio XIV secolo impegnate nel completamento del ciclo scultoreo sacrese e nei cantieri attivi presso Avigliana, Villar Focchiardo e Ranverso<sup>73</sup>. Esse attribuiscono i capitelli in prasinite che a Ranverso si collocano nella navata centrale e nel narcece, alla fine del XIII secolo o all'inizio del XIV secolo<sup>74</sup>. Gianfranco Gritella invece, riferendosi agli studi di Maurizio Gomez Serito<sup>75</sup>, opta per una datazione più tarda ascrivendoli alla metà del XIV secolo<sup>76</sup>. È possibile che i capitelli risalgano alla fine del XIII secolo, ma che siano stati oggetto di riutilizzo in una fase successiva trecentesca con l'edificazione del narcece, la sopraelevazione della navata centrale e delle cappelle. Un possibile riutilizzo degli stessi in un cantiere successivo è suggerito anche dalla loro collocazione

---

<sup>69</sup> L. FIORA, E. GAMBELLI, Le principali pietre da costruzione e da ornamento in Valle Susa (Piemonte), in «Restauro Archeologico», I, Alinea Editrice, Firenze, 2006, p.7.

<sup>70</sup> C. MARITANO, Y. MAVRIDIS, E. PAGELLA, "La scultura monumentale", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, pp. 139-151.

<sup>71</sup> *Ivi*, p. 139.

<sup>72</sup> *Ivi*, pp. 139 -142.

<sup>73</sup> *Ivi*, pp. 146 -149.

<sup>74</sup> *Ivi*, p. 147. «[...] è la precettoria antoniana di Ranverso [...] a fornire gli elementi utili a un orientamento cronologico dell'attività dell'atelier. [...] l'assetto originario dell'arredo scultoreo è segnalato dall'unico capitello ancora collocato all'altezza dell'imposta delle antiche volte, le cui tracce sembrerebbero coeve a quelle degli affreschi di impronta luigiana, datati da Giovanni Romano intorno al 1290 e ricondotti alla committenza del precettore Bernardo, rettore dell'abbazia dal 1282.»

<sup>75</sup> M. GOMEZ SERITO, "Le pietre di Sant'Antonio di Ranverso", in *Il colore del gotico. I restauri della Precettoria di S. Antonio di Ranverso*, a cura di G. Gritella, Savigliano 2001, pp. 253-258. L'autore propone una sintesi dei principali materiali lapidei riconosciuti nella precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Per la prasinite proveniente dalle cave di Trana, ne traccia l'utilizzo nei capitelli della chiesa e del narcece, datandola al XIV secolo.

<sup>76</sup> Cfr. C. MARITANO, Y. MAVRIDIS, E. PAGELLA, Op. cit., p. 151 nota n° 54 e G. GRITELLA, Op. cit., p. 246.

nella navata centrale. Infatti, quattro di essi si trovano posizionati al secondo livello (claristorio), mentre permane un capitello e una traccia di rimozione dello stesso nella porzione inferiore della navata centrale adiacente alla cappella di San Biagio<sup>77</sup>. Alla luce di queste considerazioni la fase III è stata scritta alla metà del XIV secolo. La quarta fase, che comprende le sopraelevazioni del presbiterio, delle cappelle, del campanile, l'edificazione delle cornici ad archetti pensili e la posa di intonaco di rivestimento (di cui oggi rimangono lacerti frammentati), presenta delle caratteristiche analoghe alla fase III. La fase IV si inserisce a livello cronologico dopo la fase III, ma prima della fase V comprendente l'edificazione dell'abside, che è stata attestata agli ultimi decenni del Quattrocento. Pertanto, nell'ambito di una cronologia assoluta, la fase IV è stata da noi trattata in continuazione con la fase III, come un unico grande cantiere protrattosi lungo la seconda metà del XIV secolo.

Anche per quanto riguarda la fase IV, per provare a restituire una datazione più precisa, si è cercato di rintracciare il *fossile guida del costruito*. Esso è stato individuato nelle cornici ad archetti pensili che sono state datate a fine XIV secolo<sup>78</sup>. Rappresenta un'eccezione la cornice del nartece, caratterizzata a differenza delle altre, da molti laterizi ferrioli e costruita in continuità con la facciata, la quale è stata ascritta alla fase successiva. Per questo tipo di considerazioni ci si è appoggiati alle indagini svolte sugli elementi in terracotta da parte di Gianfranco Gritella<sup>79</sup>.

La fase V comprende l'edificazione dell'abside poligonale, delle ghimberghe in facciata, del coro d'inverno e della cornice marcapiano del nartece. A questa fase sono state attribuite anche le risarciture in corrispondenza del basamento del nartece che per colore, spessore dei giunti di malta e tipologia di laterizio, sono affini alla muratura delle ghimberghe. Alla fase V fanno riferimento gli inventari del 1497 e 1499 che descrivono gli spazi della precettoria, conservati presso gli Archives Départementales du Rhône<sup>80</sup>. L'inventario del 1499 può essere considerato il termine *ante quem* per

---

<sup>77</sup> Cfr. fig. 2.8 p. 81.

<sup>78</sup> G. GRITELLA, Op. cit., pp. 147-160.

<sup>79</sup> *Ibidem*.

<sup>80</sup> Documento n° 6, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A; Documento n° 8, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49 H 1235, carnet A. Carla Ceresa riporta alcuni stralci degli inventari di cui sopra, che non è stato possibile consultare direttamente e integralmente. Cfr. C. CERESA, "Documenti per la Precettoria di Ranverso fra XIV e XV

ascrivere la fase V alla seconda metà del XV secolo.

La successiva fase VI fa riferimento ai restauri di inizio Novecento da parte di Alfredo D'Andrade e Cesare Berteà. Per gli interventi realizzati è stato possibile, grazie alle fonti archivistiche, al regesto storico-cronologico e alla consultazione delle fonti iconografiche, non solo proporre un inquadramento temporale, ma nella maggior parte dei casi stabilire la periodizzazione di riferimento con una precisione mensile. Nello specifico, sono ascritte a questa fase il rifacimento delle chiusure in mattoni delle buche da ponte dell'abside e del presbiterio<sup>81</sup>, la risarcitura muraria e il restauro della parte inferiore delle monofore del presbiterio<sup>82</sup>, la ricostruzione del contrafforte del presbiterio<sup>83</sup>, il restauro della ghiera in mattoni della monofora della cappella di

---

secolo", *Studi Piemontesi*, vol. 23, fasc. 2 (1994), pp. 317-318.

Nello specifico, dall'inventario del 1499, l'elenco di alcuni locali. Essi fanno riferimento, secondo Ceresa alle relazioni dei responsabili e al documento redatto due anni prima, nel 1497: «[...] *In ecclesia (in magno altare). In sacristia. Ex sacristia super cappellam Sancti Blaxii. In sacristia. In ecclesia (choro). In aula magna conventus - camera iuxta aulam - canapa parva - canapa magna - dispensa prope penum - camera de super penum - butigleria ibi contigua. In meystieria. In castelleto (cochina - canapa - aula superiori). In grangia. Ospicio. [...]*»

<sup>81</sup> G GRITELLA, Op. cit., p. 166.

<sup>82</sup> Documento n° 278, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 5 settembre;

documento n° 281, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 12 settembre;

documento n° 282, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 19 settembre;

documento n° 284, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 26 settembre.

<sup>83</sup> Documento n° 343, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 24 luglio;

Documento n° 346, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 7 agosto;

Documento n° 347, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 14 agosto;

Documento n° 348, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 21 agosto;

Documento n° 349, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 21 agosto;

Sant'Isidoro<sup>84</sup>, la risarcitura muraria in corrispondenza della cappella della Beata Maria<sup>85</sup>, la posa in opera di catene sul campanile sulla cappella della Beata Maria<sup>86</sup>, la risarcitura della feritoia inferiore del campanile<sup>87</sup> e il rifacimento degli oculi sommitali e delle finestre dell'abside<sup>88</sup>. Inoltre, tramite osservazione diretta e confronto con

---

Documento n° 350, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 28 agosto.

<sup>84</sup> Documento n° 290, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 24 ottobre;

Documento n° 291, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 31 ottobre;

Documento n° 293, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 7 novembre.

<sup>85</sup> Documento n° 358, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915, 25 settembre;

Documento n° 361, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1435, 1915, 9 ottobre.

<sup>86</sup> Documento n° 249, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 25 aprile;

<sup>87</sup> Documento n° 206, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1913, 4 ottobre;

<sup>88</sup> Documento n° 247, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 18 aprile;

Documento n° 250, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 25 aprile;

Documento n° 261, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 25 giugno;

Documento n° 265, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 18 luglio;

Documento n° 278, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 5 settembre;

Documento n° 280, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1433, 1914, 8 settembre;

Documento n° 304, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1914, 31 dicembre;

Documento n° 308, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 8 gennaio;

Documento n° 322, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso,

un'iconografia del prospetto nord risalente al 1887, quindi antecedente ai restauri, è stato possibile attribuire al cantiere novecentesco anche la ricostruzione di alcune porzioni di cornice sommitale e delle due monofore del coro d'inverno<sup>89</sup>. Alla VII e ultima fase individuata, sono stati ascritti gli interventi condotti da Gritella & Associati nei primi anni Duemila, che come ampiamente descritto, hanno previsto il rifacimento dell'intonaco esterno a finto bugnato al livello superiore e inferiore del narcece, e il ripristino della malta delle ghimberghe cinquecentesche, in facciata<sup>90</sup>. Per l'elaborato di cronologia assoluta si consulti la **tavola 10**.

---

fascicolo 1434, 1915, 5 aprile;

Documento n° 327, SABAP-TO, Archivio Storico D'Andrade, Buttigliera Alta, Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 1434, 1915, 29 aprile;

<sup>89</sup> Documento n° 94, GAM, Gabinetto Disegni e Stampe, fondo D'Andrade, 1887.

<sup>90</sup> G GRITELLA, Op. cit., pp. 178-191.

## ALLEGATI

---

### **5.4 ALLEGATI: SCHEDE<sup>91</sup>**

<sup>91</sup> Si riportano di seguito 20 esempi scelti tra le 291 schede redatte in totale.

Scheda n°	256	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM118		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Porzione di muratura in laterizi a corsi orizzontali e paralleli con gli elementi posti di fascia collocata sul basamento al lato sinistro del nartece		
	AREA	0.84 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Laterizio		
	COLORE	Arancio scuro, rosso chiaro		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 28 cm	H MAX 6 cm H MIN 5.5 cm	MEDIA 5.75 cm
	SPESSORE GIUNTI	MAX 19 mm	MIN 11 mm	
	DESCRIZIONE GIUNTI	Spessi giunti di malta di color grigio chiaro		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	USM95, USM119, USM124, T30
	SI APPOGGIA A	USM119, USM95, USM124	GLI SI APPOGGIA	USM122		CONTEMPORANEO A	-
	COPRE	-	COPERTO DA	USR43		ANTERIORE A	T29, USM122, USR43
	TAGLIA		TAGLIATO DA	T29			
	RIEMPIE	T30	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris	<pre> 122   T29   118   ----- 95  119  T30  (43)   124 </pre>	Periodo/fase/datazione	Fase V Metà XV secolo
---------------------	---	------------------------	--------------------------

Scheda n°	257	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	12-06-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
TAGLIO	T29		
POSITIVA/NEGATIVA	-		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Taglio che interessa la muratura del basamento del nartece.		
	PERIMETRO	1.01 m		
	MATERIALE	-		
	COLORE	-		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	-		
	MISURE ELEMENTO	L MAX -	H MAX - H MIN -	MEDIA -
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
	DESCRIZIONE GIUNTI	-		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USM118
	SI APPOGGIA A	-	GLI SI APPOGGIA	-		CONTEMPORANEO A
	COPRE	-	COPERTO DA	-		
	TAGLIA USM118	-	TAGLIATO DA	-		ANTERIORE A USM112
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA USM122	-		

Diagramma di Harris	122   <b>T29</b>   118	Periodo/fase/datazione	Fase V Metà XV secolo

Scheda n°	258	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM119		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Scala di accesso al nartece costituita da conci di pietra		
	AREA	2.54 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde		
	OSSERVAZIONI	Presenza di lacerti di malta sulla superficie della pietra; sul lato destro della Scala sono presenti tre blocchi in laterizio posti di testa		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 199 cm	H MAX 20 cm H MIN 17 cm	MEDIA 18.50 cm
	SPESSORE GIUNTI	MAX 9 mm	MIN 7.5 mm	
	DESCRIZIONE GIUNTI	Sottili giunti di malta di color grigio chiaro		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A
	SI APPOGGIA A	-	GLI SI APPOGGIA	USM120, USM121, USM118		CONTEMPORANEO A
	COPRE	-	COPERTO DA	-		-
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	T30		ANTERIORE A
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-		USM120, USM121, USM118, T30

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	<p>Fase II</p> <p>Seconda metà del XIII secolo</p>
---------------------	--	------------------------	--

Scheda n°	259	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM120		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Stipite sinistro del portale di accesso al nartece costituito da conci di pietra di varie dimensioni		
	AREA	1.66 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 50 cm	H MAX 41.7 cm H MIN 17.8 cm	MEDIA 29.75 cm
	SPESSORE GIUNTI	MAX 9 mm		MIN 3 mm
	DESCRIZIONE GIUNTI	Sottili giunti di malta di color grigio chiaro		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	USM119, USM124
	SI APPOGGIA A	USM119, USM124	GLI SI APPOGGIA	EA67, EA68		CONTEMPORANEO A	-
	COPRE	-	COPERTO DA	USR43		ANTERIORE A	EA67, EA68, USR43
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	-			
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	<p>Fase III.a</p> <p>Seconda metà del XIV secolo</p>
---------------------	--	------------------------	--

Scheda n°	260	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM121		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Stipite destro del portale di accesso al nartece costituito da conci di pietra di varie dimensioni		
	AREA	4.31 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 91.19 cm	H MAX 43.7 cm H MIN 16.8 cm	MEDIA 30.25 cm
	SPESSORE GIUNTI	MAX 9 mm	MIN 3 mm	
	DESCRIZIONE GIUNTI	Sottili giunti di malta di color grigio chiaro		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USM119
	SI APPOGGIA A USM119	-	GLI SI APPOGGIA EA69, EA70, USM125	-		CONTEMPORANEO A
	COPRE	-	COPERTO DA USR44	-		-
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA T32	-		ANTERIORE A EA69, EA70, T32, USM125
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-		-

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	<p>Fase III.a</p> <p>Seconda metà del XIV secolo</p>
---------------------	--	------------------------	--

Scheda n°	261	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	12-06-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
TAGLIO	T32		
POSITIVA/NEGATIVA	-		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Taglio che interessa la muratura in prossimità del portale d'accesso al nartece.		
	PERIMETRO	2.01 m		
	MATERIALE	-		
	COLORE	-		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	-		
	MISURE ELEMENTO	L MAX -	H MAX - H MIN -	MEDIA -
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
	DESCRIZIONE GIUNTI	-		

Sequenza fisica	UGUALE A	SI LEGA A	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USM121
	SI APPOGGIA A	GLI SI APPOGGIA		CONTEMPORANEO A
	COPRE	COPERTO DA		-
	TAGLIA USM121	TAGLIATO DA		ANTERIORE A USM125
	RIEMPIE	RIEMPITO DA USM125		

Diagramma di Harris	125   <b>T32</b>   121	Periodo/fase/datazione	Fase V  Metà XV secolo

Scheda n°	262	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM122		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Concio di pietra collocato sul basamento lato destro del nartece		
	AREA	0.06 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 41.8 cm	H MAX 14.8 cm	MEDIA -
			H MIN -	
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
DESCRIZIONE GIUNTI	-			

Sequenza fisica	UGUALE A	SI LEGA A	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A T29, USM118
	SI APPOGGIA A USM118	GLI SI APPOGGIA		CONTEMPORANEO A -
	COPRE	COPERTO DA		
	TAGLIA	TAGLIATO DA		ANTERIORE A
	RIEMPIE T29	RIEMPITO DA		

Diagramma di Harris	<b>122</b>   T29   118	Periodo/fase/datazione	Fase V Metà XV secolo

Scheda n°	263	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM123		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	-		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Porzione di muratura in laterizio mancante		
	AREA	0.12 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	-		
	COLORE	-		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	-		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 25.41 cm	H MAX 55.75 cm	MEDIA -
			H MIN -	
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
DESCRIZIONE GIUNTI	-			

Sequenza fisica	UGUALE A	SI LEGA A	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A T31, USM124
	SI APPOGGIA A USM124	GLI SI APPOGGIA		CONTEMPORANEO A -
	COPRE	COPERTO DA		
	TAGLIA	TAGLIATO DA T31		ANTERIORE A -
	RIEMPIE T31	RIEMPITO DA -		

Diagramma di Harris	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">123</div>   T31   124	Periodo/fase/datazione	Fase III.a Seconda metà del XIV secolo

Scheda n°	264	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM124		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Porzione di muratura in laterizi a corsi orizzontali e paralleli con gli elementi posti di fascia collocata sul basamento al lato sinistro del nartece		
	AREA	1.77 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Laterizio		
	COLORE	Arancio rosato		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Discreto stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 27.07 cm	H MAX 5.5 cm H MIN 5 cm	MEDIA 5.25 cm
	SPESSORE GIUNTI	MAX 22 mm	MIN 10 mm	
	DESCRIZIONE GIUNTI	Spessi giunti di malta color grigio		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	USM98
	SI APPOGGIA A	USM98	GLI SI APPOGGIA	EA67, EA71, USM118		CONTEMPORANEO A	-
	COPRE	-	COPERTO DA	USR43, USR44			
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	T31, T30		ANTERIORE A	EA67, EA71, USM118, USR43, USR44, T31, T30, USM123
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris					Periodo/fase/datazione	Fase II
						Seconda metà del XIII secolo

Scheda n°	265	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	12-06-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
TAGLIO	T30		
POSITIVA/NEGATIVA	-		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Taglio che interessa la muratura dello stipite sinistro del portale d'accesso al nartece.		
	PERIMETRO	3.83 m		
	MATERIALE	-		
	COLORE	-		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	-		
	MISURE ELEMENTO	L MAX -	H MAX - H MIN -	MEDIA -
	SPESSORE GIUNTI	MAX -		MIN -
	DESCRIZIONE GIUNTI	-		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USM124
	SI APPOGGIA A	-	GLI SI APPOGGIA	-		CONTEMPORANEO A
	COPRE	-	COPERTO DA	-		-
	TAGLIA USM124	-	TAGLIATO DA	-		ANTERIORE A USM118
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA USM118	-		

Diagramma di Harris	118   <b>T30</b>   124	Periodo/fase/datazione	Fase V  Metà XV secolo

Scheda n°	266	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	12-06-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
TAGLIO	T31		
POSITIVA/NEGATIVA	-		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Taglio che interessa la muratura dello stipite sinistro del portale d'accesso al nartece.		
	PERIMETRO	1.57 m		
	MATERIALE	-		
	COLORE	-		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	-		
	MISURE ELEMENTO	L MAX -	H MAX - H MIN -	MEDIA -
	SPESSORE GIUNTI	MAX -		MIN -
	DESCRIZIONE GIUNTI	-		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USM124
	SI APPOGGIA A	-	GLI SI APPOGGIA	-		CONTEMPORANEO A
	COPRE	-	COPERTO DA	-		-
	TAGLIA USM124	-	TAGLIATO DA	-		ANTERIORE A USM123
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA USM123	-		

Diagramma di Harris	123   <b>T31</b>   124	Periodo/fase/datazione	Fase III.a  Seconda metà del XIV secolo

Scheda n°	267	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	USR43		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Malta di ripristino localizzata alla sinistra dello stipite del portale di accesso al nartece		
	AREA	0.04 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Malta cementizia		
	COLORE	Grigio chiaro		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Discreto stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX -	H MAX - H MIN -	MEDIA -
	SPESSORE GIUNTI	MAX -		MIN -
	DESCRIZIONE GIUNTI	-		

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	USR124
	SI APPOGGIA A	-	GLI SI APPOGGIA	-		CONTEMPORANEO A	-
	COPRE USM124	-	COPERTO DA	-		ANTERIORE A	-
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	-			
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	Fase III.a Seconda metà del XIV secolo
---------------------	--	------------------------	---

Scheda n°	268	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	EA67		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Capitello in pietra di forma regolare collocato sullo stipite sinistro del portale di ingresso al nartece		
	AREA	0.13 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde puntinato bianco		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 44.50 cm	H MAX 28.50 cm	MEDIA -
			H MIN -	
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
DESCRIZIONE GIUNTI	-			

Sequenza fisica	UGUALE A EA70	SI LEGA A EA68	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USR120, USM124
	SI APPOGGIA A USM120, USM124	GLI SI APPOGGIA EA71		CONTEMPORANEO A EA68, EA70
	COPRE -	COPERTO DA -		
	TAGLIA -	TAGLIATO DA -		ANTERIORE A EA71
	RIEMPIE -	RIEMPITO DA -		

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	Fase III.a Seconda metà del XIV secolo
---------------------	--	------------------------	---

Scheda n°	269	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	EA68		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Capitello in pietra scolpito raffigurante dei volti apotropaici, collocato sullo stipite sinistro del portale di ingresso al nartece		
	AREA	0.14 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde puntinato bianco		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 42.23 cm	H MAX 32.99 cm	MEDIA -
			H MIN -	
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
DESCRIZIONE GIUNTI	-			

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	EA67	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	USM121
	SI APPOGGIA A	USM120	GLI SI APPOGGIA	EA71		CONTEMPORANEO A	EA67
	COPRE	-	COPERTO DA	-		ANTERIORE A	EA71
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	-			
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris	<pre> EA71   EA68 — EA67   120 </pre>		Periodo/fase/datazione	Fase III.a
				Seconda metà del XIV secolo

Scheda n°	270	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	EA69		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Capitello in pietra scolpito raffigurante soggetti animali a funzione apotropaica, collocato sullo stipite destro del portale di ingresso al nartece		
	AREA	0.16 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde puntinato bianco		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 54.80 cm	H MAX 28.50 cm	MEDIA -
			H MIN -	
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
DESCRIZIONE GIUNTI	-			

Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	EA70	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	USM121
	SI APPOGGIA A	USR121	GLI SI APPOGGIA	EA71		CONTEMPORANEO A	EA70
	COPRE	-	COPERTO DA	-		ANTERIORE A	EA71
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	-			
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris	<pre> EA71   EA69 — EA70   121 </pre>			Periodo/fase/datazione	Fase III.a
					Seconda metà del XIV secolo

Scheda n°	271	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	EA70		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Capitello in pietra di forma regolare collocato sullo stipite destro del portale di ingresso al nartece		
	AREA	0.13 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Prasinite		
	COLORE	Verde puntinato bianco		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 44.50 cm	H MAX 28.50 cm	MEDIA -
			H MIN -	
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
DESCRIZIONE GIUNTI	-			

Sequenza fisica	UGUALE A EA67	SI LEGA A EA69	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USM121
	SI APPOGGIA A USM121	GLI SI APPOGGIA EA71		CONTEMPORANEO A EA67, EA69
	COPRE -	COPERTO DA -		
	TAGLIA -	TAGLIATO DA -		ANTERIORE A EA71
	RIEMPIE -	RIEMPITO DA -		

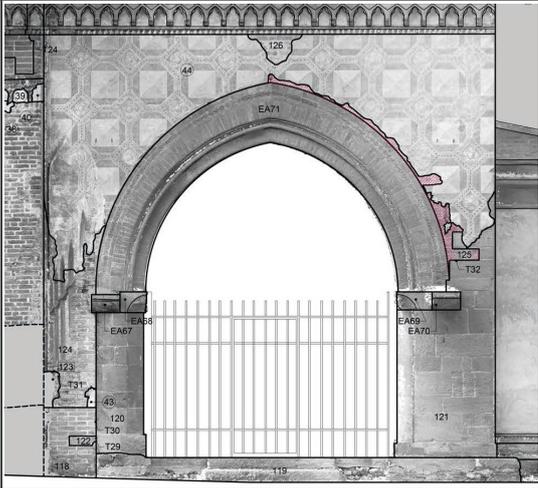
Diagramma di Harris	<pre> EA71   EA67 == EA70 == EA69   121 </pre>	Periodo/fase/datazione	<p>Fase III.a</p> <p>Seconda metà del XIV secolo</p>
---------------------	--	------------------------	--

Scheda n°	272	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	EA71		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Ghiera del portale di accesso al nartece ad arco a sesto acuto costituita da laterizi posti di coltello, con cornice composta da elementi a sezione semicircolare e formelle in cotto		
	AREA	6.79 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Laterizio		
	COLORE	Arancio, arancio rosso		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 25 cm	H MAX 10 cm H MIN 6.5 cm	MEDIA -
	SPESSORE GIUNTI	MAX 6 mm		MIN 2 mm
	DESCRIZIONE GIUNTI	Giunti di malta di color grigio chiaro		

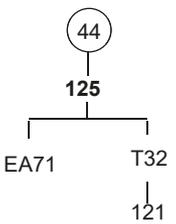
Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	-	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	EA67, EA68, EA69, EA70, USM121, USM124
	SI APPOGGIA A	EA67, EA68, EA69, EA70, USM121, USM124	GLI SI APPOGGIA	USM125		CONTEMPORANEO A	-
	COPRE	-	COPERTO DA	USR44			
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	-		ANTERIORE A	USM125, USR44
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	<p>Fase III.a</p> <p>Seconda metà del XIV secolo</p>
---------------------	--	------------------------	--

Scheda n°	273	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	USM125		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Porzione di muratura in laterizi a corsi orizzontali e paralleli con gli elementi posti di fascia collocati in prossimità della ghiera del nartece		
	AREA	0.47 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Laterizio		
	COLORE	Arancio		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Discreto stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 28.69 cm	H MAX 8 cm H MIN 6.7 cm	MEDIA 7.35 cm
	SPESSORE GIUNTI	MAX 10 mm		MIN 7 mm
	DESCRIZIONE GIUNTI	Sottili giunti di malta color grigio		

Sequenza fisica	UGUALE A	SI LEGA A	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A EA71, T32, USM121,
	SI APPOGGIA A EA71, USM121	GLI SI APPOGGIA		CONTEMPORANEO A -
	COPRE -	COPERTO DA USR44		
	TAGLIA -	TAGLIATO DA -		ANTERIORE A USR44
	RIEMPIE T32	RIEMPITO DA -		

Diagramma di Harris	 <pre> graph TD     44((44)) --- 125[125]     125 --- EA71[EA71]     125 --- T32[T32]     T32 --- 121[121] </pre>	Periodo /fase/datazione	Fase V Metà XV secolo
---------------------	--	-------------------------	--------------------------

Scheda n°	274	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	USR44		
ELEM. ARCHITETTONICO	-		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Intonaco caratterizzato dalla presenza di decorazione ad affresco a finto bugnato, localizzato in prossimità del portale d'ingresso al nartece		
	AREA	13.06 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Malta di rivestimento		
	COLORE	Ocra, rosso, grigio		
	OSSERVAZIONI	Sul lato sinistro del portale d'ingresso è presente una piccola area caratterizzata da distacco dell'intonaco		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX -	H MAX - H MIN -	MEDIA -
	SPESSORE GIUNTI	MAX -	MIN -	
	DESCRIZIONE GIUNTI	-		

Sequenza fisica	UGUALE A USR45	SI LEGA A -	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A USM121, USM124, USM125, USM126, EA71, EA72
	SI APPOGGIA A -	GLI SI APPOGGIA -		CONTEMPORANEO A USR45
	COPRE USM121, USM124, USM125, USM126, EA71, EA72	COPERTO DA -		ANTERIORE A -
	TAGLIA -	TAGLIATO DA -		
	RIEMPIE -	RIEMPITO DA -		

Diagramma di Harris		Periodo/fase/datazione	Fase VII Inizio XXI secolo
---------------------	--	------------------------	-------------------------------



Scheda n°	276	Eidotipo / Fotopiano	
DATA DI COMPILAZIONE	23-05-2022		
COMPLESSO	Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (To)		
PERIMETRALE	Nartece, prospetto nord		
USM	-		
USR	-		
ELEM. ARCHITETTONICO	EA72		
POSITIVA/NEGATIVA	+		

Caratteri intrinseci	DESCRIZIONE	Cornice in laterizio costituita da tre fasce superiori, due lisce e una formata da mattoni sagomati a losanghe; nella parte inferiore costituita da archetti pensili ad arco trilobato e sorretti da una fascia inferiore costituita da listelli in laterizio		
	AREA	7.65 m <sup>2</sup>		
	MATERIALE	Laterizio		
	COLORE	Arancio scuro		
	OSSERVAZIONI	-		
	STATO DI CONSERVAZIONE	Buono stato di conservazione		
	MISURE ELEMENTO	L MAX 714.45 cm	H MAX 108.31 cm	MEDIA -
			H MIN -	
SPESSORE GIUNTI	MAX 130 mm	MIN 2 mm		
DESCRIZIONE GIUNTI	Sottili giunti di malta			

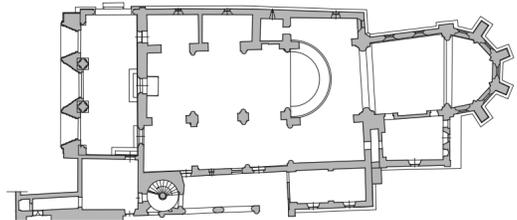
Sequenza fisica	UGUALE A	-	SI LEGA A	EA66	Sequenza stratigrafica	POSTERIORE A	USR126
	SI APPOGGIA A	USR126	GLI SI APPOGGIA	EA73		CONTEMPORANEO A	EA66
	COPRE	-	COPERTO DA	USR44, USR45		ANTERIORE A	USR44, USR45, EA73
	TAGLIA	-	TAGLIATO DA	-			
	RIEMPIE	-	RIEMPITO DA	-			

Diagramma di Harris	<pre> graph TD     44((44)) --- 45((45))     44 --- EA72[EA72]     45 --- EA72     EA72 --- EA66[EA66]     EA72 --- 126[126] </pre>	Periodo/fase/datazione	<p>Fase V</p> <p>Metà XV secolo</p>
---------------------	---	------------------------	-------------------------------------

ALLEGATI

---

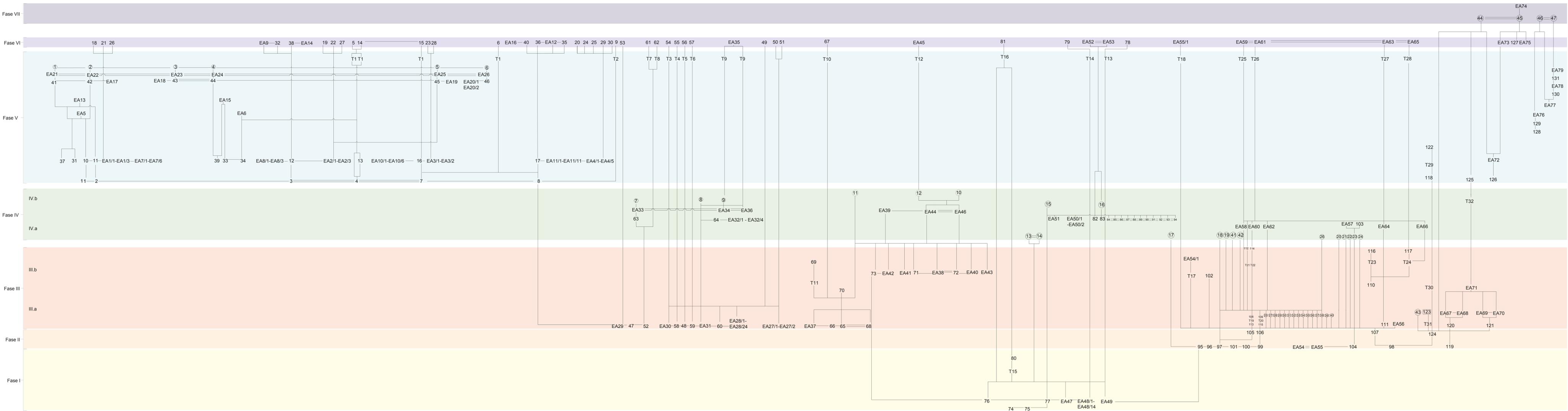
**5.5 ALLEGATI: TAVOLE 07-10**

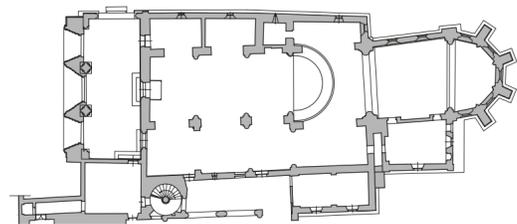


0 m 5 m SCALA 1:100



- LEGENDA**
- 5 USM, unità stratigrafiche murarie positive
  - 5 USM, unità stratigrafiche murarie negative
  - 5 USR, unità stratigrafiche di rivestimento
  - EA5 EA, elementi architettonici
  - 5/1 Sotto-unità
  - Unità stratigrafiche
  - T Bordo di taglio
  - Dato mancante
  - - Perimetro incerto dell'unità



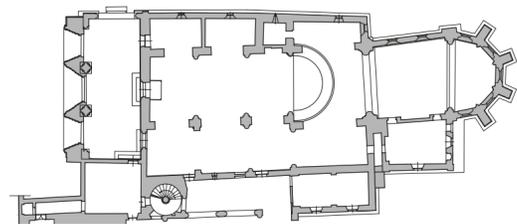


0 m 5 m SCALA 1:100



#### FASI

- Fase VII:** rifacimento dell'intonaco di rivestimento del nartece e di quello della ghimberga
- Fase VI:** ripristino delle due monofore del nartece e delle finestre dell'abside, rifacimento porzioni di cornice in corrispondenza delle cappelle e del presbitero, ripristino della ghiera d'arco nella cappella di Sant'Isidoro, risarciture murarie nel nartece, nel campanile, nel presbitero e nell'abside, tamponamento buche da ponte, inserimento catene nel campanile.
- Fase V:** costruzione dell'abside, della cornice ad archetti pensili del nartece e delle ghimberghe. Risarciture murarie sul nartece.
- Fase IV.b:** posa dell'intonaco di rivestimento sulle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro, sul campanile e sulla cappella della Beata Maria.
- Fase IV.a:** sopraelevazione del campanile e del presbitero; costruzione delle cornici ad archetti pensili sul presbitero, sulla cappella della Beata Maria, sulle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro.
- Fase III.b:** risarciture nella cappella della Beata Maria, in quella della Maddalena e di Sant'Isidoro.
- Fase III.a:** costruzione presbitero e cappella della Beata Maria. Sopraelevazione delle cappelle di Sant'Isidoro e della Maddalena. Edificazione della parte inferiore del nartece.
- Fase II:** costruzione delle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro. Edificazione del basamento del nartece.
- Fase I:** costruzione della torre campanaria.



0 m 5 m SCALA 1:100



#### FASI

**Inizio XXI secolo**  
(post 1999 - ante 2003)

**Fase VII:** rifacimento dell'intonaco di rivestimento del nartece e di quello della ghimberga

**Inizio XX secolo**  
(post 4 ottobre 1913 - ante 9 ottobre 1915)

**Fase VI:** ripristino delle due monofore del nartece e delle finestre dell'abside, rifacimento porzioni di cornice in corrispondenza delle cappelle e del presbitero, ripristino della ghiera d'arco nella cappella di Sant'Isidoro, risarciture murarie nel nartece, nel campanile, nel presbitero e nell'abside, tamponamento buche da ponte, inserimento catene nel campanile.

**Metà del XV secolo**  
(ante 1499)

**Fase V:** costruzione dell'abside, della cornice ad archetti pensili del nartece e delle ghimberge. Risarciture murarie sul nartece.

**Seconda metà del XIV secolo**

**Fase IV.b:** posa dell'intonaco di rivestimento sulle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro, sul campanile e sulla cappella della Beata Maria.

**Fase IV.a:** sopraelevazione del campanile e del presbitero; costruzione delle cornici ad archetti pensili sul presbitero, sulla cappella della Beata Maria, sulle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro.

**Fase III.b:** risarciture nella cappella della Beata Maria, in quella della Maddalena e di Sant'Isidoro.

**Fase III.a:** costruzione presbitero e cappella della Beata Maria. Sopraelevazione delle cappelle di Sant'Isidoro e della Maddalena. Edificazione della parte inferiore del nartece.

**Seconda metà del XIII secolo**

**Fase II:** costruzione delle cappelle della Maddalena e di Sant'Isidoro. Edificazione del basamento del nartece.

**Ultimo ventennio del XII secolo**  
(post 1188 - ante 1202)

**Fase I:** costruzione della torre campanaria.



L'indagine storico-architettonica dell'edificio ha fornito un contributo alla definizione delle principali fasi costruttive della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso. A conclusione del percorso, si ritiene opportuno riassumere i principali risultati di questa analisi, mettendone in luce i caratteri di parzialità e i margini di incertezza.

L'obiettivo primario della ricerca, ossia la determinazione delle fasi costruttive dell'edificio, è stato raggiunto grazie all'applicazione dell'analisi stratigrafica degli elevati. Il fronte nord è stato scelto come oggetto di questa indagine perché risulta essere maggiormente stratificato in seguito alle trasformazioni che hanno interessato la chiesa.

La determinazione della cronologia relativa e poi assoluta ha portato a delineare 7 fasi di costruzione e demolizione e 6 cantieri architettonici dal XI al XXI secolo. Le due fasi architettoniche più recenti, afferenti ai restauri condotti da Gritella & Associati (1999-2003) e da D'Andrade e Berteà (1909-1923) sono state quelle di più semplice ricostruzione perché testimoniate da precisi riscontri documentari, raccolti sia nel regesto storico-cronologico, sia in bibliografia<sup>1</sup>.

Per il cantiere di inizio Novecento, in particolare, hanno costituito un ausilio significativo le numerose liste di operai e mezzi d'opera. Essi consistono in diari di cantiere compilati con cadenza mensile o settimanale, con indicati gli interventi effettuati, i materiali utilizzati, la manodopera e le giornate di lavoro degli operai, al fine della retribuzione. Questa tipologia di documenti ha consentito di stabilire la periodizzazione di riferimento con una precisione mensile.

Al contrario, si è dimostrata più ardua la datazione dei cinque cantieri precedenti, perché solo in alcuni casi risulta supportata da fonti documentarie rilevanti. Le uniche fonti disponibili precedenti al XIX secolo sono documenti di cessione di terreni, atti di compravendita, inventari, testimoniali di stato, prestiti, rescritti sanatori, mandati di pagamento e altre tipologie di atti che non recano informazioni architettoniche di interesse per la chiesa. Rappresentano un'eccezione l'inventario del

---

<sup>1</sup> Cfr: G. GRITELLA (a cura di), *Il colore del gotico. I restauri della Precettoria di S. Antonio di Ranverso*, Editrice Artistica Piemontese, Savigliano, 2001.

1497<sup>2</sup> e del 1499<sup>3</sup> che hanno permesso di definire la V fase, e un atto di vendita risalente al 1202<sup>4</sup>, che ha consentito di ascrivere la prima fase di cantiere all'ultimo ventennio del XII secolo. Dunque, per i cantieri II, III, IV ci si è avvalsi dell'ausilio di *fossili guida del costruito*, della cronotipologia, e della bibliografia edita sull'argomento. Ci si augura che in futuro si potranno ricostruire con maggior precisione gli intervalli cronologici che hanno interessato queste tre fasi, per le quali rimangono alcuni margini d'incertezza. L'indagine stratigrafica del costruito potrebbe essere estesa ad altri fronti della chiesa per confermare o smentire gli intervalli cronologici ricostruiti, oppure ad altri fabbricati della precettoria come l'ospedale e le cascine.

Infine, consapevoli che l'indagine effettuata non costituisce un punto di arrivo, bensì un ulteriore tassello nello studio di un palinsesto architettonico estremamente complesso nel panorama dell'architettura medievale piemontese, ci si augura che questo studio possa in futuro costituire un valido supporto per eventuali interventi di restauro volti alla tutela e alla valorizzazione del bene.

---

<sup>2</sup> Documento n° 6, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet A.

<sup>3</sup> Documento n° 8, Archives Départementales du Rhône, St. Antoine, Ranvers, 49H 1235, carnet A. I contenuti dell'atto sono stati esplicitati, in parte, come per il documento n°6, da Carla Ceresa e da Gianfranco Gritella. Cfr. C. CERESA, "Documenti per la Precettoria di Ranverso fra XIV e XV secolo", *Studi Piemontesi*, vol. 23, fasc. 2 (1994), pp. 317-318. G GRITELLA, Op. cit., p. 51.

<sup>4</sup> Documento n°1, ASTo, Corte, Materie ecclesiastiche, Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, fascicolo 57, 1202, 12 marzo.

## BIBLIOGRAFIA

## ABBREVIAZIONI

Archivio di Stato di Torino = ASTo

Archivio dell'Ordine Mauriziano = AOM

Archivi storici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino = SABAP-TO

Archivio fotografico dei musei civici GAM = GAM

Laboratorio di Storia e Beni culturali del Politecnico di Torino = LSBC

## ORDINE ANTONIANO E STORIA OSPEDALIERA

A. FALCO, *Antonianae historiae compendium ex variis iisdemque gravissimis ecclesiasticis scriptoribus, necnon rerum gestarum monumentis collectum, una cum externis rebus quamplurimis scitu memoratuque dignissimis*, Payen, Lugduni, MDXXXVIII.

L. T. DASSY, *L'Abbaye de Saint-Antoine-en-Dauphiné. Essai historique et descriptif*, Grenoble, 1844.

H. DIJON, *Le bourg et l'Abbaye de St. Antoine pendant les guerres de religion et de la Ligue 1562-1597*, Grenoble, 1900.

L. MAILLET-GUY, *Les Grands-Maitres de St. A. – Révision chronologique*, Caés, Valence, 1925.

A. CASTIGLIONI, *Storia della medicina*, Mondadori, Milano, 1936.

I. RUFFINO, *Fondo archivistico-bibliografico per la storia ospedaliera antoniana*, Tipografia Alzani, Pinerolo, 1980.

A. MISCHLEWSKI, *Un ordre hospitalier au Moyen Age. Les chanoines régulier de Saint-Antoine-en-Vienne*, Grenoble, Presses universitaires de Grenoble, Grenoble, 1995.

M. FRATI, "Spazi medievali di accoglienza: ospedali urbani e rurali lungo le strade fra le Alpi e il mare", in *I luoghi delle cure in Piemonte. Medicina e architettura tra Medioevo ed età contemporanea*, a cura di E. DELLAPIANA, P. M. FURLAN, M. GALLONI, Celid, Torino, 2004, pp. 61-83.

E. LUSSO, "Alle radici dell'assistenza di età moderna. Ospedali urbani dei secoli XIV e XV nel territorio storico delle diocesi di Torino e Asti", in *I luoghi delle cure in Piemonte. Medicina e architettura tra Medioevo ed età contemporanea*, a cura di E. DELLAPIANA, P. M. FURLAN, M. GALLONI, Celid, Torino, 2004, pp. 45-54.

I. RUFFINO, *Storia ospedaliera antoniana: studi e ricerche sugli antichi ospedali di sant'Antonio abate*, Effatà Editrice, Cantalupa, 2006.

M. RAPETTI, *L'espansione degli Ospedalieri di S. Antonio di Vienne nel Mediterraneo Occidentale fra XIII e XVI secolo*, Morlacchi Editore, Perugia, 2017.

## PRECETTORIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO E VALLE DI SUSÀ

- A. SALUZZO, *Le Alpi che cingono l'Italia*, Torino, 1845, parte I, vol. I, p. 352
- G. CASALIS, *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli stati di S.M. Il Re di Sardegna*, vol. XVIII, Tip. Gaetano Maspero Librajo e G. Marzorati, Torino, 1849.
- L. CIBRARIO, *Operette varie*, Eredi Botta, Torino, 1860.
- C. E. MELLA, "Dell' Abbazia e Chiesa di S. Antonio di Ranverso", *Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino*", vol. 1 (1875), pp. 229-232.
- F. GAMBA, "Abbadia di S. Antonio di Ranverso e Defendente De Ferrari da Chivasso, pittore dell'ultimo de' Paleologi", *Atti della società d'archeologia e belle arti per la provincia di Torino*, vol.1, fasc. 2 (1876), p 56.
- P. BACCO, *Cenni storici su Avigliana e Susa*, Tipografia Gatti, Susa, 1883, volume secondo.
- R. BRAYDA, *Ricordo di una passeggiata artistica a Sant'Antonio di Ranverso (valle di Susa)*, lit. Doyen, Torino, 1887.
- R. BRAYDA, *Sant'Antonio di Ranverso (Valle di Susa) / omaggio di R. Brayda agli allievi del 1. corso della scuola di applicazione degli ingegneri*, lit. L. Roux e C, Torino, 1894.
- R. BRAYDA, *Una visita a Sant'Antonio di Ranverso: (Valle di Susa)*, Tip. M. Massaro, Torino, 1906.
- G. COLLINO, *Le carte della Prevostura d'Oulx fino al 1300*, *Biblioteca della società storica subalpina*, vol. XLV, Chiantori – Mascarelli, Pinerolo, 1908.

C. BERTEA, "Gli affreschi di Giacomo Jaquerio nella Chiesa dell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso", *Atti della società d'archeologia e belle arti per la provincia di Torino*, vol.8 (1914), p. 16.

C. FASOLA, "L'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso (valle di Susa)", *Arte cristiana*, (1917), pp. 9-22.

G. BORGHEZIO, "S. Antonio di Ranverso. Gioielli dell'arte piemontese", *La buona settimana*, n 64, (1920).

E. BARRAJA, *Ranverso*, Checchini, Torino, 1923.

C. BERTEA, C. NIGRA, *S. Antonio di Ranverso ed Avigliana. 1ª passeggiata artistica*, Stabilimento Tipografico Ajani e Canale, Torino, 1923.

I. RUFFINO, "Le origini della precettoria antoniana di Ranverso", *Bollettino Storico Bibliografico Subalpino*, (1952), pp. 1-27.

I. RUFFINO, "Studi sulle precettorie antoniane piemontesi. Sant'Antonio di Ranverso nel secolo XIII", *Bollettino Storico Bibliografico Subalpino*, vol. 54, fasc. 1 (1956), pp. 5-40.

I. RUFFINO, "L'ospedale antoniano di Ranverso e l'Abbazia di S. Antonio in Delfinato alla luce di un documento del 1676", in *Studi di Storia ospedaliera piemontese in onore di Giovanni Donna D'Oldenico*, Annali dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino, Torino, 1958, pp. 249-267.

A. CAVALLARI MURAT, "La Valle di Susa: Sant'Antonio di Ranverso, Avigliana, la Sagra di San Michele alla Chiusa, Susa, La Noalesa", *Augusta Taurinorum*, (1961), pp. 21-44.

M. A. BENEDETTO, "La Collegiata di San Lorenzo d'Oulx", in *Monasteri in Alta Italia dopo le invasioni saracene e magiare [secc. X-XII]*, Torino 1966, pp. 105-118.

*Alfredo d'Andrade: tutela e restauro: Torino, Palazzo Reale, Palazzo Madama, 27 giugno-27 settembre 1981*, a cura di D. BIANCOLINI FEA, M.G. CERRI, L. PITTARELLO, Torino, 1981.

G. SERGI, *Potere e territorio lungo la strada di Francia. Da Chambéry a Torino fra X e XIII secolo*, Liguori Editore, Napoli, 1981.

G. SERGI, *La produzione storiografica di S. Michele della Chiusa. Una cultura fra tensione religiosa e propaganda terrena*, Tipolito Melli, Borgone di Susa, 1983.

I. RUFFINO, "Canonici antoniani e monaci in alcuni documenti dell'Archivio di Ranverso, secoli XIII-XIV", in *Dal Piemonte all'Europa: esperienze monastiche nella società medievale*, Deputazione subalpina di storia patria, Torino 1988, pp. 534-544.

L. FOGLIATO, *Abbazia di S. Antonio di Ranverso: guida turistico-pratica*, Gribaudo editore, Cavallermaggiore, 1989.

D. BRIZIO, G. GIACCAGLIA, *Sant'Antonio di Ranverso*, Gribaudo editore, Cavallermaggiore, 1990.

F. M. RICCI, *Theatrum Mauritianum: viaggio attraverso i beni artistici dell'Ordine Mauriziano. Sant'Antonio di Ranverso e Abbazia di Staffarda*, Ordine Mauriziano, Torino, 1992.

C. CERESA, "Documenti per la Precettoria di Ranverso fra XIV e XV secolo", *Studi Piemontesi*, vol. 23, fasc. 2 (1994), pp. 303-308.

A. GRISERI, "Sacro/profano. A Ranverso in margine a una traccia di documenti dal 1396 al 1499", *Studi Piemontesi*, vol. 23, fasc. 2 (1994), pp. 289-302.

F. SALAMONE, "Beni, arredi e paramenti sacri negli inventari del XIV e XV secolo", *Studi Piemontesi*, vol. 23, fasc. 2 (1994), pp. 319-325.

G. SERGI, "Via Francigena, chiesa e poteri", in *La Via Francigena. Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*, Atti del seminario, Torino, 20 ottobre 1994, pp. 141-153

D. BIANCOLINI, "Culture della tutela e del restauro", in *La Sacra di San Michele. Monumento simbolo del Piemonte*, Edizioni EDA, Torino, 1995, pp. 99-122.

I. MASSABÒ RICCI, "Il lento declino dell'abbazia clusina", in *La Sacra di San Michele. Monumento simbolo del Piemonte*, Edizioni EDA, Torino, 1995, pp. 53-72.

PADRE A. SALVADORI, "Il significato religioso della Sacra", in *La Sacra di San Michele. Monumento simbolo del Piemonte*, Edizioni EDA, Torino, 1995, pp. 73-98.

C. A. BUFFA DI PERRERO, M. BELLINO POCHETTINO, L. MICHELINI DI SAN MARTINO, *Capitoli di Storia Mauriziana 2: il Priorato di Torre Pellice, Sant'Antonio di Ranverso, San Maurizio d'Agauno nel Vallese*, B.L.U editoriale, Torino, 1996.

G. GUADALUPI, *Capitoli di Storia Mauriziana 2: il Priorato di Torre Pellice, Sant'Antonio di Ranverso, San Maurizio d'Agauno nel Vallese*, B.L.U editoriale, Torino 1996.

P. PAZÉ, "Lungo la strada di Provenza: i Gerosolomitani a Chiomonte" in *Luoghi di strada nel Medioevo. Fra il Po, il mare e le Alpi Occidentali*, Scriptorium, Torino, 1996, pp. 179-212.

C. TOSCO, "La circolazione dei modelli architettonici nel romanico subalpino: il ruolo della Sacra nei secoli X e XI", in *La Sacra di San Michele simbolo del Piemonte europeo*, EDA, Torino, 1996, pp. 201-227.

N. BARTOLOMASI, "Monasteri in Val di Susa", in *Segni della religiosità popolare sulle Alpi Occidentali*, Atti dell'incontro di Susa, Susa, 13-14 settembre 1997, pp.171-186.

M. PICCAT, "La "Vita di Antonio" dello Pseudo Gerolamo: fertile modello culturale per Ranverso", in *Jaquerio e le arti del suo tempo*, a cura di W. CANAVESIO, Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, 2000, pp. 91-110.

*Il colore del gotico. I restauri della Precettoria di S. Antonio di Ranverso*, a cura di G. GRITELLA, Editrice artistica piemontese, Savigliano, 2001.

I. RUFFINO, "Dalla cima del campanile un viaggio con lo sguardo: il gerbido di Ripulæ che si vede da Ranverso", *Rivista dell'Ordine Mauriziano*, n 8 (2001), pp. 30-32.

*Lignum docet: scultura lignea devozionale da Rivoli e S. Antonio di Ranverso tra Gotico e Barocco*, a cura di G. GRITELLA e E. ZANONE POMA, Rivoli, 2002.

F. GORIA, "Una controversia fra Stato e Chiesa nel Piemonte del XVIII sec.: la prevostura d'Oulx", in «Rivista di storia del diritto italiano», LXXVI (2003), p. 291-338.

C. TOSCO, "Architettura e vie di pellegrinaggio tra la Francia e l'Italia da Mont-Saint-Michel alla Sacra di San Michele", in *Culte et Pèlerinages à Saint Michel en Occident les trois monts dédiés à l'archange*, a cura di P. BOUET, G. OTRANTO, A. VAUCHEZ, Ecole Française de Rome, Roma, 2003, pp. 541-564.

C. TOSCO, "Gli architetti e le maestranze", in *Arti e storia del Medioevo volume secondo*, a cura di E. CASTELNUOVO, G. SERGI, Einaudi, Torino, 2003, pp. 41-68.

C. TOSCO, "L'architettura religiosa nell'età di Amedeo VIII", in *Architettura e insediamento nel tardo medioevo in Piemonte*, a cura di M. VIGLINO DAVICO, C. TOSCO, Celid, Torino, 2003, pp. 71-114.

*Novalesa: nuove luci dall'Abbazia*, a cura di M. G. CERRI, Electa, Milano, 2004.

G. CASIRAGHI, "Il monachesimo nella Valle di Susa", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, pp. 29-36.

- C. MARITANO, Y. MAVRIDIS, E. PAGELLA, "La scultura monumentale", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, pp. 139-151.
- L. PEJRANI BARICCO, "Documenti di archeologia in Valle di Susa tra VI e XI secolo", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, pp. 71-82.
- G. POPOLLA, "Valle di Susa. Tesori di Arte Religiosa Alpina", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, pp. 19-23.
- G. SERGI, "La Valle di Susa medievale: area di strada, di confine, di affermazione politica", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, pp. 37-43.
- C. TOSCO, "Architettura e paesaggio alpino nell'età romanica", in *Valle di Susa Tesori D'arte*, Allemandi, Torino, 2005, pp. 85-100.
- E. LUSSO, *Domus hospitales ricoveri per viandanti e poveri nei territori subalpini percorsi dalla strada di Francia (secoli XI-XV)*, Marco Valerio Editore, Torino, 2010.
- L. PROVERO, "Monaci e signori fra dialettica e partecipazione", *Segusium*, Anno XLVII, vol.49 (2010), pp. 89-108
- S. UGGÈ, *Abbazia di Novalesa: il Museo archeologico*, Edizioni d'Arte Marconi, Genova, 2012.
- "L'abbazia di Novalesa ed il monachesimo", in *Fragmenta Novalicensia – III*, Edizioni del Graffio, Borgone Susa, 2014.
- M. PEYRETTI, *Sant'Antonio di Ranverso: la persistenza del gotico*, Chiaramonte, Collegno, 2014.
- E. ROTUNNO, *Ranverso e...oltre*, Mediare, Torino, 2015.

C. TOSCO, “Nuove ricerche sul portale dello Zodiaco alla Sacra di San Michele”, in *La trama nascosta della cattedrale di Piacenza*, a cura di T. FERMI, Tip. Le. Co., Piacenza, 2015, pp. 103-123.

P. BUFFO, “La produzione documentaria di monasteri e canoniche regolari nelle Alpi occidentali: nuove luci sulle scritture extranotarili”, in *La società monastica nei secoli VI-XII. Sentieri di ricerca. Atelier jeunes chercheurs sur le monachisme médiéval*, a cura di M. BOTTAZZI, P. BUFFO, C. CICCOPEDI, L. FURBETTA, TH. GRANIER, CERM, Udine, 2016, pp. 299-320.

S. BELTRAMO, “Cistercensi foglianti e le abbazie medievali: interventi architettonici a Staffarda e Novalesa”, in *I cistercensi foglianti in Piemonte tra chiostro e corte (secoli XVI-XIX)*, a cura di G. ARMANDO, S. BELTRAMO, P. COZZO, C. CUNEO, Viella, Roma, 2020, pp. 105-130.

## ARCHIVI E FONDI

H. BLAKE, *I bacini liguri e piemontesi: nuovi dati dal fondo D'Andrade*, Litografie artistiche faentine, Faenza, 1982.

M. G. VINARDI, S. VALMAGGI, *La conservazione delle architetture. L'archivio privato di Cesare Berteà*, Utet, Torino, 2009.

C. DEVOTI, M. NARETTO, *Ordine e sanità. Gli ospedali mauriziani tra XVIII e XIX secolo: storia e tutela*, Celid, Torino, 2010.

C. DEVOTI, C. SCALON, *Tenimenti scomparsi. Commende minori dell'Ordine Mauriziano*, Ferrero Editore, Ivrea, 2014.

*L'Archivio storico dell'Ordine Mauriziano dalle origini al 1946. Un patrimonio di carta per ricostruire funzioni, territori, architetture*, a cura di E. CRISTINA, Editris Duemila Editrice, Torino, 2016.

E. CRISTINA, C. DEVOTI, C. SCALON, *Guida ragionata ai fondi dell'Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano. Documenti, disegni, materiali per la storia dell'istituzione e del suo patrimonio architettonico e territoriale*, Centro studi Piemontesi, Torino, 2017.

S. BELTRAMO, *La cura del 'Medioevo': Cesare Berteà e il patrimonio architettonico del Piemonte occidentale*, «ANANKE» 83 (2018), pp. 26-33.

## ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E ANALISI DEL COSTRUITO

E.C HARRIS, *Principles of Archaeological Stratigraphy*, Academic Press, London, 1979.

E.C HARRIS, M. R. BROWN III, G. J. BROWN, *Practices of archaeological stratigraphy*, Academic Press, London, 1993.

A. CAGNANA, S. FALSINI, *Crescita edilizia e organizzazione della cà de Rossi (GE) dal XIII al XIX secolo. Il primo studio di una "volta" stradale*, in «Archeologia dell'Architettura», I, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1996, pp. 101-116.

F. GABBRIELLI, *La "cronotipologia relativa" come metodo di analisi degli elevati: la facciata del palazzo pubblico di Siena*, in «Archeologia dell'Architettura», I, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1996, pp. 17-40.

T. MANNONI, *Archeologia dei monumenti. L'analisi stratigrafica del battistero paleocristiano di Albenga (SV)*, in «Archeologia dell'Architettura», I, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1996, pp. 83-100.

G. BIANCHI, *I segni dei tagliatori di pietre negli edifici medievali. Spunti metodologici ed interpretativi*, in «Archeologia dell'Architettura», II, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1997, pp. 25-35.

A. BOATO, *La contrada fortificata degli embriaci nella Genova medievale*, in «Archeologia dell'Architettura», II, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1997, pp. 101-111.

F. DOGLIONI, *Stratigrafia e restauro tra conoscenze e conservazione dell'architettura*, LINT, Trieste, 1997.

T. MANNONI, *Il problema complesso delle murature storiche in pietra*, in «Archeologia dell'Architettura», II, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1997, pp. 15-24.

S. VALERIANI, *Studio storico e archeologico sull'edilizia mercantile medievale nelle città anseatiche*, in «Archeologia dell'Architettura», III, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1998, pp. 15-44.

A. ZOPPI, *Indagine archeologica sulle strutture in elevato di epoca medievale nel Mugello*, in «Archeologia dell'Architettura», III, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1998, pp. 153-167.

S. VALERIANI, *La "Bouforschung" a Lubeca: metodi di datazione*, in «Archeologia dell'Architettura», IV, All'Insegna del Giglio, Firenze, 1999, pp. 83-91.

S. CAMPOREALE, A. PAIS, *La facciata del palazzo pubblico di Siena. Stratigrafia e fonti documentali*, in «Archeologia dell'Architettura», VI, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2001, pp. 63-93.

C. TOSCO, *Una proposta di metodo per la stratigrafia dell'architettura*, in «Archeologia dell'Architettura», VII, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2003, pp. 17-27.

A. FIORINI, *Il castello di Roccella: analisi archeologica di un sito fortificato medievale*, in «Archeologia dell'Architettura», IX, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2004, pp. 69-87.

L. FIORA, E. GAMBELLI, *Le principali pietre da costruzione e da ornamento in Valle Susa (Piemonte)*, in «Restauro Archeologico», I, Alinea Editrice, Firenze, 2006.

M. FRATI, "Per un approccio storico-critico ai rivestimenti delle murature: l'intonaco e il colore", in *Milliarium*, vol. VI, a.IX, 2006, pp. 58-65.

P. GIOVANNINI, R. PARENTI, *Torre vanga a Trento. Aspetti metodologici e operativi dell'analisi stratigrafica finalizzata al cantiere di restauro*, in «Archeologia dell'Architettura», XI, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2006, pp. 69-86.

G.P. BROGIOLO, *Dall'archeologia dell'architettura all'archeologia della complessità*, in «Pyrenae», n. 38, 2007, pp. 7-38.

S. BELTRAMO, *Tecniche costruttive, materiali e murature nel territorio di Fenis (Valle d'Aosta)*, in «Archeologia dell'Architettura», XII, All'insegna del Giglio, Firenze, 2008, pp. 77-95.

S. BELTRAMO, *Stratigrafia dell'architettura e ricerca storica*, Carocci, Roma, 2009.

S. BELTRAMO, F. DIARA, F. RINAUDO, *Evaluation of an integrative approach between HBIM and architecture history*, in «The international archives of the photogrammetry, remote sensing and spatial information sciences», XLII-2/W11, Milano, 2019.

S. BELTRAMO, E. DONADIO, A. SPANÒ, *Stratigraphic Analyses, Historical Evidences, and 3D Documentation Tools: Deepening Built Heritage – New researches for Historical Buildings Sites in Staffarda*, in «Analysis, Conservation, and Restoration of Tangible and Intangible Cultural Heritage», (a cura di) C. INGLESE, A. IPPOLITO, IGI Global, 2019, pp. 273-901.

A. BOATO, *L'archeologia in architettura. Misurazioni, stratigrafie, datazioni, restauro*, Venezia, Marsilio Editori, 2020.

G. P. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni*, Firenze, All'Insegna del Giglio, Seso Fiorentino, 2021.

## TESI DI LAUREA

M. C. ANNARATONE, *L'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso*, Tesi di laurea, Università degli studi di Torino, Facoltà di Lettere e filosofia, a.a. 1940-1941.

A. CASASSA, A. VACCHETTI, *Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso ; ipotesi di ristrutturazione e restauro del suo concentrico*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Andrea Bruno, a.a. 1978-1979.

F. OLLINO, *Il concentrico dell' abbazia di Sant' Antonio di Ranverso : ipotesi di restauro e ristrutturazione a cronicario*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Andrea Bruno, a.a. 1980-1981.

M. C. BARRAJA, *L' architettura dell' ordine ospitaliero di Sant' Antonio. Il complesso edilizio di Sant' Antonio di Ranverso* , Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Daria De Bernardi Ferrero, a.a. 1983-1984.

M. T. STIFFAN, *La formazione del patrimonio di Sant'Antonio di Ranverso nel XII secolo*, Tesi di laurea, Università degli studi di Torino, Facoltà di Magistero, rel. Anna Maria Nada Patrone, a.a. 1995-1996.

E. ANDREONE, C. AUDISIO, V. AZZOLINI, *Ipotesi di trasformazione di preesistenze architettoniche ed ambientali a Sant' Antonio di Ranverso* , Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Vilma Fasoli, Piergiorgio Tosoni, a.a. 1998-1999.

M. BRANDOLAN, *La Cascina Nuova della "tenuta di Sant'Antonio di Ranverso" : un percorso conoscitivo per un'ipotesi di rifunzionalizzazione in agriturismo*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Cesare Romeo, a.a. 2000-2001.

E. FAI, *Analisi e sistemazione delle infrastrutture viarie nell'intorno del complesso di Sant'Antonio di Ranverso, al fine della sua valorizzazione*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, rel. Giovanni Barla, Guido Caposio, a.a. 2001-2002.

M. CARDINALE, R. VARACALLI, *Il convento di Sant'Antonio di Ranverso: ipotesi di restauro*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Cesare Romeo, a.a. 2000-2001.

P. IMBESI, *Nel sito di Sant'Antonio di Ranverso : analisi e rilievo dell'antica Cascina Ospedaletto, e ipotesi di sua rifunzionalizzazione*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Giuseppe Orlando, a.a. 2001-2002.

D. TIRONE, *Ipotesi di intervento per il recupero ed il restauro dell'Ospedaletto di Sant'Antonio di Ranverso : contributo alla valorizzazione del complesso : aspetti storici, artistici, tecnici, territoriali*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, rel. Pier Giovanni Bardelli, a.a. 2001-2002.

E. BARELLA, *Progetto di tutela integrata del sistema territoriale di Sant'Antonio di Ranverso in provincia di Torino*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Piergiorgio Tosoni, Barbara Drusi, a.a. 2005-2006.

A. DEL BOCA, *Sant'Antonio di Ranverso: una riqualificazione come polo degli itinerari turistico-culturali in Valle di Susa*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Elena Tamagno, a.a. 2009-2010.

A. C. GIOVARA, *Progetto di rifunzionalizzazione della "Cascina Levante" di Sant'Antonio di Ranverso*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, rel. Anna Osello, a.a. 2009-2010.

I. PAPA, *L'abbazia di Sant'Andrea di Vercelli: analisi del costruito e studio dei laterizi della chiesa*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Silvia Beltramo, Paola Greppi, Monica Volinia, aa. 2018-2019.

B. CIRLA, F. DALMASSO, *L'abbazia di Santa Maria di Rivalta Scrivia: ricerca storica e analisi del costruito della chiesa*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Silvia Beltramo, Fulvio Rinaudo, aa. 2019-2020.

M. CARLE, *L'abbazia cistercense di Morimondo: l'architettura della chiesa. Analisi stratigrafica e studio degli archi*, Tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, rel. Silvia Beltramo, aa. 2020-2021.

## SITOGRAFIA

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *ASTo ricerca*,  
<<https://archiviodistatotorino.beniculturali.it/>> (05/11/2021).

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA, *Archivio storico comunale - inventario*,  
<<https://www.comune.buttiglieraalta.to.it/it-it/vivere-il-comune/cultura/archivio-comunale-30104-1-ecbd928e0551a2c9e3f05364a19c3221>> (05/11/2021).

FONDAZIONE TORINO MUSEI, *Archivio Fotografico*,  
<<https://www.fondazionetorinomusei.it/it/servizi-al-pubblico/archivio-fotografico>>  
(05/11/2021).

GIANFRANCO GRITELLA & ASSOCIATI, *Restauro Abbazia di Ranverso*,  
<<http://www.gritellaassociati.com/gianfranco-gritella-associati>> (10/05/2022).

POLITECNICO DI TORINO, *DIST LSBC biblioteca e risorse documentarie*,  
<[https://www.dist.polito.it/il\\_dipartimento/biblioteca\\_e\\_risorse\\_documentarie#Anchor2](https://www.dist.polito.it/il_dipartimento/biblioteca_e_risorse_documentarie#Anchor2)> (05/11/2021).

M. RAPETTI, *Nuovi documenti sulla presenza dell'ordine di S. Antonio di Vienne nel Mediterraneo Medioevale*,  
<[https://iris.unica.it/retrieve/handle/11584/206233/206777/RAPETTI\\_Nuovi\\_documenti\\_sulla\\_presenza\\_dellOrdin.pdf](https://iris.unica.it/retrieve/handle/11584/206233/206777/RAPETTI_Nuovi_documenti_sulla_presenza_dellOrdin.pdf)> (09/05/2022).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, *Archivio Storico*,

<<http://www.ambienteto.arti.beniculturali.it/index.php/servizi/archivio/storico>>

(06/11/2021).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA, *Norme per la redazione della scheda del saggio stratigrafico*, Roma, 1984

<<http://www.iccd.beniculturali.it/getFile.php?id=3695>>, (10/05/2022).

ARCHIVES DÉPARTEMENTALES, Inventari e fondi riguardanti gli Antoniani di Vienne conservati presso les Archives départementales du Rhône, les Archives des Bouches-du-Rhône, les Archives de la Charente, les Archives de la Dordogne, les Archives du Doubs, les Archives de la Drôme, les Archives de l'Isère, les Archives de la Meurthe-et-Moselle, les Archives de la Meuse, les Archives de la Moselle, les Archives du Nord, les Archives de la Haute-Saone, les Archives de la Savoie, les Archives de la Haute-Vienne, les Archives Nationales, les Archives municipale de Lyon, les Archives de Grenoble, <<https://archives.rhone.fr/media/b266b59f-e180-456b-b309-0bb62254d495.pdf>> (11/05/2022)

## RINGRAZIAMENTI

*Insieme, desideriamo ringraziare:*

*la nostra relatrice, la professoressa Silvia Beltramo per la fiducia accordataci, per averci guidato e spronato in un percorso non facile ma estremamente gratificante;*

*il nostro correlatore, il professore Fulvio Rinaudo e l'architetto Vittorio Scolamiero per le correzioni ed il supporto durante il percorso di tesi;*

*l'architetto Ilaria Papa per i consigli e tutto il tempo dedicatoci;*

*l'Ordine Mauriziano nelle gentili figure della dottoressa Cristina Scalon, della dottoressa Daniela Amparore, Simona Brao e l'associazione Artemista, per averci consentito di accedere agli spazi della chiesa di Ranverso, all'archivio storico e di avviare questo percorso di ricerca;*

*l'architetto Enrica Maria Bodrato per averci permesso di consultare l'archivio del  
DIST LSBC;*

*i gentilissimi funzionari dell'Archivio di Stato di Torino;*

*l'architetto Elena Frugoni, la dottoressa Cristina Ariaudo e l'architetto Carla Bonomi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di  
Torino;*

*i funzionari dell'archivio fotografico GAM e dell'archivio storico comunale di Buttigliera Alta per averci guidato nella consultazione di tutti i documenti necessari al nostro lavoro di tesi.*

*Non sono mai stata molto brava con le parole, ma questo è per me un traguardo, soprattutto personale, molto importante, per il quale sento di voler ringraziare dal profondo:*

*i miei Genitori, che mi hanno dato la possibilità di affrontare questo percorso e che in questi anni di università mi hanno sempre supportata (e sopportata), appoggiata nelle mie scelte, festeggiato con me le mie piccole vittorie e che mi hanno sempre spronata a continuare, anche in quei momenti in cui avrei voluto mollare tutto, facendomi ricordare chi sono, e mia Sorella, che mi ha sempre tenuto compagnia nei miei momenti di studio e di lavoro, con le sue risate e le sue uscite improvvisate nei momenti di assoluto silenzio, strappandomi, molto spesso, un sorriso, anche nelle giornate no. Grazie per il bene che mi dimostrate ogni giorno;*

*la mia famiglia, che, in modi differenti, è stata presente nei miei momenti di gioia;*

*a Chiara, con la quale ho cominciato e terminato questo percorso di tesi;*

*a Francesco, la mia metà, anzi, il mio doppio, che ha avuto la capacità di alleggerire le mie giornate, che è rimasto al mio fianco anche nei miei momenti di silenzio, che è riuscito a farmi stare bene. Semplicemente, grazie per esserci;*

*a Federica, la mia amica e supporter, con la quale, nonostante gli anni passati e gli ostacoli, nulla è cambiato, e che ringrazio soprattutto per avermi seguita quel primo giorno di corsi nei corridoi di ingegneria;*

*a Giada, che in questi anni mi è stata vicina anche nei momenti in cui avevo bisogno di una spalla o di sfogarmi;*

*a chi mi ha fatto ricordare il motivo per cui ho scelto questo percorso.*

*Laura*

*A mamma e a papà, i miei primi insegnanti, i miei più grandi sostenitori, un grazie non può essere sufficiente per avermi incoraggiata ed essermi sempre stati accanto.  
Devo a voi tutto ciò che ho fatto;*

*ai nonni, agli zii, ai cugini, alla mia numerosa famiglia, il mio più sentito grazie, siamo una grande squadra;*

*a Gianluca e alla comunità monastica dell'abbazia di Novalesa, negli anni di lavoro presso il museo archeologico. Le radici della mia passione per le "pietre e i muri vecchi" sono profondamente radicate in questo luogo che per me è casa;*

*a Laura, grazie per il percorso di tesi condiviso;*

*a Erica e a Monica, amiche e compagne, senza il vostro costante supporto, consigli, aiuto, pazienza, tutto ciò sarebbe stato estremamente più difficile. Grazie per le risate, per i "ciaoMario", per i picnic in casa nostra e per aver reso le giornate e le notti sul computer momenti che, nel bene e nel male, non dimenticherò mai;*

*a Inna, le passioni che ci legano vanno al di là dell'università.  
Grazie per il profondo legame che ci unisce;*

*ad Arianna, Francesco e Antonios per il tirocinio, i consigli, le chiacchiere ed i sorrisi;*

*ad Akim, per i barbatrucchi e i numerosissimi caffè al bar del Valentino;*

*a Martina, perché capendo la complessità del tema ha sempre avuto una parola dolce e consigli preziosi;*

*alle mie compagne architetto, a Rebecca, Alessia, Ludovica e Chiara. Chi meglio di voi può capire cosa significhi questo percorso universitario? Con complicità avete alleggerito una via tortuosa, è stata una grande fortuna incontrarvi sul mio cammino;*

*a mia cugina Irene e alle mie amiche di sempre, in particolare ad Alessia, a Carolina, a Chiara, a Fortunata, a Noemi e a Rebecca. A ciascuna di voi grazie per la vicinanza e la comprensione, per aver alleggerito quando ne avevo più bisogno, per aver sopportato le mie assenze, le mie tantissime giornate no e per tutto il bene che mi dimostrate;*

*ai CDM, per avermi davvero capita, per i guai passati e per tutte le volte che vi ho dato buca;*

*a Marco, per avermi aiutata a rispolverare le mie conoscenze arrugginite da classicista, grazie per la vicinanza, per i consigli di metodo, per il tuo sostegno costante e sincero, per la tua risolutezza, per indirizzarmi costruttivamente quando sbaglio, per aiutarmi a razionalizzare quando gli ostacoli mi sembrano insormontabili, ma soprattutto per il tuo credere in me più di quanto io faccia con me stessa.*

*Chiara*